Anno 102 Numero 289

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 17 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA e.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Rip. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copia arretrata, prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Messico Pe 4,5; * Nigeria sh. 2,90; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 80; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

Il presidente del Consiglio parla al Senato e alla Camera

Rumor indica i punti del programma occupazione, scuola, Stato efficiente

«L'impegno è il più avanzato, dice, che la realtà consenta» - Riconosce che sarebbe pericoloso per la democrazia mancare alle attese dei cittadini - Le tensioni sociali e l'inquietudine dei giovani impongono di agire in fretta e con energia - Per le pensioni stanziati 800 miliardi nel biennio 1969-'70 - Elezioni regionali nel 1969 - Fondo di solidarietà nazionale per i contadini - Revisione della Federconsorzi - Inchiesta sul Sifar

L'on. Rumor, tra De Martino, a sinistra, e Taviani, espone a Palazzo Madama le linee programmatiche del governo. In alto, il presidente del Senato Fanfani (Tel. Ansa)

Aumentano i giovani che cercano lavoro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 dicembre.

L'anno che sta per chiudersi registrerà, in sede di consuntivo finale, un aumento del reddito nazionale di oltre il 5 per cento, cioè superiore — per il terzo anno consecutivo — all'aumento medio previsto dal Piano per il quinquennio 1966-70. Nonostante questo, esiste fra i responsabili della nostra politica economica una diffusa insoddisfazione per due fenomeni strettamente collegati: ritmo della spesa pubblica per investimenti e andamento dell'occupazione.

I dati dell'ultima inchiesta sulle forze di lavoro, compiuta in ottobre, hanno confermato che la fuga dalle campagne si è di nuovo accelerata negli ultimi anni, dopo il rallentamento del periodo della recessione (1964-65). Negli ultimi dodici mesi ben 327 mila addetti all'agricoltura hanno cessato o mutato attività; tutto fa supporre che altri 2 milioni di contadini faranno altrettanto nei prossimi sei o sette anni.

L'esodo rurale è in se stesso positivo. Ma il ritmo del fenomeno è così rapido che l'industria, sebbene in fase espansiva, riesce ad assorbire solo una parte della manodopera resa disponibile dall'agricoltura e dai vari rami industriali in fase di trasformazione strutturale (edilizia, tessili, cantieri, eccetera).

Il settore terziario, che sembrava perciò destinato ad accogliere il grosso dei lavoratori in cerca d'impiego, denuncia ora — per la prima volta — un calo di occupazione non trascurabile.

Ne risulta, nell'apparente stazionarietà della disoccupazione complessiva (ferma al 3,5 per cento delle forze di lavoro), un forte aumento sia della sottoccupazione sia delle difficoltà di occupazione dei giovani in cerca di primo impiego. Tra le svariate cause dell'inquietudine giovanile questa non è certo fra le meno importanti: alla maggiore precocità e all'ambizione più diffusa di «fare da sé» non corrispondono strutture economiche capaci di assicurare ai giovani una più rapida conquista dell'indipendenza morale e materiale.

La «strozzatura» dell'occupazione rischia pertanto di avere conseguenze sociali e politiche incalcolabili. Si spiegano, in questo contesto, gli sforzi diretti ad accelerare la spesa pubblica in settori strategici come la scuola, l'Università, la ricerca scientifica e in nuovi rami industriali ad altissimo contenuto tecnologico, là dove l'esodo rurale è più intenso. E poiché il grosso dei disoccupati è tale anche per mancanza d'istruzione professionale, s'impone un serio impegno nel campo della qualificazione e riqualificazione della manodopera.

Nel luglio scorso, il governo Leone sollecitò — appena insediato — la creazione, presso l'Imi, di un apposito fondo di 100 miliardi per l'incentivazione della ricerca applicata da parte delle industrie. Non a caso, il governo Rumor, nel programma illustrato oggi alle Camere, propone l'istituzione di due nuovi fondi (per la ristrutturazione delle industrie in crisi e la formazione professionale): sono altre due tessere dello stesso mosaico.

Arturo Barone

Occupati e disoccupati

(in migliaia di unità)

OCCUPATI:	Ott. '67	Ott. '68
Agricoltura	4.545	4.218
Industria	7.803	8.005
Terziario	6.877	6.821
Totale occupati	19.225	19.044
(di cui sottoccupati)	(178)	(253)
DISOCCUPATI:	**1967**	**1968**
Già occupati	345	288
Giovani in cerca di 1° impiego	324	356
Totale disoccup.	668	685

Divorzio: deciderà il Parlamento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 dicembre.

In un'ora e un quarto di rapida lettura, il presidente del Consiglio Mariano Rumor ha oggi esposto al Senato e poi alla Camera il programma del nuovo governo di centro-sinistra, che egli ha definito «non soltanto nuove alternative, ma soprattutto il più avanzato e sicuro strumento di vita d'iniziativa democratica possibile nella realtà politica italiana»: *in questo senso «una risposta valida e positiva» agli interrogativi sorti dopo il 19 maggio (disimpegno socialista).*

Rumor ha indicato un programma di precedenze assolute, di priorità, inquadrandole in una visione di lungo prospettiva dello sviluppo del Paese e premettendo alcuni criteri di indirizzo. «Il momento è serio — *ha detto* —, urgono problemi complessi e difficili che richiedono soluzione, non bisogna mancare alle attese provocando delusioni che potrebbero riuscire fatali alla stessa prospettiva democratica. Ci sono fermenti nel Paese, si chiede una più ampia e concreta libertà, si vuole autonomia. Da ciò anche il rischio di un distacco tra le forze politiche e il Paese, il moltiplicarsi di tensioni sociali acute, uno stato d'inquietudine soprattutto nei giovani».

Il governo, ha aggiunto Rumor, imposta il suo programma su tre grandi temi: il rinnovamento dello Stato, l'occupazione, la scuola. «E' la realtà stessa del Paese che impone queste scelte».

Con il suo programma e la sua azione, oltre che per le forze che lo sostengono, il governo si caratterizza di fronte alle opposizioni. «Nessun equivoco può e deve essere possibile, la maggioranza ha la propria autonomia ed autosufficienza, si pone e si manterrà nei confronti dell'opposizione sul piano della corretta dialettica parlamentare, non chiudendosi pregiudizialmente a stimoli e ad apporti obiettivi in ordine a esigenze reali raccolte e interpretate dall'opposizione».

Sempre per i principi generali Rumor ha dichiarato che il governo intende «rispettare la dignità e libertà dei cittadini, garantendo il libero e spontaneo esplicarsi delle varie manifestazioni, associative e culturali». Il governo osserverà e farà osservare la legge. Per l'ordine pubblico, in particolare, dovrà essere garantita «con ogni adeguato mezzo la salvaguardia, come sempre bene, di tutte le vite umane in occasione di tensioni sociali». *Gli organi di governo dovranno accentuare l'opera di mediazione per prevenire l'aggravarsi dei conflitti, agendo con giustizia e comprensione* «soprattutto nei confronti dei ceti più deboli». *Ma* «in nessun caso il governo sarà indifferente rispetto ad atteggiamenti pericolosi per la convivenza civile: a questo fine è anche importante il compito delle forze dell'ordine».

Per il rinnovamento dello Stato: elezioni regionali entro il novembre 1969, approvando prima la legge finanziaria (in collegamento col piano quinquennale) e le leggi sul trasferimento delle competenze statali; legge sulla presidenza del Consiglio, sulle attribuzioni dei ministeri e sul potere regolamentare del governo, per assicurare una più rapida operatività alle leggi. Creando le Regioni, sarà anche rivista la funzione delle Province. Quanto alla burocrazia, sarà pienamente applicata la delega per il Consiglio superiore, mentre per il riordinamento e riassetto economico ci sarà un «breve differimento per motivi tecnici». Le altre scadenze della legge delega saranno rispettate.

La politica economica sarà basata sulla programmazione e orientata alla piena occupazione. Rumor ha dato un giudizio complessivamente positivo sulla situazione economica dicendo che si può proseguire, «con rinnovato intendimento», sulla via dell'espansione. Cardine fondamentale resta sempre la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario, ma «intesa in senso dinamico, per procedere ad una migliore distribuzione dei redditi e per incidere con serietà sulla struttura economica, sociale e civile del Paese».

Confermato il piano per migliorare le pensioni (800 miliardi nel 1969-70 e poi stanziamenti secondo il piano di sviluppo 1971-75), Rumor ha indicato come urgente il fondo di solidarietà nazionale (contributo dello Stato e delle categorie interessate) a favore dei contadini colpiti da avversità naturali. Per la agricoltura, inoltre, sviluppo dell'azione per l'adeguamento al Mec, legge per trasformare mezzadria e colonia in contratto d'affitto a lungo termine, nuova legge sulla cooperazione e sui consorzi dei produttori agricoli, «affrontando in questo quadro il problema della Federconsorzi» *(alla chiusura dei conti delle gestioni di ammasso si provvederà con legge a parte). Confermata anche la presentazione della riforma tributaria. Rumor ha accennato a misure rapide per la urbanistica in preparazione della riforma globale.*

Per i diritti dei lavoratori, oltre alla legge sui loro diritti nelle fabbriche, i sindacati avranno maggiori responsabilità nella gestione del collocamento, mentre si provvederà a regolamentare l'orario di lavoro.

Per i diritti civili, «premesso» sarà l'approvazione del referendum abrogativo delle leggi. Poi: riforma dei Codici «del diritto di famiglia, non ingerenza del governo sulla questione del divorzio che sarà decisa dal Parlamento.

L'inchiesta parlamentare sul Sifar si farà, limitata al giugno-luglio 1964, con una commissione particolarmente qualificata.

Dopo aver confermato la politica per l'Alto Adige e la volontà di rivedere il Concordato col Vaticano, Rumor ha detto che la politica estera «resta ancorata alle scelte di pace e di sicurezza nel quadro delle tradizionali alleanze e amicizie». *Il patto Atlantico, difensivo e geograficamente delimitato, è garanzia di pace e strumento per favorire al massimo la politica di distensione. Per l'Europa, il governo si propone di sviluppare tutte le iniziative, soprattutto in sede Ueo, per ricercare nuove forme di collaborazione con l'Inghilterra per facilitarne l'ingresso nel Mec. E' mantenuto l'impegno di firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Per la Cina Rumor non ha fatto riferimento alla eventualità del nostro riconoscimento, limitandosi ad affermare che è interesse dei popoli l'«universalizzazione» dell'Onu.*

Concludendo, ha avvertito che il governo conosce «la vastità delle richieste ma anche che non potranno essere accolte tutte» *subito* «e ha rivolto un appello, soprattutto ai giovani, perché assumano un atteggiamento di partecipazione nei confronti del Paese, «che è anche il loro Paese».

Durante il discorso c'è stata qualche poco convinta interruzione al Senato, mentre alla Camera i comunisti hanno rumoreggiato quando Rumor ha accennato alla presenza della flotta sovietica nel Mediterraneo.

Al Senato il dibattito è cominciato in serata, con i senatori democristiani Giraudo e Berthet, e proseguirà domattina. I gruppi pci e psiup hanno annunciato che voteranno contro la fiducia.

Fausto De Luca

Il «conto alla rovescia» è cominciato per la Luna

Lovell, da sinistra, Anders e Borman: i tre americani che vedranno da vicino la Luna. Sono alla base spaziale di Cape Kennedy durante le ultime prove di collaudo. Il conto alla rovescia per l'«Apollo 8» è già cominciato. Il lancio è previsto per sabato prossimo (Telefoto Associated Press - A pagina 9 il nostro servizio)

I principi fondamentali della riforma scolastica

UNIVERSITA': piena autonomia, autogoverno, abolita la libera docenza
SCUOLA SECONDARIA: biennio unico sino a sedici anni; il successivo triennio differenziato - I diplomati possono accedere a tutte le facoltà

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 dicembre.

Rumor ha annunciato che il governo affronterà con la massima urgenza il problema scolastico. Tre principi ispireranno la riforma: l'autonomia come espressione concreta di libertà e come capacità di formazione culturale e critica che investa la scuola nelle condizioni di modificare perennemente se stessa; la partecipazione, per garantire lo scambio di esperienza e il dibattito di idee tra docenti e discenti, uniti nel rapporto educativo con le famiglie e le comunità sociali; la graduale generalizzazione del diritto allo studio per eliminare qualsiasi discriminazione.

Scuola secondaria — Si articolerà in una fascia biennale unitaria, con materie caratterizzanti, ed una successiva fascia triennale. Sarà concessa, a conclusione del cinque anni di corso, l'ammissione a tutte le facoltà universitarie, verrà riveduto il calendario scolastico e saranno riformati, con nuovi criteri di valutazione, gli esami di maturità e di abilitazione. In prospettiva il governo si propone di portare a 16 anni l'età dell'obbligo scolastico (e cioè fino al biennio), di attuare la scuola integrata, di rivedere il sistema di reclutamento e di aggiornamento dei docenti.

Università — Il governo si impegna a realizzare la più larga autonomia, che verrà coordinata e controllata non più dal ministero della Pubblica Istruzione, ma dal Consiglio nazionale universitario. L'on. Rumor ha precisato che questo controllo sarà limitato nel tempo e cioè fino a quando non sarà decisa l'abolizione del valore legale del titolo di studio. Il Consiglio nazionale universitario si articolerà in modo di evitare che diventi la base per nuovi poteri di vertice e dovrà essere costituito entro tre mesi dall'approvazione della riforma. Altri organi universitari saranno: il Consiglio di ateneo (che sostituirà l'attuale Corpo accademico), il Consiglio di facoltà, il Consiglio di laurea, il Consiglio di dipartimento. In tutti gli organi saranno presenti docenti e studenti, lasciando ad ogni singola componente l'iniziativa di darsi propri regolamenti per la designazione delle rappresentanze e garantendo libertà e segretezza di voto.

Titoli di studio — Si potranno conseguire lauree e dottorato di ricerca; verrà abolita la libera docenza. I piani di studio per ciascun corso di laurea comprenderanno insegnamenti obbligatori in numero non superiore ad un terzo di quelli complessivi. Lo studente potrà seguire un suo piano di studio, purché approvato dal consiglio di facoltà.

Docenti — Tutti saranno posti nelle condizioni di non dover soggiacere ad alcun rapporto di dipendenza personale da altri docenti e, a tal fine, verrà riformato il sistema dei concorsi e cattedra. E' prevista l'incompatibilità tra cattedra ed altri incarichi e precisamente con quello di membro del governo nazionale, di parlamentare, con le cariche di presidente dei consigli regionali, di presidente e di assessore di giunte regionali, di presidente di amministrazione provinciale, di sindaco dei comuni capoluoghi di provincia, di presidente di istituti bancari, previdenziali, assicurativi e assistenziali e, comunque, di enti pubblici a carattere nazionale o regionale. Verrà realizzato il pieno tempo con il conseguente divieto per i docenti di svolgere attività professionale fuori dell'università.

Felice Froio

Sommario

Carne drogata: allevatori denunciati alla Magistratura pag. 5

Contrasti Washington-Saigon: aspra polemica dei sudvietnamiti contro gli americani pag. 9

La crisi della Juventus: i dirigenti confermano la fiducia in Heriberto Herrera pag. 12

Oggi sciopero delle Borse: il governo annuncia misure immediate pag. 16

La bilancia dei pagamenti: i conti dell'Italia con l'estero in forte attivo pag. 16

Ricatto dei neonazisti: minacciano di «svelare il passato hitleriano» di alcuni ministri pag. 18

Salvato l'Euratom?: probabile accordo dei Sei per prolungare di un anno la sua vita pag. 18

A MEZZO MILLENNIO DALLA CACCIATA DEGLI EBREI

La nuova sinagoga di Madrid

Ieri è stata consacrata a Madrid, in Calle De Balmes, la prima sinagoga costruita su territorio spagnolo dal 1492. In qualunque altro paese, persino del mondo arabo, sarebbe un piccolo fatto; per la Spagna è un segno di grande importanza. In Spagna l'Inquisizione fu soppressa soltanto nel 1834, e l'unità religiosa è tuttora prescritta dalla Costituzione; la libertà per i culti acattolici, limitata e sottoposta a controlli governativi, ha appena un anno. Sono stati necessari il Concilio, la svolta di Giovanni XXIII e le discrete pressioni americane, perché protestanti, israeliti e musulmani fossero autorizzati a celebrare in pubblico i propri riti (ma non a far propaganda per la loro fede). Per molto tempo il regime franchista è rimasto in ritardo sullo spirito ecumenico della Chiesa, e su una parte dello stesso clero spagnolo: alcuni mesi fa, con scandalo dei conservatori, era stata indetta a Madrid una preghiera comune di cattolici ed ebrei.

Nei problemi di libertà il numero non conta; ma certo pochi fedeli frequentavano la nuova sinagoga: nell'intera Spagna ci sono appena cinquemila ebrei, quasi tutti d'origine straniera e spesso di recente immigrazione. Il paese che mille anni fa ospitava le più importanti colonie israelitiche d'Europa, e dove la cultura ebraica aveva conosciuto un suo splendido rinascimento, costrinse gli ebrei all'abiura od alla diaspora nel momento stesso in cui completò l'unità nazionale. Nel 1492 cioè mesi dopo aver preso Granada e sei mesi prima della scoperta dell'America, i «re cattolici» imposero agli israeliti la scelta tra la conversione e l'esilio: 165 mila partirono, disperdendosi nel Nordafrica, in Italia, in Grecia e soprattutto in Turchia. Quelli che preferirono l'abiura, i «marranos», resistettero un secolo ai sospetti persecutori dell'Inquisizione; nel '600 cercarono anch'essi rifugio in Oriente o nel Nordamerica inglese.

E' possibile che l'unità religiosa fosse necessaria all'unità nazionale. Forse i monarchi spagnoli, al termine di una lunga «riconquista» sentita come guerra agli infedeli, non avevano altra bandiera che la Croce per trasformare in Stato un mosaico di regni con forti tradizioni feudali e municipali: l'Inquisizione fu un efficace strumento di controllo politico. Ma la Spagna pagò, in valori economici e civili, un prezzo altissimo: gli ebrei «sefarditi» hanno donato ad altri paesi il loro talento, il loro spirito d'iniziativa. Come la fuga dei «moriscos» condannò alla miseria l'agricoltura andalusa, la partenza degli israeliti rallentò l'attività commerciale, tolse le basi di un futuro sviluppo capitalistico, impoverì la cultura. E l'ossessivo conformismo religioso, duro ostacolo alla libertà politica, preparò insieme la potenza e la tragedia della Chiesa.

Da un secolo e mezzo è destino della Spagna che ogni tentativo di governo democratico e di riforma sociale assuma aspetti di lotta anticlericale, spesso di persecuzione religiosa: troppo stretta fu l'alleanza fra trono e altare, troppo l'opposizione del clero alla libertà in nome dell'ortodossia. Che il governo conceda e la Chiesa approvi l'apertura di una sinagoga a Madrid, sembra un buon auspicio per il futuro; la collaborazione tra laici e cattolici democratici è indispensabile al progresso del paese.

Carlo Casalegno

CRONACA CITTADINA

A colloquio con alcuni candidati al concorso

Perché faranno i maestri

Vocazione, interesse, coraggio nei neodiplomati: « Ma la scuola non ci ha insegnato a insegnare » - Faranno esperienza a spese degli alunni - Motivi economici: « Uno stipendio in casa non basta » - C'è anche chi si è diplomato « come minore dei mali »: « Non avevo denaro per andare all'Università e avevamo bisogno subito di un guadagno »

Prova scritta di concorso magistrale, ieri, in tutti i capoluoghi di provincia: 200 mila concorrenti per 10 mila cattedre e tema unico. C'è chi ha attraversato l'Italia da un capo all'altro per sbarcare a sostenere l'esame là dove il rapporto candidati-cattedre appariva più favorevole. Tanto per fare un esempio, Torino con 5275 concorrenti (che nella realtà si sono ridotti a 5024) per 440 posti, offre migliori possibilità di Napoli: 11 mila concorrenti per 628 posti.

Il tema è stato dettato poco dopo le 8: « *Quale influenza ritenete che svolgano l'ambiente naturale e quello sociale nei confronti dell'educazione del fanciullo? Quale importanza deve attribuire il maestro a tale influenza e in quale modo egli deve tenerne conto nella sua azione educativa?* ». Sei ore per lo svolgimento. Attendiamo i candidati all'uscita di una delle sette scuole torinesi sedi di concorso.

Capelli rossi, piccola, lentigginosa ecco la prima. Ha 18 anni, viene dalle montagne d'Abruzzo. « *Perché ha scelto Torino?* ». « *E' il primo concorso che tento, non so se riuscirò ma lo spero. Il mio programma non è soltanto insegnare, ma vivere in una città del Nord* ».

Le neodiplomate sono parecchie, ne escono altre, a grappolo. «*Difficile il tema?*». « *No, ma troppo vasto* ». « *Pensate che la scuola vi abbia insegnato a insegnare?* ». Una dice, per tutte: « *Ritengo di no; se domani mi dovesse essere affidata una classe non saprei da che parte incominciare* ».

Acquisteranno esperienza a spese degli scolari, e anche questo non è giusto. « *La riforma degli istituti magistrali è urgente come poche altre nella scuola* ». Lo dice un giovane sui 25 anni, figlio da contestatore: « *E' la seconda volta che tento il concorso e "voglio" riuscirci. Intendo dedicarmi alla scuola per collaborare nell'opera di rinnovamento della società* ».

Si può diventare maestri per libera scelta, ma ci si può anche scoprire la vocazione strada facendo: « *Ho finito la media a 12 anni e mezzo e i miei mi hanno iscritto al magistrale; mi sono diplomata che non avevo ancora 17 anni e ho fatto doposcuola e supplenze. Adesso ne ho 20, sono contenta e non tornerei indietro. Mi piace* ».

Una maestrina di Villafranca, rossa in viso: « *Certo, anche la sicurezza dello stipendio conta. Ma io insegno proprio per passione* ». Così una signora, sui 25 anni, di Rivalba: « *Finora mi sono dedicata ai subnormali; ma no sicura che è altrettanto difficile insegnare ai bambini che non sono affitti da "deficit" intellettuali ma penso che la mia precedente esperienza sia preziosa* ».

Nevica. Un giovane di 23 anni aspetta la moglie, le ha portato l'ombrello. « *Siamo sposati da poco, a giugno ci nascerà un figlio. In casa lo stipendio di un impiegato appena agli inizi non è sufficiente* ». La molla economica è uno dei motivi più frequenti tra questi futuri maestri. « *Faccio pratica nell'ufficio di un commercialista* — dice un altro giovane in attesa —, *spero di mettermi in proprio, ma vengo da Foggia ed è dura. Anche lei è di Foggia. Ci sposeremo in primavera* ».

Trent'anni, già sposata; insegna dal '65, è al quarto concorso. « *Vengo da Campobasso,* — dice — *nel Sud non ci sono molte scelte, prendere il diploma di maestra vuol dire diventare qualcuno. Ma poi, quando si cerca il posto, si capisce che il diploma non è niente: non apre soltanto la via alla disoccupazione. E se uno si rifiuta al fallimento, deve affrontare altri ostacoli, sacrifici e l'ignoto. Pensi che a Foggia i posti sono 210 e i concorrenti 4500. Non ho nessuno a Torino, ma per me non c'era altra soluzione che questa* ».

Analoghe ragioni hanno spinto al Nord una ragazza di Latina, che è accompagnata dal padre: « *Nella mia città c'erano 16 posti a 1300 domande. Ecco perché sono qui. Ma sono pentita della strada che mi hanno fatto scegliere i miei. Avrei voluto diventare avvocato* ». Un altro sogna di essere medico, un altro ancora magistrato: « *Ma quando non ci sono i soldi per l'Università, o quando bisogna guadagnare subito, l'istituto magistrale sembra il male minore* ».

Una donna sui 30 anni ascolta la conversazione e scuote la testa. « *E' triste, ma è così. La scuola elementare dovrebbe essere lo specchio dei nostri occhi e talvolta purtroppo è soltanto lo strumento delle nostre necessità* ». Un possibilista interrompe: « *Io resto qui, ma tento anche altrove. Dove ce la faccio resto. Avere una entrata mensile di stipendio sicuro, parecchio tempo libero, lunghe vacanze* ».

Qual è lo stipendio di un maestro? All'inizio è di 166.725 lire al mese netto senza le aggiunte di famiglia; dopo sei anni è a 134.820 lire, dopo 12 anni per effetto dello scatto di categoria passa a 138.055; infine dopo 22 anni a 166.215. I maestri possono andare in pensione dopo 35 anni di servizio con il 93 per cento dello stipendio e dopo 40 anni con l'100 per cento, cioè con 169 mila lire al mese.

Le aggiunte di famiglia prevedono 9748 lire al mese per la moglie a carico che non lavora o guadagna meno di 30 mila lire al mese; 15.014 per moglie ed un figlio; 20.281 lire per moglie e due figli.

Anche il sorriso diventa fatica

Si ha un bel dire: « Anticipate gli acquisti di Natale ». *La gente va nei negozi quando può, e sceglie le giornate in cui non deve fare i conti con la tirannia del tempo. Domenica, per esempio, ha approfittato in massa dell'apertura delle botteghe, e dal mattino alla sera c'è stata ressa. I clienti non avevano fretta, talvolta non avevano nemmeno le idee chiare. Ma volevano essere consigliati, aiutati, convinti.*

Ha fronteggiato l'assalto il piccolo, sorridente esercito delle commesse. Per lo più ragazze giovani e graziose, piene d'entusiasmo e di buona volontà; qualcuna inesperta, arruolata per l'occasione; parecchie già anziane, vecchie del mestiere, svelte e capaci. Dietro le spalle delle commesse, nei supermercati, vegliavano le caporeparto. Accanto alle commesse dei negozi, dietro il banco a contrattare la fatica, c'erano i titolari: uomini e donne, spesso con i capelli bianchi.

Otto ore a trarre giù dagli scaffali scatole o pezze di stoffa, a magnificare qualità e durata della merce, a persuadere gli incerti, rassicurare i dubbiosi. Inginocchiarsi a provare venti paia di scarpe per venderne uno; svolgere dieci rotoli di tessuti per tagliarne due metri. Poi richiudere, arrotolare, mettere a posto; perché il negozio non diventi una bolgia, perché il cliente non perda la pazienza ed esca a mani vuote. Occhi gentili, ma attenti: anche ai malintenzionati. Parola pronta, soluzioni inventate su due piedi con fantasia, ma senza petulanza. Creare un immediato rapporto umano con il cliente, mettersi al suo posto per capirne le esigenze.

E sorridere. Il mattino quando si comincia, alla sera quando la schiena duole, le gambe pesano, la testa è confusa. Saper vendere è un'arte difficile. Mai così dura come in questi giorni.

Fantomatico 14, rispondi!

Il disservizio dei telefoni di Stato è allarmante - E' più facile vincere un terno al Lotto che ottenere risposta dal centralino interurbano - Anche la teleselezione con Milano diventa impossibile - Appello al ministro

Le note pubblicate da « *La Stampa* » e da « *Stampa Sera* » sul disservizio dei telefoni di Stato a Torino hanno riscosso unanime approvazione: decine di lettori ci hanno telegrafato, scritto, telefonato per pregarci di insistere.

Siamo giunti a situazioni estreme, specialmente la domenica, quando il già intenso lavoro si triplica per le comunicazioni augurali e le tariffe ridotte. Si impiega minor tempo a raggiungere in auto una località distante anche 200 chilometri, che ad ottenere, non dicia mo la comunicazione telefonica con quella località, ma la risposta del 14 che deve prenotare la richiesta. Domenica scorsa c'è chi ha incominciato a fare il 14 alle 8 per parlare con il centralino alle 12 era sempre occupato oppure non rispondeva.

Con il 183 le attese per le comunicazioni si aggirano intorno alle 8-10 ore; con il Veneto, l'Emilia e altre regioni sono di 3-4 ore, nel migliore dei casi si parla dopo due ore. E' difficile comunicare anche con Milano: non appena si è fatto il prefisso 02, si riceve il segnale di occupato perché sono già impegnate tutte le 140 linee a disposizione. La causa è evidente: anche gli utenti che prima si servivano delle interurbane ripiegano sulla teleselezione non riuscendo ad avere risposta dal 14.

Ed ecco perché questo fantomatico 14 non risponde mai. Preposte a tale servizio dovrebbero esserci, in base alle necessità di lavoro, 320 telefoniste. Invece ce ne sono, sulla carta, 210. Diciamo « sulla carta » perché ogni giorno 40 o 50 sono assenti per malattia. C'è una spiegazione anche a questa elevata percentuale di impiegate malate. Qualche mese fa lo Stato, in vista della totale teleselezione, ha disposto di sfoltire i dipendenti riducendo sino ad otto ore di lavoro quelle donne che abbiano due figli al di sotto di 14 anni oppure che risultino parzialmente inabili. Poiché l'anzianità minima per godere della pensione è di 15 anni, tutte le telefoniste che hanno già sette anni effettivi, possono sperare di essere dichiarate parzialmente inabili. Questo, ci dicono, è diventato un incentivo ad ammalarsi.

Lo sfoltimento del personale è già in corso, mentre invece la teleselezione è in ritardo di due anni. Che cosa fa il ministero? Provvedimenti di emergenza? La direzione locale ha chiesto di assumere una settantina di impiegate straordinarie. Sono state concesse appena 40 assunzioni.

Le conseguenze? Non ci vanno di mezzo soltanto le relazioni affettive perché da Torino non si riesce a fare gli auguri alle persone care che sono lontane. La stessa ad essere coinvolta è la vita economica. E se ci rimette Torino, ci rimette anche la nazione, alla cui attività produttiva la nostra provincia contribuisce in misura considerevole.

Abbiamo una sola speranza: che il ministro Ferrari Aggradi, assumendo il dicastero delle Poste e Telecomunicazioni, voglia prendere una urgente provvedimenti tali da sbloccare questa situazione di estrema gravità.

« Mi hai rubato la ragazza ed io ti taglio i capelli »

Condannato in tribunale con gli amici che lo aiutarono

Il tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Bonu, canc. Casatelli) ha condannato cinque giovani che tagliarono la chioma a un capellone. Il sottofondo poco chiaro della vicenda ha certamente pesato sulla decisione dei giudici.

La sera del 7 gennaio scorso, in un bar di via Roma, il capellone Silvano Esposito, 23 anni, fu avvicinato da Antonio Carduilo, 20 anni, che lo invitò a casa sua in piazza della Repubblica 15.

« Appena entrati — narrò l'Esposito nel primo interrogatorio — Carduilo mi disse che doveva tagliarmi i capelli, perché gli avevo portato via la donna. Sopraggiunsero quattro amici, Luciano Mantovani, Carlo Soggia, Luciano Clausa e Ugo Goano; dovetti sdraiarmi su un lettino e il Carduilo mi tagliò i capelli ».

L'imputato principale ha detto: « E' stato uno scherzo. Esposito andava in giro dicendo che mi aveva soffiato la donna. Ad ogni modo, nessuno gli usò violenza ».

Mantovani e Soggia si sono così giustificati: « Non abbiamo nemmeno toccato Esposito. Ci siamo limitati a consigliarlo di dare quella soddisfazione al nostro amico ». Clausa e Goano: « Siamo stati soltanto spettatori occasionali ».

Silvano Esposito, di nuovo con lunghi capelli, ha dichiarato: « Carduilo ce l'aveva con me perché ero diventato amico di Assunta Vessichelli, che era stata la sua donna. A casa sua mi resi conto che era meglio sacrificare i capelli ».

Il tribunale ha ritenuto i cinque giovani colpevoli di sequestro di persona. Mantovani ha avuto un anno; Carduilo, Soggia e Clausa 8 mesi e mezzo; Goano 4 mesi e mezzo. Le differenze di pena dipendono dai precedenti degli imputati.

Firmato il nuovo contratto per i commessi dei negozi

Ancora aperta la vertenza dei dipendenti di pubblici esercizi

E' stato raggiunto ieri un accordo per il rinnovo del contratto integrativo provinciale dei commessi. Le clausole, firmate alla presenza del direttore dell'Associazione commercianti dott. Bottinelli, prevedono: aumento del 5 per cento dei minimi a partire dal 1° gennaio 1969 e fino al 31 marzo 1970; ulteriore aumento del 4 per cento sui minimi attuali dal 1° aprile 1970. Il contratto scadrà il 31 giugno 1971. Dal 1° gennaio 1969, inoltre, i dipendenti del settore alimentazione mantengono un orario lavorativo di 6453 ore al giorno a parità di salario.

L'intesa pone termine alla vertenza che coinvolgeva anche i commessi dei supermercati i quali avevano già proclamato uno sciopero per sabato e domenica prossimi e che è stato sospeso. Rimane ancora aperto il problema salariale dei dipendenti di pubblici esercizi, bar, ristoranti, alberghi che scenderanno in sciopero sabato e domenica.

— Il sindacato autonomo scuola elementare (Snase) ha chiesto alla propria segreteria di sollecitare il Ministero affinché risolva il problema della scuola materna.

Pietosa fine di un avvocato

E' ucciso da un infarto mentre compra la tomba

Negli uffici del Municipio - Secondo dramma: negoziante muore mentre carica un camion

L'avv. Eduardo Parato

Un anziano avvocato è morto ieri di infarto nell'ufficio di Stato Civile, in via Garibaldi 16. E' Eduardo Parato, 71 anni, via Pomba 14 bis, aveva studio legale in via Bertola 28. Era molto conosciuto a Torino, dove da oltre 20 anni esercitava la professione come civilista.

Ieri verso le 11 si è recato al Municipio; doveva svolgere la pratica di un cliente e intendeva interessarsi di uno spazio al cimitero acquistato insieme con il cugino, dove avrebbe voluto costruire la tomba per sé. Era appena arrivato davanti al banco, quando si è sentito male, ha preteso un braccio come volesse aggrapparsi ad un sostegno poi è caduto a terra. Nell'ufficio c'erano in quel momento molte persone. L'avvocato è stato soccorso e adagiato su un divano. Un medico è subito accorso, ma l'avvocato era già spirato per infarto. La salma, dopo gli accertamenti di legge, è stata trasferita nella abitazione di via Pomba. Il legale da tempo soffriva di cuore e recentemente aveva avuto un attacco, dal quale si era rimesso, riprendendo la propria attività.

— Il commerciante Aurelio Trento, 49 anni, via Sapri 23, ieri alle 15 è andato a trovare un amico, Michele Battaglino, 50 anni che lavorava in un deposito di detersivi di via Buscalioni 14. Si è offerto di aiutarlo a caricare un camion ed è salito sul cassone. Mezz'ora dopo ha detto di sentirsi poco bene: è sceso dall'automezzo, ha fatto appena due passi ed è stramazzato a terra privo di vita.

— Un pensionato di 85 anni, Antonio Ferrero, che abitava solo a Rivoli in una misera stanzetta è stato trovato morto dai carabinieri che hanno sfondato l'uscio. Campava con una pensione di 12 mila lire al mese e gli aiuti di qualche vicino. L'ufficiale sanitario dott. Viglino ritiene che il collasso fatale sia stato causato anche dagli stenti e dal freddo.

PRIMA SEVERA LEZIONE PER LE BISTECCHE SOFISTICATE

Gonfiava i vitelli con gli estrogeni Il Pretore lo multa di mezzo milione

Un commerciante di bestiame a Moncalieri - La frode scoperta dai carabinieri che hanno analizzato le carni di un animale venduto al mercato di Chivasso - La bistecca drogata è un'insidia non solo al portafogli, ma anche alla nostra salute - Imminenti altre 5 denunce

Altro fatto: donna si accascia nello studio del medico dopo un'iniezione

Il commerciante Chiaffredo Bertolotto con la moglie - La signora Rosa Bongiovanni

La bistecca « drogata » è purtroppo una realtà. Dopo l'inchiesta di « Tv 7 » fra i produttori che ingrassano vitelli con iniezioni di estrogeni è venuta la conferma dell'Istituto superiore di Sanità: una ricerca compiuta da quattro medici su 80 animali prelevati dai macelli ha stabilito che 65 erano stati drogati; per altri 10 l'esame ha dato risultati « dubbi ».

Non si tratta soltanto di una truffa commerciale: carne, bianchissima che viene venduta per prima qualità e poi quando è sul fuoco si riduce di un terzo e mezzo dell'acqua che contiene. L'uso degli estrogeni è soprattutto pericoloso per la salute pubblica. Si tratta, secondo gli esperti, di fattori cancerogeni; per comprarli in farmacia occorre la ricetta del veterinario. Ma è possibile acquistarli liberamente all'ingrosso. Diluiti con olio d'oliva, vengono iniettati agli animali.

Per stroncare questa piaga e garantire i consumatori, il ministero ha ordinato controlli periodici in tutti gli allevamenti. Ieri si è avuto il primo risultato. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni (Nas) di Torino hanno fatto esaminare le carni di un vitello « sospetto » venduto al mercato di Chivasso. Conteneva estrogeni. Il proprietario è un commerciante di bestiame residente a Moncalieri: Chiaffredo Bertolotto, 47 anni, strada Carignano 13; il Bertolotto acquista vitelli all'ingrosso e li fa allevare a un contadino di Fraiorino, Amedeo Surian; questi, a sua volta li affida ad un bovaro, Giovanni Ingaramo.

Interrogato dai carabinieri l'Ingaramo ha ammesso di avere fatto iniezioni alle bestie: « Un incaricato del Bertolotto mi ha portato le fiale, ma non sapevo cosa contenessero. A una volta l'incaricato ha detto che si trattava di « medicinali per impedire che i vitelli si ammalassero. Nient'altro ». Si è accertato invece che si trattava di un estrogeno, il « Tietilstilbestrolo » che provoca la castrazione chimica dell'animale riversando tutta l'alimentazione all'accrescimento della massa muscolatura.

I carabinieri hanno fatto rapporto al pretore di Moncalieri dott. Modugno che sabato ha interrogato il Bertolotto. Anch'egli ha sostenuto la tesi dei medicinali.

La versione non è stata ritenuta soddisfacente dal pretore che ieri ha emesso un decreto penale nei confronti del commerciante condannandolo al pagamento di 500 mila lire per aver fatto uso di estrogeni in animali destinati all'alimentazione, uso vietato dalla legge del 3 febbraio 1967. Il decreto è stato notificato alla moglie del Bertolotto nel tardo pomeriggio. I carabinieri del Nas hanno annunciato che nei prossimi giorni ci saranno altre cinque denunce ai danni di allevatori che hanno immesso sul mercato carni adulterate.

* *

Al Centro di rianimazione delle Molinette è ricoverata in gravi condizioni Rosa Bongiovanni, 56 anni, pensionata, abitante a Poirino. Da qualche tempo in cura, ieri alle 10,30 si è recata col marito Giuseppe, dipendente della Martini e Rossi, nell'ambulatorio del dott. Emanuele Grosso. Appena le è stata praticata una iniezione, si è sentita male. Pareva una cosa da poco e il medico le ha praticato le prime cure. Ma dopo circa un'ora non si era ancora ripresa ed il dottore ha deciso di farla trasportare al Centro di rianimazione dove è stato emesso un referto di « sospetta intossicazione da atropina ».

Da sabato un pensionato era morto nella cantina

Gli inquilini di via Belmonte 21, preoccupati perché da due giorni non vedevano il pensionato Giovanni Costanzo, 68 anni, hanno informato un suo parente, Raffaele Naddeo, 28 anni, via Bologna 45. Questi, con una copia della chiave, è entrato nell'alloggio: era deserto, tutto in ordine. Allora ha pensato di scendere in cantina dove lo zio teneva un allevamento di conigli. Lo ha trovato in fondo alla scala, cadavere.

Dai primi accertamenti pare che il Costanzo sia morto sabato sera, per trauma cranico.

In 4ª pagina

Consiglio Comunale: polemica dei comunisti contro le dichiarazioni del sindaco.

Tragedia della follia: ex paracadutista impazzito accoltella la matrigna di cui è innamorato.

Salvata dall'incendio: sposa di 18 anni era svenuta nell'alloggio.

Alla Clinica medica sono in servizio soltanto i venti assistenti effettivi

Gli altri cento, che non sono pagati, si astengono da ogni attività - Garantite le cure ai degenti, bloccati ambulatori e laboratori - Alla facoltà di Medicina, lezioni sospese

Le Cliniche delle Molinette sono sempre occupate dagli studenti che hanno l'appoggio degli assistenti e degli infermieri. Non si fanno lezioni, ogni attività di laboratorio è sospesa, si susseguono le assemblee.

Ieri è stato formato il primo « Consiglio d'Istituto »: è a Clinica medica. Come prima deliberazione ha deciso che il lavoro di corsia resti affidato ai soli assistenti di ruolo, senza la collaborazione di volontari e di frequentatori. La Clinica medica ha 200 ricoverati e finora ha contato sul lavoro retribuito di 20 assistenti, non retribuito di altri cento. Ora il personale medico è ridotto a sei. Tutto ciò che riguarda i ricoverati è eseguito con scrupolo, non nell'altro.

Dicono gli assistenti: « *Ambulatori e laboratori sono bloccati; gli esami e le analisi non riguardanti i degenti della Clinica vengono smistati altrove* ». Stamane si riuniranno i consigli di istituto a Clinica medica e patologia chirurgica.

Ieri mattina le lezioni sono state interrotte anche negli istituti del Valentino. Picchetti di studenti controllavano gli ingressi di via Michelangelo. Quattro giovani sono riusciti ad entrare, per seguire le lezioni del prof. Filogamo. I colleghi li hanno seguiti in aula chiedendo al docente di trasformare la lezione in dibattito. Sono stati accontentati.

Alle 10 c'è stata un'assemblea nella Clinica di patologia medica. Si è discusso come proseguire la lotta all'esterno della facoltà. Gli studenti sottolineano: « *L'attuale occupazione prosegue, ma non potrà durare in eterno. Non crediamo sia utile la formazione di contrasti, d'altra parte non possiamo ritornare alla vecchia didattica. E' nostra intenzione trovare una forma di attività che ci consenta di uscire dalla torre di uno sterile sapere e stare a contatto con tutti gli strati sociali* ».

Gli studenti del sesto anno si sono riuniti per un esame della situazione. Dall'inizio di dicembre hanno in corso un esperimento che prevede internati obbligatori al mattino e lezioni non obbligatorie al pomeriggio; inoltre parte delle lezioni vengono tenute sotto forma di tavola rotonda e di discussione. I giovani hanno approvato una mozione nella quale dichiarano di essere d'accordo con l'assemblea generale circa i motivi della protesta, ma affermano di voler proseguire integralmente l'esperimento didattico « *per mettersi in una posizione di critica costruttiva* ».

— Gli studenti di *Chimica* hanno tenuto assemblea. Nonostante i professori si siano dichiarati favorevoli agli esami mensili, hanno deciso di astenersi per due giorni dalle lezioni. Vogliono esaminare i problemi relativi ai laboratori, agli esami, alla suddivisione dell'anno in due semestri.

Il consiglio dei professori di Magistero, « *preso atto dell'inserimento nel programma del governo di alcuni punti rispondenti alle richieste della Facoltà* », ha deciso di riprendere da stamane l'attività didattica. Si riserva di continuare eventualmente la protesta quando « *sarà possibile verificare la serietà degli impegni presi* ».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 3,5
MINIMA	+ 1,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 2,1; press. 731,5; umid. 82 %; cielo coperto. Previsioni: pioggia mista a neve. Temperatura a Caselle: mass. + 1,8; min. —2,3; media 0.

Sposa solitaria si spara alla tempia

Il marito lavora a Genova - Grondante sangue la donna apre la porta al padre e gli crolla tra le braccia - Una lettera lasciata a metà - Aveva acquistato l'arma dopo che era stata aggredita da un gruppo di teppisti

Disperato gesto di una donna di 31 anni: sola in casa, col marito che lavora tutta la settimana a Genova, ha tentato di uccidersi con un colpo di rivoltella alla tempia destra. E' ricoverata in gravi condizioni alla clinica neurochirurgica delle Molinette. Si chiama Susanna Castellotto, sarta; un anno fa si è sposata con Riccardo Insile, 38 anni, funzionario di una società di Genova. Abitano in una villetta di via Brandizzo 74, ma si vedono solo il sabato e la domenica quando il marito viene a Torino. Energica e dinamica, Susanna Insile guida con abilità una macchina sportiva, ma ha voluto anche provare le emozioni del volo e si è iscritta alla scuola piloti dell'Aeroclub. Stava per conseguire il brevetto di primo grado.

Come tutti i lunedì, ieri avrebbe dovuto recarsi a pranzo dai genitori in via Belli 56, ma non si è fatta vedere. Allarmato, il padre, Pasquale, pensionato, va a casa sua verso le 14. Suona, nessuno risponde. Il cancello è chiuso, il cancelletto dall'interno. Sempre più preoccupato, l'uomo si rivolge ad un artigiano che abita di fianco il quale scala il muretto del giardino e si apre. Ora si tratta di entrare in casa. Il Castellotto arriva alla porta, dopo pochi minuti sente un grido straziato, poi nel vano compare la figlia. Ha il volto rigato di sangue, la vestaglia macchiata.

« Che è successo? » grida il padre; « Non lo so », e gli crolla tra le braccia. L'uomo la sorregge, poi chiama un'ambulanza che la porta all'astanteria Martini. Sulla tempia destra ha il foro di un proiettile, le condizioni sono gravi, viene portata alle Molinette. Il commissario di Borgata di Milano fa le indagini, trova a terra, in cucina, una rivoltella « Mauser » calibro 6,35 dalla quale è stato esploso il colpo. L'aveva acquistata qualche tempo fa, dopo che era stata aggredita da un gruppo di teppisti mentre rincasava in auto. Sul tavolo c'è una lettera con poche parole: « Carissimi, quando leggerete questa mia... » poi una grande chiazza di sangue. Dopo essersi sparata la donna ha tentato di scrivere un ultimo saluto ai genitori, ma si è interrotta dopo le prime parole. Non ha mai perso i sensi, e quando il padre ha bussato si è trascinata con sforzo fino alla porta, verso la salvezza.

Susanna Insile all'ospedale, ha accanto la madre

Specchio dei tempi

Servire la verità, anche se i pregiudizi di chi legge rischiassero di alterarla - Italia non è America: forse dobbiamo ancora crescere - Più che il biologo intervenga la legge - « Qualcuno che pensa come piace a me » - Corrispondenti per Karachi

Lamberto Furno ci scrive:

Un lettore, il signor Ferruccio Ferretti di Roma, ha visto per tv la manifestazione dei sostenitori di don Mazzi avvenuta domenica 8 dicembre. Noi giornalisti l'abbiamo modestamente seguita sotto la pioggia battente. Attraverso il video il lettore ha giudicato "sparuti" i gruppi inneggianti all'ex parroco che noi valutammo composti di 1500 persone (*"Stampa Sera"* di lunedì) o in 2500 (*"Corriere della Sera"*). Ne deduce che io ho "montato" quelle notizie, ignorando "la manifestazione veramente spontanea di migliaia di fedeli a favore del card. Florit". Devo precisare che nessun giornale ha registrato questa seconda manifestazione perché non c'è stata.

« Il signor Ferretti ricorda il dovere del giornalista di raccontare "tutti i fatti". Ma proprio per l'omaggio tributato anche a Firenze a questa norma, ho potuto narrare soltanto fatti favorevoli a don Mazzi. Mentre ero lì, gli unici fatti erano le proteste dell'Isolotto e d'importanti frange del clero e dei laicato fiorentini. Ho cercato con fatica, ma invano, fatti o testi a favore dell'arcivescovo, nei cui confronti, evidentemente, ho la stima dimostrata nel profilo a lui dedicato su *"La Stampa"*. Che cosa ho trovato? Quattro lettere di preti su 200 sacerdoti secolari dell'arcidiocesi e nessuna dichiarazione ufficiale delle organizzazioni cattoliche ufficiali. L'ho scritto, nessuno ha smentito.

« Forse il lettore chiama "manifestazione spontanea" la raccolta di firme per il corporato organizzata da don Luigi Stefani dinanzi alla galleria d'arte che dirige. Sappia allora che la iniziativa scattò dopo la mia partenza da Firenze e che, comunque, nei primi due giorni (riferirono altri giornali) avrebbe ottenuto quattrocento adesioni contro le quattromila attuate, in 48 ore, al referendum dell'Isolotto per le dimissioni dell'arcivescovo. Infine, anche la notizia di grave perplessità del Vaticano per l'intera vicenda dell'Isolotto, da me riferita, non è stata smentita, né poteva esserlo.

« Concludo: ogni lettore è libero di criticare un giornalista, ma proprio sulla base dei fatti che condizionano il nostro arduo lavoro. Non sulla base dei pregiudizio. Cordialmente ».

Lamberto Furno

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

« E' possibile avere una spiegazione da persona competente su quanto avviene nella nostra cara Italia? Ieri sera ascoltando il telegiornale, abbiamo sentito la consolante notizia che nel nuovo governo il numero dei ministri era ancora aumentato. Ora sono ventisette. Di questi ben sette, sono senza portafogli (sarà vero?).

« Nel medesimo telegiornale, sentiamo che il presidente Nixon ha formato il suo governo con soli ministri. L'Italia 51 milioni di abitanti, l'America 200 milioni ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Carmelli:

« Al lettore di Padova che, a proposito del metil-tiouracile usato per far gonfiare i tessuti degli animali da macello, si chiede quale possa essere l'effetto del prodotto chimico sull'uomo, si può rispondere brevemente: innanzitutto, se fa gonfiare gli animali è logico che agisca in modo analogo sull'organismo umano. Inoltre, rallentando l'attività della tiroide provoca gravissimi disturbi; i più appariscenti, sono la formazione del gozzo, che viene provocato sperimentalmente sulle cavie in laboratorio proprio col metiltiouracile, gravi alterazioni nell'equilibrio psichico e fisico, emorragie notevoli nel numero dei globuli bianchi, tutti i fenomeni insomma dovuti a ipotiroidismo; i tiouracilici vengono anche chiamati " tiroidectomizzanti chimici ", l'uso costante dei quali equivale pertanto all'asportazione chirurgica della tiroide.

« Naturalmente il biologo dovrebbe stabilire se passano inalterati nei tessuti degli animali da macello e quindi nell'uomo che consuma la carne. Distinti saluti ».

Dott. Carlo Gattazzo

Una lettrice ci scrive:

« Gentile " *Specchio dei tempi* ", l'articolo " Ragazze in lotteria " di Nicola Adelfi mi ha fatto pensare: " Ma allora c'è ancora qualcuno che crede all'amore quello vero, basato sul sacrificio, sulla reciproca comprensione, sul desiderio di vivere insieme 'sfondando' anche l'incredibile ". Ed ho provato un senso di gioia, come se avessi fatto una scoperta meravigliosa.

« Non sono più giovane e non mi sono sposata perché non ho mai trovato un uomo che mi soddisfi per doti intellettuali e morali, ma " godo " quando scopro che nel mondo c'è ancora qualcuno che vive e pensa come piace a me. Siamo prossimi al Natale! Ne approfitto per porgere tanti cari auguri di ogni bene a Nicola Adelfi augurio, in modo particolare, di scrivere sempre articoli così ricchi di valori umani, come quello letto questa mattina. Grazie ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Karachi (Pakistan):

« Mi permetto di inviarvi alcuni dati che mi riguardano e vi prego di pubblicarli nella famosa rubrica " *Specchio dei tempi* " del vostro simpatico giornale. Mi chiamo Arshad Riaz, ho 20 anni, m'interesso di filatelia, fotografia e riviste illustrate. Conosco poco l'italiano, perché ho cominciato a studiarlo da poco. Per ora vorrei corrispondere, in inglese, con degli italiani e spero di riuscire a sviluppare rapporti amichevoli con gente del vostro Paese ».

Arshad Riaz
21 Punjab Town, Soldier Bazar Karachi (Pakistan)

P. S - Altri nomi di amici che vorrebbero corrispondere con dei giovani italiani:

Farrukh Hussani, 109 Liaquat Mkt., Bunder Rd., Karachi.

La signorina Seemi Riaz, 21 George St., Garden East, Soldier Bazar, Karachi.

La signorina Parveen Shaikh, 21 Soldier Bazar, Behind Holy Family Hospital, Karachi.

Cinema impegnato e di consumo

Non basta un'Accademia per fare dei buoni film

Pochi se ne sono accorti, ma da qualche settimana è sorta, a Roma, l'Accademia italiana del film. Intende promuovere e sostenere, dice lo statuto, serie e concrete attività culturali a favore del cinema nazionale, recando ad esso un meditato contributo sul piano del progresso artistico, dei problemi estetici e critici, della libertà di espressione.

Sulla falsariga delle già esistenti « Academy of Motion Picture Arts and Sciences » e « British Film Academy », anche la nostra è una corporazione di produttori e cineasti, di ogni partecipante all'opera cinematografica: dal regista allo sceneggiatore, dal soggettista al fotografo, dall'attore ai tecnici. « *Tutto il cinema in difesa del cinema* ». Il film italiano, affermano i fondatori dell'associazione, soffre di discordia e un organismo che, appunto come quello hollywoodiano o londinese, riunisca gli esperti più qualificati al fine di una diretta, cordiale collaborazione, può essere strumento validissimo per guarirlo.

L'Academy hollywoodiana è conosciuta solo per gli Oscar che annualmente assegna a film realizzati nel Nordamerica, a singoli autori e tecnici; e la nostra, tra le attività in programma, annuncia subito l'istituzione di riconoscimenti — già definiti Oscar italiani —, che i soci daranno, in forma solenne, alla produzione nazionale per orientare il pubblico e la produzione stessa. Che cosa abbiano che fare gli Oscar con il progresso artistico e scientifico del cinema, è noto. Essi sono quasi sempre serviti al lancio pubblicitario di film e divi. Dalla nascita a oggi, l'*Academy Award* non è mai andato, a esempio, a Chaplin o a Stroheim, né come attori né come registi. Anche se la nostra Accademia afferma che i suoi premi saranno ben diversi, nella loro natura, da quelli americani, rimane assai problematico e dubbio come essi possano orientare, in senso positivo, il gusto del pubblico e la produzione stessa.

Spetta ai critici, se mai, un tale compito; i cineasti, e i produttori, non possono essere veri giudici di se stessi. Quali siano i film che i produttori ritengono più meritevoli di sostegno, di essere indicati all'approvazione del pubblico e addirittura all'odierno apparato industriale, tutti sanno. Non certo il cinema-arte o il cinema d'autore o comunque anticonformista. Significative le adesioni al nuovo organismo da parte appunto dell'industria cinematografica. L'Accademia difenderà la cultura — sottolineano anche i fogli dei produttori e degli esercenti —; preoccupati d'altra parte di certi odierni fenomeni, si domandano se essa potrà porre fine alla contestazione « *per assicurare al cinema un'era di responsabili aggiornamenti e di feconda collaborazione* ».

In verità il nuovo organismo si presenta tutt'altro che unitario, non rappresenta il film italiano nella sua interezza. Esso respinge, direttamente o indirettamente, e per la sua stessa natura, una parte non esigua di autori. Nell'elenco dei soci sono assenti i Taviani e gli Orsini, i Bellocchio e i Samperi, i De Seta e i Bertolucci, i Mingozzi, i Faenza, i Frezza e molti altri giovani o non più tanto giovani: Pasolini ad esempio. Non sono costoro elementi qualificati? Nato all'insegna della contestazione che si limitava a minare le strutture già esistenti di un cinema quanto mai vivo e vitale in nome della presunzione e della superficialità — commenta un foglio romano —, il 1968 si avvia di fatto, contrariamente ad ogni aspettativa, ad un felice epilogo grazie appunto all'Accademia. « *Dalla fase disgregativa, si passa così alla fase costruttiva dando vita a una crociata* ».

Dunque di una crociata si tratta, di una guerra contro gli « infedeli », gli « eretici », i « novatori », per il recupero e la sopravvivenza di un cinema spesso logoro e vecchio, mercantile e niente affatto vivo e vitale, come le cifre delle presenze nei cinematografi in continuo regresso dimostrano. « *L'Accademia serve a lottare contro le prepotenze dei capelloni, il disordine provocato dai contestatori* », dichiara Sylva Koscina. « *A furia di fare film impegnati, pare che alcune categorie di persone* », incalza Nino Manfredi, « *si siano impegnate ad allontanare il pubblico dal cinema, con tirate politiche, con strani film che sono noiose lezioni filosofiche* ».

Per quanto discutibili possano essere, e più d'una volta anche velleitari, i film dei « ribelli » e degli « eretici » sono superiori e più interessanti rispetto a *Straziami, ma di baci saziami* con il « qualificato » Manfredi o ai prodotti di pura confezione dell'accademica Koscina. Al lume delle affermazioni dei due divi — membri fondatori dell'Accademia e appartenenti al comitato esecutivo della stessa — si può anche intravedere ciò racchiudano le parole di Gian Luigi Rondi, ideatore del premio: « *Abbiamo deciso di unirci e di fare dell'Accademia una specie di persuasione occulta, in difesa del cinema italiano, dell'arte del film e della libertà di espressione, ma mai contro il pubblico* ».

Un grande e nodale equivoco è alla base della neo-istituzione, che insiste più volte sui suoi fini culturali: « *Non essendo il nostro un ente sindacale e politico, il suo primo scopo è la cultura* ». Ma quale cultura? Occorre rispondere chiaramente alla domanda, avendo la parola, per l'uso e l'abuso che se ne fa, perso ogni significato. Cultura vuol dire l'insieme delle cognizioni che uno possiede, il complesso della vita intellettuale di un popolo in una determinata epoca. Essa quindi si presenta in forme e a livelli diversissimi e contrastanti: può essere avanzata o retrograda, positiva o addirittura reazionaria, e con elementi dell'una e dell'altra forma, a seconda dei suoi individui o gruppi, civiltà e modi di vita cui corrisponde.

Anche le dichiarazioni di Manfredi o della Koscina rispecchiano una data cultura, o l'affermare che un film deve colpire allo stomaco il pubblico — ideale di un noto produttore —, o il qualunquismo di Salce ne *La pecora nera*. Ma c'è anche, tra le tante sue forme, la cultura che, come nel caso di De Sanctis, significa intuizione della vita capace di offrire un originale e diverso modo di vedere e sentire la realtà. E infine, come afferma Cantoni, se chiamiamo politica, in senso lato e aperto, la partecipazione alle cose del mondo, la vita attiva nella comunità, assumendone i reali problemi, dalla politica la cultura autentica non può mai prescindere.

Guido Aristarco

OLTRE AVOLA, NEL CENTRO DELLA DEPRESSIONE ISOLANA

La Sicilia più povera

Il "triangolo della miseria" è compreso fra Caltanissetta, Enna e Agrigento - Anziché progredire, qui si fanno passi indietro Le miniere di zolfo, per lo più improduttive, sono state chiuse o meccanizzate, accentuando così il fenomeno migratorio - La riforma agraria s'è limitata a polverizzare la proprietà: i nuovi villaggi, senz'acqua e senza luce, stanno crollando; gli assegnatari abbandonano i lotti e tornano alla vita del bracciante - Le sole oasi di benessere, i centri industriali di Gela e Campofranco

(Dal nostro inviato speciale)

Caltanissetta, dicembre.

« Il triangolo della miseria siciliana ha il suo vertice a Caltanissetta, dilaga su Enna e Agrigento ». *La frase ha un po' il sapore di un luogo comune; invece, è una contristante realtà, che le cifre documentano. Il reddito medio, in questa Sicilia interna, si aggira sulle 280 mila lire l'anno a persona, poco più della metà del reddito medio nazionale, ma questa cifra perde ogni significato se si tiene conto di alcune circostanze. In provincia di Caltanissetta, ad esempio, su quel reddito incide fortemente la massa dei salari degli operai che lavorano nel centro petrolchimico di Gela, meno di tremila fortunati che hanno paghe di poco inferiori ai loro colleghi del Nord; per gli altri trecentomila, il reddito precipita a livelli africani, sulle 130 mila lire l'anno.*

Sono condizioni drammatiche, e con poche speranze che migliorino; anzi, c'è la tetra prospettiva che peggiorino, a giudicare dal recente passato. Mentre altre zone della Sicilia, specialmente di quella orientale, hanno tenuto il passo abbastanza bene con lo sviluppo economico del paese, le tre province che formano il triangolo della miseria hanno fatto un ulteriore passo indietro. Fino a qualche anno fa, le miniere di zolfo, sia pure irregolarmente, procuravano lavoro ad un buon numero di minatori. Erano miniere antiquate, antieconomiche; quando la Regione le assorbì, fece un lodevole tentativo di riorganizzazione per renderle competitive. Chiuse le più povere di zolfo, meccanizzò quelle più redditizie, e licenziò i tre quarti dei minatori attraverso l'esodo volontario; una buona liquidazione, da quattro a sei milioni secondo l'anzianità, a circa diecimila zolfatari si trovarono con un gruzzoletto, ma disoccupati e senza prospettiva di trovare altro lavoro.

L'emigrazione fece un balzo vertiginoso, in meno di dieci anni sono emigrati dalle tre province povere più di duecentomila operai su una di un milione di abitanti, oltre il venti per cento. Sono partiti i più giovani, sono rimasti gli anziani ed i vecchi. Viaggiando attraverso questi borghi e villaggi di campagna si prova la sensazione di tornare indietro nel tempo, a quella Sicilia immobile che si credeva cancellata per sempre. Ed il contrasto diventa ancor più stridente nei centri dove sono sorte alcune industrie, a Gela ed a Campofranco, divenute isole di benessere; teorie interminabili di carretti, o di muli affardellati, incrociano le automobili e le motociclette degli operai dell'industria che entrano, o escono dallo stabilimento.

Sono due mondi che vivono in sfere economiche e sociali sempre più lontane, lo stabilimento non è diventato un polo di sviluppo industriale, come si pensava, e l'agricoltura è rimasta quella che era, la fonte di un reddito miserrimo, un ambiente sempre più chiuso. Ci sono le rimesse degli emigranti, anche cospicue, ma che rimangono improduttive, depositate in banche, e soprattutto alla Posta. All'Unione industriali, alla Cgil ed alla Cisl, mi confermano queste voci; in provincia di Caltanissetta, dove il fenomeno migratorio è più intenso, le banche ed i depositi postali sono gonfi di risparmi degli emigranti, risparmi che non sono investiti in provincia, ma risalgono la Penisola a creare maggiori investimenti nelle regioni già industrialmente sviluppate.

La stasi nel progresso economico di queste province, che deve essere considerata un fenomeno, è dovuta anche alla mancanza di iniziativa della gente; l'agricoltura è rimasta quella di secoli addietro, grano e fave, un po' di pascolo, null'altro. Nessuno ha tentato le trasformazioni agricole, scarsa è ancora la meccanizzazione, il bracciantato rimane tuttora la sola, insostituibile macchina per lavorare la terra. Altrove, specie fra Siracusa e Catania, il bracciante ha più la fisionomia di operaio agricolo; qui rimane il novello della zappa e della falce, uomo da fatica da ingaggiare la mattina nel « quartini » in quell'avvilente « mercato delle braccia » che sopravvive soltanto in Sicilia.

Domando se i « caporali », cioè i fiduciari degli imprenditori, palpano ancora i muscoli degli aspiranti all'ingaggio, per accertarsi della loro resistenza alla zappa e alla falce; mi assicurano che accade ancora, specie nei villaggi più sperduti dell'interno, dove il controllo dei sindacalisti non arriva. Il salario di questi uomini è, in media, di 2600 lire al giorno, irrisorio se si tiene conto delle schiere di bambini che continuano a mettere al mondo, e che devono mantenere, e delle scarse giornate di lavoro che riescono a fare in un anno, in media centocinquanta; alla fine, quando saranno vecchi, riceveranno una pensione da fame, e ciò per colpa della loro furbizia contadina.

Anche qui, come in altre regioni, il contadino si accorda col datore di lavoro; giunto alle cento e una giornata lavorative, niente più denunce; l'imprenditore risparmia il versamento dei contributi di invalidità e vecchiaia, i braccianti hanno diritto al sussidio di disoccupazione, 600 lire al giorno per centottanta giorni l'anno. Una duplice truffa allo Stato ed agli enti assicurativi. Senza contare che negli elenchi anagrafici dei braccianti entravano macellai, barbieri, camerieri, perfino dei preti; incassavano la disoccupazione e ricorrevano alla mutua gratuita. Disonestà dilagante, si dirà, ma basta vivere alcuni giorni in questi villaggi, depressi sino alla disperazione, per rendersi conto che la furbizia, anche delittuosa, può essere indispensabile per sopravvivere. Perché qui, tranne pochi notabili, sono tutti alla miseria più avvilente. Villaggi come Palma di Montechiaro, Riesi, Mazarino, Niscemi, sono tristemente famosi, e non solo in Italia, per le condizioni in cui vivono i braccianti agricoli, la maggioranza della popolazione.

Dicono gli studiosi di qui che per trasformare l'ambiente bisogna formare innanzitutto l'uomo; ma l'uomo non muta se non cambia anche l'ambiente in cui vive. E nelle tre province della miseria siciliana è stato fatto poco, o nulla per trasformare l'agricoltura, rimasta l'unica fonte di reddito. La riforma agraria, con lo scorporo del latifondo, si è rivelata un fallimento; hanno assegnato quattro ettari di terra a circa tre mila contadini in provincia di Caltanissetta, gli hanno detto: « La terra è vostra », e li hanno abbandonati a se stessi. Nessun tentativo di organizzarli in cooperativa con gli strumenti di lavoro in comune, con assistenza tecnica almeno agli inizi. Il risultato è evidente; i villaggi costruiti dall'Ente riforma, senz'acqua e senza luce, sono rimasti deserti, già crollano; molti appezzamenti sono stati abbandonati perché una famiglia numerosa non può vivere su quattro ettari di terra, gli assegnatari sono tornati a fare i braccianti.

Lo smembramento del latifondo poteva essere davvero la rivoluzione agricola; si è ridotto alla polverizzazione delle proprietà per la mancanza di idee in chi ha realizzato la riforma agraria. In provincia di Caltanissetta, dei 3927 lotti assegnati, oltre mille sono stati abbandonati, o sono per esserlo, dagli assegnatari. Anziché evoluzione, quindi, bisogna parlare di regresso, coi braccianti che ancora fanno gruppo nei « quartini », agli angoli delle piazze, in attesa che il « caporale », protezione mafiosa aiutando, li ingaggi, come cent'anni addietro, e partono all'alba, sul mulo i più anziani, in moto i pochi giovani che ancora lavorano nei campi, per raggiungere il posto di lavoro, spesso distante molti chilometri.

Mi dicono che in piena stagione, quando il grano ha urgenza di essere mietuto, i braccianti guadagnano anche cinquemila lire al giorno, e si assiste a spettacoli pittoreschi: con una gran lobbia di paglia in testa, e ditali fatti di cuoio vuote infilati nelle dita, perché la spiga secca e ruvida taglierebbe la pelle, i mietitori migrano dalla costa verso l'interno, seguendo il ciclo di maturazione del grano, precoce in pianura, tardivo in collina. Schiena curva sotto il sole che folgora, cantano; incantesimo di intellettuali di provincia, che alle mie timide osservazioni rispondono: « Ma se ci fossero tante mietitrebbia, che farebbero i braccianti di queste province? ». Ragionamento che disarma, in questa Sicilia davvero immobile.

Francesco Rosso

Contadini e muli nei pressi di Gela. Tra poco incroceranno le motociclette e le automobili degli operai che rincasano dagli stabilimenti petrolchimici. Ma i due mondi sono incomunicabili, e la piccola oasi di benessere rende più stridente il contrasto con la Sicilia immobile che si credeva cancellata per sempre

IL QUARTO CONGRESSO DEI COMPOSITORI SOVIETICI

«Musica proibita» in Russia

Shostakovic ha condannato il « decadentismo » dell'Occidente, richiamando gli artisti al loro impegno ideologico

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 16 dicembre.

Anche per la musica, come per la letteratura e le arti figurative, comincia un « rigelo ». Sia al livello della sinfonia, sia a quello della canzonetta, essa è di nuova chiamata ad esprimere « *i valori della democrazia socialista ed i principi estetici di Lenin* ». Gli esperimenti, tematici o formali, non sono più permessi, ed è condannata « *la decadente influenza occidentale* ». La musica sovietica torna ad essere uno strumento ideologico e politico.

Al palazzo dei sindacati, a Mosca, nella famosa Sala delle colonne, Dmitri Shostakovic ha oggi aperto il quarto congresso nazionale dei compositori. Erano presenti, oltre ai seicento delegati, Brezney, Kossighin e altri *leaders* del partito. Shostakovic costituisce per la musica ciò che Michail Sholokov, Premio Nobel, con il famoso « Placido Don », rappresenta per la letteratura: la voce del regime. Ha dimenticato il suo passato di ribelle, le persecuzioni di Stalin e di Kruscev, fatto ammenda, anni fa, della sua opera più coraggiosa, la Quarta Sinfonia, con una delle più conformiste, la Quinta. Egli non si è più scostato dalla linea ufficiale, almeno come critico e teorico.

Dmitri Shostakovic ha impostato il tema del Congresso « della « repressione » musicale in un articolo sulla *Pravda* e nel discorso inaugurale. « *Gli artisti del primo Stato socialista del mondo* — ha detto fra l'altro — *non possono rimanere testimoni indifferenti dell'attuale violenta lotta ideologica. La nostra musica è un'arma nella battaglia fra il socialismo e il capitalismo che influenza il corso della storia* ». Il tema è stato quindi sviluppato dal presidente dell'Unione dei compositori, Tikon Krennikov, e da Dmitri Kabalevsky con due relazioni, rispettivamente sui problemi della musica moderna e sull'educazione musicale del popolo, che verranno dibattuti il Congresso nei prossimi quattro giorni.

Krennikov ha parlato soprattutto della musica da camera, Kabalevsky della musica leggera. Ha dichiarato il presidente dell'Unione dei compositori, che comprende milleseicento soci: « *Nella lotta contro il socialismo l'imperialismo usa mezzi perfidi. Esso tenta di seminare nell'*intellighentsia *creativa dubbi sui principi leninisti, invitandola a separare l'ideologico dall'arte e l'arte dalla politica... L'Occidente, ostile al realismo, predica l'individualismo, il fatalismo, la sfiducia nell'uomo, ed una ricerca fine a se stessa di nuovi mezzi musicali. Quest'arte senza speranza ha perduto i suoi ideali e impoverisce la vita spirituale del genere* umano ».

Dmitri Kabalevsky si è scagliato contro la canzonetta. Egli ha detto: « *Ci sono circa cinquemila scuole musicali per bambini nell'Urss, il nostro sistema di istruzione ed educazione musicale desta interesse in tutto il mondo... Ma i prodotti della cosiddetta industria dell'intrattenimento musicale provenienti dall'Occidente portano con sé mancanza di gusto e volgarità e immoralità; sono privi di idee, e influenzano negativamente il mondo spirituale dei ragazzi* ».

Vi è, nell'affermazione del compositore, una eco del celebre attacco di Kruscev al jazz.

« *Noi non siamo contrari a tutta la musica jazz: ve n'è di diversi tipi e vi sono complessi diversi* », diceva Kruscev. Ma c'è un tipo che provoca una sensazione di nausea e di dolore allo stomaco. E aggiungeva: « *Certi giovani sostengono che la musica melodica ha perso il diritto di cittadinanza nell'Unione Sovietica, che è stata soppiantata dalla musica nuova, dodecafonica, la musica dei rumori. E' difficile per una persona normale capire che cosa significhi dodecafonica; evidentemente significa cacofonica. Ebbene, noi non vogliamo questa musica* ».

La campagna odierna per la difesa « *del realismo socialista* » e contro l'« *influenza occidentale* » nella musica e quella krusceviana sostanzialmente coincidono. Il periodico *Ogoniok* ha di recente pubblicato alcune lettere, scelte con cura, contro le canzonette francesi e americane. Ha scritto un lettore: « *E' una vergogna che si debbano ascoltare e vedere delle cantanti in gonnelle assai simili a mutandine, che con il microfono in mano cantano torcendo i fianchi. Questo passa per "arte" ed esse ricevono anche premi* ».

Nell'Unione Sovietica, negli ultimi anni le vendite di dischi sono enormemente aumentate: nel '67 hanno raggiunto i 180 milioni, e nel '70 dovrebbero toccare i trecento. Come i libri, i dischi costano poco: un long-play un rublo e trenta copechi, neppure mille lire. Poiché essi sono prodotti da una sola casa, la « Melodia », strettamente controllata dallo Stato, hanno però grande successo anche i nastri di registratori. I giovani, su di essi, riproducono le canzonette occidentali che ascoltano alla sera di nascosto alla radio.

Ennio Caretto

Arrigo Levi lascia la televisione viaggerà il mondo per «La Stampa»

Arrigo Levi si prepara a lasciare la televisione, dove è cronista e commentatore politico di grande popolarità. Ritorna al giornalismo « scritto » come inviato speciale de « *La Stampa* »; seguirà grandi problemi internazionali utilizzando le sue vaste esperienze.

E' giovane: nato a Modena nel 1926, ha appena quarantadue anni. Visse in Argentina dal 1942 al 1946, lavorando, studiando e scrivendo nel giornale di Sforza, *l'Italia libera*. Nel 1948 combattè con l'esercito israeliano, nella guerra d'indipendenza. Nel 1951 si laureò in filosofia a Bologna con una tesi su « L'umanesimo nella Bibbia » e subito dopo riprese l'attività giornalistica, a Londra, prima nel servizio italiano della Bbc, quindi come corrispondente di quotidiani.

Entrò alla televisione nel 1966, come commentatore ed inviato di politica estera, dopo essere stato corrispondente da Mosca, redattore a Roma, inviato speciale. Ha sempre accompagnato l'attività giornalistica con il lavoro scientifico; nel 1966 tenne un corso sull'Europa orientale alla John Hopkins University di Bologna; quest'anno è incaricato di storia e di istituzioni dei paesi dell'Europa orientale presso la facoltà di Scienze politiche dell'Ateneo bolognese. Nel 1963 ha pubblicato un saggio su *Lo Stato di Israele*; nel 1965, *Il potere in Russia*.

«Scoperto» a New York un quadro di Leonardo

Washington, 16 dic.

Il direttore della National Gallery of Art *di New York, Raymond Stites, ha dichiarato che il quadro* Madonna e bambino con una melagrana, *che dall'anno scorso si trova nel museo, è opera di Leonardo da Vinci. Stites è giunto a questa conclusione dopo 15 anni di studio. Se la sua affermazione è esatta, il quadro acquisterà un valore di milioni di dollari: sarà il secondo dipinto di Leonardo di proprietà di un museo non europeo. L'altra tela è un ritratto di Ginevra dei Benci, si trova dal 1956 alla* National Gallery, *che lo acquistò — si dice per cinque milioni di dollari (tre miliardi di lire) — dal principe Francesco Giuseppe del Liechtenstein.*

Stites ha affermato che il quadro della Madonna, che misura un metro e 26 per un metro e 65, presenta alcuni tratti stilistici che dimostrano che esso « non può essere stato fatto da altri se non da Leonardo ». Secondo Stites l'opera è del 1472.

(Ansa-Upi)

strenne 1968-69

La grande avventura dello spazio

Il tema più appassionante del nostro tempo — la conquista degli altri mondi — è trattato in quest'opera dai più grandi esperti di tutto il mondo. Wernher von Braun presenta i due volumi consacrandone la validità con la sua indiscussa esperienza.

Due volumi formato cm 22x30
832 pagine complessive
Oltre 1500 illustrazioni, disegni, diagrammi e tabelle a colori e in monocromo
Legatura in pelliccia con impressioni in oro e a secco
Sovraccoperta a colori plasticata
Elegante astuccio custodia a colori plasticato
Prezzo L. 24.000 (2 volumi indivisibili)

Enciclopedia per la donna

Quest'opera geniale per la sua forma, resa ancora più efficace e precisa da numerosissime illustrazioni tutte a colori, è uno strumento indispensabile a ogni donna: madre di famiglia, nubile o adolescente. Per ognuna di loro un valido consiglio e un aiuto per la vita di tutti i giorni.

Due volumi formato cm 22,5x30
Circa 1000 pagine complessive
Numerosissime illustrazioni a colori
Legatura in skivertex con impressioni in oro e pastello
Sovraccoperta a colori plasticata
Elegante astuccio custodia a colori
Prezzo L. 24.000 (2 volumi indivisibili)

Città e Paesi d'Italia

Enciclopedia illustrata di tutti i comuni italiani

Città e Paesi d'Italia è un'opera indispensabile nella biblioteca di ogni Italiano che voglia conoscere veramente a fondo il proprio Paese.

1° volume
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia I

2° volume
Lombardia II, Trentino-Alto Adige, Veneto I

3° volume
Veneto II, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Toscana

4° volume
Umbria, Lazio, Abruzzi, Molise, Puglia, Campania I

5° volume
Campania II, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

6° volume
Atlante stradale d'Italia scala 1 : 250 000 Itinerari turistici, Indice

6 volumi - Formato cm 23x30
4500 pagine complessive
12 000 illustrazioni a colori e in bianco e nero
Rilegatura classica con impressioni in oro e pastello
Prezzo dell'intera opera L. 84.000

Con l'intera enciclopedia viene dato in omaggio un contenitore che raccoglie 14 originali plastici delle regioni d'Italia

Enciclopedia Italiana delle Scienze

24 volumi - Formato cm 23x30
8500 pagine complessivamente, tutte illustrate a colori
Rilegatura in similpelle con impressioni in oro
Prezzo dell'intera opera L. 180.000

La materia racchiusa nei 24 volumi è suddivisa in 3 grandi sezioni di 8 volumi ciascuna.

Scienze naturali
Scienze tecniche
Scienze biologiche

Della prima sezione vengono oggi editi i volumi relativi alle prime due materie.

I vegetali

2 volumi di complessive 764 pagine in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi indivisibili L. 13.400

Minerali e rocce

2 volumi per circa 760 pagine in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi indivisibili L. 13.400

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Ex paracadutista pazzo accoltella la matrigna

La donna, colpita al ventre, è grave - L'aggressore nel '64, militare, è rimasto intossicato da iniezioni avariate e da quel momento dà segni di follia - E' scappato

Altro fatto: rapinata da tre giovani in auto

In una crisi di follia, un giovane di 27 anni ha accoltellato la matrigna di cui si era innamorato ed è fuggito. Si chiama Francesco Piscopo, abita con il padre Nicola, di 61 anni e con la seconda moglie di lui, Rosa Magnifico, 50 anni, in via Cesana 50. Il Piscopo, dal precedente matrimonio, ha avuto anche tre figlie: Maria, Anna e Rosetta, che sono sposate e vivono altrove. La polizia dà la caccia al feritore, che nella fuga ha portato con sé il coltello, e piantona le case delle tre giovani: tra loro e Francesco non esistevano buoni rapporti. Si teme che voglia sfogare su loro la sua vendetta.

Francesco Piscopo era paracadutista a Pisa nel '64, quando si verificarono quei misteriosi casi di morti improvvise a malori di cui non sono mai state chiarite le cause. Anch'egli — pare in seguito ad un'iniezione — fu ricoverato in gravissime condizioni e rimase per lungo tempo tra la vita e la morte. Si ristabilì, ma venne inviato in congedo perché ritenuto inabile al servizio militare. Da quell'episodio la sua mente uscì turbata: fu ricoverato due volte in manicomio, divenne taciturno e chiuso a strane abitudini. Se ne stava tutto il giorno in casa, spesso litigava con la matrigna e la malmenava per cose da nulla. Talvolta le manifestava brutalmente la sua passione.

Ieri alle 21,15 la donna lo ha sorpreso in atteggiamenti sconvenienti: c'è stato un acceso scambio di parole e di accuse, poi tutto si è acquietato. A un tratto Francesco ha preso un coltello e si è gettato sulla donna colpendola due volte al ventre. E' accorso il padre dalla stanza accanto. Quando ha visto la moglie a terra, coperta di sangue, si è precipitato urlando al commissariato San Paolo, che è attiguo a casa sua. L'appuntato Marcandori non ha perso un attimo. Ma quando è arrivato nell'alloggio dei Piscopo l'accoltellatore era già sparito. La guardia ha caricato sulla sua radiomobile la donna ferita, e a tutta velocità, a sirene spiegate, ha raggiunto il «Maria Vittoria». La sventurata è in gravissime condizioni. Nessuno ha visto fuggire il folle: un giovane alto, quasi calvo, con una giacca a quadretti e pantaloni scuri.

* * *

Santuzza De Micheli in Borelli, 28 anni, via Oberdan 160, è stata rapinata stanotte da tre giovani che le avevano offerto un passaggio su un'850» in corso Massimo d'Azeglio: due dimostravano una ventina d'anni, quello al volante non più di 18. Fino alla radiale di Moncalieri tutto è filato liscio. Qui, fermata l'auto sul ciglio della strada, uno ha puntato sulla Borella una pistola, gli altri l'hanno afferrata alla gola e per le braccia, cercando di strapparle la borsetta.

La giovane ha resistito con energia, ma alla fine è stata sopraffatta e sfigurata da una scarica di pugni e da un colpo alla testa con il calcio della pistola. Quando è tornata in sé aveva gli abiti in disordine, e alcuni indumenti a brandelli. I banditi li avevano lacerati per cercare denaro e si erano impadroniti della banconota che la donna nascondeva nel reggicalze. Le avevano anche tolto l'orologio d'oro che portava al polso.

Ha implorato: «Ridatemelo, è un ricordo». E' stata accontentata. Rimessa in moto l'auto, i tre giovani hanno invertito la marcia e al ponte delle Molinette hanno fatto scendere la loro vittima. Una «gazzella» del Nucleo radiomobile carabinieri l'ha soccorsa e condotta al S. Giovanni. Guarirà in 5 giorni. L'auto usata per la rapina è rubata.

Rosa Magnifico, 50 anni - Il figliastro Francesco Piscopo

Metrò: 18 mesi per la scelta preliminare fra sette progetti

Domani si riunisce la commissione giudicatrice

Dopo un anno e mezzo la sottocommissione per la metropolitana ha concluso i lavori preliminari per la scelta del progetto. Le decisioni sono contenute in una relazione di 200 pagine che l'ing. Fogliano illustrerà domani alla Commissione giudicatrice presieduta dal sindaco che dovrà decidere in merito.

I progetti sono 7: cinque italiani, uno tedesco e uno anglocanadese. Pare che nessuno sia utilizzabile così come è stato presentato e non si conoscono le caratteristiche di quello che si è aggiudicato il primo posto nel «concorso d'idee». Si sa soltanto che offre sicure garanzie per la realizzazione e che ha vinto con distacco». Seguono a distanza altri due progetti degni di attenzione; poi gli altri, meno particolareggiati.

Il concorso si riferisce alla prima linea della metropolitana: lunga circa 13 chilometri e mezzo, andrà da corso Orbassano a corso Giulio Cesare, cioè dalla zona Fiat-Mirafiori e ospedale S. Luigi alla Fiat-Ricambi, attraversando tutta la città. Avrà una ventina di stazioni, la galleria è prevista ad una profondità di 15-20 metri. Spesa: 50 miliardi, di cui 35 per le opere, il resto per impianti e materiale rotabile. Nella prima fase si impiegheranno un centinaio di vetture da 220 posti, in convogli di 4-6 vetture a intervalli di 2-3 minuti. Per attraversare Torino, da Mirafiori a Stura e viceversa, occorreranno venti minuti. I lavori potrebbero essere finiti per il '74.

Questa sera al Gobetti il fratello di Panagoulis

Eustachio Panagoulis, fratello di Alessandro, condannato a morte dal governo dei colonnelli, parlerà oggi alle 21,15 alla manifestazione «La Grecia ha bisogno di democratici» organizzata al Teatro Gobetti dal partito repubblicano. Saranno lette alcune poesie di Alessandro Panagoulis.

In Consiglio comunale

Polemica del pci contro il sindaco

Proteste e urla per le dichiarazioni fatte la settimana scorsa - Fermo atteggiamento dell'avv. Guglielminetti

La seduta del Consiglio comunale è incominciata ieri sera in un'atmosfera di grande tensione. I comunisti volevano chiarimenti sulla posizione della Giunta nei loro confronti. In particolare domandavano spiegazioni sulle dichiarazioni del sindaco a «La Stampa», circa un loro ostruzionismo ai lavori consiliari, dopo la polemica seduta di martedì scorso. Perciò hanno chiesto una immediata riunione dei capigruppo, durante la quale sono rimasti in attesa fuori dall'aula.

La riunione si è prolungata per tre quarti d'ora. I comunisti riuscivano a concordare l'incontro con l'avv. Guglielminetti, ma lo volevano subito. Il sindaco, che già discuteva interrogazioni in Consiglio, faceva rispondere che si riservava di convocare i richiedenti al termine della seduta.

Alle 21,30 i capigruppo tornavano in aula. Entravano anche i comunisti e pretendevano le delucidazioni in pubblica assemblea. L'avv. Scalvini (pci) sosteneva che le dichiarazioni del sindaco al nostro giornale erano «*inaccettabili, perché non rispondenti al vero*», e si dilungava sull'argomento. A un certo punto l'avv. Guglielminetti lo interrompeva: «*Se lei non concreta la sua mozione, le tolgo la parola. Qui rispondo di quello che dico in Consiglio, altrove rispondo di quello che ho detto fuori*».

Il consigliere pci insiste. Il sindaco ribadisce la richiesta di una precisa mozione, da mettere ai voti, in luogo di apprezzamenti sul suo operato: «*Altrimenti, è pronto un sistema per mandare a vuoto i nostri lavori*». I comunisti urlano. Si agitano soprattutto Dolino e Minucci, rintuzzati con pari vigore dagli assessori de Genina e Costamagna. Vinciguerra e Dezani (dc) cercano di riportare la calma, invitando Scalvini a redigere la mozione.

Ma Scalvini prosegue imperterrito. Quando la discussione sarebbe conclusa, si alza Minucci (pci) e vuol parlare a sua volta. E passa un'altra mezz'ora di vivace polemica.

Alle 22,30 incomincia finalmente la lettura delle delibere all'ordine del giorno. Si approvano provvedimenti di ordinaria amministrazione, se ne accantonano altri (comprese cinque delibere urgenti dell'assessorato assistenza). I lavori terminano dopo mezzanotte: riprenderanno nella seduta di stasera, si dovrebbe discutere il rinnovo della concessione alla società del gas.

Alla fine della riunione, l'on. Todros (pci) ha rilasciato ai giornali una dichiarazione in cui afferma che l'atteggiamento del sindaco «*desta meraviglia e preoccupazione*». Aggiunge che l'avv. Guglielminetti ha respinto l'incontro chiarificatore per rimediare «*all'illecito e sleale tentativo di riversare sulla nostra parte*» l'interruzione della seduta di martedì scorso. Con tale atteggiamento «*si sono introdotti rapporti di tensione, che non potranno non nuocere al buon andamento del Consiglio comunale*».

La prima sera era stata discussa un'interrogazione del prof. Astengo (psi), che lamentava per il recente progetto della tangenziale-sud l'eliminazione dello svincolo di corso Stupinigi e l'adozione del sottopassaggio al Sangone, con «*gravi errori tecnici ed ambientali*». L'assessore Porcellana ha ricordato che il sottopassaggio era previsto dal piano primitivo, ripristinato perché lo svincolo di Stupinigi comprometterebbe piazza Caio Mario. Conferma l'assessore Paonni, aggiungendo che la Sovrintendenza ai monumenti però non è d'accordo e suggerirebbe una nuova soluzione intermedia. Il problema verrà ancora discusso dalla commissione urbanistica.

La funzione sociale della proprietà privata

Intervento del Cardinale a un dibattito dell'Ucid

Il cardinale Pellegrino ha partecipato ieri sera ad un dibattito sul tema: «*Concilio e funzione della proprietà privata*», organizzato dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. Dopo aver affermato che «*E' di grande interesse per la società favorire il possesso della proprietà privata od un qualche potere sui beni esterni, perché assicurano all'uomo una autonomia personale e familiare e rappresentano una delle condizioni della libertà civile*», ha chiarito che essa comunque «*ha una funzione sociale*» e non deve diventare «*motivo di capidiglia e di disordine*».

Ragazza denuncia un amico di averla rapinata in auto

Una ragazza di 19 anni, Sandra Macaluso, abitante in via Cocconato 2, operaia presso una fabbrica di Collegno, ieri sera si è presentata al Maria Adelaide, accompagnata dal padre, per farsi medicare un'abrasione a un dito. Il medico di turno l'ha giudicata guaribile in tre giorni.

All'agente in servizio prima e al Commissariato poi, la ragazza ha raccontato che alle 18,30, quando è uscita dalla fabbrica, ha trovato ad attenderla un amico che conosce da tre anni. Il giovane ha aperto lo sportello della propria «Fiat 1500» e l'ha costretta a salire con la forza.

Quando la Macaluso è riuscita a divincolarsi e ad uscire, l'uomo le ha strappato la borsa di mano, ne ha tolto il portamonete che conteneva 14 mila lire, gettandole poi addosso la borsetta. Verso le 23 il giovane si è presentato al Commissario di Borgo Po per chiarire l'episodio: è Nicola Diglio, via Artom 81.

MISTERIOSO EPISODIO A VILLAFRANCA D'ASTI

Una tredicenne astigiana rapita di notte da sconosciuti penetrati nella sua camera

Figlia di contadini, frequenta la terza media ed era ospite degli zii che hanno una tabaccheria a Villafranca - Ieri mattina la zia va a svegliarla e trova la stanza deserta, la porta-finestra spalancata - Portata via in camicia da notte - Inutili sinora le ricerche - Le ipotesi: sequestrata da ladri scoperti oppure vittima di un ricatto ai parenti

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 16 dicembre.

Misterioso episodio a Villafranca: una ragazzina è stata rapita, forse per ricatto. E' la tredicenne Maria Teresa Novara che abita in frazione Bricco Barrano di Cantarana con i genitori e tre fratelli, di 20, 15 e 5 anni. Gente che fatica per vivere: il padre fa il contadino aiutato dal figlio quindicenne, l'altro di venti anni va a lavorare in officina a Villafranca. Nella stalla hanno tre mucche, la campagna è di poche giornate.

Maria Teresa frequenta, con ottimo profitto, la terza media a Villafranca che dista sei chilometri da Barrano. Fino a due anni fa andava a scuola in bicicletta, avanti e indietro mattina e sera. Poi, un giorno, è caduta e si è rotta un ginocchio, così i genitori hanno deciso di farla rimanere, per il periodo scolastico, a Villafranca, ospite di una sorella del padre, Teresa Novara di 35 anni, che è sposata con Pasquino Borgnino di 38 anni.

I coniugi Borgnino hanno una tabaccheria, in via Roma, l'unica di Villafranca. Dietro il negozio c'è la cucina, poi la scala e una stanzetta nella quale dormiva la ragazza. Al piano di sopra dormono, in una stanza i Borgnino e in un'altra il figlio Giovanni, di 29 anni, ragioniere, impiegato in una banca locale.

Domenica sera gli zii e la nipote vanno a letto a mezzanotte dopo essersi intrattenuti con un altro figlio, Sisto, che abita a Baldichieri dove gestisce un negozio. All'una e trenta rientra Giovanni e non trova nulla di anormale. Alle 5,45 di stamattina Teresa Novara, la zia, si alza per chiamare Maria Teresa la quale si è raccomandata d'esser svegliata presto perché deve fare dei compiti. La zia entra nella stanza e la trova gelida: il letto è vuoto, la porta-finestra che dà su un balcone è spalancata. La donna gira affannosamente per tutta la casa in cerca della nipote, ma non la trova. Si alzano anche lo zio e Giovanni.

Si scopre che sotto la finestra è stata messa una scala (il cortile è più basso di circa tre metri del pianterreno che ha l'accesso dalla strada); che sul pavimento della camera c'è un sacco vuoto e che tutti gli abiti della ragazza sono nella stanza, cioè lei è stata portata via in camicia da notte, così come si trovava nel letto.

Intervengono i carabinieri di Villafranca, poi il maggiore Gianmaria comandante del gruppo di Asti e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Armato. Si va a vedere a Barrano, nell'eventualità che Maria Teresa sia andata dai suoi, ma non c'è e i genitori a questa drammatica notizia sono pervasi dall'angoscia; si trasferiscono pure loro a Villafranca per cercare la figlia. Alle ricerche partecipa anche la popolazione; dalla scuola carabinieri di Pratorno arrivano alcuni cani-poliziotti che vengono usati per battute a largo raggio. Si svuotano anche pozzi e stagni. Inutilmente.

Ci si chiede perché è stata rapita la ragazzina. Gli sconosciuti da quella stanza potevano passare con facilità nella tabaccheria per rubare valori bollati e sigarette, invece non hanno portato via nulla. Forse sono entrati nella stanza senza sapere che vi dormiva la giovane, con l'intenzione di rubare (il sacco trovato per terra sarebbe indicativo per questa tesi); quando si sono visti davanti Maria Teresa, sapendo o temendo di essere stati riconosciuti, hanno deciso di portarla via con intenzioni che possono essere anche le più tragiche. Oppure, seconda ipotesi, l'hanno rapita per ricatto; e le vittime designate sarebbero non i genitori che sono quasi poveri, bensì gli zii, commercianti.

Dalle indagini è emerso che la scala è di proprietà di un vicino, il pensionato Mario Agogliate, che la teneva nello stesso cortile; e che i rapitori devono aver agito alle 2,30, ora in cui il cane del dottor Gandini, che abita nei pressi, ha abbaiato a lungo. Un altro particolare: sempre stanotte, a Villafranca, ignoti hanno forzato il distributorio di carburante di Mario Robino, sulla strada statale, per prelevare della benzina. Forse è servita ai rapitori per la fuga.

Alla caserma dei carabinieri di Villafranca d'Asti si stanno svolgendo diversi interrogatori di giovani abitanti nel paese nel tentativo di trovare una pista per scoprire i rapitori. Gli interrogatori proseguono nella notte. I carabinieri intendono interrogare tutti i giovani residenti nella zona.

m. m.

Maria Teresa Novara, la tredicenne rapita a Villafranca d'Asti. Accanto: il papà e la mamma con due fratelli della ragazzina (Foto Moisio)

Appoggiata al muro, la scala usata per far scendere dalla stanza la tredicenne Maria Teresa

Macellaio ferito da toro infuriato

Susa, 16 dicembre.

(*c. s.*) I carabinieri hanno dovuto abbattere a colpi di moschetto un toro che, sfuggito al proprietario Bruno Braida, di 50 anni, aveva caricato e ferito il macellaio Romano Rollio, quarantanovenne.

I militi, chiamati sul luogo, hanno posto fine alla pazza corsa abbattendo l'animale. Il Rollio è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Sposa diciottenne in stato interessante svenuta nell'alloggio invaso dal fuoco

Un cognato tenta di soccorrerla, ma è colto da malore - Salvata da un vigile che la cala dal terzo piano - Secondo episodio: rincasa dal lavoro e trova l'alloggio svaligiato

Giovanna Leonardi, di 18 anni - Sandra Raimondo

Una giovane sposa bloccata da un incendio è stata salvata dai vigili del fuoco che sono riusciti a calarla dalla finestra. E' accaduto ieri alle 15 in via Mongrando 26. Le fiamme sono divampate forse per un corto circuito, in un alloggio al primo piano. Nessuno se ne è accorto fino al ritorno dei proprietari, i coniugi Giuseppe e Rosa Carnazza, di 63 e 59 anni. Aperto l'uscio sono stati investiti da una nube di fumo che ha invaso le scale: i mobili sono in fiamme: è bruciata anche la borsetta della Carnazza con 150 mila lire: la donna, spaventata, l'aveva posata su una sedia.

In pochi minuti nell'edificio si è diffuso il panico: tutti si sono precipitati gridando sulla strada. Qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco che sono accorsi con due autopompe. Stendevano i tubi dell'acqua quando si è sentito l'urlo di una donna: Giovanna Leonardi, 18 anni, incinta da quattro mesi, rischiava di morire asfissiata chiusa nel suo alloggio al terzo piano.

Il cognato, Carmelo Carnazza, 39 anni, via Garrone 74, si è lanciato su per le scale, ma quasi subito è svenuto. Un vigile l'ha trascinato in strada, poi con la maschera ha raggiunto l'alloggio. Appena in tempo: la Leonardi era priva di sensi. Il vigile si è affacciato alla finestra ed ha chiesto ai colleghi di sfilare la scala Porta, poi, tenendo la giovane in braccio, si è calato a terra. La Leonardi e il cognato sono stati portati in ospedale: guariranno in pochi giorni.

* *

Amara sorpresa per Sandra Raimondo, 39 anni, corso Peschiera 302. E' rappresentante di libri; rincasando ieri dopo un giro editoriale per la presentazione di un'enciclopedia ha trovato l'alloggio saccheggiato. I ladri avevano agito con estrema calma, in sua assenza. Scardinata la porta si erano impadroniti di gioielli, pellicce, oggetti di antiquariato, venti chili di argento e 900 mila lire in contanti.

Al termine dell'impresa qualcosa deve averli disturbati; forse l'arrivo di un inquilino del palazzo. Hanno abbandonato sul posto due tappeti orientali, già accuratamente arrotolati. In totale il valore del bottino ammonta a 15 milioni. I carabinieri del pronto intervento, durante il sopralluogo, non hanno rilevato impronte.

ECHI DI CRONACA

Lions Club Torino Castello

Il Lions Club Torino Castello insieme ai familiari si ritrova stasera al Grand Hotel Ambasciatori per il suo pranzo degli auguri.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A, telefono 541.977.

Porte pieghevoli Carini

Tipi in legno, di qualsiasi tessuto, nuovi tipi speciali per tinello, cucinino. Agenzia, via Galliari 3 bis. Tel. 686.979.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e notturno.

Siete ancora in tempo!

Ordinate il copriterme Alpha, quindici anni di esperienza, e la casa vi sarà più gradita. Pellini, v. Cumiana 53, t. 331.450.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Tel. 530.237.

Strenne Natale Covolo

un gradito omaggio Talmone a tutti gli acquirenti di articoli sportivi. Da Covolo troverete tutto l'equipaggiamento sciistico ai prezzi più convenienti. Corso G. Cesare 157 - tel. 851.135.

Milly e Lalla scelgono giocattoli per tutti

Milly e Lalla, due sorelle, si sono specializzate nella scelta, in Italia ed all'estero, di giocattoli ed articoli per regali per tutte le età. Il loro negozio di corso Peschiera 206 (che tra l'altro offre facilità di parcheggio) è noto a molti torinesi che sono ormai abituali clienti. Chiunque telefoni al 729.442 potrà trovare sempre Milly e Lalla a disposizione per una rapida consulenza telefonica per cui potrà sentirsi proporre ed illustrare le caratteristiche dei giocattoli o dei regali da loro scelti ed un vastissimo assortimento disponibile nel loro negozio a prezzi di assoluta convenienza.

Inaugurazione

Giovedì 19 c. m. alle ore 15 verranno inaugurati i nuovissimi locali del «Tubo» Parrucchiere per Signora, Istituto di bellezza Revlon - Via S. Tecla 15 - telef. 542.359.

Guardarobe speciali

In teak poliester 4 porte rialzo L. 90.000, ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni. Via Garibaldi 9 nel cortile.

Da Franca Torchio

Galleria S. Federico 58, Novelli, Balmain, Dior: le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Melani Sport

La ditta più qualificata nelle forniture sportive. 35 anni di esperienza. La ditta che veste la clientela più chic.

Sciatori - Sportivi

per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani Sport, via Cavour 6, telef. 510.294 - 546.051.

Negro & Carena Via Tripoli 2, t. 323.067

Operazione Natale. Per le Vostre strenne, per le Vostre prossime festività, per i Vostri regali visitateci. Vasto assortimento in portatili, registratori a bobina e a cartuccia, mangiadischi, mangianastri, cassette incise. Fidelity di Philips.

Al mattino uscite di casa con le idee chiare sui fatti del giorno

Prendetevi un po' di tempo. La vita corre in fretta, e tutti hanno tutto su tutto. Voi approfittate della colazione del mattino per conoscere e pensare sui fatti del mondo. Leggete il vostro giornale di fiducia, leggetelo in famiglia mentre fate colazione. (Alle 7,30 «LA STAMPA» è alla porta dei suoi abbonati: anche la domenica e le festività).

LA STAMPA

Ogni giorno tutti i fatti del vostro paese, della vostra città, del mondo.

ABBONARSI E' FACILE (E CONVENIENTE)

Potete effettuare un versamento sul c.c.p. 2/1360 intestato a «*La Stampa*», agli sportelli della stessa banca, oppure rivolgervi al vostro abituale rivenditore di giornali, o direttamente alla sede de «*La Stampa*» in via Marenco 32, o al Salone de «*La Stampa*» in via Roma 80. Se però volete evitare i conti correnti o le code agli sportelli telefonate al 65-68. Metteremo in corso il vostro abbonamento. Pagherete poi, senza sovrapprezzo, ad un nostro incaricato che passerà a casa vostra.

Abbonamento annuo L. 15.600, semestrale L. 8100, trimestrale L. 4200 - ai nuovi abbonati omaggio «La Stampa» gratis tutto Dicembre

DOPO BREVI GIORNATE DI SOLE

Nuova ondata di maltempo in Italia
Due morti per una frana presso Potenza

L'enorme massa di terra staccatasi dalla collina ha investito anche un bar e un frantoio
Sgomberate 20 case - Violente mareggiate sulle coste siciliane: affondato un rimorchiatore

Neve e pioggia sul Piemonte e la Lombardia

(Nostro servizio particolare)
Potenza, 16 dicembre.

(a. l.) A San Fele, comune a 56 km da Potenza, un fiume di fango e di pietre è precipitato questa sera giù dalla collina che sovrasta il paese. Il vasto smottamento di terreno e roccia si è abbattuto su una ventina di case fra cui un frantoio e un bar e su due autocorriere in sosta. Tragico il bilancio del disastro: due morti e cinque feriti gravi. Venti abitazioni sono state sgomberate.

Le vittime sono il trentasettenne Vito Ticchio e la sessantacinquenne Angela Maria Tomasullo, che sono stati estratti dall'alto cumulo di detriti ormai privi di vita. I sanitari non disperano di salvare le persone ricoverate in ospedale. Alcuni presentano fratture multiple per il corpo, altri sintomi di asfissia. Destano maggiori preoccupazioni le condizioni di Felice Bovino, di 50 anni, e di Pasquale Moraffino, di 77 anni.

Vaste le proporzioni della frana che ha investito il piccolo centro montano su un fronte di una cinquantina di metri. La sciagura è accaduta verso l'imbrunire in piazza San Vito, dopo che sulla intera zona si era abbattuto un violento nubifragio che aveva imperversato per diverse ore.

Alle 18 una massa scura si è staccata dall'alto della collina rovesciandosi a valle con un cupo brontolio ed ha investito le casette dei contadini. Le famiglie che a quell'ora si trovavano a casa hanno udito il fragore del fiume di fango che si riversava sulle loro abitazioni e non hanno avuto il tempo di fuggire.

Palermo, 16 dicembre.

(f. d.) *Una bufera di eccezionale violenza imperversa da oltre quaranta ore sulla Sicilia occidentale e su quella settentrionale. Pioggia, vento e mareggiate hanno sconvolto i paesi della fascia costiera. Nel porto di Trapani un rimorchiatore è affondato dopo aver rotto gli ormeggi. Sul litorale i marosi hanno causato danni rilevanti a stabilimenti balneari. Il traffico automobilistico sulla provinciale Trapani-Bonagia si svolge con notevole difficoltà. Da questa notte il traffico ferroviario da Messina a Palermo, nel tratto Capo d'Orlando-Sant'Agata di Militello è rimasto bloccato a seguito dell'inclinamento di un pilastro del ponte sul torrente Zappulla.*

Voghera, 16 dicembre.

(g.) *L'Oltrepò vogherese è stato investito da una ondata di maltempo; nel pomeriggio, dopo la pioggia caduta in mattinata, è ricomparsa la neve.*

Vigevano, 16 dic.

(g. r.) *Dalla prima serata nevica fitto su tutta la Lomellina, dopo un pomeriggio piovoso. La precipitazione nevosa è andata intensificandosi e la viabilità lungo le camionabili della zona, procede a rilento.*

Novara, 16 dicembre

(p.b.) *Per tutto il giorno è piovuto sul Novarese. A tratti, frammista alla pioggia è caduta la neve.*

Vercelli, 16 dicembre.

(w. n.) *Dopo la giornata di sole di ieri, un'improvvisa ondata di maltempo si è abbattuta sul Vercellese. Poco prima di mezzogiorno ha iniziato a nevicare; precipitazioni nevose anche a Biella e nelle valli biellesi.*

Aosta, 16 dicembre.

(l. v.) *Dalle prime ore del pomeriggio di oggi nevica su tutta la Valle d'Aosta. Il manto di neve fresca ha già raggiunto a Cervinia i venti centimetri di altezza; così a Courmayeur, Cogne, Champoluc, La Thuile e Gressoney. Ad Aosta una patina di neve ha ricoperto le strade e la circolazione avviene con difficoltà.*

Avigliana, 16 dicembre.

(a. v.) *Su tutta la Valle di Susa è tornato oggi il maltempo. Verso le 9 ha cominciato a cadere la neve in tutta la bassa e l'alta valle. Sulle strade la circolazione è diventata difficoltosa: oltre Susa, sulle statali del Moncenisio e del Monginevro, il transito è possibile solo con catene.*

Cuneo, 16 dicembre.

(n. m.) *Nel Cuneese sta nevicando dal primo pomeriggio ma in serata la precipitazione, molto sottile ed acquosa, non aveva praticamente lasciato traccia in città ed in pianura. La nevicata è leggermente più consistente nelle vallate.*

Asti, 16 dicembre.

(v. m.) *Su tutto l'Astigiano nevica dalle 13 di oggi. Le precipitazioni sono particolarmente intense sulle zone collinari. La circolazione su tutte le arterie è resa difficile da una patina di ghiaccio.*

Alessandria, 16 dic.

(f. m.) *Maltempo su tutta la provincia di Alessandria, con nevischio frammisto a pioggia in pianura e neve in collina. Mentre in pianura la nevicata lascia appena un leggero strato su strade e tetti, più consistente diviene il manto nevoso salendo nelle zone collinari.*

Savona, 16 dicembre

(m. fl.) *La costa savonese e il suo entroterra sono flagellati dal maltempo. Dalle prime ore della scorsa notte la pioggia cade sull'arco costiero rendendo disagevole il traffico stradale. Nell'entroterra è caduta la neve.*

Sestri Levante, 16 dicembre.

(b.) *Su tutto l'arco appenninico ligure di Levante è in corso una abbondante nevicata. La neve è iniziata a cadere nelle prime ore di stamane, imbiancando i monti fino a 700 metri di quota.*

Il tempo che farà

Su tutte le regioni e le isole cielo coperto con estese piogge che sulla Val Padana saranno miste a neve. Intense nevicate su Alpi e Prealpi e sull'Appennino oltre i 700 metri. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *forti.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	3	Pescara	4	11
Bolzano	−1	2	L'Aquila	1	7
Trento	0	2	Roma	1	8
Verona	1	3	Campob.	3	7
Trieste	6	8	Bari	6	14
Venezia	4	7	Napoli	5	13
Milano	1	4	Potenza	3	6
Genova	3	7	Catanzaro	6	17
Bologna	0	4	R. Cal.	10	16
Firenze	0	8	Messina	11	15
Pisa	0	9	Palermo	14	15
Ancona	4	10	Catania	9	17
Perugia	2	6	Cagliari	8	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	5
Londra	3	5
Berlino	−5	1
Amsterdam	2	5
Bruxelles	−2	2
Madrid	2	6
Mosca	−4	−2
Stoccolma	−1	6
New York	−7	−1
San Francisco	10	13
Tokio	5	13
Montreal	−12	−10

Ricevuto da Sullo il comitato dei genitori del liceo Mamiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

(f. s.) Il ministro della Pubblica Istruzione, Sullo, si è incontrato stamane per un'ora e mezzo con il presidente dell'Associazione dei genitori degli alunni del liceo Mamiani di Roma, avvocato Franco. Al colloquio hanno assistito anche il preside dell'Istituto, prof. Tullio, e il provveditore agli Studi di Roma, prof. Tornese.

L'avv. Franco, che rappresenta circa il 60 per cento delle famiglie degli studenti del Mamiani, al termine dell'incontro si è dichiarato soddisfatto.

Ai cancelli d'ingresso del Mamiani, stamane, dopo due settimane di incidenti e di forte tensione, la situazione è apparsa tranquilla. Quasi tutti gli alunni sono entrati nella scuola ancora presidiata da ingenti forze di polizia. Un gruppo di duecento universitari del «Movimento studentesco» si era riunito a poche centinaia di metri dal Mamiani, ma non ha ostacolato l'ingresso degli alunni nella scuola. In serata trenta studenti del liceo classico «Visconti» hanno occupato la palestra dell'Istituto.

Scioperano venerdì gli studenti di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

(f. s.) **Uno sciopero degli studenti delle scuole di Roma è stato indetto per venerdì prossimo. La decisione è stata presa questa sera al termine di una assemblea svoltasi ad Architettura e alla quale hanno preso parte rappresentanti delle scuole medie della città e del «Movimento studentesco» universitario.**

La manifestazione, secondo gli organizzatori, deve rappresentare una protesta contro i provvedimenti disciplinari adottati al liceo Mamiani.

Ancora proteste di studenti a Sanremo

Giovani con vistosi cartelli aprono il corteo di protesta che ha percorso le strade del centro a Sanremo (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 dicembre.

(r. o.) Trecento, fra studenti ed operai, hanno inscenato oggi una protesta contro le forze di polizia che sabato scorso, in occasione dell'incontro di pugilato Benvenuti - Fullmer, hanno «caricato» gli studenti che contestavano la costosa riunione.

Un corteo ha percorso le vie del centro. I dimostranti portavano cartelli che chiedevano il disarmo della polizia. Non ci sono stati incidenti. La polizia ha seguito il corteo a distanza.

Il commissariato di P.S. di Sanremo ha inviato stamane un rapporto-denuncia al procuratore della Repubblica sui tafferugli avvenuti dinnanzi al Teatro Ariston sabato scorso. Una denuncia per diffamazione della polizia a mezzo stampa è stata trasmessa, sempre dal commissariato, al Procuratore della Repubblica contro gli estensori di un volantino ciclostilato che è stato distribuito stamane nelle scuole di Sanremo. Il volantino, firmato «Il comitato studentesco», accusa di aggressione gli agenti (3000 secondo il foglietto) che erano in servizio d'ordine.

PER LA DIFESA DEI "CENTRI STORICI„

Torino sul tavolo anatomico

La salvezza degli antichi quartieri presuppone un'indagine scientifica - La monumentale inchiesta «Forma urbana ed architettura nella Torino barocca» ne è un esempio - Attraverso i dati urbanistici ricostruita la storia politico-sociale della città

Si è aperta a Roma nella sala di Santa Marta in piazza del Collegio Romano, per iniziativa del professor Bruno Molajoli, direttore generale delle Belle Arti, una Mostra del più alto interesse per il grave problema del restauro conservativo dei centri storici delle città italiane. Essa è, in sintesi, la documentazione dell'intenso lavoro di indagini compiuto dal 1962 al 66 col finanziamento dell'Istituto Nazionale delle Ricerche da una *équipe* dell'Istituto d'architettura tecnica del Politecnico di Torino, capeggiata da Augusto Cavallari Murat; indagini da cui sono usciti i tre poderosi volumi di 2010 pagine con un immenso corredo di figure e di mappe, ora pubblicati dalla Utet col titolo *Forma urbana ed architettura nella Torino barocca.*

Il metodo seguito dal «gruppo di lavoro» dell'Istituto torinese è simile a quello dall'istologo che al microscopio indaga un tessuto organico, dell'anatomista che seziona un cadavere, del clinico che studia le malattie di un corpo umano. Non per nulla l'urbanista parla di «cellule» urbane per fornire l'immagine di un «rilievo urbanistico congetturale» mediante grafici che visualizzano i volumi costruiti e gli spazi liberi, la modulazione tessitoria dei lotti e delle proprietà. Coi suoi segni egli dà l'interpretazione distributiva delle botteghe, degli ingressi, delle finestre, dei percorsi all'interno degli edifici, androni, scale e via dicendo.

Vi aggiunge l'interpretazione estetica, spesso aiutata dalle vecchie stampe e pitture che completano le sopravvivenze monumentali (nel caso di Torino le piante del Carracha e del Boetto, il quadro famoso del Tempesta, il torneo in piazza Castello, le celebri illustrazioni del *Theatrum Sabaudiae*), scopre la presenza dei fondali scenografici e dei cornicioni decorativi intesi come disegno continuo di legamento compositivo, chiamato *sky-line.* Quando non lo soccorrono documenti visivi o scritti ricorre — come hanno fatto i valenti studiosi torinesi — ai *Registra* catastali che gli permettono un'elaborazione metodologica di dati, dai quali il freddo dettato notarile si trasforma in ampie e colorite descrizioni architettoniche delle singole cellule urbane e suburbane.

A poco a poco, pur attraverso il difficile linguaggio degli urbanisti e la rigorosa teorizzazione desunta dagli elementi concreti risultanti dall'indagine, miracolosamente le successive stratificazioni e ristrutturazioni della città si ricompongono, mercé questo metodo severo, in una «forma» controllabile nei più minuti particolari: rivediamo la città romana, la città medioevale, quella (in Torino appena accennata) rinascimentale, quelle barocca (ed è la gloria torinese), neoclassica e ottocentesca al limite delle prime alterazioni moderne. Il procedimento segue la storia della colonia romana: dal territorio alla città murata, dalla *centuriatio* dei gromatici romani alla *castrametatio* di *Augusta Taurinorum*; ed è sottolineata l'importanza delle modellazioni del paesaggio extraurbano derivate dalla centuriazione agricola, e i nessi che corrono fra essa e l'unità planimetrica fondamentale del *castrum.*

Sorgono allora dalla visione d'insieme rivelazioni sorprendenti. Nell'età medioevale, i cedimenti dei punti di minor resistenza urbanistica, e quindi l'apertura di distorte vie che sconvolgono l'ortogonalismo della città romana. Nell'età barocca, il venir meno della coincidenza dell'asse delle vie «raddrizzate» — come la già tortuosa via Dora Grossa «dirizzata» dal Plantery verso la metà del Settecento — con l'asse delle antiche strade romane per la mutata larghezza delle contrade, l'impossibilità di utilizzare le preesistenti sottostrutture murarie e la ricerca di effetti scenografici; sì che nei tracciati barocchi più che le componenti dell'urbanistica romana si deve scorgere la rivivisecenza culturale d'un gusto classico da far servire alle nuove esigenze scenografiche. In tutto l'arco di tempo dal Cinquecento all'Ottocento, l'influenza esercitata dalle mura (e specie dalla Cittadella), prima per il rapporto dei volumi architettonici della cinta, e della Cittadella, con gli edifici limitrofi, poi, con le demolizioni napoleoniche, per l'insorgere di nuovi problemi urbanistici.

L'enorme lavoro compiuto dalla scuola torinese è dunque la magnifica premessa teorica e metodologica per restituire funzionalità ed abitabilità al centro storico di Torino. Dopo anni di proposte e discussioni, ancora non si ha un segno concreto d'inizio del suo restauro conservativo. Forse si attende che il tempo e la cattiva volontà degli uomini annullino il problema fra mucchi di rovine? L'opera del Cavallari Murat e dei suoi collaboratori non è soltanto una splendida proposta: è un monito e un incitamento.

Marziano Bernardi

Comunicato della conferenza episcopale

Il giudizio dei vescovi sul caso dell'«Isolotto»

Tra gli aspetti positivi rilevano l'attiva presenza dei laici - Tra quelli negativi qualche incertezza dottrinale e insofferenza alla disciplina - Altri punti discussi: divorzio e dialogo con i marxisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

Il direttivo dei vescovi italiani s'è oggi pronunciato sull'Isolotto, sul divorzio e sul dialogo con i marxisti, nel comunicato conclusivo delle riunioni tenute a Roma (10-12 dicembre) dal consiglio di presidenza della conferenza episcopale.

La vicenda dell'Isolotto figura, senza specifici riferimenti, all'ultimo punto benché sia stata al centro del dibattito «molto sereno» fra i ventidue membri del consiglio, ed è inquadrata nella più generale rassegna della situazione religiosa italiana. I vescovi — vi è detto — «*hanno riscontrato elementi positivi e confortanti, ma hanno dovuto prendere atto con dolore di fatti e situazioni che destano motivate apprensioni*». Dopo aver indicato tra i «*fatti positivi l'attiva presenza delle organizzazioni dei laici cattolici nei vari campi della vita sociale*», il documento include tra i «*fatti meno positivi i non lievi motivi di apprensione riguardo ad alcuni episodi di incertezza dottrinale e di insofferenze disciplinari che a volte turbano la fede del popolo di Dio*».

«*I vescovi* — prosegue il comunicato — *si sentono in dovere di ricordare a quanti si sono lasciati implicare in queste dolorose vicende, la grave responsabilità di chi osa rompere quella unità che Cristo additò come segno inconfondibile dei suoi seguaci e trascurare quell'ossequio religioso alla gerarchia ecclesiastica che Cristo volle prima depositaria dei suoi carismi nella Chiesa*».

A parte questo, non vi sono altre affermazioni riferibili all'Isolotto o ad altri casi simili, anche se meno clamorosi esistenti in Italia. Naturalmente il comunicato non accenna affatto al dibattito sul problema fiorentino sviluppatosi durante le sedute. Il card. Florit fu presente ai primi due giorni, ma poi tornò a Firenze «per precedenti impegni», secondo chiarimenti ufficiali. Il documento contiene l'accordo dei 22 vescovi sulle motivazioni dottrinali che dettarono la rimozione di don Mazzi, ma non rispecchia le perplessità affiorate circa la soluzione d'autorità adottata dal card. Florit. E' una formula che appare un «doloroso richiamo», non una condanna.

Anche il card. Florit, in un'intervista a «Gente», ha detto: «*Il provvedimento di rimozione di don Mazzi l'ho preso con rammarico e dopo lunga sofferenza: esso va comunque considerato non tanto come intervento punitivo, quanto come un richiamo alla riflessione. I ponti, però, non sono rotti: il proseguimento del rapporto deve essere ispirato alla massima carità e comprensione reciproca, ma bisogna prima ristabilire quel clima di serenità, di fiducia reciproca... per giungere alla pacificazione degli animi*». E' una dichiarazione dettata da spirito di carità e di conciliazione: essa viene a confermare indirettamente le voci autorevoli della mediazione in atto da parte dei dirigenti episcopali.

Il comunicato dei vescovi respinge, poi, le interpretazioni politiche del documento sul dialogo con i marxisti, sostenendo che tali strumentalizzazioni a fini italiani sono ingiuste e dannose sia per la netta valutazione di una dottrina universale della Chiesa che per la realtà politica italiana.

Sul divorzio, netta chiusura com'era naturale da parte dell'Episcopato, ma anche un invito esplicito ad «opportune leggi» sul diritto di famiglia, e un appello ad «allontanare il pericolo del divorzio, nelle forme dovute ed efficaci». Infine, dopo aver plaudito alla pubblicazione del nuovo giornale cattolico, i vescovi manifestano fiducia all'Azione Cattolica, di cui ricorre il centenario, sottolineando però l'urgenza della sua riforma strutturale.

La riforma consisterà — aggiungiamo — nell'abolizione delle nomine dall'alto, che avverranno invece per elezione con ratifica della gerarchia, nel decentramento organizzativo con effettiva dipendenza dai vescovi e con un sistema federativo su piano nazionale, nella soppressione delle associazioni femminili e maschili che saranno unificate a seconda dell'età e dei settori.

Lamberto Furno

A Roma tema sbagliato per il concorso magistrale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

(l. f.) *I 200 mila concorrenti a 11 mila posti di insegnante elementare hanno sostenuto stamane la prova scritta. A Roma, in un'aula del liceo «Augusteo», il tema dettato conteneva un errore.*

Il testo dello svolgimento era: «Quale influenza ritenete svolgano l'ambiente naturale e quello sociale nei confronti dell'educazione del fanciullo? Quale importanza deve attribuire il maestro a tale influenza e in quale modo deve egli tenerne conto nella sua azione educativa?». Invece di «ambiente sociale» è stato dettato «ambiente speciale».

Parecchi insegnanti sono rimasti disorientati ed hanno ripetutamente chiesto spiegazioni. Gli è stato risposto che potevano dare una «interpretazione libera». Solo alle 12,30 un membro della commissione ha riconosciuto l'errore dando facoltà ai candidati di concludere la prova entro le 18.

Moltissimi concorrenti, però, si sono rifiutati facendo osservare che erano giunti alla scuola fin dalle 7,30 e non erano più in condizioni fisiche di rifare il tema.

In provincia di Modena e Bologna

Denunce per i vitelli allevati con la droga

Non sono stati resi noti i nomi degli allevatori denunciati per non alterare il mercato zootecnico - All'inchiesta ordinata dalla Procura, se n'è aggiunta una del ministero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

Alcuni proprietari di vitelli da latte ingrassati con estrogeni (da cui si ricavano le cosiddette «bistecche drogate») sono già stati denunciati. Le denunce sono state presentate sabato mattina alla magistratura dai veterinari provinciali subito dopo l'insediamento del nuovo ministro della Sanità, Ripamonti.

Non è stata data pubblicità alle denunce perché non si è voluto alterare il mercato dei vitelli in alcune zone; si ritiene infatti che l'illecito uso di estrogeni sia esteso un po' su tutto il territorio nazionale. Entro il mese le due inchieste, una ordinaria della Procura della Repubblica di Roma ai carabinieri, e l'altra condotta dal servizio veterinario del Ministero, saranno terminate e se ne conosceranno i risultati, ai quali sarà dato il massimo risalto.

Oggi soltanto, per la prima volta da quando «Tv 7» ha lanciato l'allarme, si sono registrate le prime diminuzioni sia del quantitativo venduto sia del prezzo dei vitelli in alcuni importanti mercati del Modenese e del Bolognese. Si tratta, secondo indiscrezioni, delle province dove si sono avute le prime denunce alla magistratura.

L'uso degli estrogeni sembra sia più diffuso di quanto gli stessi allevatori, in buona fede, ritengono. Risulta infatti che da tempo nelle campagne si presentano individui i quali praticano, facendosele pagare mille lire, iniezioni che essi spacciano per «vaccino» anti tubercolare, affermando che vitelli «più sani» ingrasseranno anche più facilmente. Il che avviene con soddisfazione degli ingenui allevatori, appunto perché non si tratta d'iniezioni di vaccino, bensì d'estrogeno.

Le organizzazioni degli allevatori hanno diffuso in questi giorni numerose dichiarazioni per affermare che gli estrogeni sono meno pericolosi di quanto si creda, tant'è vero che essi sono consentiti in Paesi come Stati Uniti e Gran Bretagna. Ma su questo, e su altri aspetti della vicenda, negli ambienti scientifici ministeriali si sono fatte oggi alcune puntualizzazioni.

Anzitutto si pone in evidenza che non è bene paragonare l'uso di estrogeni all'uso del *doping.* Quest'ultimo consente agli atleti maggiori sforzi dovuti a uno stimolo fisiologico, gli estrogeni producono un maggior peso dovuto, invece, a una «depressione» esercitata sulle funzioni fisiologiche degli animali.

Altra osservazione è che in alcuni Paesi si consente di mescolare lievi quantitativi di estrogeno nel mangime. Si tratta però di Paesi dove i servizi veterinari sono assai estesi e i mercati concentrati e dove quindi è abbastanza facile controllare che non avvengano abusi. Inoltre, anche in quelle nazioni sono in corso revisioni della legislatura, che tendono a proibire del tutto l'uso degli estrogeni, per le caratteristiche cancerogene del prodotto.

In Italia, in difetto di adeguate possibilità di controllo sui mangimi, la legge ha del tutto proibito fin dal 1961 l'uso di estrogeni. Praticato «alla macchia» e per giunta per iniezione, il metodo d'ingrasso con estrogeni risulta pericoloso sia per gli effetti che può avere sullo sviluppo ormonico dei bambini, sia per l'aspetto cancerogeno del prodotto.

Preservare la popolazione da ogni pericolo per la salute che è latente in procedimenti alimentari innaturali è uno dei compiti fondamentali del dicastero della Sanità. Il nuovo ministro, senatore Ripamonti, si propone di potenziarne le capacità di controllo. In Italia esistono circa 18 mila macelli: occorre ridurne il numero e renderne pubbliche le funzioni, in modo che siano possibili più rigorosi e continui accertamenti. Per l'immediato, il ministro ritiene che le denunce alla magistratura (i processi possono dar luogo a multe da un milione e a carcerazione da 3 a 10 anni) stroncheranno l'uso degli estrogeni.

Giulio Mazzocchi

Operai licenziati a Roma protestano dinanzi la Camera

Una delegazione ricevuta dal vice presidente del Consiglio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

(g. f.) *I dipendenti di due aziende romane che hanno preannunciato numerosi licenziamenti, il Maglificio Aeternum e la Società Tipografica Apollon, hanno attuato oggi una manifestazione di protesta dinanzi alla Camera.*

Nonostante un violento temporale, i dimostranti — fra i quali numerosissime lavoratrici tessili — si sono trattenuti in piazza Montecitorio per parecchie ore. Una delegazione della ditta Aeternum è stata ricevuta dal vice presidente del Consiglio De Martino, egli ha detto che il ministro del Lavoro Brodolini svolgerà «ogni utile azione per la soluzione positiva della vertenza che li interessa».

EINAUDI NATALE

WILLIAM STYRON
LE CONFESSIONI DI NAT TURNER
Un romanzo affascinante, una lettura straordinaria: il best-seller che rievoca una rivolta di schiavi nella Virginia del 1831 L. 3000
EINAUDI

NOVITÀ da FULCHERI NUOVO METODO ALTA FEDELTÀ

ARMATEVI E PARTITE con protesi molleggiate. La super-polvere ORASIV

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

PER I VOSTRI REGALI SANTINI
Grandi curiosità artistiche cinesi, giade, avori, vecchie porcellane, pietre da collezione, tappeti ecc.
Via Barbaroux 19 - t. 527.554

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 536.692

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE
La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.
L. 700 nelle Farmacie

Constructa prodotto originale tedesco
lavablancheria da 160 000
lavastoviglie da 180 000
CRUA Via Nizza 205 Telefono 650.621

Constructa prodotto originale tedesco
lavablancheria da 160 000
lavastoviglie da 180 000
OSSOLA Corso Vercelli 94 Tel. 287.021

Constructa prodotto originale tedesco
lavablancheria da 160 000
lavastoviglie da 180 000
HAMMON Via C. Battisti 5 Telef. 534.300

SABA RADIO TV HI-FI
BRARDA Piazza Statuto 7 - Telef. 520.000

SABA RADIO TV HI-FI
VERNEY Via F.lli Piol 61 Tel. 95.396 RIVOLI

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Commedia piccante di cinquant'anni fa

Stasera «La presidentessa» di Hennequin e Veber - «Cordialmente» presenterà l'ultimo servizio di Cifariello - Ieri il film «Orfeo negro»

I nostri nonni e i nostri padri, esattamente cinquantasei anni fa, andarono in visibilio per «La presidentessa» di Charles Maurice Hennequin (che si valse della collaborazione di P. Veber): una delle ultime, celebri «pochades» comparse sui palcoscenici di Parigi e subito dopo in tutta Europa, che contribuirono in misura rilevante a rafforzare il falso mito della «belle époque».

Diamo un'occhiata alle date: la prima rappresentazione de «La presidentessa» ha luogo al «Palais Royal» il 27 novembre 1913. A meno di due anni di distanza, il 1° agosto 1914, scoppia la guerra mondiale. Hennequin è arrivato giusto al limite per proporre le sue storie allegre e irresponsabili di donnine allegre e di gentiluomini in tuba e ghette occupati soltanto a bere champagne, a rincorrersi, a scambiarsi i letti e le mogli. Ancora poco, pochissimo, e i drammi, le ingiustizie, gli odii, i nazionalismi, i fermenti della «belle époque» esploderanno con violenza apocalittica.

Vedendo stasera sul canale nazionale «La presidentessa» (nel libero adattamento di Ghigo De Chiara, interpretata da Valeria Moriconi, Mario Scaccia, Alberto Lionello, Adriana Innocenti) dovremo necessariamente datarla. E tenere presente un'altra cosa: che nel 1912 la «pochade» apparve la quintessenza dell'audacia piccante, della malizia e dell'indecenza; ma che bastarono cinque o sei anni perché già attorno al '20 la trama «irriverente» venisse considerata innocua e irreale come una favola o come una veneranda barzelletta che abbia perduto gran parte della sua carica. Curioso che la tv l'abbia tenuta virtuosamente lontana dal video sino ad ora: la questione è che appena qualche tempo fa pronunciare l'onesto nome di Hennequin in televisione equivaleva ad evocare il diavolo; solo nel 1968 ci si è accorti che la trasmissione de «La presidentessa» poteva tranquillamente andare in onda senza dannare l'animo a nessuno.

* *

Sul secondo canale «Cordialmente» includerà l'ultimo servizio, «Ritorno in Congo», girato da Antonio Cifariello per la rubrica pochi giorni prima della tragica scomparsa.

Alle 22,15 circa debutto dello show «Disco verde» che avrà per coordinatore l'attore Gabriele Antonini: si tratta di uno spettacolo che intende portare alla ribalta cantanti, fantasisti, complessi giovani e promettenti ma sconosciuti al grande pubblico.

Alle 19,15 per «Sapere», la tradicesima puntata di «Questa nostra Italia» di Virgilio Sabel e Guido Piovene sarà dedicata alla Liguria.

* *

Finito con il discutibile ma notevole e trascinante film «I compagni» di Monicelli il ciclo «Momenti del cinema italiano» a cura di Fernaldo Di Giammatteo (e bisogna dire che il bilancio del ciclo è stato largamente positivo, non fosse altro per aver riportato alla luce pellicole fondamentali come «Umberto D» di De Sica), ieri si è tornati alle opere isolate, alle scelte occasionali.

Abbiamo così rivisto un successo strepitoso del 1959, «Orfeo negro» del francese Marcel Camus, un regista che poi non ha saputo combinare più niente di buono. In realtà anche «Orfeo negro» non è un capolavoro: troppi intellettualismi, troppe presunzioni, troppe lungaggini. Restano tuttavia affascinanti alcune sequenze per il loro tono magico; e, naturalmente, i brani del carnevale di Rio e le struggenti musiche ancor oggi popolari.

* *

Domenica «Anna dei miracoli», com'era facile prevedere, ha straziato la platea: una dimostrazione di bravura teatrale di Anna Proclemer e di Cinzia De Carolis.

Nel pomeriggio abbiamo constatato il miglioramento della rivista «Che domenica, amici!»: il testo s'è assestato ad un livello decente e i vari Pisu, Rio e Gian, Pino Caruso ed Enrico Montesano si prodigano con un ardore veramente encomiabile: è il loro entusiasmo, soprattutto, che ha finito col rendere lo spettacolo gradito al pubblico della festa.

* *

Lunedì prossimo 23 dicembre comparirà sul video un film molto popolare che diede l'avvio ad una serie fortunatissima: *Pane, amore e fantasia* di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida nella famosa parte della «bersagliera», Vittorio De Sica (il maresciallo dei carabinieri), Marisa Merlini e Tina Pica.

u. bz.

I lunedì dello Stabile

Spettatori e interpreti nella gabbia dello «Zoo»

Per quasi sei ore un gruppo di giovani attori ed intellettuali ha presentato ieri al Deposito d'Arte presente per «I lunedì dello Stabile» uno spettacolo d'avanguardia ermeticamente intitolato *Play*. Più che alla parte denominata *Musica elettronica viva* e che presentava le esperienze di un gruppo di americani che dal '66 operano a Roma, l'attenzione dello scarso pubblico era rivolta a *Lo zoo*. Spettatori e interpreti, messi in una stessa gabbia (cioè nella scena totale senza distinzione fra platea e ribalta) avrebbero dovuto dar vita ad un'originale rappresentazione.

«Avevamo pensato di creare una compagnia di spettatori» precisano l'attore Carlo Colnaghi e il pittore alla moda Michelangelo Pistoletto, i più noti dell'originale gruppo. Per far ciò, sarebbe stato necessario strappare il pubblico dalle panche del Deposito con una serie di trovate fantasiose e una recitazione tecnicamente inecepibile (l'Open Theatre è stato a Torino solo pochi mesi fa). Invece, sull'onda di rumori discordanti prodotti da un'apparecchiatura elettronica e da strumenti suonati da chi forse li prendeva in mano per la prima volta, si sono visti effetti di luce, subite noiose interviste, seguite le tristi processioni di gente con un fiore in testa o uno sgabello in mano.

vice

Spettacoli e conferenze

Museo del Cinema — Da oggi a domenica 23 dicembre alle 17 e 21,15 sarà proiettato il film «Il treno del ritorno» (The view from Pompey's Head) di Philip Dunne con Richard Egan, Dana Wynter, Cameron Mitchell.

Centro Universitario Cinematografico — Stasera alle 21,30 e domani alle ore 18 e 21,30, presso il cinema S. Giuseppe, verrà proiettato «Anche i boia muoiono» di Fritz Lang (1942), soggetto di Bertolt Brecht.

Biblioteca Comunale di Borgaro — Stasera alle 21 dialogo guidato da Guido Davico Bonino sul tema: «La poesia italiana verso una nuova avanguardia».

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: I robot sono tra noi».
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
15 —: Scuola media (Replica del mattino).
17 —: «Centostorie: Lo strano lé di Ping Tong Pé», fiaba per i più piccini, di Alessandro Brissoni.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Panorama delle nazioni: 1) Madagascar»; b) «Ragazzi d'oggi: Il cavallo indiano», telefilm.
18,45: La fede oggi. Segue: Conversazione di padre Mariano.
19,15: «Sapere: Questa nostra Italia», a cura di Guido Piovene. Regia di Virgilio Sabel: «Liguria».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La presidentessa», commedia di Hennequin e Veber, con Mario Scaccia (il presidente Tricointe), Luigi Palchetti, Silvana De Santis, Adriana Innocenti, Valeria Moriconi (Gobette), Alberto Lionello (Gaudet), Donato Castellaneta, Nicoletta Languasco (Angelina), Enzo Garinei, Piero Nuti. Regia di Franco Enriquez. La bella Gobette, una cantante dai costumi non irreprensibili, riesce a farsi ospitare nella casa del presidente del tribunale, Tricointe. Quando arriva, inaspettato, il ministro della Giustizia Gaudet, viene scambiata per la moglie del giudice. Ne nasce una girandola di equivoci.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di tedesco per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», rubrica di corrispondenza col pubblico a cura di De Marchis, Locatelli e Mocci. Presenta Enza Sampò. In questo numero l'ultimo servizio girato da Antonio Cifariello: «Ritorno in Congo».
22,15: «Disco verde», giovani alla ribalta della tv presentati da Gabriele Antonini. Partecipa, fra gli altri, lo chansonnier torinese Gipo Farassino.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Dietro le telecamere; 20,20: Telegiornale; 21: «Identiquiz» gioco a premi.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Corso di lingua inglese	8,00 Prima di cominciare	9,30 La Radio per le Scuole
8,00 Giornale radio	8,30 Giornale radio	10,00 Musiche clavicembalistiche
8,30 Le canzoni del mattino	8,45 Signori l'orchestra	11,10 Sinfonie di F. Mendelssohn-Bartholdy
9,06 Colonna musicale	9,13 Romantica	12,10 Rabindranath Tagore
10,00 Giornale radio	9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei	12,20 Musiche di balletto
10,05 La Radio per le Scuole	9,40 Album musicale	13,10 Recital del due Salvatore Accardo - Lodovico Lessona
10,35 Le ore della musica - I parte	10,12 Le nuove canzoni	14,30 Pagine da «L'Opera dei Mendicanti» di Benjamin Britten
11,00 La nostra salute	10,30 Giornale radio - Controluce	15,55 Corriere del Disco
11,05 Le ore della musica - II parte	10,48 Linea diretta	16,15 Compositori italiani contemporanei
11,30 Antologia musicale	11,00 Club. Rotocalco del cinema	17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
12,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	17,10 Antonio Pietrangeli: L'avventura dell'archeologia
12,32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina	11,41 Le canzoni degli anni '60	17,20 Corso di lingua inglese
13,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	18,15 Notizie del terzo
13,15 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni	12,20 Trasmissioni regionali	18,45 Quadrante economico
15,00 Giornale radio	13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman	18,30 Umanesimo del medico, a cura di Manlio Del Bosco
13,18 Zibaldone italiano. II parte	13,30 Giornale radio	19,15 F. Busoni: Concerto op. 39.
16,00 Progr. per i ragazzi	13,35 Il senzatitolo	20,25 Musiche di Adriano Banchieri, nel quarto centenario della nascita - VI. «La Savizzza giovanile».
16,30 Qui Bruno Lauzi	14,30 Giornale radio	21,00 Musica fuori schema, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
17,00 Giornale radio	15,15 Giovani cantanti lirici	22,00 Il Giornale del Terzo
17,05: Cinque minuti di inglese	15,30 Giornale radio	22,40 Rivista delle riviste
17,10: Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo	15,35 Microfono sulla città: Biella	
18,58 Il dialogo	16,00 Pomeridiana - Prima parte	
19,08 Sui nostri mercati	16,30 Giornale radio	
19,13 La signorina Mignon di H. de Balzac	16,35 Lo spazio musicale	
20,00 Giornale radio	17,13 Pomeridiana - II parte	
20,15 Celebrazioni rossiniane: Il Barbiere di Siviglia. Direttore Nino Sanzogno. Nell'intervallo: XX Secolo	18,00 Aperitivo in musica	
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma	19,00 Ping-pong	
	19,30 Radiosera	
	20,01 Mike Bongiorno presenta: Fermo la musica	
	21,00 La voce dei lavoratori	
	21,10 Le due sorelle di Guy de Maupassant	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il canzoniere di Vittorio Gassman	
	22,40 Tempo di Jazz	
	24,00 Giornale radio	

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: questa sera ore 21,15 Grande Serata Alpina.
Teatro Stabile - Gobetti: giovedì 29 ore 21 anteprima de «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese). Regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43.
Teatro Stabile - Unione Culturale (v. Cesare Battisti 4 bis): domani ore 21 «Orgia» di P.P. Pasolini. Regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Botteghino a sabato 21 dicembre.

Alcione: Rivista Frodo Pistoni. Orario: 16,15 21,15.

TEATRO ALFIERI
QUESTA SERA, ore 21,15
Grande SERATA ALPINA
GRUPPI BANDISTICI, CORALI e FOLKLORISTICI - ARTE VARIA

CARIGNANO: da giovedì a sabato
ULTIMI 3 SPETTACOLI
'L BARACON

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 678.976.
Al Florida (p. Solferino, 542.822).
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augustus: 21 Gabriele e i Kamaleoni.
Belle Arti: ore 21 Bella Ilaclo.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: riposo.
Faro Danze: ore 21 Episod Six.
Gaudio Danze: ore 21 I Favoriti.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 21 La Bert Bert Band.
La Perla: ore 21 L'Elite.
Le Roi Dancing: 21 I Batman.
Principe: 21 Billy e i Navarritos.
Repost Danze (v. XX Settembre 15, t. 537.100): 21 Ruby e i Gentlemen.
Tracadero: ore 21 Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (659.082): Orch. I Gipsy.
Las Vegas (c. Montalbani 145, tel. 683.666): ore 21 The Sleepings.
Voom Voom (via Borgo 10, telef. 331.040): ore 21 Complesso Gli Uni.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Augusteo (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Kill (v. Parri 12): 21 Mister Bianco.
Lido Whisky (Moncal. 422): ore 21.
Piscina del Sole (St. S. Mauro, tel. 521.868): Disco, Rist, Hotel, Sab. e Dom. Orch. Franco e suoi Solisti.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Gello, telef. 687.563): ore 21, I Samurai.

Danze LA PERLA
Per DOMANI: SERATA tutto TANGO VALZER POLKA MAZZIKA
NINO GALLO
maestro di cerimonie preferito
CARLO PIERANGELI
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso

Trovadero
SERATA A PREMI, con
LELLO TARTARINO

DANZE PRINCIPE
Debutto COMPLESSO
BILLY e I NAVARRITOS

HOLLYWOOD
BALLO LISCIO
Serata della cordialità
La BERT BERT BAND

GAY DANZE
FRANCO e una nuova voce
OMAGGIO alle DAME
TRATTENIMENTI dalle 16,45 e 21

SHAKER Club
PIANO BAR
al piano la cantante
ANNE MORRE'
Via C. Battisti 3 - tel. 532.693

BELLE ARTI
Valentino - telefono 682.507
VEGLIONISSIMI
NATALE - CAPODANNO
PRENOTARSI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: «I gioielli dei Dix» (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Aria Antica (Matteotti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt.
Cavor (Gall. Sub, p. Castello): Natale 800-900 contemporanei.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): 108ª Esposizione annuale. Or. 17-19,30.
Circolo della Stampa (c. Agnelli 45): Personale Gio Boverdini. Or. 15-22.
Galatea (Via 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria (C. Alberto 12): Personale Sara Ricci. Ore 10-12; 14-19.
Galleria Pogliate (v. Mazzini 9): Espressioni grafiche di artisti dell'800 e '900.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Regalate... regalatevi una litografia! La Galleria espone importanti litografie di 50 artisti contemporanei. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Arte moltiplicata.
Il Fauno (c. Cariguano 95): Personale di Eugene Berman. Sino 31-12.
Il Ridotto - Palazzo Codebò (Rocca 33): Arte contemporanea. Rassegna Collettiva «Conforma di mercato».
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario 10-13; 16-20. In permanente grafica contemporanea.
Bala Balotti (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagna 1859 (collezione comm. G. Corteso); orario: 10 - 12,30, 16 - 19,30 feriali, ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.657): Mostra personale di Franco Borja.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il treno del ritorno» di P. Dunne, con R. Egan, D. Wynter, C. Mitchell (Stati Uniti 1956; col., min. 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lucrezia» Olinka Berova, John Gorko, Lou Castel, castmancolor, Vietato anni 18. Orario: 14,30, 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo!» cartoni animati in technicolor. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignora» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Partner» con Pierre Clementi, Stefania Sandrelli, col. Viet. 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Gioiello: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch, inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Ideal: «Bora Bora» Corrado Pani, Haydée Politoff, technicolor, V. 18.
Lux: «Non sparare il ponte, abbasso il fiume» J. Lewis, T. Thomas, techn. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
Metropol: «VIP mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, lungometraggio cartoni animati in technicolor (parlato in italiano).
Nazionale: «A qualsiasi prezzo» J. Furstenberg, W. Pidgeon, K. Kinski, colori, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Viet. anni 18. Orario: 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Girando intorno al cespuglio di more» a colori, con Barry Evans, Judy Geeson, Viet. 18. Or.: 14,15; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

Ariston: «Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?» con Doris Day e Robert Morse, technic.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, J. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «La scogliera dei desideri» E. Taylor, R. Burton, col. Viet. 14.
Moffati: «Shalakò» con Brigitte Bardot, Sean Connery, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con Vera Valmont. Apert. 10.

Alessandra: «Chi ha detto che c'è un limite a tutto?» technic. C. Rich.
Colosseo: «Io, una donna» E. Parson, J. Rennberg. Vietato minori 18.
Faro: «Chi ha detto che c'è un limite a tutto?» technicolor, C. Rich.
Fiamma: «Il mondo è pieno di papà» techn. sc. S. Dee, G. Hamilton.
Hollywood: «Sartana non perdona» Gilbert Roland, George Martin, Jack Elam, scope, techn. 1ª vis. Torino. Ingresso 500. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Il tigre contro il bersaglio» colori R. Hanin, J. Lefevre.
Massimo: «Buttati Bernardo» E. Hartman, G. Page, in technicolor.
Orfeo: «La sposa in nero» J. Moreau, J. C. Brialy, tech. V. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Principe: «Vincitori e vinti» con S. Tracy, B. Lancaster, M. Dietrich.
Statuto: «I disertori di Fort Utah» technicolor con J. Ireland, V. Mayo.

Adriano: «Il segreto di Ringo» technicolor John Harrison, E. Sanchez.
Alcione: «Ultimo samurai» Compagnia Fredo Pistoni 16,15 - 21,15.
Algfi: «Per 50.000 maledetti dollari» J. Fuchsberger, E. Blanc, technicolor.
Reginа: «Escalation» Claudine Auger, Lino Capolicchio, techn. Vietato 18.

Milano: «La sfinge sorride prima di morire» colori, «Le 4 verità» con Monica Vitti. Apertura ore 10.
Olimpia: «Daniel Boone» a colori.
Fra «Gringo getta il fucile» technicolor con R. Richardson.
P. Nuovo: «Riscatto degli indiani» colori, «Prima Vittoria» J. Wayne, K. Douglas. Apertura ore 10.

Giardino: «Tiffany Memorandum» in technicolor, con Ken Clark.
Mignon: «7 killer a caccia del prof. Zeta» P. Van Eyck, L. Roman, tech.
Vittoria: «Caccia senza pietà» scope, technicolor, R. Lojar, E. Lang.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Khartoum» panavision, tech. Charlton Heston, L. Olivier.
Eliseo: «Per un corpo di donna» techn. scope, R. Wagner, M. Moore.
S. Paolo: «Hillbilly» ma biondino» technicolor, con Elvis Presley.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Per 100.000 dollari l'ammazzo» colori con F. Sancho, L. Lang.
Artisti: «La gatta degli artigli d'oro» technicolor con Daniel Gaubert.
Corallo: «Su e giù per la discesa».
Eridano: «Per pochi dollari ancora» colori scope G. Gemma, F. Sancho.
Oropa: «8 in fuga», tec., B. Hope, V. Venetor: «Spietata Colt dei Grinzo» colori, J. Reed, M. Doran.

Astro: «Sexy gang» Linda Veras, S. Cortez. Vietato minori di anni 18.
Barnini: «Una donna sposata», di J. L. Godard. V. 18, S. Noël, Meril.
Cibrario: «Sapolcro del re» E. Manni tecin. sc.: «Violenti dell'Oregon».
Ellisse: «Il cobra», Andrews, techn.
Messina: «Sartana non perdona» col. scope, George Martin, G. Rolland.
Odeon: «Gli schiavi più forti del mondo» tec., G. Mitchell, M. Forest.
Starr: «All'ombra di una colt». S. Forsyth, R. Sammartin, col., scope.

Adua: «008 operazione sterminio», in technicolor, con Ingrid Schoeller.
Arai: «Marinai, donne e Hawaii» con N. Windsor, J. Hunter.
Aurora: «Due mafiosi contro Goldginger», tec., Franchi e Ingrassia.
Grescia: «Dolci signore», U. Andress, V. Lisi, L. Buzzanca, tec. Viet. 14.
Maiori: «Per un corpo di donna», in technicolor, con Robert Wagner.
Nord: «Il cobra», scope, colori, P. Martell, Anita Ekberg.

Nuova Fortuna: «Il miliardo lo eredito io» L. de Funès, E. Blanc.
Oriente: «Per un pugno di donne» a colori, con Elvis Presley.
Palermo: «Tempesta alla frontiera» technicolor, con Rod Cameron.
Sociale: «La lunga sfida», techn., Ardisson.
Zenit: «Amore e sangue a Esfahan» technicolor, con B. Miller.

Cabiria: «I 5 della vendetta» techn. G. Madison, V. Molina.
Continental: «Mandato di uccidere» P. O'Neal, P. Van Eyck, colori.
Piero: «Sexy nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Italia: «Un killer per sua Maestà» in technicolor.
Piemonte: «La gatta degli artigli d'oro», D. Gaubert, colori.
S. Carlo: «Svegliati e uccidi» con R. Hoffman, L. Gastoni, technicolor.
Speziа: «La lunga fuga», scope, techn., Ricardo Montalban. Ap. 15.

Diana: «Luv vuol dire amore», scope technicolor, con Jack Lemmon.
Doria: «L'uomo di Canyon City», tec.
Roma: «Tentazioni di notte», tec.

Alba: «Il gobbo di Parigi», techn., scope, con Jean Pisi, Nadine Alari.
Apollo: «Intrigo a Montecarlo» tec., sc., R. Wagner, W. Pidgeon.
Edera: «Battaglia del Mediterraneo» techn., scope, G. Barray.
Lucento: «Tutti pazzi meno io» in technicolor, con Pierre Brasseur.
Lutrario: «L'assassino ha le ore contate» techn. Klaus Kinski.
Splendor: «Lollipop» E. Vienne, Y. Valladeo. Vietato minori anni 18.

BEINASCO
Italia: «John il bastardo» technicolor, Gordon Mitchell. Vietato 14.

ORBASSANO
Moderno: «Assalto finale» con Glenn Ford, George Hamilton.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Fiera, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Palazzo dello Sport: riunione europea di boxe (gradinata ridotta all'Enal). - Stagione Lirica (abbonamenti ridotti all'Enal). - Teatro Carignano: «L'baracòn» (riduzioni Enal alla cassa). - Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

OGGI al DORIA
"il salotto di Torino"
IL FILM PIU' CONTESTATO DEL FESTIVAL DI VENEZIA
Il brutale amante di «BELLA DI GIORNO» l'adolescente gentile di «BENJAMIN»
in una nuova sensuale crudele shoccante interpretazione

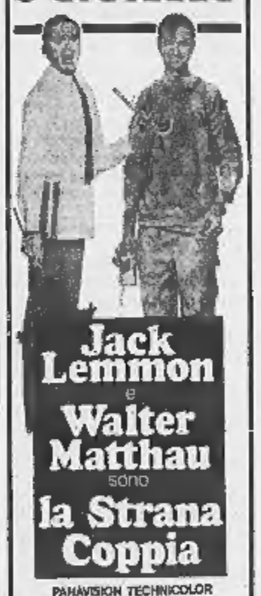
con
PIERRE CLEMENTI • TINA AUMONT
e con la partecipazione di
STEFANIA SANDRELLI
Regia di BERNARDO BERTOLUCCI
Produttore GIOVANNI BERTOLUCCI per la RED FILM
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI ASTOR: RITORNANO I VOSTRI EROI
in una nuovissima strabiliante avventura!

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
TRIONFA ALL'IDEAL
UN AMORE CHE SI RINNOVA IN UN MONDO SENZA INIBIZIONI

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

I 2 CINEMA PIU' RAFFINATI DI TORINO VI OFFRONO IN UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA IL FILM PIU' IRRESISTIBILE DI TUTTI I TEMPI
DA GIOVEDI'
al NUOVO ROMANO e GIOIELLO



PANAVISION TECHNICOLOR
Un film Paramount
DA UN ANNO FA RIDERE TUTTA NEW YORK

RIPRENDONO LE TRIONFALI REPLICHE DI UN
TRAVOLGENTE «WESTERN»
da OGGI al MAFFEI
con il rombo del tuono un urlo si leva sulle praterie lontane
SHALAKO'... SHALAKO'...

OGGI al VITTORIA
INDIAVOLATE RAGAZZE IN MINIGONNA
PER UN GIOVANE ALLA RICERCA DELL'AMORE
Versione Cinematografica di CLIVE DONNER
Girando intorno al cespuglio di more

BARRY EVANS
JUDY GEESON - ANGELA SCOULAR
SHEILA WHITE - ADRIENNE POSTA
VANESSA HOWARD - DIANE KEEN
sceneggiatura di HUNTER DAVIES
produzione associata LARRY KRAMER
produttore e diretto da CLIVE DONNER
TECHNICOLOR

PER TUTTE LE FESTE UNA SOLA, GRANDE, PERENNE RISATA!
LOUIS DE FUNES

CALMA RAGAZZE, OGGI MI SPOSO...

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
DA OGGI
Per soddisfare numerosissime richieste ritorna
SOLO PER POCHI GIORNI
il film più comico, divertente e spassoso dell'anno
QUANDO C'È LA SALUTE...
Un film diretto e interpretato da PIERRE ETAIX

Il «Fregoli» contemporaneo è attento all'attualità

Noschese sta già preparando la parodia di Mariano Rumor

Incontro con il popolare attore nella sua casa milanese - E' costretto a imitare molti cantanti, ciclisti e dive, ma la sua predilezione è sempre per gli uomini politici

(Nostro servizio particolare)

Milano, 16 dicembre.

Uno può interrogare De Gaulle sulla crisi del franco e sentirsi rispondere da Patty Pravo: *« Ma chi è, cosa me ne importa di questo Franco? Io ho smesso di vivere da beat, penso alla carriera e basta »*. Oppure, può ascoltare Hitler che parla con Tognazzi, o Padre Mariano che intrattiene Sandra Milo. E volendo può anche, dopo dieci minuti di conversazione, sentire la propria voce appena contraffatta, uscire da quel *juke-box* umano che è Alighiero Noschese, il più popolare e caustico degli imitatori di oggi.

Trentasette anni, napoletano. Un aspetto liscio e amabile di sarto da signora, la blazer turchina col piegone dietro, i capelli a riflessi dorati, l'occhio vivace, la faccia impersonale. Uno, nessuno e centomila, per dirla con Pirandello. E per dirla con Noschese: *« Io sono tutti quelli che mi pare »*. Ma aggiunge subito, con lo sguardo compunto: *« Meno due »*. I due personaggi proibiti del suo repertorio caricaturale sono il Papa e il Presidente della Repubblica, che ha facoltà di imitare soltanto in privato. Per esempio, mentre siede su un divano rotondo del salotto di casa sua, in Viale Romagna, e una donnetta in grembiale celeste, che lui chiama un po' affettatamente « la mia tata », ci serve gli aperitivi. La domestica coglie di passaggio i toni baritonali della voce saragatiana ed esce scuotendo il capo, come la madre d'un figlio incorreggibile. Appena è uscita, Noschese rifà il verso anche a lei.

Per questo prodigioso Fregoli contemporaneo (che di Fregoli utilizza la tecnica quando si produce in teatro e, con un rapido spogliarello dietro le quinte, indossa anche i panni del personaggio), servitori e padroni fanno tutt'uno, purché lo aiutino a tenersi in esercizio. E se di solito sceglie i padroni, o diciamo gli arrivati, cantanti, ciclisti, dive, scrittori, ministri, è perché il pubblico li identifica a volo. Tuttavia, non nasconde la sua predilezione per gli uomini politici in vista: *« Se potessi, trascorrerei le mie giornate a Palazzo Madama » « a Montecitorio, per studiarli bene »*. Siccome non può, va ad ascoltarli ai congressi, registra con speciali apparecchi le loro trasmissioni, si documenta sulle debolezze e manie di ciascuno, finché non è in grado di schizzarli nei tratti essenziali, come un caricaturista con la sua matita. Colombo? Cadenza lucana, discorso forbito, mani levate *« non sappiamo se per porgere un'ostia o impartire una benedizione »*.

Preti? *« Quanto mi piace con quei baffetti, il collo che sbuca dalla camicia sempre troppo larga e l'accento ferrarese complicato dall'erre moscia. Si nutre di grissini, ma adora i robusti piatti emiliani. "Perché non andiamo a farci una bella mangiata di tortellini?". Io lo vedrei meglio al ministero dello Spettacolo che a quello delle Finanze, anche se di economia se ne intende. Malagodi, invece, lo vedrei con le maniche rimboccate tra i cosciotti di vitello d'una macelleria. Non è un dispensatore di pane, ma di bistecche. Avrebbe successo, credo, nelle file di sinistra. E Longo, che prima era così sciamannato e ora è tanto signorile e appuntino, farebbe la sua figura tra i liberali »*.

Attualmente, Noschese sta preparando la satira di Rumor, personaggio tutt'altro che semplice. Il viso da fratone, sì, le mani congiunte; però una dizione regolare e controllata, che limita la superficie vulnerabile. Bisognerà trovar le crepe in cui affondare le unghie, ma è questione di pazienza.

— Signor Alighiero, come fa in questo Paese suscettibile e permaloso che rende la vita dura alla satira, specialmente politica (e lo dimostra la scarsità della stampa umoristica), come fa, non dico a sopravvivere, ma a conquistare la benevolenza di quelli che mette alla berlina?

« I primi tempi — dice — furono difficili, con reazioni spesso violente, minacce di botte e una quantità di insulti. Dovetti chiedere il porto d'armi, camminare tenendo l'occhietto alle spalle. Alcuni, come Bobby Solo, mi diffidarono dall'imitarli, poi diventarono più intelligenti e, come Bobby Solo, vennero a chiedermi d'imitarli. Gl'italiani hanno fatto progressi e capito quanto sia utile lo specchio deformante della caricatura ».

Mi conduce nel suo studio — nitido, accogliente, impersonale come lui — e salto su una sedia, non senza essermi prima tolto le scarpe (*« Sono un precisino »*, si scusa), tira giù da uno scaffale le pezze d'appoggio della sua familiarità coi grandi: un libro di diritto penale con affettuosa dedica dell'autore, il professor Giovanni Leone; lettere di onorevoli che scrivono. Ne cita a caso una, firmata Andreotti: *« Caro Noschese, ieri al Sistina mi sono divertito un mondo per la sua straordinaria resistenza in scena, ecc. »*.

Infine, un diploma di commendatore, inquadrato entro una nicchia rossa provvista di *abat-jour* sempre acceso, come una lampada votiva. *El Commenda* lo guarda raggiante e dice: *« Non sono carini con me? »*, usando la voce querula della Pavone. Ripete la frase, spergiura la boccuccia ed è la Lollobrigida. Centra la mosca nel naso ed è la Loren. Se la cava bene anche con le signore. Anzi, a sentirlo, le donne sono più facilmente caricaturabili in quanto tendono a strafare, sul video come in palcoscenico. Ma le loro voci, che richiedono il falsetto, sono molto più simpatiche: *« Per fortuna — dice — io possiedo due corde vocali d'eccezione, una lunga e una tozza, che mi permettono di salire e scendere tutta la gamma »*.

« Nella mia città — aggiunge Noschese — *ognuno nasce attore. E recita finché ha vita. Io non mi destinavo al teatro. Volevo diventare avvocato come mio padre. Ed eccomi qua: un tipo con una faccia di facce, che è contento se la gente ride »*.

Ma esiste un vero Noschese? *« Sì, quello che ama tanto stare in casa »* dice lui. E la graziosa signora Edda Noschese: *« Quello che è un marito come gli altri, non sempre divertente »*.

Clara Grifoni

Le nobili genovesi recitano nei personaggi di famiglia

Quattro aristocratiche genovesi nello spettacolo in scena al Politeama: da sinistra, Patrizia Spinola, Gabriella Gropallo, Luisa Carrara, Renata Patrone (Tel. Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 dicembre.

E' andato in scena stasera al Politeama Genovese Eva dove va!?, *« carrellata » sulla donna, che ha avuto per interpreti i più bei « nomi » della buona società genovese. Lo spettacolo era a scopo benefico e gli incassi sono stati devoluti alla Lega nazionale per la lotta contro i tumori.*

Le più aristocratiche famiglie genovesi hanno mandato le loro giovani, e meno giovani, rappresentanti sul palcoscenico, e hanno prestato i costumi di famiglia, del valore di milioni, conservati gelosamente per secoli. Da Milano sono giunte Anna Falk e Benedetta Barzini.

Autore dei testi e regista è stato Gianni Cozzi, un chimico di trent'anni, appassionato di teatro (ha esordito anni fa con lo spettacolo studentesco Baistrocchi, *lo stesso che ha dato i « natali » a Paolo Villaggio, e ha messo in scena* Eva a gogo *che costituì il lancio dell'attrice Marzia Ubaldi). La prima parte di* Eva dove vai? *è stata una rassegna delle donne famose dell'antichità. Si è trattato di una specie di « passerella », intercalata da brevi battute e scenette, presentata dall'attrice Lina Volonghi, vestitissima. Ha aperto la sfilata Cleopatra, seguita, fra le tante, da Lucrezia Borgia, Caterina De Medici, Beatrice d'Este, la Contessa di Castiglione, Lina Cavalieri. Due donne famose sono state impersonate da loro discendenti: Patricia Spinola ha indossato gli abiti che furono di Livia Spinola (sedicesimo secolo); Luigia Pallavicini, la donna cantata da Ugo Foscolo in una celebre ode, è rivissuta sul palcoscenico genovese attraverso una sua discendente, Agnese Dal Pozzo Pallavicini.*

Nella prima parte sono stati inoltre illustrati alcuni quadri celebri. La battuta di caccia di *Velasquez, è stata rappresentata dalla signora Grimaldi* e dalle sue tre figlie (i Grimaldi sono armatori).

Nella seconda parte è apparsa in scena la donna di oggi. Esasperata, nevrotica, vagamente felliniana, ha indossato i costumi di Biki e di *Forquet.*

f. d.

Era una delle più note figure del Foro britannico

L'avvocato dei Beatles s'impicca nella sua villa

David Jacobs aveva 56 anni: si diceva che non perdesse mai una causa - Da tempo appariva depresso e nervoso - La sua fine ricorda quella dell'impresario del celebre quartetto, Brian Epstein

(Nostro servizio particolare)

Londra, 16 dicembre.

L'avvocato David Jacobs, legale dei « Beatles » e di molti altri personaggi celebri nel mondo della canzone e dello spettacolo, è stato trovato cadavere, impiccato nel garage della sua lussuosa abitazione, ad Hove, non lontano dalla spiaggia di Brighton, sulla Manica. Le informazioni rilasciate dalla magistratura in base al rapporto della polizia si attengono alla consueta discrezione inglese: non parlano specificamente di suicidio, ma, escludendo che l'avvocato sia stato vittima di violenza, non lasciano dubbi sulla sua fine volontaria.

*David Jacobs aveva 56 anni ed era una delle figure più note del Foro britannico: eccezionale soprattutto per l'abilità e scaltrezza con cui difendeva le cause dei suoi clienti. « Avrebbe avuto una fortuna ed una rinomanza molto più ampie se fosse vissuto ad Hollywood — scrive di lui stasera l'*Evening Standard *— perché il suo tipo di astuzia era meglio compatibile col sistema legale americano che con quello inglese. Egli era convinto di aver lo stesso talento dei personaggi che gli si rivolgevano: ed è questa una certezza pericolosa ». « Tutti gli altri avvocati mi odiano — diceva spesso Jacobs — ma io non mi preoccupo di quel che pensa la gente ».*

All'inizio della carriera aveva vinto una causa clamorosa per conto del pianista Liberace contro Cassandra (John O' Connor), l'illustre columnist del Daily Mirror *scomparso due anni fa. L'accusa era di calunnia e il giornale aveva dovuto pagare, oltre alle spese di giudizio, l'equivalente di cinquanta milioni di lire al pianista. Cassandra non fu tuttavia licenziato, e la vicenda gli servì di spunto per un articolo pieno di humour.*

« Jacobs non perde mai » si commentava in Gran Bretagna, sebbene i suoi successi lasciassero molto sovente la impressione di essere stati strappati con un eccesso di astuzia, alieno in qualche modo alla giustizia. Scapolo, egli conduceva una vita dispendiosissima, accompagnandosi spesso a dive famose: Eva Zsa Gabor era stata fra queste.

Cantanti, attori e attrici popolari, quasi facevano la coda nel suo ufficio di Pall Mall, con sfilze di querele: e la sera, fino alle ore piccole lo ritrovavano in veste di spettatore nei « nights » più alla moda. « I miei clienti sono parte della mia esistenza — *commentava l'avvocato* — e io li seguo dalla nascita al matrimonio e alla morte, attraverso felicità e miserie. Conosco le loro famiglie, i loro figli, i loro parenti: sono la mia vita ». *Coi « Beatles » aveva rapporti di amicizia particolarmente stretti: Ringo Starr aveva trascorso la luna di miele nella casa di Hove, dove è avvenuto il suicidio.*

Da qualche tempo tuttavia David Jacobs appariva depresso e sembra soffrisse di esaurimento nervoso. La sua fine ricorda per molti versi quella di Brian Epstein, il « manager » che creò la fama dei « Beatles », e che morì in solitudine una notte a Londra, nel 1967, « per una dose eccessiva di sonnifero ».

Carlo Cavicchioli

La madre della Bardot consegna «per mancia» la foto di Brigitte nuda

Parigi, 16 dicembre.

(l. m.) La fotografia di Brigitte Bardot nuda, consegnata forse per sbaglio, campeggia nel laboratorio di un pellicciaio parigino. Gli è stata data dalla madre dell'attrice, di cui è fornitore.

Qualche giorno fa l'artigiano riportò a Brigitte le pellicce che aveva ricevuto in custodia durante il periodo estivo. Gli aprì la madre che, ricevendo il voluminoso scatolone, si disse mortificata per l'assenza della figlia. *« Purtroppo non è in casa. Immagino desiderasse vederla ».* L'operaio borbottò una parola incomprensibile, non sapendo cosa rispondere, e l'anziana signora replicò: *« Aspetti un momento »*. Entrò in una stanza, ricomparve dopo un momento con una busta e gliela porse.

L'uomo palpò, sentì che era spessa, pensò che fosse una bella mancia, e se ne andò ringraziando. Quando fu nella strada aprì la busta. Conteneva una bella foto, a colori, di Brigitte Bardot. L'attrice nascondeva con le mani il poco che potevano coprire. A chi era destinata quella foto? C'era stato di sicuro un equivoco. La madre dell'attrice lo aveva scambiato per un altro. Il pellicciaio pensò che quella foto valeva, tutto sommato, assai più di una mancia: tornato alla pelliccieria, la appuntò alla parete con quattro puntine da disegno. Adesso il suo negozio è affollato a tutte le ore del giorno.

Per la Camerata Polifonica

Bach "casalingo,, nel concerto al Gobetti

Rimasto vedovo a Cöthen della prima moglie, la cugina Maria Barbara, nel 1720, Bach sposava dopo un anno e mezzo Anna Magdalena Wülkens, figlia del trombettiere di corte. Lui aveva 36 anni, lei 21. Anche sulla sposina, dotata d'una buona voce di soprano, Bach esercitò il suo incoercibile *furor paedagogicus*, sottoponendola a un corso di clavicembalo. E nel 1725 le donava un *Notenbüchlein*, cioè un libriccino di musica, non già esercizi, ma pezzi vari, per clavicembalo solo e per canto.

C'è di tutto, dentro a questo libriccino, c'è perfino il primo Preludio del *Clavicembalo ben temperato*, c'è la bella Aria in sol maggiore, su ritmo di sarabanda, che più tardi diventerà il tema delle *Variazioni* Goldberg, ci sono dei pezzi dei due figli maggiori di Bach, allora giovanissimi, c'è un Rondò di Couperin e un'Aria amorosa del violinista italiano Giovannini. E c'è, di Bach, una quantità di Minuetti e alcune Polonaises, pieni di grazie galanti, mondani, teneri, vivaci, con una folla di abbellimenti alla francese, che pongono difficili problemi di stile per l'esecuzione.

Le parti vocali consistono di diversi corali religiosi, usati nelle Cantate, e d'un paio di arie garbate, tra cui la celebre, tenerissima *Bist du bei mir*.

La più gran parte di questi piccoli pezzi casalinghi, prescindendo dalle due *Partite* e dalle due *Suites francesi* che si trovano pure nel *Notenbüchlein*, sono stati eseguiti ieri sera per la Camerata Polifonica dalla clavicembalista Alda Bellasich e dal mezzosoprano Lisina Casalone Brezzi, la cui voce è di registro alquanto più grave di quello che doveva essere il registro di Anna Magdalena (Bach parla di una « buona, chiara voce di soprano »). Le due concertiste sono state vivamente applaudite dal pubblico accorso al Teatro Gobetti, restituito alla sua antica funzione di sala da concerti, funzione per la quale presenta doti ineguagliabili di acustica e di raccoglimento.

m. m.

Il « dissenso dei cattolici » stasera all'Unione Culturale

Un dibattito sul dissenso politico dei cattolici si svolgerà questa sera alle 21,30 all'Unione Culturale, nella sala di via Battisti 4 (palazzo Carignano). Lo coordinerà il direttore della rivista veneziana « Questitalia », Wladimiro Dorigo, ex esponente della sinistra democristiana e da tempo divenuto il leader dei « gruppi spontanei » cattolici. Parteciperanno i gruppi « Questitalia » (Venezia e Milano), «Presenza» (Bologna), «Note e rassegne» (Modena) e « Circolo Maritain » (Rimini). I temi posti in discussione saranno: nuova sinistra, partitismo, associazionismo dal basso, ruoli della politica, autogestione della società.

Circolo nautico — Questa sera alle 21,30 nei locali dell'Unione industriale, via Fanti 17, proiezione dei films: « Coppa d'America 1967 »; « One ton cup »; « Regata del Fastnet ». Parlerà il dott. Antonio Pierobon.

Società di archeologia — Domani alle 17,30, nella sede di via Napione 2, seduta amministrativa per l'approvazione dei bilanci.

Sei morti e settanta feriti in Brasile fra la folla accorsa a un premio tv

Il presentatore della « show » aveva promesso strenne natalizie alle famiglie con bambini - Si sono presentate 30 mila persone - La polizia getta bombe lacrimogene e provoca il panico - Nella calca, cinque donne partoriscono

San Paolo, 16 dicembre.

Sei morti e settanta feriti tra la folla di migliaia di persone che attendeva di partecipare ad un programma televisivo: una carica della polizia ha seminato il panico, la gente fuggendo ha calpestato i più deboli. Cinque donne hanno partorito e decine di bambini si sono perduti.

Trentamila persone s'erano riunite davanti agli studi della « Tv Globo » di San Paolo. Avevano risposto all'invito di Jacinto Figueira junior, un deputato che organizza un programma televisivo in cui vengono presentati i casi tragici e umani che egli riesce a trovare.

Figueira aveva promesso strenne natalizie a tutte le famiglie che si fossero presentate con bambini. La grande folla, che attendeva fin dall'alba, col passare delle ore si è spazientita. La direzione della « Tv Globo » ha fatto allora appello alla polizia. Per tentare di disperdere la folla i poliziotti hanno fatto uso di bombe lacrimogene creando il panico tra madri e bambini.

Numerose persone sono state calpestate, migliaia di famiglie separate.

Il deputato Figueira, arrestato dalla polizia, ha accusato ignoti « agitatori » d'aver invitato la popolazione a distruggere le installazioni. Di fronte al « comportamento minaccioso della folla — ha detto Figueira — abbiamo dovuto ricorrere alla polizia ». (Ansa-Afp)

(A pagina 9 un servizio sulla situazione in Brasile dopo il colpo di Stato).

Stupinigi, capolavoro del Settecento europeo

Il volume di Luigi Mallè presentato al San Paolo

Ad appena due anni dall'uscita del prezioso libro che la Gabrielli, la Tagliapietra e il Tamburini dedicarono alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, riportando in luce un ingente materiale d'archivio ch'era rimasto sino allora stranamente negletto, ieri sera, nel salone dei congressi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino è stata presentata una nuova opera su « Stupinigi »: lo splendido volume in cui Luigi Mallè ha illustrato questo capolavoro del Settecento europeo.

Si sono ritrovati per l'occasione, insieme con l'autore l'on. Valdo Fusi, presidente dell'Ordine Mauriziano sotto i cui auspici « Stupinigi » è stato realizzato, il comm. Alfonso Dellevedova della Tipografia torinese editrice, e il prof. Luigi Firpo che al tasto del Mallè ha premesso una gustosissima introduzione storica. Dopo la brillante prolusione dell'on. Fusi, il prof. Firpo ha rievocato in « nascita » di Stupinigi, voluta da Vittorio Amedeo II, primo re della sua Casa.

Torino che, nonostante la vittoria riportata sui Francesi, era uscita pressoché distrutta dall'assedio del 1706, aveva oltre tutto urgente bisogno di favorire intorno alla corte la fusione tra l'antica nobiltà e la nuova. A questo avrebbe dovuto essenzialmente servire la Palazzina di caccia che il re aveva commesso al suo architetto Filippo Juvarra e che stava rapidamente crescendo a Stupinigi.

Il vecchio re, non poté però goderne. Soltanto negli ultimi tempi del suo travagliato declino (dopo l'abdicazione, l'esilio e l'intempestivo ritorno) quando gli venne concesso di trasferirsi da Rivoli a Moncalieri, poté forse scorgerne le lontane strutture ormai delineate.

Luigi Mallè ha tracciato un quadro della fortuna critica del capolavoro Juvarriano che si colloca « tra barocchetto e classicismo », accennando al suo intento di offrire al lettore una visione complessiva di questo gioiello settecentesco.

an. dra.

Le mostre d'arte a Torino

Una pittrice « lirica »

(a. m.) Alla Galleria «Carlo Alberto» (via Carlo Alberto 12), personale della pittrice toscana Sara Ricci. E' la prima volta che si presenta a Torino, ma il suo nome è abbastanza noto. Ha esposto in molte città italiane e straniere e vinto parecchi premi. Pittrice della realtà, ma temperamento lirico, l'artista toscana sembra raccontare, con gli occhi fissi nel vuoto, di cose remote rimaste nel fondo della sua anima. Il racconto di barche abbandonate sulla riva del mare, di alberi solitari su paesaggi sconfinati, di vecchie caffettiere. Oggetti e cose che affiorano sulla tela col fascino di antichi affreschi scoloriti dal tempo e dalle intemperie ma intensamente vivi della loro storia e della loro poesia.

In alcune tele il colore — quasi sempre sommesso e tenebroso — sembra vivificarsi come se l'artista fosse stata di colpo strappata al grigio e piombata nel tempo presente. Allora il dipinto si accende di toni naturalistici, ma perde un po' di quell'intimo lirismo che ci sembra la dote più significativa di questa pittrice.

al CRISTALLO
COMICISSIMO

SISSIGNORE
FRANCO FABRIZI
UGO TOGNAZZI
ORARIO SPETTACOLI
14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30;

IMMINENTE
Titanus

RILUSCIRANNO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'ANICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA?
BERNARD BLIER
NINO MANFREDI
ADE-SCARPELLI-SCOLA
ETTORE SCOLA
EASTMANCOLOR

UNA STORIA D'AMORE
per
LA PIU' PERFETTA COPPIA
dello schermo
CARLO PONTI
VITTORIO DE SICA
MARCELLO MASTROIANNI
FAYE DUNAWAY

AMANTI

METROPOL
UN SUCCESSO CHE AUMENTA GIORNO PER GIORNO CON IL DELIZIOSO CARTONE ANIMATO DI
BRUNO BOZZETTO
ViP
Mio FRATELLO SUPERUOMO
EASTMANCOLOR

IL MERCENARIO...
Un nome disponibile a tutto
IL MERCENARIO...
Per pochi soldi può vivere e morire
IL MERCENARIO...
UN FILM TRAVOLGENTE, NUOVO, UNICO
da VENERDÌ in ANTEPRIMA

IL MERCENARIO

TRE NOMI PER NATALE
GERMI
SERAFINO
CELENTANO
CINERIZ

ALTA FEDELTÀ • STEREOFONIA
ERA Etudes et Recherches Acoustiques - Paris
Agente gen. per l'Italia: Soc. Audio - Torino
BLOC SOURCE
unità integrata che comprende: giradischi a sospensione elastica totale con trasmissione a cinghia, motore doppio sincrono e testina a stato solido con diamante; amplificatore stereo a stato solido con translator al silicio di 70 watt continui totali, distorsione 0,1 %, sintonizzatore stereo automatico.

OFFERTA SPECIALE: sistema col Bloc Source descritto e due sistemi di altoparlanti ERA M2 a tre vie sospensione pneumatica L. 420.000. Senza sintonizzatore radio L. 260.000
In distribuzione da: REVAC, V. CIBRARIO 29, TORINO. - INTERNATIONAL HI FI STEREO, VIA VIOTTI 2, TORINO. Dimostrazioni, bollettini gratis.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 135
GENOVA - Via 13 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 111

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure [illegible] versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo [illegible] sopra) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di ritirare le lettere e di smistare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

❶ COMMERCIALI L. 270 per parola

CALANDRA 2000x10, cesoia 2000x3, cesoia 1000x3, torni Morando, Di Pais, Fep, Gerlikon, frese Misai, Megi, Panzer, macchine varie, Via Eritrea 23, Torino. 2001

CERCASI interruttore automatico in olio ventimila Volt, 300 M.V.A. sezionatore 20.000 Volt. Tel. 342-042

CERCASI macchina punzonatrice per foratura tele vagli rotativi e vibranti. Eges-Albenga telefono 50-905.

CERCO lavoro montaggio da fare in piccolo laboratorio. Tel. 325-431.

FANALI lanterne classiche androni ville giardini centri storici. Gaude, Foglizzo 2, Torino.

GENERATORE aria calda occasione 800 calorie circa compresi. Telefonare 890-995. A119042

GRANDE locale, ufficio, magazzeno, telefono, camion, vicinanze Torlose, assumerebbe deposito o affare commerciale. Scrivere: Etablissements Lauzerel - 44, Avenue Foch - 81 Gaillac (Francia).

LOANO cedesi magazzino vini liquori ingrosso minuto. Telefonare 69-483. 2001

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro, 226. Telefonare 331-591. O367

RECINZIONI rete metallica zincata, grigia normale, saldata, plastificata, paletti, filo spinato, vendo prezzi migliori Metalpiemontese, Cigna 169.

VENDESI gru sbraccio 25 [illegible] altezza 11 elementi. Tel. 693-251.

VENDESI scaletto in ferro, distivello metri 3, ripiano intermedio. Telefonare 723-258. 2001

VENDESI gru Edilmac, centrale betoneggio completa, cassoforti, tavolame, antenne, ecc. Tel. 500-628.

VENDIAMO damigiane ferro semincove litri [illegible], stagnate interna esterno, prezzo grande occasione. Iacassi, Imperia. 28639

VENDO una cucitaglie a una macchina da cucire industriali semincove prezzo trattabile. Telefonare 727-789. 2001

❷ ARTIGIANATO L. 270 per parola

METTO a riparo canali, grondaie di storico perfetti e riparazioni fotovoltaiche. Telefonare 675-103.

OFFICINA cerca lavoro saldatura elettrica punteatrice. Tel. 589-038.

TARMIG esegue lavorazioni di saldatura e piccola meccanica. Telefonare 385-595. A119033

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

❸ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-034 - 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommoiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ad incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti liquidari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203 - 779-828. O523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, tel. 544-265 - 532-975. O344

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ufima, Santa Teresa 7. Tel. 540-879. O468

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fesano 694-870, 694-180.

A.A. DROGHERIA commestibili negoziare trasferibile privato cede causa malattia. Telefonare 732-872, dalle 13 alle 16. A115640

A. AFFIDATECI vostri negozi, vendo, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. NEGOZIO mercerie centralissimo avviatissimo cediamo forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

A acquisteresi, rileverei Torino o vicinanze negozio, azienda qualsiasi genere. Tel. 513-595. O253

AFFARONE cedesi [illegible] trasferimento commestibili avviatissimo. Telefonare 210-586. A119135

A signora colta nilderei gestione negozio antichità centralissimo, necessita cauzione 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A118030

AFFARONE cedesi self-service arredatissimo nuova apertura. Esclusa apertura similari in zona. Telefonare 727-515. 2001

AFFARONE cedesi falegnameria avviatissima, ottimi clienti, facilitazioni. Tel. 733-779.

AFFITTASI avviato negozio pettinatrice zona sviluppo. Tel. 777-142 ore pasti. 1001

ALIMENTARI Regio Parco, posizione intenso passaggio, attrezzatura efficientissima, 40.000 giornaliere, Cede: 4.000.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

ALIMENTARIO, frutta, verdure, profumi, 100.000 giornaliere, affarone. Tel. 793-630.

ARTICOLI sportivi, centralissimo, attività pluriennale, forte reddito annuo garantito. Cede: 6.500.000, Fesano, Madama Cristina, 129.

ARTICOLI sportivi avviatissimo, zona commerciale popolosa, fortuna assicurata. Blocco: 15.000.000 compreso [illegible]. Fesano, Madama Cristina 129. O370

ATTENZIONE! Ristorante bar zona precollinare forte passaggio, arredamento moderno, attrezzatissimo, graziosi locali, reddito 700.000 mensili aumentabili, cedesi occasionissima grave infermità titolare, facilitazioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34. A118132

AUTORIMESSA zona Francia 300 macchine attuali [illegible] vendesi. Telefonare 725-400 ore pasti.

AUTORIMESSA 110 auto con officina e lavaggio cedo. Tel. 386-033.

AVVIATO mercerie confezioni cedesi 2.500.000 forte [illegible]. Liboni 545-281. A118597

AZIENDA lavorazione cacao zuccherato, altermatissima, attrezzatura efficiente, elevato giro affari. Cede: 8.000.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

BAR alloggio attiguo incasso 55.000 direttamente cedesi 11.500.000. Lombardia 156. 1001

BAR esportazione alloggio servizi cedesi 4.500.000 trattabili. Telefonare 481-178. A118501

BAR 80.000 giornaliere, anticipo 4.000.000, centralissimo. Telefonare 537-213. O482

BOLLE cede ricambi auto, pagamento lenti vivi, avviamento gratis. Telefonare 480-994. O740

CALZATURE Parella, zona popolosa, posizione privilegiata, reddito garantito, clientela sicura. Cede: 5.000.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. O505

CAUSA maternità cede latteria buona posizione prezzo mite. Telefonare 543-762. A119089

CAUSA malattia cedesi nuova tintoria zona pieno sviluppo Miraflori. Telefonare 326-671. A118691

CAUSA [illegible] cede avviatissima drogheria pasticceria centro S. Paolo urgente. Telefonare 389-319.

CAUSA salute cedesi alimentari, frutta, verdure, zona Rivoli. Tel. 956-249

CAUSA trasferimento lavori Torino vendesi autocarrozzeria avviatissima. Telefonare 287-968. A116594

CAVALLERA, Saluzzo 21: ristorante-caffè rinomatissimo (adiacenze). Incasso 30.000.000 annui, cedesi [illegible] commercio. Permutasi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, ogneiterie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, tarrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; obbligatamente confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, coloriflci, ferramenta, mobilifici.

CEDESI avviata ditta cosmesi introdotta farmacie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9573 — Torino». A118737

CEDESI elettrodomestici, servizio bombole, apparecchiature a gas kerosene. Forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino». A119039

CEDESI negozio merceria profumeria barriera Milano. Tel. 284-276 ore pasti 283-419.

CEDESI [illegible] gerenza tabaccheria fortissima levata settimanale minuterie. Telefonare 339-886.

CEDESI o gerenza panetteria pasticceria zona Riviera forte lavoro. Rivolgersi Acqui, tel. 33-66.

CEDESI bar gelateria avviatissimo centro balneare 14 milioni intermediari. Cassetta Postale 59 Alassio.

CEDESI negozio centrale articoli regalo porcellane cristallerie. Telefonare 542-190. A119037

CEDESI rivendita pane pasticceria causa salute 2.500.000. Telefonare 594-737. A119233

CEDO avviata carrozzeria causa malattia, via Foligno 46/11.

CEDO bar vicino mercato 55.000 giornaliere oppure gerenza. Telefonare 733-177. 1001

CERCO gerenza licenza taxi in Torino. Telefonare 743-757.

COMMESTIBILE drogheria, Madonna Campagna, moderno, invidiabile posizione, incasso interessante. Cede: 4.500.000 dilazionando. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

COMMESTIBILE drogheria dell'avvico, zona Francia, 80.000 migliore, utile adeguato. Cede: 6 milioni 500.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

COMMESTIBILI 50.000 giornaliere incrementabili cedesi 500.000, anticipate ottimo affare. Tel. 502-542.

CONCESSIONE riserva caccia Astigiano 1000 ettari, zona locali habitat starne lepri fagiani vendesi 15.000.000 anche cambio immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9568 — Torino». A118690

CREDITI da recuperare? Telefonare al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria centralissima; 60.000 giornaliere trattabili 1.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar analcolico, 220 litri latte giornalieri, trattabili 8 milioni. O725

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, attrezzatissima, unica nella zona, eventuale gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco; 8 lavatrici acqua, attrezzatissimo, affarone, 7.000.000 trattabili. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria biancheria 10 milioni utile netto annuale. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria estetista, ottima posizione, affarone, causa trasferimento. O726

DISCHI avviatissimo cedesi motivi familiari. Telefonare 383-985.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia, incasso giornaliero 70 mila, cedesi 2.000.000 contanti, resto dilazionato. O429

FRANA, Carmine 28, bar moderno, centralissimo, incasso 100.000 giornaliere incrementabili. Urge cedere.

FRUTTA e verdura anticipo 700.000, 35.000 incasso. Totale 1.800.000. Telefonare 537-213. O482

GRANDIOSO commestibile drogheria angolare modernamente attrezzato affarone cede. Tel. 543-762.

HOTEL, ristorante bar 52 camere signorilmente ammobiliate 200 coperti 400.000 mensili. Liboni 545-281. A118596

INGEGNERE disponendo 15 milioni esperienza tecnico-produttiva associerebbesi collaborando sana industria in espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino». A118085

LORIO, corso Francia 92, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito. O712

LORIO corso Francia 92, cede panetteria pasticceria confetteria su corso 4.700.000 trattabili.

MERCERIA urge cedere entro fine anno. Telefonare 760-285.

NEGOZI affittasi uso latteria pasticceria reddito 7% vendonsi via Monginevro 176. Telef. 383-753.

NEGOZIO moda centralissimo clientela scelta ritira attività cedesi. Telefonare 502-138. A118621

OCCASIONE: profumeria centralissima, posizione privilegiata, causa urgente trasferimento, richiede solo valore attrezzature. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

PRESTITI mutui lavoratori stipendiali cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec-Ferraro, Pomba 11, telef. 537-918.

PASTICCERIA Porta Nuova cedesi causa malattia 4.000.000. Liboni 545-281. A118598

PASTIFICIO alimentari, via Frejus, incasso elevato, motivi famiglia, intermediari. Telefonare 380-133.

PELLETTERIA, zona grande avvenire, arredamento lussuoso, cedesi no. 4.500.000. Sensi, Garibaldi 5.

PETTINATRICE Madonna Campagna, attrezzatura nuova, ottimo incasso, causa malattia, cede: 1 milione dilazionando. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

NEGOZIO moda centralissimo clientela scelta ritira attività cedesi. Telefonare 502-138. A118621

PRESTITI casa famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Tel. 538-960 - 534-290. O582

PROFUMERIA avviatissima, unica in zona signorile, bloccesi 5.500.000. Telefonare 480-994. O740

PROFUMERIA pelletteria, cintura Torino, ottimo moderno arredamento, concessioni primaria importanza. Cede: 1.500.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

REDDITO documentabile cedesi quota 51% negozio abbigliamento in Nichelino causa espatrio, affare dimostrabile. Scrivere «Pubblicità Stampa 9614 — Torino».

RIVA tel. 513-528 cede negozio drogheria profumeria 5.000.000, forte incasso. O677

RIVA tel. 513-528 cede Nichelino [illegible] Asti negozio accessori ricambi auto pneumatici, vendita minuto ingrosso, 25 milioni blocco, dilazionando, forte incasso. O677

RIVA tel. 513-528 cede negozio salumeria gastronomia 2.600.000, dilazionando, avviatissimo.

RIVA tel. 513-528 cede negozio panificio, 3.000.000, avviatissimo, causa salute. O677

RIVENDITA pane S. Paolo fronte fiat adatta persona sola retro abitabile cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-514. O462

RISTORANTE albergo bar 2ª categoria in località rinomata della Valle d'Aosta cedesi, volendo muri compresi. Telef. 0141-50240 ore pasti. A118222

SVENDESI negozio drogheria [illegible] ritiro commercio. Tel. 768-931.

TABACCHERIA bar, moderna, zona continuo sviluppo, levata 900.000, cedesi 14.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA cinuteria giocattoli pelletteria, centralissima, cedesi 13 milioni. Frana, Carmine 28.

TORRES cede zona Cascine Vica negozio alimentare frutta verdura, forte incasso. Telefonare 389-417.

VENDESI autorimessa 150 macchine officina lavaggio. Per informazioni rivolgersi Brezza, via Accademia delle Scienze 2, Torino. A115344

VENDESI causa malattia self-service avviatissimo 150.000 giornaliere. Telefonare 621-933. 1001

VENDESI nuovo negozio latteria buon avviamento facile incremento. Tel. 537-493. A118797

VENDESI bar ristorante con laghetto pesca tutto compreso muri terreno vicinanze Torino. Telefonare 292-004. 1001

❹ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTO in Torino alloggetto poco prezzo. Telef. 343-113.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Piave 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-051. O351

A. ACQUISTASI vecchia casetta in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O547

A. AFFARONE vendesi [illegible], tinello, piazza Massaua, 4.200.000. Telefonare 745-720. O360

A. CORSO Francia (Borgata Paradiso) occasioni eccezionali: alloggi in finizione corso Monticllo angolo via Vandelino, fra camere servizi 7.800.000; 2 camere servizi 5.400.000. Contanti 600.000 camera. Tecnimmobili 512-562.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 89 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere a servizi. Attici panoramici. Rifinitura particolarmente curata, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. BELLISSIMI nuovi due camere tinello mutuati Città Giardino vende direttamente privato. Richiesta veramente minima. Telefonare 322-069.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi allittasi, qualunque zona. Telefoni 594.670 - 594-160. O370

A. PINETA Aronzano vendesi villa 7 camere, bisarvizi, completamente arredata in stile, ampio giardino, garage. Esaminasi eventuali offerte permute con immobili in Torino pagando eventuale differenza contanti. Telefonare 769-800, geom. Martinat. O760

A. S. RITA in nuova costruzione signorili tre camere cucinetta servizi, 6.900.000 mutuo 4.100.000. Sufficienti contanti 30%. Tecnimmobili 542-540.

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello 532-780. O547

A Moncalieri 5. Pietro privato trasferito svende nuovo bellissimo tre camere, cucinetta, solo 1.500.000 contanti resto mensilità. Telefonare 517.256. O582

(Continua a pag. 10)

su di giri con
KAMBUSA
l'amaro marino

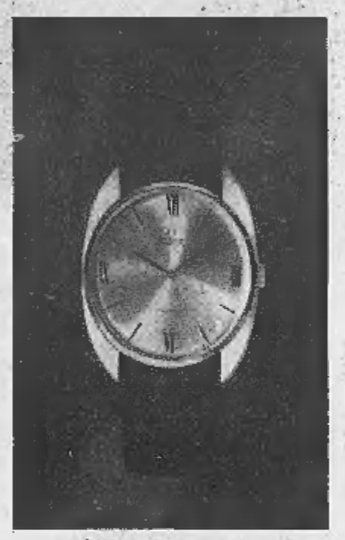
Fatta con erbe amaricanti
da un'antica ricetta
marinaresca,
Kambusa dona
a chi la beve
il piacere del bere.
Kambusa l'amaricante,
dal colore ambrato
naturale,
è l'ancora di salvezza
dopo ogni pasto.

KAMBUSA DOPO OGNI PRANZO l'amaricante PER TUTTI

BMK/368

De Ville:
l'alta moda
nell'alta
orologeria

"New Line", per signora
Modello piatto, oro 18 Kt.
L. 98.000
con quadrante d'oro massiccio
L. 115.000



"Golden Mercury"
Modello piatto, [illegible] con
quadrante oro massiccio L. 185.000
oro 18 Kt. L. 155.000

Una varietà quasi illimitata di modelli realizzati secondo la dinamica del gusto attuale. La loro qualità evidente è l'eleganza, la finizione accuratissima, la perfezione del disegno, la personalità. Comun denominatore l'altissima precisione e la fiabilità: le classiche qualità Omega. È l'orologio per gli uomini e le donne che sanno costruire con sicurezza il proprio stile.

OMEGA misura il tempo

De Ville division

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio calzature angolare, quattro vetrine, avviatissimo.

DROGHERIA self-service S. Rita fronte corso 40.000 giornaliere cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-542.

ELETTROLAVAGGIO pecco urge cedere causa trasferimento. Telefonare 369-255. A118637

FINALMARINA cedesi avviatissima centrale pensione 21 camere, vicinissime spiaggia. Telefonare 63.175, Pinole. 28570

FIORI freschi ceramiche, zona Nizza, attività pluriennale, reddito eleverà alloggio. Cede: 3.200.000. Fesano, Madama Cristina, 129.

FRANA, Carmine 28. Latteria, zona sviluppo, Lt. 140, eventuale alloggio. Causa malattia cede 4 milioni. O429

LATTERIA caffè 200 litri 60.000 giornaliere, 3.800.000 totale. Telefonare 537-213. O482

LATTERIA buona occasione cedesi direttamente per motivi familiari. Telefonare 372-275.

LATTERIA litri 220 incasso 70.000 affitto 22.000 con alloggio cede 4.200.000 dilazionando. Crosetto, Bogino 10. O495

LATTERIA Madonna Campagna, zona popolosa, commerciale, buon incasso, reddito garantito, cede: 3 milioni. Fesano, Madama Cristina, 129.

LOANO, affarone, causa partenza cedesi avviatissima centralissima pensione-ristorante-bar, pagamento dilazionato. Tel. 69-305 ore 15-19.

MACELLERIA bovina, regione Barca, moderna, spese minime, adatto persona capace. Cede: 2.800.000. Fesano, Madama Cristina, 129.

OCCASIONISSIMA commestibile c.so Grosseto motivo familiare vendesi contanti. Tel. 215-857.

OREFICERIA orologeria, Madonna Campagna, magnifico negozio attrezzatissimo, concessionario primarie marce. Cede: 15.000.000. Fesano, Madama Cristina, 129. O370

PANETTERIA commestibili drogheria, 140.000 giornaliere, attività trentennale, tipo semi self-service, cede per ritiro commercio. Telefonare 852-502. 1001

PASTICCERIA confetteria, attività pluriennale, attrezzatura efficientissima, alloggio soprastante, 120.000 giornaliere. Cede: 15.000.000. Fesano, Madama Cristina, 129.

RISTORANTE Pizzeria rinomatissima reddito 20 milioni adatto nucleo familiare 35.000.000 cede permuta immobili. Telefonare 536.844.

Abbonamenti 1969

LA STAMPA

CONDIZIONI PER L'ITALIA	ANNUO	SEM.	TRIM.
■ Sei numeri settimanali (da martedì a domenica)	L. 15.600	8.100	4.200
■ Id. più STAMPA SERA (del lunedì)	L. 18.150	9.450	4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO			
■ Sei numeri settimanali (da martedì a domenica)	L. 25.700	13.150	6.750
■ Id. più STAMPA SERA (del lunedì)	L. 29.700	15.250	7.800

STAMPA SERA

CONDIZIONI PER L'ITALIA	ANNUO	SEM.	TRIM.
■ Sei numeri settimanali (da lunedì a sabato)	L. 15.600	8.100	4.200
■ Id. più LA STAMPA (di domenica)	L. 18.150	9.450	4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO			
■ Sei numeri settimanali (da lunedì a sabato)	L. 25.700	13.150	6.750
■ Id. più LA STAMPA (di domenica)	L. 29.700	15.250	7.600

IL GIORNALE GRATIS TUTTO DICEMBRE AI NUOVI ABBONATI ANNUALI

IL VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/1360 INTESTATO A «LA STAMPA» ■ AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA ■ PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE DE «LA STAMPA» IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE «LA STAMPA» IN VIA ROMA 80 (DALLE ORE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19) ■ PREVIA TELEFONATA AL 85-68 (PASSERA' UN INCARICATO AL VOSTRO DOMICILIO A PERFEZIONARE L'ABBONAMENTO)

AGLI ABBONATI DI TORINO LA STAMPA IN CASA ENTRO LE 7,30

STAMPA SERA: spedizione in abbonamento postale

IN CRISI I RAPPORTI TRA I DUE ALLEATI

Contrasti e aspre polemiche tra americani e sudvietnamiti

Il vice presidente di Saigon, Cao Ky, attacca con durezza il ministro della Difesa americano (Clifford aveva espresso fiducia nell'atteggiamento di Hanoi ai negoziati di pace) - Il Sud Vietnam respinge la formula di compromesso nordvietnamita su alcune questioni procedurali

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 dicembre.

La delegazione del Fronte nazionale di liberazione (Vietcong), presieduta da Trani Buu-kiem, è arrivata stasera a Parigi, dopo una breve sosta a Pechino e a Mosca. Tutti i protagonisti sono dunque ormai pronti per l'apertura della conferenza a quattro, però in un momento in cui stanno inasprendosi i contrasti fra Washington e i suoi alleati di Saigon.

Si tratta delle reazioni del generale Cao Ky alle dichiarazioni fatte ieri, in un'intervista televisiva, dal segretario alla Difesa degli Stati Uniti. In quell'occasione, Clifford aveva detto: *« Ho la convinzione che Hanoi è pronta a concludere con noi certi accordi militari che potrebbero avere per risultato il ritiro delle truppe e una diminuzione molto sostanziale delle ostilità, poi potrebbero cominciare le conversazioni politiche »*. Egli aveva anche dichiarato che *« un'offensiva del Vietcong nel Vietnam del Sud non porterebbe alla sospensione delle conversazioni di Parigi »*.

La reazione del vicepresidente del governo di Saigon è stata furiosa. *« Non capisco la dichiarazione di mister Clifford* — ha detto Cao Ky — *sembra avere il dono di dire quello che non si deve e nel momento peggiore »*. Il generale ha poi affermato: *« Se, invece di parlare seriamente, l'altra parte ricorre al terrorismo e all'azione militare per paralizzare la conferenza, tutti vedranno chi è che non vuole la pace. Noi siamo pronti a far fronte a qualunque attacco »*.

Nonostante la gravità di questo contrasto, un nuovo incontro americano-sudvietnamita è avvenuto nel pomeriggio all'ambasciata degli Stati Uniti. Però Averell Harriman non vi ha partecipato: si è fatto rappresentare dal suo sostituto, Cyrus Vance, il quale aveva come interlocutore l'ambasciatore Pham Dang-lam.

Che l'incontro si sia svolto in una atmosfera di crisi viene ammesso da una parte come dall'altra. Alla sede della delegazione di Saigon, pur non sconfessando apertamente la presa di posizione di Cao Ky, si manifesta il timore che la polemica con Washington possa portare a un punto di rottura e, in ogni caso, s'incomincia a prospettare l'eventualità di un disimpegno militare americano, qualunque possa essere la soluzione politica negoziata a Parigi.

Ciononostante, nell'incontro con Cyrus Vance, sembra che Pham Dang-lam abbia insistito ancora sulla forma del tavolo, respingendo l'ultima proposta conciliatrice della delegazione di Hanoi che, rinunziando alla forma quadrata, ha suggerito che venga adottato un tavolo rotondo, intorno al quale le quattro delegazioni si siedano ai posti che vogliono.

Sandro Volta

Tran Bun-Kiem, capo della delegazione del «Fronte nazionale di liberazione» ieri, all'arrivo da Mosca, all'aeroporto parigino di Le Bourget (Tel. Associated Press)

In Siberia gli intellettuali che manifestarono a Mosca per l'invasione di Praga

Mosca, 16 dicembre.

Le cinque persone condannate per aver manifestato a Mosca contro l'intervento in Cecoslovacchia (fra essi Pavel Litvinov e Larissa Daniel) hanno lasciato Mosca il 12 dicembre, diretti alle località dove sconteranno le loro pene.

Pavel Litvinov, nipote dell'ex-ministro degli Esteri sovietico, sconterà i suoi cinque anni di detenzione nella regione di Cita, nella Mongolia buriata, al confine con la Cina. Larissa Daniel, moglie dello scrittore Yuri Daniel attualmente detenuto in un campo di lavoro della Russia europea, trascorrerà quattro anni di detenzione nella regione di Irkutsk. Constantin Babitski, condannato a tre anni, resterà nella regione di Omsk, sempre in Siberia, ma molto più a occidente: Vladimir Dremliuga, tre anni di detenzione, è stato destinato a un centro petrolifero, Tiomen, che sorge in una zona paludosa a est degli Urali.

Vadim Deloney, condannato a due anni e mezzo, è l'unico che non sia stato inviato in Siberia. *(Ansa)*

Il giornalista conferma le dichiarazioni di Hussein

Il re giordano avrebbe detto all'inviato dell'« Observer » di essere pronto a rinunciare ai territori occupati da Israele

Gerusalemme, 16 dic.

Gavin Young, corrispondente dell'*Observer* di Londra, ha confermato al giornale *Haaretz*, al suo arrivo a Gerusalemme, i termini delle dichiarazioni fatte da re Hussein di Giordania.

Durante l'intervista, il re di Giordania ha detto, secondo quanto ha riferito Young, di essere pronto a *« rinunciare alla sovranità sulla Cisgiordania e anche ad accettare la costituzione di uno Stato palestinese indipendente... se tale fosse il desiderio dei palestinesi »*.

Young ha aggiunto che l'intervista è stata « bloccata » tre giorni dalla censura giordana, senza spiegazioni, e che è stata quindi spedita a Londra, per via aerea, senza alcuna modifica. *(Ansa - AFP)*

Sparatoria israeliana su un villaggio arabo

Amman, 16 dicembre.

L'artiglieria israeliana ha sparato ieri sera contro un piccolo centro giordano, a sud del Mar Morto, causando la morte d'una donna e d'un bimbo e il ferimento di sei altre persone: tre bimbi, due donne e un vecchio. Lo ha annunciato oggi un portavoce militare giordano, precisando che il cannoneggiamento cominciato alle 23 (ora locale), nella zona di Ghor Al Safi, è durato circa 15 minuti. Due case sono state distrutte. *(Ansa - UPI)*

La smentita di Amman

Amman, 16 dicembre.

Il Gabinetto reale giordano ha diffuso una precisazione in merito all'intervista di Re Hussein al giornale inglese *The Observer* nella quale il sovrano avrebbe detto che è disposto a rinunciare alla sovranità sui territori occupati da Israele.

La messa a punto precisa: *« Interrogato dal corrispondente dell'Observer ad Amman in merito ai suoi piani per l'avvenire della Corona di Giordania, dopo un eventuale ritiro delle truppe israeliane dalla riva sinistra del Giordano (ed il ripristino dell'unità delle due rive), re Hussein ha così chiarito il proprio punto di vista: "Ciò che mi interessa in primo luogo (così come interessa tutti i giordani e tutti gli arabi) è il ritiro totale delle forze di Israele dalla riva sinistra e da tutti gli altri territori arabi occupati" »*.

Il sovrano ha anche fatto presente *« che egli ha diversi piani e diverse opinioni circa il futuro del regime in Giordania, dopo la liberazione della riva occupata, piani e opinioni comportanti in particolare un maggiore decentramento, nel quadro della trasformazione della Giordania in uno Stato moderno, capace di adempiere la sua missione « di servire la nazione araba e l'intera umanità »*. *(Ansa - A. P.)*

Altri attentati compiuti in Messico

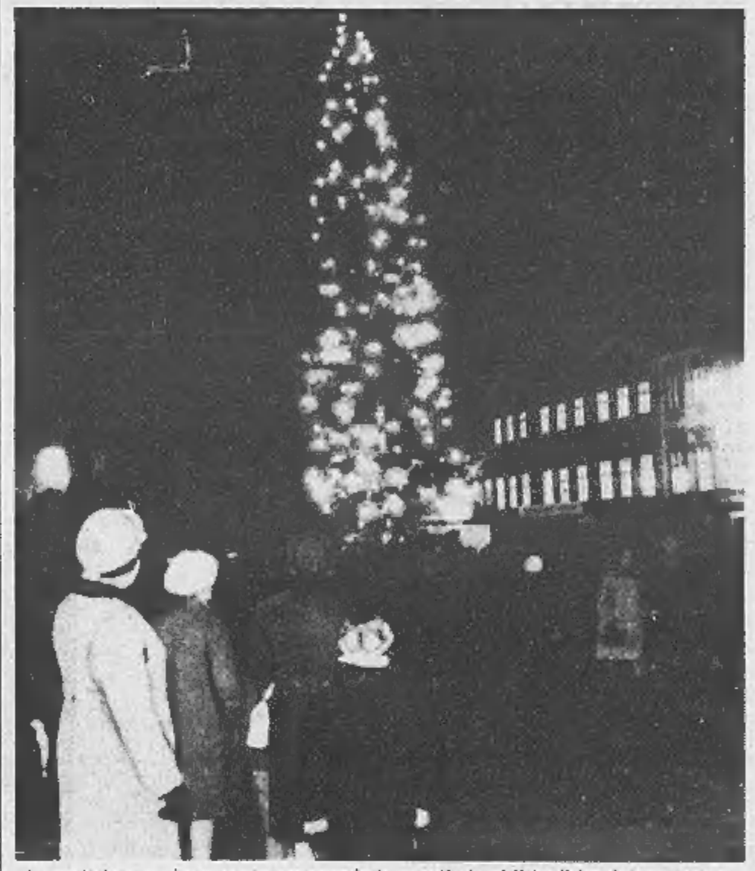
In 36 ore, cinque esplosioni Nove feriti a Guadalajara

Città del Messico, 16 dic.

Altri attentati terroristici sono avvenuti oggi in Messico, portando a cinque le esplosioni registrate nelle ultime 36 ore.

Alla stazione terminale degli autobus di Guadalajara, la seconda città messicana, poco dopo le 2 di stamane è scoppiata una bomba e nove persone sono rimaste ferite; due sono state ricoverate in gravissime condizioni. Quasi alla stessa ora, una bomba è esplosa all'ingresso della stazione di polizia di Ixtacalco, 6 km dal centro cittadino. Non si ha notizia di vittime. (A.P.)

Il Natale a Praga



La capitale cecoslovacca sta assumendo in questi giorni il tradizionale aspetto natalizio: un grande abete illuminato in una piazza della «città vecchia» (Tel. Ceteka)

La più straordinaria impresa dell'uomo

Per il volo intorno alla Luna in corso il «conto alla rovescia»

Il lancio da Cape Kennedy è previsto per sabato prossimo - Tre astronauti (Borman, Lovell e Anders) voleranno attorno alla Luna all'altezza di 112 chilometri - Il giorno di Natale cominceranno il viaggio di ritorno, che si concluderà il 27 dicembre - Durata complessiva della grande avventura: 6 giorni, 2 ore, 52 minuti

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 16 dic.

Sia per cominciare il viaggio verso la Luna, la più entusiasmante e pericolosa impresa spaziale tentata dall'uomo, A Cape Kennedy è cominciato iersera il conteggio alla rovescia che — salvo imprevisti — dovrebbe concludersi alle 7.51 di sabato mattina con il lancio dell'Apollo 8. Sospinti dal più potente razzo mai costruito, il Saturno 5, i tre cosmonauti Borman, Lovell e Anders partiranno per una straordinaria missione durante la quale lasceranno l'orbita terrestre e circumnavigheranno la Luna a soli 112 chilometri dalla sua superficie. Il volo finirà il 27 dicembre, quando la capsula piomberà dal cielo nel Pacifico, a sud-ovest delle Hawaii.

La discesa del primo uomo sul satellite è prevista per i sei mesi successivi. In febbraio, un altro razzo Saturno porterà vicino alla Luna la capsula Apollo 9 e si collauderà nello spazio un veicolo lunare. In aprile, uno di questi veicoli si staccherà dall'Apollo 10 e tenterà forse un atterraggio. Se l'atterraggio — o l'allunaggio, come dicono i tecnici — dovrà essere rinviato, sarà allora compiuto in giugno, durante la missione dell'Apollo 11.

Lo spettacolo a Cape Kennedy è impressionante. Sulla piattaforma di lancio numero 39 a, s'innalza una titanica colonna alta centodieci metri. E' il colossale obelisco metallico costituito dal razzo Saturno e dal vascello spaziale. Complessivamente, il Saturno dovrà sollevare, nei primi due minuti e mezzo, una massa di 3100 tonnellate. Passati i due minuti e mezzo, il gigantesco missile si staccherà e si accenderà il secondo stadio, con cinque motori. Indi, il terzo stadio. Gradualmente, da una velocità di 9600 chilometri orari, la capsula arriverà ad una di 27.640. A tale velocità, i tre cosmonauti « parcheggeranno » in un'orbita terrestre.

Ed ora, via, verso la Luna, per un viaggio — nella sola andata — di circa 384.000 chilometri. La partenza avverrà durante la seconda orbita. L'equipaggio accenderà il motore « S-4B » e, in soli 5 secondi, la capsula raggiungerà la « velocità di fuga » dalla gravità terrestre, 38.320 chilometri orari. A circa 48 mila chilometri dalla Luna, la gravità lunare avrà il sopravvento su quella terrestre e la navicella volerà a circa 3400 chilometri orari, velocità da tartaruga secondo i valori spaziali. Ma, con la spinta dei motori, i tre piloti raddoppieranno, nelle ore successive, questa velocità e, avvicinandosi sempre più alla Luna, entreranno in un'orbita che permetterà loro di sorvolarla a poco più di 110 chilometri di quota.

Borman, Lovell e Anders compiranno dieci orbite, cioè dieci circumnavigazioni, della Luna, ognuna della durata di due ore. Durante queste 20 ore prenderanno foto e gireranno film del satellite (alcune delle immagini saranno trasmesse per televisione), studieranno i crateri, esamineranno i luoghi più adatti per il futuro sbarco ed eseguiranno innumerevoli altre esplorazioni scientifiche. Faranno ciò che centinaia di esploratori e di astronomi hanno sognato di fare, apriranno un nuovo capitolo nella storia dell'uomo. La mattina di Natale, i tre americani accenderanno i retrorazzi e cominceranno il viaggio di ritorno. Durata totale della grande avventura: sei giorni, due ore, 52 minuti.

Mario Ciriello

Dopo le elezioni di domenica

Governo di centro destra probabile a Lussemburgo

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 16 dicembre.

Le elezioni politiche svoltesi ieri, domenica, in Lussemburgo, hanno profondamente mutato la carta politica del granducato. I socialisti hanno perso la posizione di più grande partito del Paese a favore dei democristiani. I liberali — dopo aver realizzato varie fusioni con partiti minori di destra — sono ora in grado di fornire un'alternativa di governo. Ma il risultato più sorprendente è il successo dei comunisti, che superano il 15 per cento dei suffragi: la loro affermazione è giunta inattesa, tanto più che il partito comunista lussemburghese è stato il solo, nell'Europa Occidentale, a prendere posizione a favore dell'invasione di Praga.

Ecco i risultati: i socialisti (18 seggi, 32,28 per cento dei voti) perdono 3 seggi nei confronti della vecchia Camera dei deputati e circa il 5 per cento dei suffragi totali. I democristiani (21 seggi, 35,30 per cento) aumentano dell'1,8 per cento i suffragi ma perdono un seggio: tuttavia diventano il più grande partito del Lussemburgo. I liberali (11 seggi, 16,58 per cento), tenuto conto del fatto che si sono presentati con i candidati del movimento indipendente popolare che più avevo tre deputati, guadagnano altri tre seggi e l'1,5 per cento dei suffragi. I comunisti, infine (6 deputati, 15,45 per cento), guadagnano un solo seggio perché sfavoriti dalla legge elettorale relativa ai resti, ma hanno aumentato i voti del 3 per cento.

La composizione della nuova Camera, eletta per cinque anni, permette varie formule governative. Finora il Paese era stato retto da una coalizione di centro-sinistra presieduta da Pierre Werner: la sconfitta dei socialisti e il rafforzamento dei liberali provocherà probabilmente un orientamento verso il centro-destra. **s. d.**

Convegno di "amici della natura"

A Montecarlo discutono in 300 come salvare tigri e alligatori

(Nostro servizio particolare)

Montecarlo, 16 dicembre.

Il principe di Monaco ha dichiarato oggi aperto il 1° Congresso europeo per la protezione della selvaggina e la difesa della natura. Simili congressi si tengono ogni due anni negli Stati Uniti, dove il primo si è svolto nel '67 a S. Antonio (Texas) e il secondo vi si terrà nel '69. Per gli anni intermedi gli organizzatori hanno stabilito di indire riunioni sia in Europa sia in altri continenti.

Sono arrivati a Montecarlo circa trecento congressisti, provenienti da ogni parte del mondo: presidenti di circoli di caccia, cacciatori e organizzatori di safari, studiosi di storia naturale. Fra le personalità americane è John Connally, governatore del Texas, che rimase ferito nell'attentato al presidente Kennedy.

Durante il congresso — che durerà sino a giovedì — saranno presentate relazioni sulla protezione di molte fiere: il leopardo dell'Africa orientale, il giaguaro del Brasile, gli alligatori degli Stati Uniti, la tigre e la pantera indiana, l'orso dell'Alaska, l'ippotrago (antilope callina) dell'Angola, la vigogna delle Ande e in genere sulla protezione dei grandi felini. Come manifestazioni di contorno è prevista la proiezione di films di caccia grossa e una mostra di fotografie di caccia e di animali selvaggi. **m. r.**

Espulso da Praga giornalista degli S. U.

Praga, 16 dicembre.

Il corrispondente da Praga del *New York Times* Tad Szulc è stato espulso dalla Cecoslovacchia per avere (secondo quanto afferma un comunicato del ministero degli Esteri) abusato della sua posizione di giornalista accreditato *« interessandosi a questioni militari segrete e ottenendo informazioni confidenziali dal governo e dal partito comunista cecoslovacco »*.

Il giornalista ha respinto le accuse. Ha detto: *« La mia coscienza è pulita, mi sono comportato come qualsiasi corrispondente in qualsiasi parte del mondo »*. *(A. P.)*

Dopo il colpo di Stato militare

Calma apparente in Brasile (ma gli arresti continuano)

In carcere anche tre governatori - Incerta sorte del deputato-giornalista che provocò la reazione dell'esercito: forse è fuggito a Roma

Rio de Janeiro, 16 dicembre.

Una calma apparente regna in tutto il Brasile dopo il giro di vite imposto dal presidente Arturo Da Costa e Silva con l'assunzione dei pieni poteri e la sospensione della Costituzione.

Mentre, approfittando delle stupende giornate e del caldo intenso di questa mezza estate brasiliana, la popolazione si è riversata sulle spiagge, continuano le ondate di arresti. Numerosi sono avvenuti in giornata, di cui duecento ne sono stati segnalati ieri da fonti informate. Tra le persone sicuramente arrestate figurano oltre all'ex governatore Carlos Lacerda, di cui si era già parlato ieri, e all'ex presidente Juscelino Kubitshek, tre governatori in carica: Paulo Pimental Del Paraná, Geremias Fonses dello Stato di Rio de Janeiro e Pedro Pedrossian del Mato Grosso.

Il direttore del *Journal do Brazil*, José Sette Camara, che era stato citato come uno dei primi arrestati, è stato visto in pubblico ieri. Non si sa nulla del proprietario del giornale, M. F. Do Nascimento Brito, che era ricercato dalla polizia. Quanto a colui che è considerato la causa occasionale di quanto è accaduto in Brasile, Marcio Moreira Alves, sembrava che fosse stato arrestato subito ma i giornali usciti stamane dicono che è fuggito a Roma. Alves sarebbe stato visto, secondo il *Journal da Tarde*, prendere un taxi a Brasilia diretto all'aeroporto internazionale, dove sarebbe salito sul primo aereo per Europa.

Alves, il giornalista e scrittore, era sparito dalla circolazione subito dopo che la Camera dei deputati aveva respinto la richiesta del governo di privarlo dell'immunità parlamentare perché fosse processato per presunta diffamazione dell'esercito. Alves apparteneva al partito politico d'opposizione, il movimento democratico brasiliano.

Pochi carri armati sono rimasti nelle città e intorno a comandi militari nei principali distretti come a Rio de Janeiro, San Paolo, Brasilia. *(A. P.)*

Manifestazione a Roma di cittadini brasiliani

Roma, 16 dicembre.

Cittadini brasiliani residenti a Roma hanno protestato ieri per il colpo di Stato militare nel loro paese. Circa 150 persone si sono radunate a piazza Largo Argentina e in corteo hanno raggiunto piazza Navona dove ha sede l'ambasciata del Brasile. Una delegazione di 5 persone è fatta ricevere da funzionari della sede diplomatica ed ha consegnato loro una petizione per la libertà del Brasile.

A Roma i cittadini brasiliani hanno costituito il « Movimento per la difesa delle libertà in Brasile ».

ecco il regalo che rende: monete d'oro a corso legale

non regalate monete d'oro senza aver prima consultato presso le banche il catalogo delle monete d'oro a corso legale della Somalia, Etiopia, Tunisia, Ungheria **e della moneta d'oro del secolo della Colombia** che per prima nella storia effigia il Papa

coniazioni celebrative

queste sono le emissioni raccomandate dalla Numismatica Italiana (NI)

la più importante società del mondo creatrice e distributrice di monetazioni senza a corso legale e di coniazioni ufficiali

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. LARGO Toscana 50 (incrocio corso Potenza) due camere cucina 7.400.000; due camere cucinetta 1.200.000. Mutuo 50%. Ulteriori dilazioni. Sufficienti 1.500.000 contanti. Tecnimobili 542-540.

ABITABILE giugno; c.so Regina 151 (vicinanze Statuto), 3 camere tinello cucinetta termobagno grande terrazzo, 5.000.000 più 5.500.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780.

ABITABILE subito, via Guido Reni 211, costruzione 1950 (interno rifiniture lusso), salone, camere, camerata, cucina grandissimo, terrazzo mq 140 panoramico, 5.000.000 più 6.900.000 mutuo, Amministrazione Capello 532-780. 0547

ABITARE nella tranquilla Grugliasco (corso Francia) via Cravero 98, significa possedere spendendo poco, offerti due camere, cucinotta, terrazza, bagno 1.100.000, mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

ABITATE artisticamente guardando collina! Modernissimo grattacielo creazione famoso architetto, Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Solamente 10% contanti, speciale concessione mutuo 75%. Gabetti 578-044.

ACCREDITATA amministrazione ha incarichi vendita contanti alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torincasa 541-419.

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapida conclusione contanti. Telefonare 581-735. 0651

ACQUISTANDO oggi appartamenti nuovissimi, via Sestriere angolo via Tevere (50 metri corso Francia). Rivolgetevi risparmi. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, vestibolo 2.800.000 mutuo agevolato 6.420.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, pronto contante. Telefonare 581-735. 0651

ACQUISTATE meglio! Vedi bene sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVI prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, saranno accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento, Gabetti s.p.a., XX Settembre 12. Telefono 578.044.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti, Picco, Marconi 26, Telefono 657-324

ACQUISTO terreno (cambio camera) in Torino zona semicentrale. Telefonare 0122-4100 0468

ACQUISTO villa signorile prima collina Cavoretto possibilità 2 appartamenti mq. 200 cadauno, grande giardino. Telef. 534-159.

ADATTISSIMO SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, VENDESI O AFFITTASI IN ZONA CENTRALE, CASA RECENTE COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE, SALONE, SERVIZI CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 320 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 617-045.

ADIACENTE largo Tirreno, piano terreno vendo libero subito signorile 1 camera tinello cucinino bagno. Telefonare 537-496. 0638

ADIACENZE corso Traiano nuovi abitabili subito due camere tinello servizi 9.300.000, sufficienti contanti 2.000.000, Tecnimobili 542-540.

ADIACENZE piazza Massaua semi-nuovo bellissimo: 2 camere cucina grande servizi 4.500.000 più mutuo. Tel. 517.256. 0562

AFFARE vendesi appartamento camera tinello cucinotto terrazzo 1 milione 500.000 contanti più mutuo. Telefonare 697-957, 746-113.

AFFARONE alloggio 1963 camera tinello servizi barriera Milano vendo. Telefonare 502-136. A116623

APPARONE centrale vendesi luminoso seminterrato mq 140 accesso carraio riscaldamento servizi. Telefonare 356-492. 2001

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Mogania 6, 8, 10). Impresa Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Tel. 723-030.

ALLL GETTO bellissimo, libero, corso Racconigi 130; due camere spazioso, cucinino, 3.100.000 più 3.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532.780. 0547

ALLOGGETTO camera cucina entrata servizio termo libero Vanchiglietta 3.200.000 vendo Torchio 655-793. A118899

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi zona Lucento, 4.900.000 vendo Torchio 655-793.

ALLOGGETTO vecchio, libero (via Chiesa Salute) camera, cucina, bagno, riscaldamento particolare, 2.900.000. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGETTO via Vanchiglia buon reddito camera cucina termo bagno ascensore vendo. Tel. 655-782.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A116478

ALLOGGI Grugliasco, 3 vani spaziosissimi, cucinetta, occasione 6 milioni 600.000. Telefonare 530-163.

ALLOGGI inizio vendita diretta palazzo fronte giardino cortile piazza Omero, Telefonare 381-819.

ALLOGGI nuovi vendonsi corso Grosseto 216. Lunga rateazione. Telefonare 372-831.

ALLOGGI signorili 3 camere servizi corso Traiano 10° piano vendo 2 milioni 800.000 camera mutuo compreso. Luccasa 534-454.

ALLOGGI via Lanzo 65 2-3-4 camere servizi box impresa vende direttamente dilazioni. 2001

ALLOGGIO casa signorile salone 2-4 camere cucina doppi servizi vendo zona Boringhieri Francia, Luccasa, Giusti 2. A116749

ALLOGGIO due camere tinello cucinino, mutuo, libero giugno 1969 vendo. Belletti, via P. Micca 6.

ALLOGGIO libero (piazza Solferino) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.800.000, mutuo 1.800.000. Telefonare 361-162. 0531

ALLOGGIO esentasse, libero (via Cigna) camera, tinello, servizi, 1.900.000 mutuo 2.500.000. Torincasa 515-318. 0531

ALLOGGIO libero, corso Grosseto 266 (Madonna Campagna) due camere, grande cucina, servizi 3 milioni più 3.500.000, mutuo. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) camera tinello cucinino servizi, 3 milioni 900.000, sufficiente contanti 1.400.000. Telefonare 950-451.

ALLOGGIO spazioso (corso Traiano) due camere tinello cucinino, 4 milioni 200.000, mutuo 2.400.000. Telefonare 361-162. 0531

ALLOGGIO Stadio Comunale, 2 camere tinello cucinino, 6.500.000. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGIO 3 camere servizi ampio terrazzo vendo 8.800.000 Sospello 154, Luccasa 534-454.

ALLOGGIO 3 camere servizi occasione privato vendo. Telef. 543-674.

ALLOGGIO 1961 (S. Paolo) vuole 4 grandi camere entrata servizi, 9 milioni 600.000. Telefonare 879-327.

ALPIGNANO vendesi due camere servizi. Ottima posizione mutuo. Telefonare 966-473. 2001

ALPIGNANO vendonsi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 contanti più 1.600.000 mutuo, affittasi reddito 6½%. Telef. 745-374.

ALTOPIANO corso Sommeiller 6, centrale comodissimo grande appartamento. Cinque camere, biservizi, ingresso 4.200.000, mutuo 9 milioni 700.000. Gabetti, 578-044.

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quote ratea. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi 600.000 acquisto, mensilità 22.600. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780 mila acquisto, mensilità 29.640. Così è superficie diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12. Telefono 578-044. 0710

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, telefono 538-151. 0580

APPARTAMENTI come il volete Vol, Piazza Nazario Sauro angolo via Oriani. Zona comoda, nuova, silenziosa, ordinata, camere spaziosissime, moderna, rifinite accuratamente. Prezzi eccezionale convenienza da 83.000 mq., richiestissimi. Alla reddito. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000, mutuo 1.530.000, Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000, mutuo 5.225.000. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.100.000, mutuo 7.100.000. Salone, due camere, cucinotta, entrata, bagno 3 milioni 725.000, mutuo 8.690.000. Nostro personale sul posto ininterrottamente. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTI corso Traiano 109, costruzione importantissima signorile saloncino-soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, comodo bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere, salone, vendonsi possibilità mutuo 50%, Tel. 745.256.

APPARTAMENTI grande occasione, prezzo sostenutissimo, affare straordinario, Corso Traiano 32, vista spaziale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo pic-nic, balconata 3.100.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro più camere, salone, cucino, tripli servizi. Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTI piacevolissima mezzamontagna vicino Torino, Perosa Argentina, via Piave 21, eccezionalissima bicamera, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.920.000, mutuo 4.460.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000, mutuo 5.100.000. Gabetti, 578-044. 0710

APPARTAMENTI pronti finiteggiati, ottimo impiego capitale, vista collinare, zona verde giochi bimbi, due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 6.375.000, rimanenze 11.980 mensili. Radiale Moncalieri (corso Trieste 51). Visite 9,30 - 12,30, 15 - 19 - Società Generale Immobiliare, tel. 664-997.

APPARTAMENTI zona bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati via Buenos Aires 8. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 3.450.000, mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti: saloni, bilngressi, biservizi. Gabetti, 578-044. 0335

APPARTAMENTI semicentrali, prezzo-realizzo, eccellentissima offerta. Via Giordano Bruno 76, Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.250.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

ATTIC-carrè tre camere servizi, spazio. Pochissimo costo! Zona comodissima, centrale. Straordinarissima 1 milione 750.000. Gabetti 578-044.

ATTICI corso Montegrappa 75, recente costruzione, 2 camere, servizi, 1.600.000, mutuo 4.300.000; 4 camere, servizi, 2.100.000, mutuo 5.300.000, Eurocasa 599-069.

ATTICO centralissima, super panoramico, alto standing, grande salone, sei camere tripli servizi, office, cucina, servizi per personale, terrazzo. Vendo conveniantemente. Telefonare 537-496. 0638

ATTICO spaziosissimo, via San Marino 112 (100 metri corso Agnelli). Prezzo realizzo! Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, bilngressi, spogliatoi, terrazzi 5 milioni 300.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 578-044. 0710

BELLISSIMO corso Traiano 95. Residenza «Gran Sile». Soltanto 15% contanti equivalenti 1.500.000. Appartamenti tre camere, ampio terrazzo angolare, bagno, ripostiglio, cucinotta grantuce. Gabetti 578-044.

BORGHETTO Lodno Impresa Milano vende alloggi, mutuo, diverse posizioni, da 2.700.000. Tel. 632-552.

BORGHETTO S. Spirito, Villeggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BORINGHIERI (S. Paolo) appartamenti via Polenghera 9, impresa vende 2 camere tinello cucinino; 2 camere salone tinello doppi servizi. Visita cantiere 16-20, festivi 9-12, Telefonare 723-030. 0580

BRANDIZZO, via Lanzo 2: spazioso tre camere, cucinino; 2.000.000 più 3.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

CASA ristrutturata, Parella, 45 camere, reddito 4.500.000, vendesi 60 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

CASA vecchia, San Salvario - Porta Nuova, 83 camere, negozi laboratorio, 40 milioni Acchiardi, XX Settembre 58. A118754

CASETTA Astigiano: quattro camere; dépendances rustiche, giardino 720 mila mutuo 1.680.000. Gabetti 578-044. 0710

CASETTA vecchia, Tenenga Mazzini tre camere tettoia stalla grande orto, 3.300.000, sufficienti 1.300.000. Amministrazione Capello 532-780.

CASETTA libera (borgo S. Pietro-Lingotto) tre camere, bagno, box, 3.900.000. Telefonare 517-249.

CENTRALE Santa Rita, 2 camere, cucina, moderno, 5.400.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

CHIOMONTE villeggiatura invernale estive ultimi alloggi liberi subito vere affare per definizione frazionamento liquidanzi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816. 0447

CORSO A. Picco vendesi signorilissime ville 2000 metri giardino. Telefonare 740-714. 0712

CORSO Giulio Cesare, tre camere, tinello, servizi esentasse 3.300.000 mutuo 7.600.000. Tel. 502-542.

CORSO Lecce signorile tre camere cucina 10.950.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 0651

CORSO Francia vendiamo gruppo negozi, reddito 7%. Tel. 538-821.

CORSO Lecce, via Stamonda, appartamenti, giardino, ville residenze alto standing, inseriti in grande parco alberato, composizione a discrezione da 4 a più vani, doppi e tripli servizi. Telefoni 538-821, 537-496, 510-616. 0638

CORSO Lecce 51, appartamento signorile 5 camere cucina biservizi, libero, 13.500.000, volendo forte mutuo. Duranti 758-949.

CORSO Montecucco 27 vendo alloggi 2-3 camere servizi, visita giorni disparì feriali 15-17. Luxease, telefono 534-454. A118749

CORSO Peschiera lussuosissimi, incantevoli salone 2-3 camere cucina biservizi, box, prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni; visite cantiere. Tel. 517.256. 0562

CORSO Peschiera - M. Cucco vendiamo, in costruendo signorile palazzotto, abitabili luglio 1969, due camere cucina o tinello cucinino servizi. Telefonare 537-496.

CORSO Palermo 169 Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimobili 542-540. 0435

CORSO Regina due camere cucina termobagno 1.700.000 mutuo 3 milioni 900.000, Telef. 502-514.

CORSO Tarante vendonsi appartamenti liberi, affittati, rendita 5%; richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

CORSO Unione Sovietica, abitabili subito, signorilissimi 2 camere salone 1/2 servizi, cucina. Minima contante, lunghe dilazioni. Mutuo bancario, telefono 537-496.

COSTRUTTORE vende edificando immobile residenziale commerciale reddito valore 1.500.000.000 cambio area edificabile congugliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ».

CROCETTA, Piazzi 41, signorilissimo quattro camere tripli servizi mq 250 vendo 14.000.000 più mutuo 26.000.000. Costruzione 1965. Telefonare pasti 326-968.

CROCETTA signorile recente costruzione, vendo libero subito, 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821.

CROCETTA vendesi 67.000 mq alloggetto primo piano adattabile pied-à-terre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9806 — Torino».

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 592-402.

CUNEO servitissima cittadina industriale: capannone unico mq. 480, due campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. 0335

FASANO, 694-670, vende casetta 30 km Torino, collinare: atto una mano, 2000 mq terreno, 6.000.000 contanti, 12.000.000 mutuo.

FASANO 694-670, 694-180: Crimea, 58 signorilissimo tre camere, salone, cucina, bagno padronale, servizio, doppi ingressi, 16.000.000 contanti, mutuo 15.500.000.

FASANO 694-670, 694-180, S. Marino, 21, signorilissimo: salone, tre camere, cucinotta, servizi, libero, 5.000.000 contanti, 11.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Nichelino: due camere, cucinotta, servizi, 1.200.000 contanti, 2 milioni 800 mila mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Crocetta: 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni contanti, 7 milioni mutuo.

FASANO 694-670, 694-180, Tripoli, 215: due camere, salonicino, cucina, servizi, 3.000.000 contanti, 7.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Lombardia, 156: tre camere, cucinotta, servizi, 2.700.000 contanti, 4 milioni 800.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Grosseto, 232: tre camere, servizi, libero, esentasse, 3.000.000 contanti, 4.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Stradella, 86: tre camere, servizi, libero, 2.000.000 contanti, 3.800.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Pozzo Strada: due camere, cucinotta, servizi, 1.500.000 contanti, 3.300.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Nizza, 223: ampia soffitta. Reddito 15%, Richiesta: 700.000. 0370

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna panoramicissima tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. 0710

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo San Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. 0447

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%. Tel. 890-361, 894-361.

IMPRESA vende due appartamenti 3 camere salone ampi servizi balconi garage giardino vicinanze Indesit Rivalta 14.000.000 più mutuo abitabile subito. Telefono 902-646.

IMPRESA cerca terreno con permuta 30-80 camere in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4097 — Torino ». A118584

INIMMAGINABILE forma-acquisto! Appartamenti splendidi corso Francia parte nuova: via Arna, via Volturno molto prime Rivoli. Due camere, cucinetta, entrata, bagno, 1.300.000 dilazionabile, mutuo 3.100.000 pari affitto 34.335. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili, mutuo 4.060.000 rata 48.566. Gabetti 578-044.

LEGNANESE silenziosa magazzino mq 150 box vendesi. Telefonare 913-363. 1001

LAIGUEGLIA, villa panoramicissima. Appartamenti: salone, due camere, ingresso, bagno 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LARGO Orbassano incantevole signorilissimo 3 camere grande cucina vestibolo terrazzo, condizioni eccezionalissime, Tel. 517.256.

LOANO posizione ottima vendonsi ville appure anche appartamenti ancora in costruzione con eventuali modifiche secondo proprio desiderio. Rivolgersi Impresa Baglio-Zerbini, via Mazza 2/21, Loano.

LA Thuile: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Ametyste, piscina, tennis, golf, parcheggi, terrazzi. Studios: trilletto, soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutua 3.000.000. Duplex: quadrilletto, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutua 5.000.000. Middle: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000. Maxi: soggiorno, tricamere, cucina, ingresso, bagno 3.100.000 mutuo 7 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

LOCALI mq. 720-350 uffici vendesi facilitando Nichelino. Telefonare 793-576. A116954

LUNGO Po Antonelli, in signorile recentissima costruzione, 2 alloggi non contigui, al piano rialzato composti di: salone 2-3 camera bagno camera e bagno servizio cucina, doppio ingresso. Destefanis 542-608.

MADAMA Cristina, signorile vecchia costruzione, libero subito, vendo conventemente 6 camere, servizi, 1° piano adatto studio-abitazione. Telefonare 538-821.

MAGAZZINI laboratorio seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MONCALIERI, Castelvecchio 16, panoramici alloggi mq 200, terrazzo, autorimessa, grande parco, prezzi subito, vendonsi. Tel. 541-205.

MURI negozi vendo in blocco affittati panetteria latteria casalinghi oppure permuto convenientemente. Telefonare 530-395. 0530

NEGOZI semplici, doppi, (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Mogania e via De Amicis) Impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Telefonare 723-030.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0637

NEGOZIO con laboratorio 200 mq. via Carrara vendo. Telef. 538.844.

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Leumann. Telefonare 487-687. 0436

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063. 0447

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti «Residenza Vesuvio». Spaziosissime tricamere, cucinotte, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. 0710

OPERAZIONE 30 giorni via Baltimora 158, Stadio Comunale, Residenza splendida soleggiatissima, fronte scuole, giardini. Prezzo incredibilmente basso da 89.000 mq. e anche meno. Tre-quattro camere, servizi. Estrema facilità acquisto, pagamento superagevolato, garantito reddito 6%. Gabetti 578-044. 0710

PIANI alti, fronte sole, via Da Sanctis 88. Appartamenti signorili, moderni, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinetta, bagno, ingresso, ampi balconi 1.550.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, spaziosissimo soggiorno angolare 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

PORTANUOVA, via Arsenale 42, appartamento adatto a famiglia numerosa: trilatto, salone, cucina, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044. 0710

PRECOLLINARISSIMO piedi-a-terra, via Asti 2, tricamere, entrata, biripostigli, bagno 1.000.000 consegna chiavi, 1.400.000 noventagiorni, 5.500.000 mutuo. Gabetti 578-044.

PRIVATO vende casetta 3 camere servizi giardino zona Leumann. Telefonare 659-668 dopo le 18.

PRIVATO vende occasione 3 camere servizi Cascine Vica. Telefonare 959-666 dopo le 18.

QUALITA'-risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri), vicinissimo piazza Bengasi. Appartamenti nuovissimi: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

REDDITO 7% blocco 5 garages nuovi borgata Vittoria. Telef. 211-995.

RIVIERA, Cervia, affarone, terreno progetti approvati condominii, vendo anche totale permuta. Telefonare 63-739 Finale. Scrivere: Pubblicità Lastoni, 5 A - Savona.

RIVOLI alloggi signorili posizione comoda, tranquille, camere due, tre, quattro, servizi. Sicuro investimento capitale. Mutuo 60-75%. Facilitazioni vendonsi. Simoncini tel. 543-870.

RIVOLI vendesi alloggi bicamere servizi zona parco municipale. Telefonare 956-417.

RIVOLI posizione incantevole panoramica, vendonsi appartamenti signorilissimi circondati verde grande parco. Finizioni accurate, mutuo, facilitazioni. Simoncini, telef. 543-870.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, terme, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 30 milioni. Telefonare 544-456.

SALONE 600 mq. (S. Paolo) 5 apertura verso via, impresa vende, mutuo facilitazioni. Tel. 723-030.

SAN Remo meravigliosi appartamenti circondati parco secolare, Residenza Hermitage, viale Carducci 15. Viste mare, Salencino, camere, cucinotte, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11.514.000. Prezzi occasione. Gabetti 578-044. 0710

SAN REMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, quattro camere, doppi servizi. Posizione tranquilla, comoda, soleggiata, vista mare. Garage. Vendesi convenientemente. Simoncini, Tel. 543.870.

SANREMO (Passeggiata Imperatrice) vendesi appartamento in palazzina signorile centrissima. Posizione unica meravigliosa sul mare. Giardino, garage. Simoncini, Telefonare 543-870. 0526

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camera 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavole calde, garage, mutuo 50%, facilitazioni, Vendesi Simoncini. Telefono 543-870. 0525

SETTIMO camera tinello termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Tel. 502-514.

SIGNORILI 2 - 3 camere cucina salone tre bagni doppio ingresso autorimessa vendonsi via San Pio V 38 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 9,30 - 12,30, 15 - 19, Società Generale Immobiliare. 0346

SPENDETE pochissimo. Occasione villeggiatura Porte Pinerolo, via Nazionale 9, appartamenti minimo-cotto monocamera, servizi 280.000 mutuo 430.000. Due camere, ingresso, servizi 570.000 mutuo 1.330.000. Tre camere, ingresso, servizi 860.000 mutuo 1.540.000. Cinque camere, ingresso, servizi 1.020.000 mutuo 2.380.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. 0335

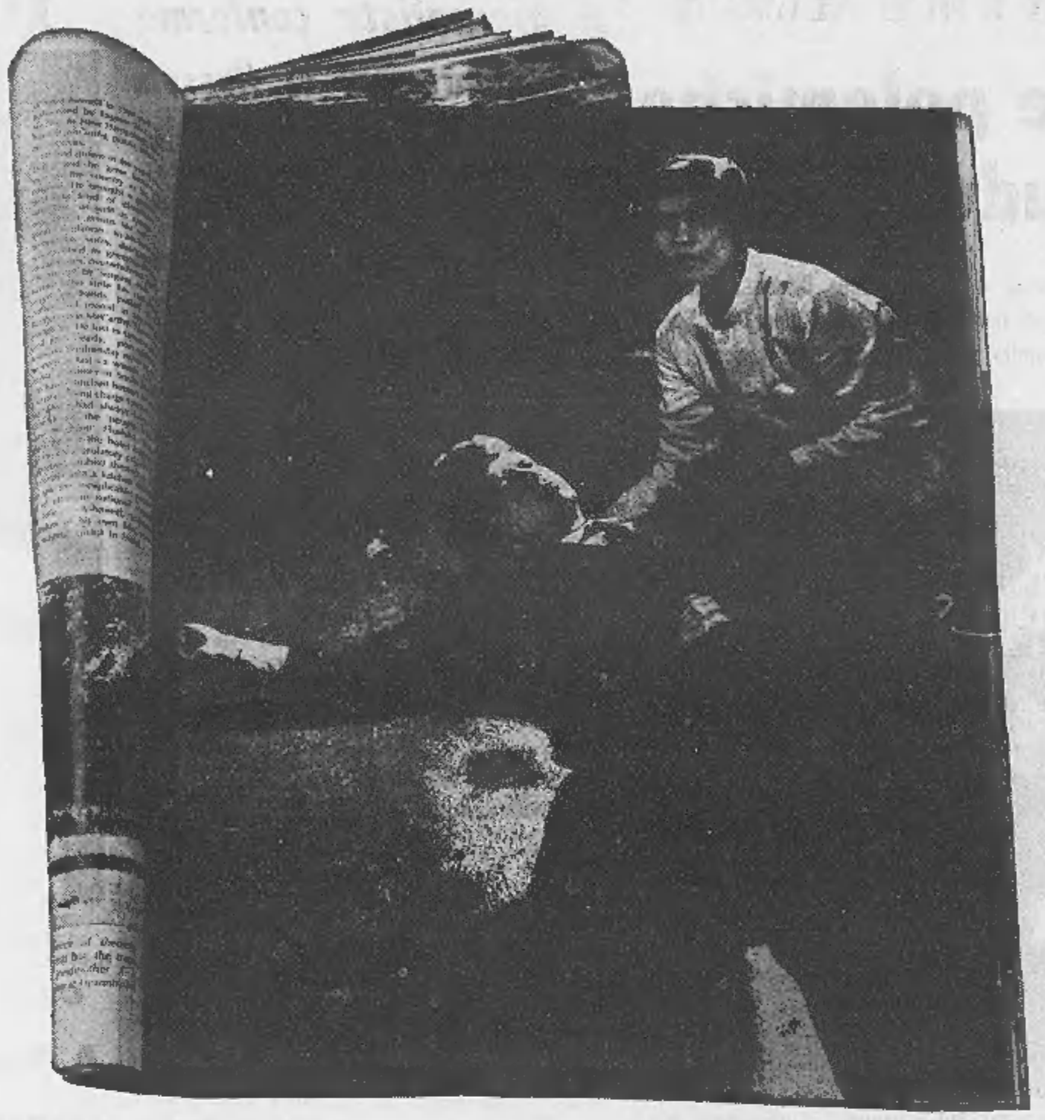
SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, biservizi, terrazzi coperti, attico, negozi magazzino, mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla Spotorno via Lavale, tel. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759, Pietraligure.

STABILIMENTO fronte corso 6000 mq. coperti vendo affitto. Telefonare 536.844. A118651

STRADA del Nobile, in palazzina con grandissimo area verde condominiale, appartamento: grande salone 3 camere cucina doppi bagni camera servizio autorimessa privata per 2 vetture, giardino in proprietà esclusiva circa 200 mq, grande terrazzo panoramico, 38 milioni 500.000 compreso forte mutuo. Destefanis 540-405. 0398

(Continua a pag. 14)



1968

È il 5 giugno. Nel corridoio di un albergo, il senatore Robert Kennedy sta per lasciarci.

Lo stesso giorno, la polizia mette le mani su John Earl Ray, accusato dell'assassinio di Martin Luther King.

Decisamente un anno incredibile!

Il festival della violenza aveva preso il via nella Germania Ovest, a spese di Rudi Dutschke. Ma i neo-nazisti ne uscirono illesi.

È vero, a Parigi si comincia finalmente a trattare la pace del Vietnam: ma fuori, in piazza, esplode una battaglia squisitamente nazionale.

Praga conosce il sapore della libertà e, subito dopo, quello dell'occupazione sovietica.

E Chicago? Alla Convenzione Democratica, la metropoli apre tutte le sue porte: comprese quelle degli ospedali e delle prigioni.

Ma, grazie al cielo, il 1968 non è tutto nero...

C'è Walter Schirra che esplora nuovi spazi nel cielo. E poi, il primo uomo che vive col cuore di un altro.

I Beatles vanno a cercarsi la pace in India.

Qualcun altro, la pace la trova nell'isola di Skorpios.

Da Città del Messico, una ventata di record olimpici mozzafiato.

Insomma, un anno così zeppo che, per farlo entrare tutto intero nell'ultimo LIFE, abbiamo dovuto raddoppiare il numero delle pagine.

Lo "speciale" di LIFE s'intitola "Memorable Pictures of an Incredible Year"(Le memorabili immagini d'un anno incredibile). 200 lire ed è vostro.

LIFE

VOLETE VEDERCI CHIARO?

acquistate **TRANS CONTINENTS**

L'UNICO TELEVISORE A PREZZO CONTROLLATO

Modello 23" a L. 85.000

COMMISSIONARI ESCLUSIVI:

AGLIETTA - Corso Casale, 76
CANESTRI - Corso Re Umberto, 47
CASTIGLIANO Corso Sebastopoli, 166
DI GIACOMO e GUIDOTTI Mcc. DE BERNARDI - Corso Montegrappa, 39
LA MANNA - Via Nizza, 283
MENZIO F.lli - Via Garibaldi, 34
PAGANO - Corso Palermo, 50 Via Tunisi, 135
SACCO - Via Stradella, 225
CURINO St. Genova 45 bis - Moncalieri
VERNEY - Via Piol, 57 - Rivoli

CRONACHE DELLA SCIENZA

LE GIORNATE DELL'ENERGIA NUCLEARE

L'uranio domani

Richieste e consumo in continuo aumento, scoperte di nuovi giacimenti, competitività economica - Possibilità di migliorare i metodi di sfruttamento e fabbricazione del plutonio - Scegliere in tempo utile la politica da seguire in campo atomico

Un giorno lontano 1942, un signore di nome Edgar Senger piazzò al governo degli Stati Uniti una partita di 1200 tonnellate di minerale di uranio. Un anche l'intraprendente belga — tale la sua nazionalità — poteva intuito lo scopo della transazione (lo si sarebbe visto tre anni più tardi, nei cieli del Giappone), non era possibile che immaginasse quali interessi e problemi sarebbero stati agitati nei successivi decenni intorno a quel metallo.

L'uranio è il primo ed il più importante dei combustibili nucleari, cioè di quei materiali che sono in grado di produrre energia in un modo fondamentalmente diverso dai combustibili tradizionali; in questi l'energia scaturisce da una reazione chimica, negli altri da un meccanismo che involve la struttura intima della materia: la rottura o « fissione » del nucleo.

Tra e fonte di energia e le fonti tradizionali si è svolta per anni, con alterne vicende, una vera lotta per il raggiungimento della competitività economica; oggi questo obiettivo è stato raggiunto ed in molti casi superato, come dimostra il recente forte incremento della potenza nucleare installata.

Non bisogna però pensare che i problemi siano tutti risolti. Ne rimangono anzi aperti molti. E più importanti riguardano l'utilizzazione del combustibile nucleare; riguardano cioè quel complesso di questioni connesse al ciclo completo del combustibile, dal reperimento della materia prima alla scelta dei migliori procedure di impiego nelle « macchine » — i reattori — in cui avviene la combustione, al recupero dei prodotti ancora utilizzabili.

Di questo tema si sono svolti giorni scorsi a Milano, promosse ed organizzate dalla FAST, le Giornate dell'Energia Nucleare, con una nutrita partecipazione di scienziati e tecnici dei paesi più impegnati e delle maggiori organizzazioni internazionali.

Molti i problemi dibattuti, ma per tutti una preoccupazione comune: la proiezione nel futuro.

Consideriamo ad esempio la disponibilità di materia prima. Le esigenze attuali sono ben lontane da quelle storiche 1200 tonnellate: si prevede ad esempio che per il decennio 1970-1980 la richiesta per il mondo occidentale sarà di 380.000 tonnellate (espresse di uranio metallico); di gran lunga maggiore, se si estende la previsione fino all'anno 2000. Si pone una domanda: le risorse mondiali sono adeguate? E se sì, a quale prezzo? In molti paesi, anche per iniziativa dei diversi Enti internazionali, sono in corso vaste campagne di prospezione geologica, i risultati incoraggianti. Sembra che avvenga quel che è con gli idrocarburi: le riserve mondiali, grazie ai continui rinvenimenti, sono sempre tali da garantire la disponibilità per 15-30 anni, nonostante la crescita nelle

Il paragone con gli idrocarburi ci porta a un altro raffronto tra i combustibili nucleari e tradizionali, ma solo per mettere in evidenza una differenza: nei combustibili nucleari il materiale già utilizzato (cioè « bruciato »), può ancora essere prezioso. Infatti, parallelamente al procedimento di fissione, ha luogo una serie di reazioni nucleari che portano a produrre altro materiale fissionabile e quindi altro combustibile. Nell'uranio infatti solo l'isotopo 235, presente in natura nella proporzione dello 0,7% circa, è il restante — la maggior parte — è l'isotopo 238 in cui si hanno le citate reazioni nucleari, con produzione di plutonio a volta fissile. Si pone allora l'esigenza di utilizzare questo plutonio e ciò si fa estraendolo con opportuni procedimenti chimici dal combustibile esausto. E' vantaggioso perché non venga lasciato « bruciare » all'interno del combustibile primario. Questo è possibile perché, come prodotti collaterali, generano altri elementi veri e propri veleni. Le loro proprietà sono tali da frenare ed arrestare la reazione nucleare a catena, ed è quindi necessario separare essi la parte buona (appunto il plutonio o, in qualche l'uranio 235 residuo).

I procedimenti di estrazione del plutonio (il suo valore è di parecchi milioni di lire al chilogrammo) ed i problemi connessi a questa operazione sono stati oggetto di relazioni e di discussioni durante le giornate: l'argomento è di estrema attualità, in particolare per gli aspetti riguardanti il miglior modo di utilizzare il plutonio in futuro, spingendo l'analisi, anche qui, fino all'anno 2000 ed oltre.

Non si pensi che queste valutazioni riguardanti il futuro siano brillanti ma vuote anticipazioni; in effetti su di esse si basano le scelte da intraprendere adesso, in e negli altri paesi.

A. Scaroni
Capo del Programma Sviluppo Elemento di Combustibile - Cisc

Uso di ultrasuoni per uccidere i topi

Impazziti per le vibrazioni si divorano fra di loro

Tokio, dicembre.

Una scatoletta a transistors che emette ultrasuoni uccide i topi meglio di qualsiasi trappola.

L'apparecchio, detto « Electronic Rat Repeller », è stato ideato congiuntamente da due grandi industrie elettroniche giapponesi, la Marata Manufacturing e la Kobe Electronic. Si tratta d'una emittente di ultrasuoni variantì da 18 a 20 chilocicli secondo un certo ritmo; i roditori, sotto l'effetto del fischio ipersonico, vengono presi da convulsioni e si divorano reciprocamente.

(News From Japan)

Si attua la «seconda rivoluzione tecnologica»

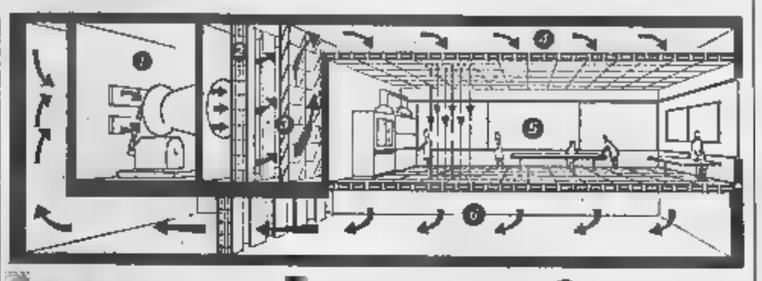
Una fabbrica dove l'aria è pura più che sulla vetta dell'Everest

E' un flusso laminare che sta per entrare in attività a Milano, la prima d'Europa Elimina vortici e impurità dell'atmosfera (in città, trecento milioni di particelle ogni metro cubo) - Lo scopo è di rendere possibili le operazioni di diffusione e fotomascheratura dei circuiti integrati monolitici: essi dipendono tutti i computers e apparecchi di controllo

Parafrasando l'autore del best-sellers « La sfida americana », Servan-Schreiber, si può dire che se una nazione ignora la tecnologia dei circuiti integrati non potrà beneficiare dei vantaggi offerti dalla seconda rivoluzione industriale, quella cioè che consente di espandere le capacità ripetitive del cervello e delle mani, mediante l'uso delle potenti, piccole e poco costose macchine elettroniche del futuro.

I circuiti integrati monolitici, oltre ad essere determinanti per la progettazione avanzata di calcolatori veloci e compatti, già condizionano quasi ogni settore della vita civile; l'industria, la finanza, le telecomunicazioni, la medicina, in breve ogni attività dove sia necessario esercitare dei controlli.

Al lettore è noto quel che si intende per circuito integrato: un circuito i cui componenti non fisicamente separabili l'uno dall'altro, ma sono



1 Ventilatori 2 Filtri assoluti 5 Camera a flusso laminare
3 Quinta frangipetto 4 Polmone d'aria 6 Vano ripresa aria

Schema (visto in sezione) di una moderna camera « a flusso laminare »

bili e raccolti in un insieme molto piccolo. Quando si giunge il « monolitico », si vuol che nell'interno e sulla superficie di un biocchetto di silicio, grande quanto la capocchia di uno spillo, si riescono a formare transistori, diodi, resistenze, capacità, interconnessioni tra di loro e con l'esterno. La densità che si può raggiungere è di 300 elementi per millimetro quadrato. Si può quindi in tale superficie un amplificatore, una radio, una memoria per calcolatore elettronico ed in genere qualsiasi circuito che non debba erogare una eccessiva potenza.

E' chiaro che costruire questi piccolissimi circuiti bisogna risolvere difficili problemi tecnologici. Ad esempio, si devono sovrapporre le maschere formanti i diversi disegni dei circuiti con una precisione di 0,25 micron (un micron è un millesimo di millimetro), precisione al limite delle possibilità operative.

Un mancato controllo della polvere, dell'inquinamento, della temperatura e della umidità, pregiudica irrimediabilmente i risultati delle operazioni. Una particella di polvere con un diametro di 10 micron, che si adagi su maglie di due micron e poco più di lato, dei danni rilevabili alla fine della lavorazione, si comporta come un proiettile di pistola nella delicata trama di un velo. Il controllo deve quindi essere rigoroso.

Un nuovo centro di ingegneria, che sta per entrare in funzione a pochi chilometri da Milano, per iniziativa dell'Ates (Aziende Tecniche ed Elettroniche del Sud, una società del gruppo Stet), è, sotto questo aspetto, uno dei più avanzati: in esso la prima camera a flusso laminare verticale di grande estensione costruita in Europa.

Con un'area di metri quadrati utili, questa sala, in cui si effettuano le operazioni di diffusione e di fotomascheratura, e che può accogliere una trentina di operatori, rappresenta il più elevato grado di condizionamento industriale fino ad ora raggiunto. Gli uomini lavorano sotto pioggia d'aria estremamente pulita, rigidamente controllata e costituita da fluidi paralleli, uscenti da una miriade di piccoli ugelli posti nel soffitto.

Con una velocità sufficientemente bassa, tale da non dar fastidio, il flusso d'aria, privo di vortici (e in questo e sua luminarità), dopo aver lavato persone e cose, viene aspirato attraverso griglie metalliche che formano il pavimento. Potenti ventilatori lo rimandano a filtri assoluti (che trattengono cioè la quasi totalità delle particelle) ed agli impianti di trattamento per il mantenimento delle condizioni volute. L'aria che fluisce attraverso la stanza deve avere una temperatura compresa fra i 24 ed i 26 gradi centigradi ed un'umidità relativa inferiore al 20 per cento. Il contenuto di polvere non supera le 1500 particelle per metro cubo, con un diametro massimo di mezzo micron. Nel centro di Milano, un metro cubo d'aria contiene 300 milioni di particelle, con diametri che superano di gran lunga i 10 micron.

Altri problemi si sono dovuti risolvere per garantire una buona impermeabilizzazione all'umidità esterna e un sufficiente isolamento acustico dal rombo dei ventilatori: la d'aria spostata è di 240.000 metri cubi all'ora, con 300 ricambi dell'aria ambiente per ora.

Questo sforzo di progettazione ha dato risultato una sala di lavorazione di grande superficie, che supera o eguaglia in prestazioni le piccole cappe laminari costruite secondo le norme federali americane e che fino a questo momento realizzavano le condizioni ambientali più In questa grande sala si è proposti di fabbricare, fine immediato, circuiti integrati monolitici con alta e produzione e con gradi di affidabilità estremi; ma, soprattutto, come fine ultimo, di fornire un mezzo che sia al livello delle tecnologie che stanno battendo alla porta. Ad esempio, i problemi dell'integrazione di circuiti complessi su grandi superfici, essenziali per ridurre i costi dei nuovi calcolatori, potranno essere risolti soltanto con l'uso delle a flusso laminare di grande estensione.

Si ancora sottolineare il contributo che questa realizzazione potrà offrire al miglioramento delle condizioni di lavoro di altri settori quali la chirurgia, l'industria farmaceutica e meccanica.

ing. R. Paletto

DUE ASSICURAZIONI SUTTOLA PAR MARTEDÌ

Si prevedono le alluvioni con un calcolatore elettronico

Nel bacino del Sagami - Un centinaio di terminals collegati al computer invia i dati del livello del fiume, quantità di pioggia, velocità di corrente ecc. - Il centro analizza e preannuncia gli eventuali piene

(Nostro servizio particolare)

Tokio, dicembre.

Il Giappone, Paese che per la sua forma stretta ed allungata da nord a sud un elevato rilievo longitudinale ricorda singolarmente l'Italia, e come l'Italia è ciclicamente soggetto ad alluvioni, ha dato inizio ad un vasto programma per previsione e la prevenzione di queste calamità naturali mediante i calcolatori elettronici.

L'impresa è per limitata a un bacino solo, quello del fiume Sagami. Si tratta d'un corso d'acqua che scende dalle montagne situate quasi esattamente al centro geografico dell'isola maggiore dell'arcipelago (Honshu) e percorre un breve tratto della provincia ad occidente di Yokohama prima gettarsi nella baia della anch'essa di Sagami nell'Oceano Pacifico. Nel tempo memorabile le piene di questo fiume, disastrosi allagamenti nelle campagne fra più fertili del Giappone e non infrequenti perdite di vite umane, sono temute e giudicate quasi inevitabili. Tutti i lavori di arginatura non servirti.

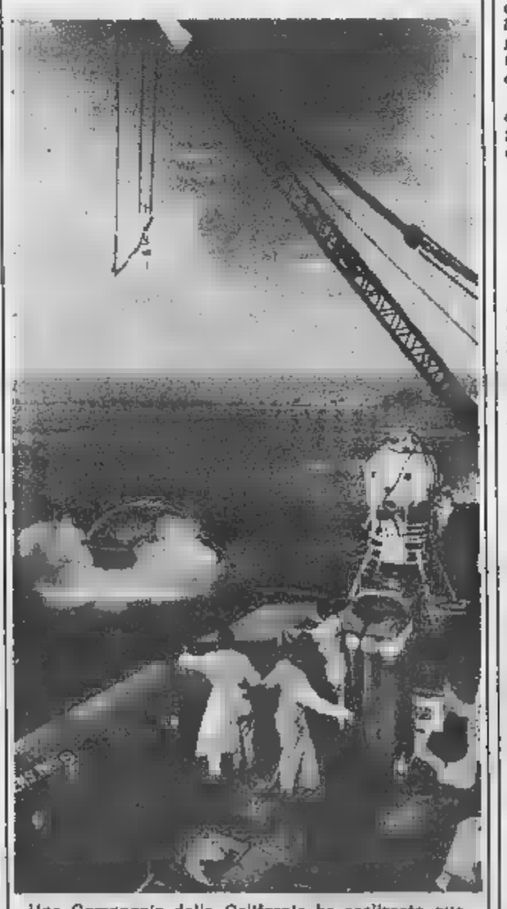
La soluzione trovata dai tecnici nipponici è consistita nel disporre programma che controlla tutta situazione idrografica dell'intera regione. Un centinaio di terminals collocati nei punti più importanti (e collegati a strumenti sensibilissimi che seguono e registrano automaticamente un certo numero di variabili nei diversi punti) formano rete che fa capo al computer centrale, un calcolatore elettronico Meicon 1600. I terminals inviano al centro tutti i dati sul livello del fiume, sulla quantità di pioggia caduta sulle montagne circostanti, sulla velocità della corrente, e così via.

Il cervello elettronico centrale a volta collaziona questi dati, li confronta, analizza e trae conclusione che praticamente lascia prevedere la piena del fiume in questo o quel settore con un anticipo di 24 ore e più.

In questo modo possono essere impartite istruzioni per l'apertura ottimale di dighe, chiuse, ecc.

r. s.

Il concetto inaffondabile



Una Compagnia della California ha realizzato questo natante di forma insolita che, in quanto inaffondabile, potrebbe sostituire i battelli di salvataggio navi di linea. Esso viene già usato per i salvataggi negli impianti di trivellazione del petrolio nel Mare del Nord. Il natante, che pesa due tonnellate e mezzo, lo scafo in fibra di vetro così da resistere all'impatto di una forte collisione di un'esplosione di varie tonnellate. Pur non superando i quattro metri di diametro, la capsula può ospitare comodamente persone. Nella foto, il natante, durante un collaudo, viene lanciato in

Inventato in Inghilterra

Uno strumento che vede al buio

E' possibile « amplificare » la luce, così come, in un circuito elettronico, si amplifica una corrente elettrica? La risposta sembrerebbe positiva, a giudicare dai risultati forniti da un tubo elettronico realizzato presso i laboratori di ricerca scientifica della Philips a Redhill, in Gran Bretagna. Grazie ad esso sarebbe possibile vedere anche al buio, purché vi sia minimo di luce riflessa, anche se non avvertibile ad occhio nudo, e senza ricorrere alle emissioni calorifiche, infrarosse, dei diversi oggetti.

Il dispositivo in questione funziona principio dell'emissione catodica, trasformando l'immagine ottica captata dall'obiettivo in un'immagine elettronica, che viene poi restituita impiccolita su un piccolo cinescopio di 25 millimetri diametro. Una specie di cannocchiale rovesciato, quindi, ma con il vantaggio poter vedere anche in condizioni d'illuminazione così scarsa da rendere impossibile la visione diretta.

Schematicamente, il cannocchiale per vedere buio si compone di una lente di grande diametro (per cogliere il massimo della luce riflessa) costituente l'obiettivo. L'immagine degli oggetti osservati si forma su una superficie sensibile alla luce (fotocatodo), che libera degli elettroni, in quantità più o grande a seconda dell'intensità luminosa che ne colpisce i vari punti. Tali elettroni accelerati e indirizzati, per di piastre metalliche mantenute un'alta tensione positiva, in modo da colpire uno schermo fosforescente. L'urto degli elettroni ad elevata velocità contro tale superficie libera dei fotoni, in quantità maggiore di quelli che erano stati raccolti dall'obiettivo nei punti corrispondenti: di qui l'amplificazione della luce. L'immagine originaria, invisibile a occhio nudo, risulta così percepibile.

Accoppiando due, tre e anche più unità amplificatrici della luce, così come avviene nei diversi stadi di amplificazione dei circuiti elettronici, possono realizzare diversi rapporti amplificazione luminosa. Le immagini vengono trasferite in questo caso dallo schermo fosforescente al successivo fotocatodo per mezzo di fibre ottiche, il che garantisce la minima dispersione di luce. Nell'apparecchio sperimentale realizzato gruppo stadi amplificatori sono tre e la sua sensibilità è tale da consentire di scorgere persone ad oggetti in condizioni di luce analoghe a quelle del semplice chiarore stellare.

a. c.

Il concorso "I giovani e la scienza,,

Invenzioni di studenti

(Fra l'altro, alcuni liceali di Padova hanno misurato la costante di gravitazione con l'aiuto d'un semplice giradischi)

Milano, dicembre.

Un buon numero di studenti italiani ha dedicato non poco del tempo, rimasto libero dagli impegni scolastici, a inventare esperimenti di fisica e chimica. Per la quarta volta si è svolto il concorso « I giovani e la scienza », dalla Esso Standard Italiana; e a Milano, presso il Museo della Scienza e della Tecnica, giurie di professori di fisica e di chimica ne hanno segnalato i vincitori. Un'altra giuria, composta questa di giovani già partecipanti ai concorsi degli anni passati, ha formulato essa pure suo giudizio. Sarebbe far torto allo spirito dell'iniziativa (che ha edizioni parallele in altre nazioni) menzionare soltanto i vincitori. A nostro avviso, tutti i concorrenti meritano lode, per l'originalità e la semplicità dei mezzi cui essi hanno affrontato non facili problemi. Conforme a una tradizione, che la ricca scienza moderna ha quasi abbandonato, che ricerca più artigianale di secoli addietro aveva prediletto, una parte del materiale esperimento stato attinto alla suppellettile domestica.

Un giradischi (un'idea di liceali di Padova) è stato adoprato per misurare la costante di gravitazione; una lampadina (da uno studente Pordenone) per determinare capacità di un condensatore elettrico; di altre lampadine si sono provvedute tre gentili fanciulle Crotone per la dimostrazione della legge Gay-Lussac (che, a volume costante, temperatura e di un gas sono proporzionali). Con una striscia di carta assorbente, un giovane di Campobasso ha costruito un apparecchio per l'elettroforesi di Due studenti di Napoli hanno a punto un metodo semplice per determinare il titolo di concimi chimici.

Centinaia di studenti delle Scuole secondarie superiori di tutta Italia si sono impegnati in queste invenzioni; e una parte di essi è stata premiata viaggi da fare presso laboratori di ricerca in Europa.

Tutti dànno affidamento, per la partecipazione diretta a studi e concetti in sé non facili (segnaliamo ancora tre fanciulle bolognesi, che hanno a punto un sistema per la determinazione analitica del numero di coordinazione dell'argento), che tra i giovani d'oggi, ve n'è un buon numero che dànno speranza e conforto di una non interrotta serietà di studi e impegno.

Didimo

Investite il Vostro tempo in un hobby che rende

Per la prima volta in Italia
ENCICLOPEDIA DEI FRANCOBOLLI
in edicola 50 fascicoli settimanali

Ogni fascicolo L. 300

SADEA / SANSONI EDITORI

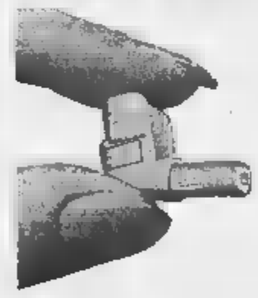
ai lettori centinaia e centinaia di ricchi premi

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(quasi ang. Via V. Caluso)
Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri
FALLIMENTI

Vestito donna	L. 490
Maglione pura lana	» 990
Cappotto bimbo	» 1.990
Cappotto uomo pura lana	» 4.500
Maglie « Movil »	» 200
Impermeabile nailon	» 990
Gonna pura lana	» 490
Vestito pura lana vergine	» 3.900

migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la
"Al tutto risparmio,,
Via Madama Cristina 63
DOMENICA IL RESTERA' APERTO

SORDITÀ



Il meraviglioso apparecchio americano che sta «tutto dentro l'orecchio». Vi permette di sentire senza avere fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo.

ACUSTICA
Sacchi 16, tel. 519.992

La SERVETTI PROFUMI
è conoscenza che alcune persone dichiarando di far parte dell'ORGANIZZAZIONE SERVETTI vendono direttamente a domicilio prodotti di profumeria di dubbia qualità e provenienza, offrendo regali e omaggi inesistenti

PRECISA
che dette persone non hanno nulla che vedere con la SERVETTI PROFUMI e che, identificatele, procederà contro di a termini di legge per abuso di nome.

CONFERMA
che la vendita viene effettuata unicamente presso i negozi

PROFUMI Servetti
VIA RODI - TORINO
VILLAGGIO OLIMPIA - SETTIMO

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la sconfitta di Verona, sette punti di distacco nel torneo di serie A

Il dramma della Juventus e di Heriberto

Dichiarazioni del vice presidente Giordanetti

La direzione conferma fiducia nell'allenatore

Smentita la voce di «incarichi speciali» affidati al consigliere Boniperti

La sconfitta subita domenica a Verona dalla Juventus, ha suscitato notevole sorpresa, destando vivaci reazioni nell'ambiente dei tifosi, delusi dalla piega presa dal campionato, dopo le molte speranze accarezzate alla vigilia del torneo. Sette giorni prima, la bella prova sostenuta contro il Milan, pur se conclusa con risultato negativo, era servita a far tacere le critiche espresse nei confronti del rendimento della squadra bianconera. Il risultato di Verona, aumentando a sette punti il distacco in classifica nei confronti del Cagliari capolista, è venuto a far svanire ogni sogno. I sostenitori più appassionati e più ardenti protestano.

Il *trainer* messo sotto accusa per le scarse prestazioni della squadra ha radunato nel pomeriggio di ieri tutti gli atleti per un franco scambio di opinioni, mentre la delicata situazione che si è creata è stata oggetto di esame da parte di alcuni dirigenti. In assenza del presidente on. Catella, ieri a Roma, ha rilasciato alcune brevi dichiarazioni il vice presidente, comm. Remo Giordanetti, dichiarazioni tese a sdrammatizzare il delicato momento che la squadra sta attraversando.

Il vice-presidente, ribadendo i concetti, già espressi a Verona, pochi attimi dopo la conclusione della gara, ha detto: «*Tre sconfitte consecutive, indubbiamente, pesano, specie per una squadra che era partita con grandi ambizioni. Tre risultati negativi in tre settimane, tre risultati negativi curiosamente ben diversi l'uno dall'altro. Il primo, quello di Napoli, può esser imputato a particolari condizioni ambientali. Il secondo, contro il Milan, rappresenta invece una sconfitta immeritata, quasi tutti i commenti in proposito sono d'accordo. La sconfitta di Verona, dal canto suo, non ha attenuanti. E' evidente che i componenti la squadra attraversano un periodo più che di crisi, di affanno. Proprio così, di affanno. E, per questo, mi sembra indispensabile che il pubblico, tanto vicino nei momenti lieti, ci sia altrettanto vicino in questi attimi difficili*».

«Verrà preso qualche provvedimento?».

«*Per quel che riguarda il Consiglio direttivo* — ha risposto il commendator Giordanetti — *si rinnova la fiducia nella guida tecnica e nelle capacità dei singoli giocatori. Bisogna superare l'impasse. Io sinceramente ritengo che, con la buona volontà di tutti, siamo in grado di uscir dai guai*».

«*La Juventus* — ha proseguito il vice-presidente — *nei giorni della campagna acquisti ha fatto quanto era possibile per approntare una compagine efficiente, capace cioè di affermarsi in campionato, in modo da partecipare poi alla Coppa Campioni. Purtroppo, le cose non sono andate secondo le generali previsioni. Ora, di fronte alla realtà, bisogna mantenersi sereni. Bisogna continuar a lavorare con tranquillità, cercando di raddrizzar la barca, in modo da portar a termine un torneo dignitoso, che ci offra qualche soddisfazione. Noi non possiamo davvero pensare che si debba ripetere la partita di domenica, almeno per quanto riguarda il primo tempo. Nella ripresa, già si è registrato qualche cenno di riscossa, che però, malauguratamente, è bastato*».

Null'altro di nuovo. Giordanetti prima ha avuto un incontro con l'allenatore al centro di tante discussioni. Heriberto Herrera gli ha riferito il colloquio avuto con i giocatori, che continuano la preparazione secondo l'abituale programma.

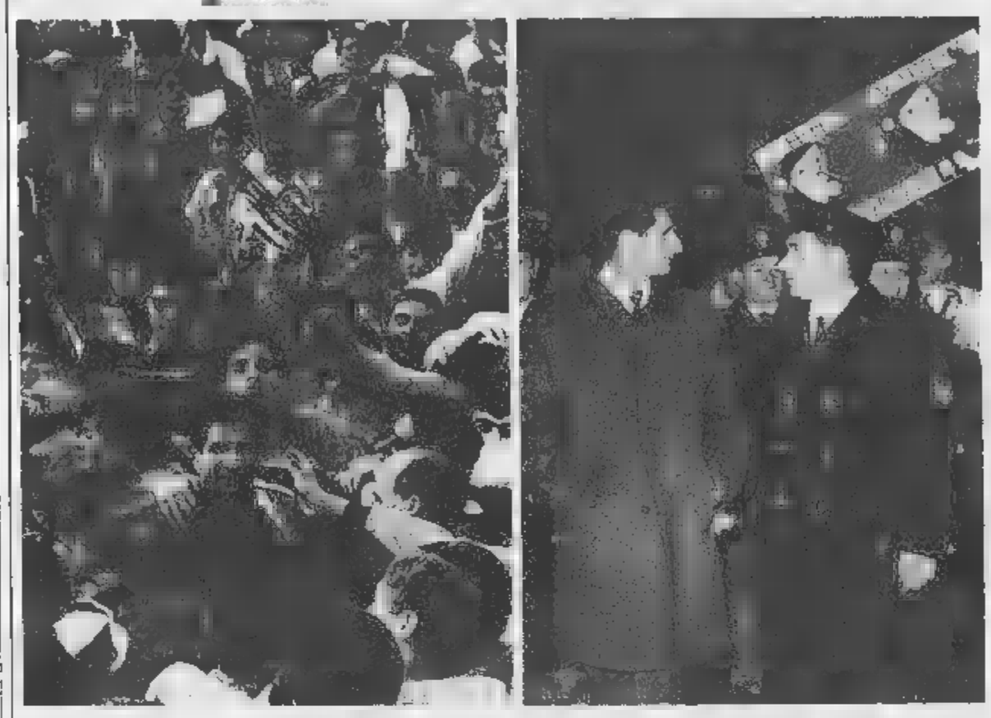
Da segnalare infine che la nomina avvenuta nei giorni scorsi di Boniperti a consigliere della Juventus S.p.a., ha fatto circolare, specie a Milano, alcune «voci» secondo le quali il popolare ex giocatore avrebbe ricevuto incarichi di supervisore tecnico della squadra, magari restando dietro le quinte. La «voce» è smentita. Boniperti, appassionato bianconero, resta consigliere senza assumere nuove responsabilità.

Torino-Spartak a Mosca il 6 gennaio allo Stadio

Il Torino, dopo il pareggio con la Fiorentina, si prepara alla trasferta con il Milan in programma a S. Siro domenica prossima. Contro i granata assente Carelli, vittima di uno stiramento muscolare. Nereo deciderà nei prossimi giorni chi sarà il sostituto dell'ala destra titolare: mercoledì a Varese in «De Martino» visionerà Mondonico. Nessuna preoccupazione per Combin, contuso alla coscia destra.

La segreteria granata ha infine comunicato che, in occasione della prossima sosta del campionato, il Torino disputerà due amichevoli: il 1° a Messina e il 6 gennaio allo stadio Comunale contro lo Spartak di Mosca.

Dura poco l'entusiasmo dei tifosi



Due fotografie di Heriberto Herrera, il trainer oggi più discusso in Italia. Sono immagini scattate a distanza di non molti mesi, immagini all'apparenza simili, eppure profondamente diverse. 1° giugno 1967 (foto a sinistra): la polizia deve difendere il tecnico dall'affettuosa stretta dei suoi entusiasti. La Juventus, staccata di un punto dall'Inter alla penultima giornata di campionato, capovolto la situazione in una sola gara, lo scudetto è diventato «miracolosamente» suo. La folla sapeva che gran parte del merito di quel successo toccava alla tenacia dell'allenatore, che fino all'ultimo aveva incitato i suoi atleti a non disperare, a lottare con fiducia. 15 novembre 1968, l'altro ieri a Porta Nuova: ancora tifosi intorno al trainer della Juventus, ma non più per applaudirlo, questa volta per gridargli di andarsene. I bianconeri sono stati sconfitti tre volte di seguito; la colpa viene attribuita ad Heriberto; i meriti di giorni neppur lontani sono già stati dimenticati

I tecnici «rivali» così lo giudicano

Nereo Rocco — Helenio Herrera — Alfredo Foni

Sul difficile momento della Juventus di Heriberto, abbiamo sentito il parere di alcuni fra i più noti tecnici italiani: tutti sono convinti che i bianconeri abbiano i mezzi per risalire, anche in classifica, in ripresa — a questo punto — non sarà facile. Ecco le dichiarazioni dei «trainers» interpellati:

Rocco: «Occorre serenità»

Nereo Rocco, allenatore del Milan: «Ciò che sta capitando alla Juventus è inspiegabile. Non è mia abitudine interferire nelle faccende altrui, ma come appassionato di calcio e come sportivo mi sono concepire un campionato senza la protagonista. Sono convinto che superata questa delicata, i si riprenderanno. Ma la difficoltà è appunto nel superare l'ostacolo che, secondo me, è più morale che tecnico. Ecco perché mi permetto di suggerire ai dirigenti bianconeri di organizzare una bella quale invitati oltre ai dirigenti stessi, i tecnici, i giocatori ed i rappresentanti dei tifosi. Insomma, bisogna creare i necessari presupposti per una pace perché soltanto in un clima di tranquillità si possono alla base della rimonta.

«Capisco lo stato d'animo dei tifosi. Tre sconfitte consecutive sono molte, troppe per una grande squadra come la Juventus. E quasi quasi sento il rimorso, come allenatore del Milan, di avere collaborato fattivamente per la creazione di questa serie nera. Non ritengo che sia il caso di fare drammi perché i presupposti per un ritorno sulla cresta della popolarità non fanno certo difetto».

Helenio: «Recupero difficile»

Helenio Herrera, allenatore dell'Inter: «Non posso giudicare la Juventus da lontano. Quando l'abbiamo incontrata a Roma, la squadra torinese mi è sembrata fortissima. Come ricorderà non ho a la più seria candidata, insieme con il Milan, nella il titolo. Penso che tutt'ora la Juventus abbia la possibilità di riprendersi. Ma dopo tre sconfitte è recuperare, soprattutto punto di vista.

«Purtroppo, quando una squadra non gira, parte dei tifosi si schiera subito contro il trainer. Se si azzecca l'annata buona, tutti pronti ad osannarci, al primo passo falso sono insulti e proteste. Si potrà criticare fin che si vuole Heriberto, ma non si può negare che negli anni trascorsi l'allenatore è riuscito a fare anche qualcosa di buono».

Foni: «E' ancora la corsa»

Alfredo Foni, allenatore dell'Inter: «Non è mai simpatico parlare di una squadra che sta attraversando un momento delicato, soprattutto quando si allena una compagine come l'Inter che si in condizioni quasi analoghe. Diciamo che parlo della Juventus più altro come ex bianconero. Le tre sconfitte hanno messo a rumore l'ambiente ed hanno fatto suonare il campanello d'allarme, ma tre partite utili consecutive per cancellare il ricordo di altrettanti insuccessi.

«I di marito in situazioni come questa non contano; contano i mezzi e gli uomini piuttosto. E la Juventus ha i mezzi per "grande". Mi rifiuto di credere che il campionato sia finito per la Juventus. Anzi, praticamente deve ancora cominciare. Se domenica i bianconeri batteranno in casa il Lanerossi, interromperanno la serie negativa. Il resto verrà poi da sé».

Edmondo Fabbri

Fabbri: «Stima Heriberto»

Edmondo Fabbri, allenatore del Torino: «Sono le persone che hanno sempre stimato in modo particolare Heriberto Herrera ed il suo lavoro. Non può essere certamente una sconfitta a farmi cambiare idea. Nel calcio non mancano giornate "negative", i fatti imprevisti, ma non per questo si deve fare una rivoluzione. Anzi, devo aggiungere che la mia stima per Heriberto, in questo momento particolare per la squadra, è andata aumentando: egli infatti sta mostrando di un uomo in gamba, potrebbe reagire con facili parole ma preferisce rimanere fedele alla sua linea di rettitudine e di correttezza. Di più naturalmente non posso dire, così non esprimermi in termini tecnici: ogni allenatore segue il metodo che gli sembra più congeniale.

«Io giudico Heriberto attraverso le dichiarazioni e i risultati che ha Non si può certo obiettare che egli abbia fatto mancare le soddisfazioni ai tifosi bianconeri».

Rapporto segreto di Herrera ieri a tutti i giocatori juventini

L'allenatore ha parlato ogni atleta della situazione - Discussione con un gruppo di tifosi: «Tre anni fa mi avreste applaudito, è cambiato»

Heriberto Herrera, ventiquattr'ore dopo la deludente sconfitta di Verona che ha esasperato i tifosi bianconeri, si è presentato ieri mattina allo Stadio Comunale. Aveva l'aria la nottata con i giocatori nel «ritiro» collinare della Pineta. Per quanto abbia un carattere deciso, la manifestazione di protesta inscenata la sera prima nei suoi confronti da un gruppo di sostenitori juventini all'arrivo della squadra a Porta Nuova e i ripetuti inviti a lasciare la Juventus, lo hanno scosso.

Il *trainer* ha cercato di apparire tranquillo, ma se nulla fosse successo. Indossata la tuta s'è avviato nel campo Combi per far svolgere a Sacco e agli altri elementi rimasti a riposo in campionato, un leggero allenamento. Ha sorriso quando ha visto le grandi scritte sui muri, «*Heriberto, vattene*». Poi ha dato disposizione che se qualcuno avesse disturbato la preparazione sarebbe stato immediatamente allontanato e, con lui, tutti gli altri spettatori.

Dopo la seduta è rientrato negli spogliatoi. Più tardi è uscito avviandosi verso casa: abita di fronte allo stadio. Davanti al cancello c'era una ventina di tifosi i quali, con clamore della sera precedente, hanno rinnovato le grida ostili, «*Basta, vattene*», gli hanno gridato. Herrera s'è fermato a discutere. Ha spiegato: «*In questo momento delicato ciascuno vuole agire di propria*». Gli hanno chiesto perché insiste con Leoncini. Ha risposto: «*Non è detto che escludendolo dalla formazione le cose vadano meglio. Ci sono giocatori con dei limiti, purtroppo è il regista della situazione*». Un altro gli ha suggerito di cambiare gioco. «*Tre anni fa* — ha replicato Herrera — *lei mi avrebbe abbracciato*».

Parlando con i giornalisti, il tecnico paraguaiano ha detto che per quanto riguarda i tifosi non c'è problema. Ed ha aggiunto: «*Come uomo sono amareggiato, come allenatore non sono sorpreso. Sono il primo a dolermi della situazione. Comunque queste manifestazioni di protesta non influiranno sul mio lavoro. Nessuno più di me ha fiducia nella squadra*».

«Che cos'è che non funziona?».

«*La gente critica il nostro modulo, ma posso portare esempi in contrario. Ma ripeto, non è questo il problema. Ci vuole tempo, pazienza, serenità. Ci vuole coraggio. Ci vuole fiducia. Ci vuole tutto questo e altro ancora. Ma non ci vuole la sfiducia*».

Ha spiegato: «*In questo momento delicato ciascuno vuole agire di propria*». Gli hanno chiesto perché insiste con Leoncini. Ha risposto: «*Non è detto che escludendolo dalla formazione le cose vadano meglio. Ci sono giocatori con dei limiti, purtroppo è il regista della situazione*». Un altro gli ha suggerito di cambiare gioco. «*Tre anni fa* — ha replicato Herrera — *lei mi avrebbe abbracciato*».

Parlando con i giornalisti, il tecnico paraguaiano ha detto che per quanto riguarda i tifosi non c'è problema. Ed ha aggiunto: «*Come uomo sono amareggiato, come allenatore non sono sorpreso. Sono il primo a dolermi della situazione. Comunque queste manifestazioni di protesta non influiranno sul mio lavoro. Nessuno più di me ha fiducia nella squadra*».

«Che cos'è che non funziona?».

«*La gente critica il nostro modulo, ma posso portare esempi in contrario. Ma ripeto, non è questo il problema. Ci vuole tempo, pazienza, serenità. Ci vuole coraggio. Ci vuole fiducia. Ci vuole tutto questo e altro ancora. Ma non ci vuole la sfiducia*».

Poi ha dato disposizione che se qualcuno avesse disturbato la preparazione sarebbe stato immediatamente allontanato e, con lui, tutti gli altri spettatori.

Dopo la seduta è rientrato negli spogliatoi. Più tardi è uscito avviandosi verso casa: abita di fronte allo stadio. Davanti al cancello c'era una ventina di tifosi i quali, con clamore della sera precedente, hanno rinnovato le grida ostili, «*Basta, vattene*», gli hanno gridato. Herrera s'è fermato a discutere. Ha spiegato: «*In questo momento delicato ciascuno vuole agire di propria*». Gli hanno chiesto perché insiste con Leoncini. Ha risposto: «*Non è detto che escludendolo dalla formazione le cose vadano meglio. Ci sono giocatori con dei limiti, purtroppo è il regista della situazione*». Un altro gli ha suggerito di cambiare gioco. «*Tre anni fa* — ha replicato Herrera — *lei mi avrebbe abbracciato*».

Parlando con i giornalisti, il tecnico paraguaiano ha detto che per quanto riguarda i tifosi non c'è problema. Ed ha aggiunto: «*Come uomo sono amareggiato, come allenatore non sono sorpreso. Sono il primo a dolermi della situazione. Comunque queste manifestazioni di protesta non influiranno sul mio lavoro. Nessuno più di me ha fiducia nella squadra*».

«Che cos'è che non funziona?».

«*La gente critica il nostro modulo, ma posso portare esempi in contrario. Ma ripeto, non è questo il problema. Ci vuole tempo, pazienza, serenità. Ci vuole coraggio. Ci vuole fiducia. Ci vuole tutto questo e altro ancora. Ma non ci vuole la sfiducia*».

Poi ha dato disposizione che se qualcuno avesse disturbato la preparazione sarebbe stato immediatamente allontanato e, con lui, tutti gli altri spettatori.

Dopo la seduta è rientrato negli spogliatoi. Più tardi è uscito avviandosi verso casa: abita di fronte allo stadio. Davanti al cancello c'era una ventina di tifosi i quali, con clamore della sera precedente, hanno rinnovato le grida ostili, «*Basta, vattene*», gli hanno gridato. Herrera s'è fermato a discutere.

vi rimedio se il gioco non c'è? La compagine soffre della mentalità vecchia e e il campo i calciatori hanno perso il della posizione. Qualcuno crede di volere risolvere da solo i nostri problemi, facendo l'individualista, sbaglio di grosso. In definitiva la collaborazione fra i compagni, fra reparto e reparto, specie il centro campo: cosicché ci esponiamo al contropiede. Preferisco non aggiungere altro. In questo momento desidero parlare il meno possibile».

Nel pomeriggio Herrera ha convocato i bianconeri allo stadio per discussione «a faccia a faccia». Alle 16,30 trainer e sono rinchiusi negli spogliatoi e vi rimasti per un'ora e mezzo. Mentre l'allenatore teneva a rapporto gli atleti, fuori c'era qualche tifoso in attesa di notizie. Nevicava.

Quello che Herrera ha detto ai bianconeri non è stato possibile sapere. Da quel poco che è trapelato, pare abbia chiesto se essi hanno fiducia in lui. La risposta sarebbe stata affermativa. Egli ha comunque parlato con estrema chiarezza con tutti, ha ascoltato il parere di ogni elemento e spera che questo sia utile alla squadra per riprendere la strada giusta. In serata Heriberto s'è recato in sede dove si è incontrato con il vice presidente Giordanetti e gli ha riferito sulle situazione.

Le condizioni dei giocatori sono buone. Soltanto Bercellino lamenta contusione una gamba. Sacco ha proseguito l'attività, difficilmente sarà pronto per la gara di domenica prossima il Lanerossi Vicenza.

Bruno Bernardi

Tennis. Gli americani Ashe, Smith, Lutz e Pasarell stati convocati per la di Coppa Davis con l'Australia.

★ Il San Donato ha battuto la capolista Pianelli per 1-0 con una rete di Garino.

PER I BIANCONERI

Un nome da difendere

La Juventus, partita per vincere lo scudetto, ha sette punti di distacco dal Cagliari capolista, sette punti, che, dopo undici giornate, equivalgono in pratica ad un malinconico addio alle speranze. Sembrava — questa — la stagione buona, intorno ai bianconeri s'era accesa la fiamma di spasmodica attesa. Stagione buona? La realtà, con cruda evidenza, ha detto di no. Che cosa è successo? Una diagnosi non è semplice. L'inserimento di elementi nuovi in squadra, pur se di gran nome, è stato meno facile del previsto. commesso qualche errore; si sono determinati alcuni scompensi; si sono registrate alcune incertezze. E trainer e calciatori hanno finito con risentire dell'atmosfera suscitata dall'ansia e dall'orgasmo di non riuscire a raggiungere proprio quei traguardi che i tifosi si aspettavano. Una questione, forse, più morale che fisica.

Tutti si sono trasformati in giudici inflessibili e ri, che non intendono concedere attenuanti. La disillusione pesa. Il momento è delicato. Ma il momento, proprio perché delicato, impone una animosa prova di slancio, energia. La Juventus società di antica tradizione, nella sua esistenza s'è trovata ad affrontare burrasche, tutte superandole con una solidità di carattere diventata quasi un marchio di fabbrica.

Gli eccessi di recriminazione, la ricerca delle colpe, i troppi rimpianti, se mai, verranno dopo. Adesso, subito, c'è da vincere lo scoramento di attimi pericolosi, adesso, in primo luogo, c'è ritrovare la serenità indispensabile per riprendere il cammino. I giocatori bianconeri, i chiamati i nuovi, devono serrar i ranghi, devono stringer i denti, devono centuplicar l'impegno. Ognuno di loro è chiamato ad un impegno importante, decisivo. Sono scivolati dalle posizioni di comando, però, evidentemente, possono riprendersi. E' nelle circostanze dure che contano la «grinta», la capacità di reazione, forza d'animo. E ci vuol generosità: da parte degli atleti sul campo, da parte dei tifosi sugli spalti.

E' vero, lo scudetto, ormai, obiettivo quasi sfumato. Ma il torneo è lungo. Tanto lungo da permettere, se non un definitivo ritorno per la conquista del titolo, almeno un positivo risveglio per garantire posizioni di buon rilievo. Ad una condizione, però, di sferrar l'orgoglio. Serenamente e coraggiosamente: senza inutili drammi, senza vane rassegnazioni. Per difendere un nome caro alle folle di tutta Italia: il nome della Juventus.

Gigi Boccacini

Foni e la crisi dell'Inter

Milano, 16 dicembre.

Il pareggio subito in casa l'Atalanta ha annullato l'ottimismo che si era impadronito dei nerazzurri all'indomani del clamoroso 5 a 0 inflitto al Varese. L'Inter, a sei punti di distacco dal Cagliari e a —5 in media inglese, non ha più nulla da dire in campionato? Alfredo Foni è di diverso parere e dice: «*Stiamo attraversando un periodo avverso, ma è proprio in queste circostanze che bisogna dimostrare di essere uomini, occorre rimboccarsi le maniche e reagire. Anche ieri abbiamo sbagliato un rigore, abbiamo colpito un palo, abbiamo sciupato non meno di cinque palle-gol e, soprattutto, abbiamo subito una rete stupidissima*».

Helenio non ha pagato 13 milioni di tasse? Il trainer smentisce

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 dicembre.

(m. b.) L'allenatore della Roma, Helenio Herrera, sarebbe nei guai per le tasse: la notizia è stata pubblicata con grande rilievo da un giornale romano del pomeriggio ma l'interessato ha subito smentito ogni voce in merito. Stando al quotidiano romano, l'esattoria di Como avrebbe delegato l'ufficio corrispondente di Roma la riscossione di 13 milioni di lire quale imposta complementare per l'anno 1964 non pagata da Helenio Herrera.

L'esattoria di Roma, sempre secondo il giornale, ne avrebbe dato comunicazione alla Roma, società dalla quale dipende il trainer Herrera, avvertendo che è suo obbligo secondo la legge sulle imposte dirette trattenere la cifra in questione dagli emolumenti dell'allenatore. Qualora né la società né Herrera dovessero aderire alla richiesta del fisco potrebbe profilarsi una minaccia di pignoramento.

Interpellato telefonicamente in merito, il trainer della Roma ha dichiarato: «*Si tratta di una notizia completamente infondata. Io pago regolarmente le tasse. Smentisco nella maniera più categorica quanto è stato pubblicato oggi*».

Il ginnasta Menichelli forse lascia l'attività

Roma, 16 dicembre.

(m. b.) Il ginnasta azzurro Franco Menichelli, che rimase vittima a Città del Messico di un grave infortunio al tendine d'Achille della gamba destra, quasi certamente abbandonerà lo sport attivo. «*Ho sulle spalle tre Olimpiadi* — ha dichiarato l'atleta — *sembra quindi che sia giunto il momento di dedicarmi esclusivamente all'insegnamento*».

Grande protagonista del campionato italiano di calcio

Il Cagliari si stacca

La squadra sarda ha ora due punti di vantaggio su Milan e Fiorentina - È aumentato il distacco il giorno della sua peggiore partita - L'«exploit» del Verona, inseritosi fra le «grandi» con la vittoria sulla Juve - Samp e Torino in progresso

Nella giornata in cui ha forse giocato peggio — pur battendo il Pisa per 3 a 0, — il Cagliari ha aumentato a due punti il vantaggio sul Milan e sulla Fiorentina, le sole squadre che riescono per ora a tenere, malgrado qualche difficoltà, il ritmo della capolista. A quattro giornate dalla fine del girone di andata, la fuga del Cagliari comincia a prendere consistenza, ed è significativo che anche la buona sorte si metta ora dalla parte della formazione di Manlio Scopigno. Domenica il rigore — fallo di mano, a molti parso involontario, del difensore toscano Federici al limite dell'area — ha aperto ai cagliaritani strada del successo; l'ha messo a segno Riva, mentre il Pisa stava in dieci uomini per la espulsione di Manservisi, eccessivamente rotestatario. Da quel momento in poi (ed erano i 10' della ripresa) il Cagliari ha finito col dominare contro un avversario inferiore di numero e demoralizzato.

I sardi giustificano ampiamente la loro posizione con le ventisei reti segnate in undici giornate (media 2,3 per partita), con Riva (12 reti) e Boninsegna (7) primo e secondo nella graduatoria dei marcatori, con un gioco efficace sempre, e spesso brillante. Ora che l'ex fiorentino Brugnera si va inserendo sempre meglio nel gioco della compagine, sino a diventare il regista della squadra come è accaduto domenica, i tifosi cagliaritani hanno dimenticato le polemiche successive alla partenza di Domenghini: il trasferimento della mezz'ala alla Fiorentina ha fruttato infatti, oltre a Brugnera, il portiere Albertosi, la cui esperienza ha dato alla retroguardia la sicurezza che nelle passate stagioni.

Il Cagliari è ormai «squadra da scudetto» con solo limite, rappresentato dall'esiguità del numero di giocatori a disposizione del trainer. Se si dovessero infortunare Riva e Boninsegna, il tandem da goal perderebbe più della metà della sua forza: la riserva è Hitchens, e con tutta l'ammirazione per il buon Gerry, atleta generoso e professionista esemplare, lui in campo sarebbe lo stesso. Per il resto, la formazione dell'isola può puntare con pieni diritti al titolo nazionale, ha attorno le attenzioni di molti sportivi non soltanto sardi: in un momento in cui tutti — giocatori, tecnici e dirigenti — «giocano» il campionato più a parole, durante la settimana, che coi fatti, squadra che segna e diverte può non essere seguita.

I hanno la simpatica di società «contro-corrente»: la scorsa settimana, un'intervista collettiva concessa al *Guerino*, giocatori ed allenatore hanno parlato della loro vita in comune e uscito un quadro che sgomentato più che tecnico. *«Giochiamo a carte a mezzanotte* — ha detto Boninsegna —, *ma questo è il male perché intanto al mattino si dorme». «Se io potessi* — ha aggiunto il *trainer*, sia pure con una battuta troppo cercata per rispondere alla realtà — *sulterei gli atleti a fine partita, e darei loro appuntamento per la domenica dopo...».* Così, dando l'impressione di giocare per divertimento ma in realtà impegnandosi a fondo perché ottenere altrimenti risultati tanto validi, il Cagliari prosegue nella sua marcia, lasciando alle spalle molte squadre in affanno.

Degli inseguitori il più tranquillo è il Milan, che pareggiato a Roma malgrado giornata negativa goleadores Prati e Sormani. Non appena le «punte» rossonere torneranno al loro rendimento abituale, il Cagliari comincerà a correre seri pericoli. La Fiorentina alterna una giornata positiva ad una convincente: domenica a Torino ha in parte deluso, denunciando in modo sensibile l'assenza dello squalificato Merlo. Sorprende il Verona che si è inserito fra le «grandi» battendo sul proprio campo la Juve; continua a deludere l'Inter, i cui meriti in fatto di gioco sono aggravati dalla sfortuna che quest'anno non l'abbandona.

In coda, riscossa della Samp e Bologna (un pareggio che poteva essere una vittoria, se gli attaccanti liguri non avessero fallito alcune occasioni favorevoli) e segni di ripresa anche da parte del Torino, che in una ennesima formazione rimaneggiata — i convalescenti Ceresar e Ferrini, quasi esordiente Depetrini — ha chiuso alla pari con la Fiorentina. I tifosi che pretendevano di vedere i granata scatenati all'attacco (ed esposti di conseguenza al contropiede dei «viola») gli stessi che in caso di sconfitta avrebbero inscenato fine gara vivaci proteste. Fabbri ha fatto bene a puntare al pareggio.

Bruno Perucca

Sintesi dei tornei

Nella serie A

RISULTATI — Bologna-Sampdoria 0-0; Cagliari-Pisa 3-0; Inter-Atalanta 1-1; Napoli-Varese 1-1; Roma-Milan 1-1; Palermo-Lanerossi 3-1; Torino-Fiorentina 0-0; Verona-Juventus 2-1.

CLASSIFICA — Cagliari punti 19; Milan e Fiorentina 17; Inter e Palermo 12; Verona, Juventus e Roma 11; 10; Sampdoria, Atalanta e Napoli 9; Pisa, Lanerossi, Torino e Varese 8.

PROSSIMO TURNO — Bologna - Pisa; Fiorentina - Palermo; Juventus - Lanerossi; Milan - Torino; Napoli-Atalanta; Sampdoria-Inter; Varese-Roma; Verona-Cagliari.

Il torneo di serie

— Foggia 0-0; Brescia-Como 3-1; Catanzaro-Reggina 2-1; Cesena-Lazio 0-0; Genoa-Spal 0-1; Lecco-Mantova 0-0; Livorno-Ternana 2-1; Padova-Monza 1-0; Perugia-Modena 0-0; Reggiana-Catania 0-0.

CLASSIFICA — Lazio, Brescia e Genoa p. 14; Foggia e Bari 13; Reggina, Como, Perugia e Lecco 12; Reggiana, Ternana, Livorno e Catania 11; Catanzaro e Spal 10; Mantova e Padova 9; Modena 8; Cesena e Monza 7.

TURNO — Brescia-Perugia; Catanzaro-Genoa; Como-Lecco; Foggia-Cesena; Lazio-Catania; Livorno-Reggiana; Modena-Mantova; Padova-Bari; Reggina-Spal; Ternana-Monza.

Pronostici sportivi

TOTOCALCIO — Colonna vincente: x-1-x; x-1-x; x-1-x; 1-1-x-1. Le quote: agli 88 «tredici» lire 5.047.500 (13 in Piemonte); ai 2296 «dodici» lire 185.180 (168 in Piemonte).

TOTIP — Colonna vincente: 1-1; x-1; x-x; 1-x; 1-2; 1-2. Le quote: nessun «dodici»; ai 45 «undici» lire 293.015 (4 in Piemonte); ai 644 «dieci» lire 20.474 (64 in Piemonte).

Atletica leggera: due campioni provati dalla sfortuna

Brumel ritorna

Il primatista mondiale di salto in alto (m 2,28) è fermo dal 1965 per un incidente motociclistico

Valery Brumel in carrozzella, con la gamba ingessata, alcuni giorni dopo l'incidente in moto

(Nostro particolare)

Mosca, 16 dicembre.

La notizia-bomba di fine anno arriva da Mosca: Valery Brumel, l'indimenticato primatista dei mondo del salto in alto con metri 2,28 ignia alle gare, ha già ripreso gli allenamenti in palestra ed in campo.

Sono passati tre anni dal giorno in cui Valery sembrò ritirarsi, a soli 23 anni, a dare l'addio all'atletica leggera per un incidente motociclistico. Oggi è «investito», dicono che l'atleta sovietico felicemente superato questo difficilissimo periodo della vita che lo ha portato per ben sei volte sul tavolo operatorio per guarire il ginocchio destro fratturato nell'ottobre del 1965.

Ora Brumel, ò anni, è tornato in palestra e esercizi con i pesi; ha ripreso esercizi ginnici di preparazione per il salto e copre parecchi chilometri di riscaldamento, inanellando giri giri. Non è ancora cimentato il: immaginiamo cosa significherà il momento in cui si prima di rincorsa.

Le «Izvestia» spiegano che l'ultimo ostacolo è stato superato da Brumel il 14 ottobre: era giorno conclusivo del trattamento terapeutico al ginocchio. L'esame medico conclusivo è stato positivo e Valery si è messo una tuta ed ha ripreso gli allenamenti, per la prima volta dopo l'incidente. (A. P.)

Simeon in orbita

Silvano Simeon alla partenza a Roma (Telef.)

Roma, 16 dicembre.

Silvano Simeon, primatista italiano del lancio del con m. 61,72, è partito questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino insieme con la fidanzata in volo per Houston, dove sarà visitato dal prof. De Bakey per cortisonica cardiaca che negli ultimi tempi gli ha impedito la prosecuzione dell'attività sportiva.

Lo scompenso cardiaco di Simeon è natura congenita, ma soltanto quest'anno si è manifestato con forme di affaticamento. La disfunzione provoca al complesso una pressione arteriosa più alta dei ventricoli e più bassa negli altri. A stabilire stesso Simeon, che a Roma è stato prof. Frugoni, verrà sottoposto ad accurate analisi ed accertamenti. Dopo aver esaminati il celebre cardiochirurgo americano deciderà sulla opportunità intervento.

Per quanto riguarda la futura attività, Silvano Simeon ha tenuto a precisare che spera di poterla riprendere a non lunga scadenza.

Nella serie nove squadre in due punti

Il Genoa, sorprendentemente sconfitto a Marassi dalla Spal, non è più solo al comando della B: il raggiunto dal Brescia, alla decima gara consecutiva, e dalla Lazio, che dispone dell'attacco più forte del torneo (ventidue reti all'attivo), soltanto quattro meno del Cagliari primatista della serie A). La clamorosa battuta d'arresto rossoblù ha più ripercussioni il torneo: testa alla graduatoria, adesso, nove squadre sono raggruppate nel solo due punti.

Rispetto agli ultimi campionati, il Genoa indubbiamente molto migliorato: una volta lottava per la salvezza, ora lotta per la serie A ed ha dimostrato fa parte il deludente risultato contro Spalj di avere i raggiungere l'obiettivo. Il rendimento sconcertante: in trasferta giocano bene e conquistano punti preziosi, a Marassi vengono presi dall'orgasmo e sbagliano facili occasioni».

L'osservazione è esatta: il noce, troppo abituato a trovarsi in alla classifica, adesso che è in testa e che deve vincere e a tutti i», viene preso dall'affanno e commette errori.

sono, ovviamente, anche ragioni tecniche. Il Genoa è una squadra forte in contropiede, spone giocatori veloci e adatti alle improvvise controffensive; si trova invece disagio quando (come appiene appunto a Marassi) attaccare massa, per superare difese decise e compatte magari da otto o nove uomini. Accade così che la manovra diventa troppo elaborata, fatta di cento inutili passaggi a centrocampo, senza alle e le squadre avversarie riescono approfittarne proprio in contropiede.

Fossati, amministratore delegato e principale responsabile della società, nonostante l'opaco prova fornita domenica rossoblù, deciso di non mutare squadra: «un po' perché è convinto che dal punto di vista l'impegno i giocatori non mancato, un po' perché il Genoa è atteso da due difficili trasferte nel Sud (prima a Catanzaro, poi a Reggio Calabria) ed eventuali provvedimenti rischierebbero — in un momento delicato come questo — di creare un pericoloso senso malcontento fra i rossoblù.

Il Genoa, effetti, non merita molte: deve saltuario-togliersi dosso quella strana «paura vincere» che gli di procurò tante amarezze tifosi. Ma deve riuscirci frella, perché troppe squadre puntano alla serie A.

m. car.

Pronostici sportivi

TOTOCALCIO — Colonna vincente: x-1-x; x-1-x; x-1-x; 1-1-x-1. Le quote: agli 88 «tredici» lire 5.047.500 (13 in Piemonte); ai 2296 «dodici» lire 185.180 (168 in Piemonte).

TOTIP — Colonna vincente: 1-1; x-1; x-x; 1-x; 1-2; 1-2. Le quote: nessun «dodici»; ai 45 «undici» lire 293.015 (4 in Piemonte); ai 644 «dieci» lire 20.474 (64 in Piemonte).

Una concreta iniziativa di educazione stradale

Il "Brevetto Blu" per i giovanissimi che usano lo scooter senza patente

In alcune città italiane si terranno, tra breve, dei corsi di giorni per insegnare ai ragazzi dai 14 ai 17 anni la corretta guida dei motomezzi targa - Li hanno promossi la Italiana e l'Innocenti con il patrocinio del Comitato Permanente per la Donna che Guida

Una giovanissima allieva esegue al simulatore alcune manovre di guida, seguendo le dell'insegnante.

Il moderno bene di consumo costituito dalla circolazione stradale si avviando verso una crisi che pare inevitabile; mentre da parte diminuisce costantemente la disponibilità di spazio, dall'altra cresce in modo vertiginoso il numero dei consumatori che in tale spazio intende muoversi. E' solo questione di tempo, dicono i pessimisti, ma la circolazione è votata all'immobilità.

Intendiamoci, il rischio c'è e grande, ma non ci sembra manchi la possibilità di soluzione. A sottrarre spazio all'attuale circolazione stradale non soltanto i veicoli in to: anche la scarsa scienza sul impiegare correttamente spazio, renderlo insicuro e nocivo, ha la sua parte responsabilità. Convincendo la gente a fare un migliore uso dei mezzi di trasporto e delle strade, si potrà recuperare spazio prezioso per più largo consumo.

La creazione di più adeguate strutture stradali, l'educazione degli utenti, ricerca di una maggiore sicurezza sono, beninteso, problemi vastissima portata, che coinvolgono e chiamano in necessità ingenti investimenti pubblici e abituditi e il costume civile e rale un popolo; ma proprio per questi motivi ci sembra che, nell'affrontarli occorra avere di essi una visione globale e approfondita. Soffermarsi a reclamare semplicemente un aumento del numero e della portata delle strade, richiedere una indiscriminata limitazione della velocità, pretendere l'inseverimento delle leggi, significa attaccare la questione settorialmente il rischio di vedersi sfuggire il risultato cui si mira. Oltre a procedere sulla strada dei perfezionamenti tecnici, è necessario iniziare un discorso organico e articolato sull'educazione degli automobilisti, motociclisti e pedoni e tutti i livelli. Occorre educare all'uso la velocità, all'uso dello spazio, all'uso dei propri ritti, perché in definitiva la soluzione che cerchiamo sta in gran parte nell'uomo.

Ben venga quindi tutto ciò che favorisce questa educazione, tutto ciò che facilita la partecipazione degli utenti della strada ad un generale processo di formazione di una coscienza stradale senza la quale rischiano di inutili le leggi e le nuove strutture viabilistiche.

In questa prospettiva è significativo e promettente che due grosse società interessate alla circolazione stradale, la BP Italiana e l'Innocenti, abbiano deciso di promuovere, e patrocinio Comitato Permanente per la Donna che Guida, una manifestazione senza precedenti, che ha un alto valore sociale educativo.

La manifestazione, denominata «Brevetto Blu», si rivolge ai giovani dai 14 ai 17 anni che hanno intenzione acquistare, o meglio di farsi regalare, uno scooter leggero. Essa articola su un corso di sei giorni durante i quali i giovani sono addestrati con lezioni teoriche e pratiche a guidare con sicurezza lo scooter.

Il «Brevetto Blu» in possesso dell'allievo che abbia ben seguito il e superato l'esame conclusivo, attesta che l'allievo ha imparato a guidare lo scooter leggero e può perciò inserirsi nel traffico con tranquillità e dei genitori, rispettando la sicurezza altrui sulla strada.

I corsi inizieranno, fra qualche tempo, in alcune Autoscuole appartenenti agli Automobile Club: essi prenderanno lezioni teoriche sul Strada e sulle norme comportamento e nozioni tecniche sul funzionamento di un motore a due tempi e sulle varie parti che costituiscono motomezzo leggero.

Seguirà l'addestramento da fermo su un simulatore. Una Lambretta 50 CL, «Lui» lanciato dalla Innocenti, collocata su pedana fornita di rulli: la ruota posteriore alloggia tra i rulli e può girare liberamente, la ruota anteriore scooter appoggia su un lamierino fisso sulla pedana. Il telaio della Lambretta è fissato alla pedana con un cavalletto.

Assistito da un istruttore, l'allievo salirà sulla pedana, metterà in il motore, abituandosi quindi a compiere tutte le manovre (cambio di marcia, uso del freno a e a pedale, arresto del motore) che dovrà poi effettuare nella marcia su strada. L'istruttore avrà a disposizione due pedali, sporgono dal fianco della pedana, che gli consentiranno frenare la ruota motrice della Lambretta, per obbligare l'allievo a cambiare marcia. Disporrà anche di un tachimetro, azionando i quali indurrà l'allievo a compiere determinate guida.

I ragazzi iscritti ai corsi affronteranno poi le esercitazioni su strada sempre utilizzando una Lambretta 50 CL: naturalmente li pagnerà l'istruttore, che li terrà d'occhio per re eventuali errori e dare consigli.

Al termine dell'addestramento, vi è un facile esame, cosiddetto: se l'allievo lo supera con la media dell'otto, riceve in premio buoni pari a 20 litri di benzina BP, il cui valore è di inferiore di iscrizione al corso, che ammonta a mila lire.

Per il primo dell'iniziativa sono scelte le autoscuole degli Automobile di Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Firenze, Lucca, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Roma, Sassari, Torino, Trieste. In queste sedi che gli interessati dovranno rivolgersi per le iscrizioni e per ottenere tutte le informazioni. Proseguono nel frattempo trattative per estendere i corsi ad altre autoscuole. Complessivamente essi dovrebbero svolgersi in venti località.

Sci: dominio dei giovani nelle prove in Val d'Isère

Le leve del discesismo internazionale hanno battuto gli «anziani» - Anche gli sciatori azzurri in

(Dal nostro inviato speciale)

Val d'Isère, 16 dicembre.

Il di Val d'Isère si è concluso ieri, rimandando sciatrici e sciatori nelle stazioni invernali dei rispettivi paesi, ad affinare la preparazione in vista dei concorsi di gennaio, del Kandahar, e delle gare programma in Val Gardena a febbraio.

La situazione nel discesismo internazionale è radicalmente mutata e queste gare di apertura hanno confermato previsioni che hanno azzardate alla chiusura dei giochi olimpici di Grenoble. Alla ribalta, dopo il ritiro del fuoriclasse Killy, vanno i giovani, ragazze di sedici ragazzi di vent'anni che hanno recuperato nel breve volgere una stagione il distacco che avevano nei confronti dei campioni più affermati.

Su quattro gare, tre sono toccate a campioni nuovi, nello slalom-gigante da Schranz, la classifica ultima dal secondo al quindicesimo posto speranze francesi, e persino italiane. Henry Duvillard, domina-

trice nella libera, Françoise Macchi, prima in slalom gigante, e Wiltrud Drexel, vincitrice dello speciale, fino allo scorso anno non facevano nemmeno parte delle rispettive squadre nazionali, e così i nostri migliori azzurri, Gustavo Thoeni, Tassis. Anzi dello Olimpiadi e tutti esclusi.

Il rinnovamento è totale, tale relegare campioni il francese Perillat, gli austriaci Nenning e Messner, gli svizzeri Giovanoli e Bruggmann, in ruoli di secondo piano. I nuovi campioni accanto a Schranz, ha ribadito la propria classe, quasi tutti (francesi, continuando così un dominio squadra da otto a Duvillard, la squadra tricolore allinea Orcel, Jean Pierre e Jean Noël Augert, Russel, Penz e Russel-Mignot, e nel settore femminile oltre alla Macchi, cui la sulla già affermata Pamose, sulla Mir e sulla Steurer, è su un nugolo di sedicenni prova ne più né meno della Macchi.

Contro questa superiorità d'in gli austriaci non appaiono in grado una valida

resistenza. Vinceranno le che i francesi mancheranno, per errori o difetto di partecipazione, sempreché svizzeri che per ora non partono avanti i molti giovani figurano nelle loro file.

Accanto alle tre nazioni di maggior spicco, ripreso quota anche la nostra nazionale. passi ancora incerti, ci si affida alle individualità per emergere fra i migliori, ma i risultati non sono, giunti persino in anticipo su quanto previsto Vuarnet, responsabile della tecnica il prossimo triennio olimpico.

Il migliore senso assoluto attenuto Stefano Anzi, sesto in discesa libera. Anzi diciannove anni, di ed è nipote di Gianino Sartorelli, il campione di sci che perì tragicamente a Garmisch mentre di spiattava una gara di discesa. Per capire quanto sia notevole il suo balzo in fino al basta considerare che nelle graduatorie internazionali stilate sulla media delle prestazioni dell'anno precedente, è classificato con il numero 50.

Due piemontesi, Pier Lorenzo Clatand e Clotilde Fasolis, e un trentino, Claudio De Tassis, completano il bilancio positivo degli azzurri, nel quale una nota merito tocca al Thoeni, che internazionale è riuscito piazzarsi a ridosso dei migliori, primo in una classifica speciale che un quotidiano francese ha redatto per i juniores. L'ascesa dei giovani trova finalmente riscontro anche nei ranghi azzurri

Giorgio Viglino

I bocciofili torinesi vincono a Strambino

L'incontro di bocce Ivrea-Torino, disputatosi e domenica campi del nuovo bocciodromo alla presenza di un folto pubblico, è nettamente successo dei giocatori torinesi che si sono piazzati ai primi quattro posti.

La vittoria è andata alla Rivoarese (Benavente, Carrera, Selva, Sutti), nella finale — durata quasi 4 — ha trovato una valida antagonista nella formazione «nuova», ma già ben affiatata, della Milano (Emanuelli, Aghem, Vincenti); la Rivoarese si è imposta di misura (13-11) dopo che Milano da 3-10 s'era portata sull'11-11. Pianelli e Fiat giazzate rispettivamente al 3° e 4° posto.

Le auto della maratona arrivano oggi a Sydney

Erano partite da Londra il 24 novembre - Bianchi e Ogier (Citroën) al comando - Il pericolo dei canguri

Melbourne, 16 dicembre.

La Maratona automobilistica Londra-Sydney si avvicinando al traguardo dopo 24 gara e 27 mila km di percorso. Le vetture superstiti arriveranno domani cancludendo il tratto australiano di 5600 km.

I tre equipaggi in testa alla classifica si stanno dando battaglia sulle piste del deserto: Clark-Andersson, sulla Ford Lotus, Bianchi-Ogier, sulla Citroën DS 21, e Stepaniere-Lundgren, Ford 20 MRS, impegnati in una lotta allo spasimo. Clark e Andersson, in testa da Londra a Bombay, stati superati da Bianchi per noie alle valvole del motore della loro vettura. Hanno un furioso inseguimento per riguadagnare il tempo perduto, ma hanno il differenziale, perdendo 90 minuti cambiarlo (grazie ad un automobilista che ha ceduto quello della sua).

Il tratto australiano della maratona ha provocato grossi guai ai concorrenti: i maggiori fastidi hanno dati i canguri.

Le Fulvia al Sestriere privano i pneumatici per Montecarlo

Sestriere, 16 dicembre.

La Squadra Corse Lancia ha provato oggi al Sestriere i pneumatici per il prossimo Rallie di Montecarlo, cui parteciperanno equipaggi Biasion-Barbasio e Kallstrom-Haggbom (sulle Fulvia 1600 prototipo), Aaltonen-Liddon, Fall-Davenport e Pat Moss-Nystram (sulle 1300). ve si svolte strada che unisce Sauze di Cesana al Sestriere: è stato scelto un tratto di strada di 3 km completamente innevato.

Le prove continueranno domani. Poi, i corridori si trasferiranno sul percorso del Rallie di Montecarlo per riprendere gli allenamenti. La gara si svolgerà dal 19 al 25 gennaio.

ULTIMA ORA

Grave incidente a Bianchi

Melbourne, 16 dicembre.

Secondo notizie confuse giunte a Melbourne, l'auto di Bianchi e Ogier sarebbe stata volta in un paurose incidente mentre si avvicinava a Sydney.

La Citroën del due piloti si è scontrata frontalmente in curva con un'altra vettura, a circa 8 chilometri a sud del punto controllo Turpentine. Bianchi è stato portato in gurata località a bordo di una macchina Secondo la polizia, è ferito di Bianchi sono gravi.

La gara Milan - Celtic sarà vista in tv nella a Glasgow

Londra, 15 dicembre.

I dirigenti del di Glasgow, squadra scozzese che affronterà il Milan quarti finale Coppa dei Campioni, stanno mettendo a punto un interessante progetto per tere su di un grande schermo gara andata con i rossoneri, che si svolgerà a Milano. Le immagini della partita San Siro verrebbero trasmesse in diretta su di un televisione situato all'interno dello stadio del Celtic: numerosi tifosi della compagine scozzese potrebbero seguire le fasi del gioco riprodotte uno schermo considerandoli dunque, pagando il biglietto come se recassero ad assistere direttamente ad un incontro.

Lo so Jack Stein, direttore tecnico del Celtic, ha reso nota il progetto dal quale i dirigenti scozzesi si augurano di poter ricavare un introito di circa 50 milioni di lire, attirando stadio la singolare telecronaca da 50 a 60 mila persone. Lo stadio dell'Ibrox Park a Glasgow è già stato attrezzato per questo proposito, ma prima di poter continuare le trattative con la società appaltatrice il Celtic attende la comunicazione della data si effettuerà dell'incontro che si giocherà a San Siro, valido gara di andata. Il giorno è fissato, ma molto probabilmente la partita disputerà all'inizio del prossimo anno è i quarti di finale della Coppa dei Campioni devono essere completati entro il di marzo.

Il progetto degli scozzesi potrà essere attuato, però solamente messo in pratica in occasione della partita di ritorno, questa volta a vantaggio dei tifosi del Milan.

d. g.

Il pugile italiano Carbi affronta lo spagnolo Calvo

Titolo europeo dei piuma oggi a Barcellona

Barcellona, 16 dicembre.

Il pugile istriano Nevio Carbi, campione pesi piuma, lotta domani di conquistare il titolo europeo della categoria, incontrando lo spagnolo José Manuel Calvo ring del «Grand Prince» di Barcellona.

Il primato continentale dei pesi piuma è attualmente vacante dopo che un altro spagnolo (ma di origine cubana) José Legra, è diventato campione del mondo. Non sarà ammessa quindi un risultato di parità e le quattro riprese dovranno senz'altro designare un vincitore.

Manuel Calvo, detentore del titolo spagnolo della categoria, viene considerato dei migliori pugili iberici. La sua ultima sconfitta risale al settembre 1966: egli è quindi imbattuto da più di due anni. Carbi, che è campione d'Italia da due stagioni, nella stagione scorsa ha perduto onorevolmente ai punti contro Lionel Rose.

Il pronostico, non altro per il vantaggio di combattere davanti al proprio pubblico, favorisce leggermente Calvo. L'italiano Carbi ed il suo «manager» Amadasi, appaiono però convinti di poter ottenere un risultato a sorpresa.

Nella stessa giornata combatterà anche il peso superleggero torinese Giuseppe Sabri, affrontando il campione di Spagna Miguel Velasquez.

...anche per Natale, per Capodanno e per il soggiorno invernale, la

riviera

offre la consueta ospitalità a

ALASSIO - ALBENGA - ALBISOLA - ANDORA - BERGEGGI - BORGHETTO S. S. - BORGIOVERETZZI - CELLE - CERIALE - FINALE - LAIGUEGLIA - LOANO NOLI - PIETRA LIGURE - SAVONA - SPOTORNO - VARAZZE - VARIGOTTI

riviera

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - SAVONA

ESTRAZIONE DEL [illegible] GRANDE CONCORSO

Cavagno

(Autorizzazione Ministeriale [illegible] del 20-7-1968)

1° Premio - Fiat 500 . . . biglietto N. 110532

Servitio piatti ceramica decorata a mano

2° premio	N. 145003	24°	N. 63353
3°	N. 112439	25°	N. 116090
4°	N. 179494	26°	N. 140864
5°	N. 112595	27°	N. 124522
6°	N. 101458	28°	N. 67448
7°	N. 149524	29°	N. 112154
8°	N. 60098	30°	N. 145057
9°	N. 76003	31°	N. 101972
10°	N. 142323	32°	N. 113587
11°	N. 146851	33°	N. 29496
12°	N. 146841	34°	N. 141353
13°	N. 144480	35°	N. 116278
14°	N. 135087	36°	N. 112524
15°	N. 140984	37°	N. 131695
16°	N. 174444	38°	N. 99925
17°	N. 126952	39°	N. 121516
18°	N. 121642	40°	N. 141689
19°	N. 116818	41°	N. 143850
20°	N. 143601	42°	N. 116231
21°	N. 178815	43°	N. 113772
		44°	N. 170811
		45°	N. 39990
		46°	N. 141700
		47°	N. 121486
		48°	N. 96787
		[illegible]	N. 93475
		50°	N. 90154

Pentola a pressione «Logostina»
22° premio . . . . . N. 149647
23° " . . . . . N. 124482

Cavagno

TORINO - Via Lagrange [illegible] - Tel. 51.33.51 (5 linee)
ORBASSANO - Strada Orbassano-Bruino 73 Telefono [illegible] (3 linee)
[illegible] - Trotti 20 - Telefono [illegible]
IMPERIA - Via della Repubblica 7 - Telefono [illegible]

A LOANO 'Riviera delle Palme' [illegible] GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, vita condizionata e tutti i confort di casa vostra - Telefonare ORE 06.000

[illegible] INIZIO [illegible]
VENDITA [illegible]
Via S. Francesca da Paola 15 (p. terreno), tel. 515.339 - Torino
Corso [illegible]rio Emanuele 19, tel. 865.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 18.80 - Vercelli

[illegible] I VOSTRI [illegible]!

LUIGI FIORI VIA PO 2

LA FIRMA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI [illegible] REGALO

MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITA'

VISITATECI, TROVERETE IL [illegible] AL PREZZO MIGLIORE

FART [illegible] 15 - Telefono 756.669

[illegible] INTERNAZIONALE
costruttrice macchine per movimento terra ed autogru
cerca VENDITORE
possibilmente diplomato introdotto nel campo [illegible] vendita macchine in Piemonte.
Offresi: stipendio adeguato capacità, provvigioni, rimborso spese.
Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible] Milano

AVVIVA IL [illegible]
UN DONO BERRY

10123 TORINO / VIA ROMA 33 / TEL. 51.90.62

VIVAI [illegible] Telefoni 780.689 720.879 CORPO COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia [illegible] Regina Margherita 10

[illegible] VENDITE PIEMONTE
PLUBTACH - smacchiatore svizzero
DIP - superamido permanente
TUBA - schiuma plastica
CERCANSI [illegible] O RAPPRESENTANTI QUALIFICATI
Scrivere: ELFRA — 20122 [illegible] — Viale Luigi Majno 17/A

divisetta [illegible] e a soffietto TORINO - VIA SACCHETTI 28 TELEF. 751.471 - 745.121

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da [illegible], 10)

[illegible] appartamentini completi [illegible] per chi lavora-studia, via Revereto [illegible], [illegible]lio 990.000 mutuo 2.310.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. O710

STUPENDA posizione vista lago Avigliana progetto approvato complesso residenziale fine settimana cedesi cambio locali. Telefonare 502-138.

TERRENI industriali, e residenziali, progetti approvati vendiamo. Telefonare 537-496. O538

TERRENO Barriera Milano progetto approvato ottanta camere vendesi. Ragionare Furbatto piazza Lagrange. O591

TERRENO, cerca impresa [illegible] progetto approvato, possibilità [illegible] zione. Telefonare 544-123.

TERRENO mq 14.000 statale Lanzi vendesi lotti agevolazioni. Telefonare 793-576. A116609

TERRENO Fiat Mirafiori 150 [illegible] te bassi fabbricati vendesi. Telefonare 981-359, 690-114.

[illegible] industriale mq. [illegible] Barriera Nizza vendo. Tel. 536.844.

TERRENO industriale Borgaro mq. 2000, permesso approvato, massima copertura, vendesi. Telef. 331-838.

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-762

UNA casa a Torino: bella d'un fascino discreto, ridotta per i suoi soli, prima città industriale d'Italia, attiva nelle sue genti. Una città che piace, dalla tradizionale gentilezza: lo stesso che troverete, per UNA CASA A TORINO in mani della Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VENDESI nuovo elegante alloggio 2 camere tinello cucinotta servizi. Telefonare 540-564 ore pasti.

VENDO-permuto con alloggio 2000 mq, bellissimi, permesso approvato, villaggio Sole, Plossasco. Telefonare 871-623, 2001

[illegible] casa rustica frazione Mombello - Cavour con 1050 mq terreno, acque, luce. Scrivere casella 221 Pubbliman (10064) Pinerolo.

VENDO appartamento 2 vani e [illegible] 4° [illegible]. Via Genova 194.

VENDO 2 alloggi [illegible] Torino piazza Bengasi 2 e 3 vani servizi con possibilità di ricavare [illegible] alloggio, condominio [illegible]. Tel. 015-21987 ore pasti. 28639.

VENDO parmesa [illegible]one 28-44 [illegible] Torino. Tel[illegible]. 742-941.

[illegible] Alessio (angolo via Nizza) due camere, tinello, servizi, nuovo, abitabile subito. Mutuo facilitazioni. Tecnimmobil 542-540.

[illegible] Cerco impresa [illegible] direttamente negozi ringraziosi laboratori. Telefonare 583-727. O409

VIA Coppino 116, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o tel. 295-889.

VIA Frejus due camere cucina tramezzino mantenuta 1.600.000 mutuo 3.700.000. Telefonare 502-542.

VIA Petrino 8 int. Soviatico impresa vende finiti 3 camere tinello servizi box. Telefonare 535-330.

VIA Taluchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VIA Viterbo vendonsi alloggi appartamenti 3 camere, cucinino: richiesta 2.000,000 contanti, [illegible] mutuo. Tel. 890-361, 894-361.

VILLA precollinare Rivalta, vicinissima Torino, lussuosa 14 camere, giardino mq. 2000, box, [illegible] servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA [illegible] collina torinese vendesi tutti comforts. Tel. 530-295, 212-839. A119269

VILLA semicollinare [illegible] acquisiamo purchè bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLA soleggiatissima, incantevole vista città, nuova costruzione, salone [illegible], 5 camere, 2 servizi, tinello, cucina, servizi e camera per il personale, garage 4 auto, giardino mq. 2000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O638

VILLETTA bellissima, mezzamontagna Valle Lanzo, Panoramicissimo 6 camere, bagno, garage, gran giardino 4.80.000 mutuo 9.520.000. Gabetti 578-044. O710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA indipendente, modicoprezzo, giardino privato, doppi garages. Via Guido Reni 85/18. Set camere, cucina, biservizi, bilingressi. Interessantissimi! Possibilità sopraelevazione 4.900.00 mutuo 11.400.000. Ga[illegible] 578-044;

VILLETTE graziosissime Druino, periferia Torinese. Quattro camere, bagno, garages, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

ZONA Pilletti [illegible] 3-4 [illegible] servizi, occasione. Telef. 517-803.

5000 mq. terreno industriale adiacente corso Grosseto vendo. Telefonare 536.844. A116651

500.000 contanti appartamento nuovo tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 dilazioni. 3.800.000 [illegible], [illegible]rmine via Nizza. Nicheline, via Carducci 17. Gabetti 578-044.

5 AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-939.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-835.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769.600, geom. Martinat. 350

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O415

AFFITTASI negozio mq. 100 locale mq. 200 zona P. Palazzo. Telefonare mattino 690-610.

AFFITTEREBBESI alloggio piano [illegible] pralevato o primo piano, 4 camere e servizi, località subalpina zona Barriera Milano anche terme particolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino». A119254

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizioni mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

AFFITTEREI locale accessibile auto piano cortile deposito pesante mq. 50-100 zona Francia S. Paolo Stadio. Telefonare 366-815. A118776

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CAPANNONE industriale possibilmente con carri ponte forza motrice cercasi zona Francia-Parella-Lucento-Vittoria, [illegible], [illegible]066 ore ufficio.

CAPANNONE mq 1000 circa e [illegible]ciale uffici cerco industria metalmeccanica, [illegible]a adattabilità pilastri per installazione carroponte dieci tonnellate. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9510 — Torino».

CENTRALI camera tinello cucinotta bagno universitaria cerco. Servib. Antonelli 93. A119271

CERCASI alloggio [illegible] servizi Borgo S. Pietro Moncalieri famiglia 4 adulti. Telefonare 755-154.

CERCASI alloggetto riscaldamento città dintorni cauzione referenze. Telefonare 353-263.

CERCASI laboratorio uso fotogrammetria 250-400 Francia Parella Lesna SanPaolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 1001

CERCASI locale deposito mobili mq. [illegible] circa. Telef. 555-092.

CERCASI magazzino deposito mobili 500, 1000, 1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCASI magazzino in Torino città 7-800 mq. con uffici e locali guardiano ampio ingresso camion. Telefonare 343-954. 2001

CERCASI vano 20 mq. con acqua e luce possibilmente servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino». 2001

LOCALE laboratorio cercasi, non periferico, accesso [illegible]zzi. Telefonare pasti 671-349.

NEGOZIO [illegible] possibilità licenza polli conigli nuova zona commerciale affittasi subito. Telefonare 585-229.

PENSIONATO ex trasviere urge [illegible] linetto servizi via Bergero dintorni. Telefonare 889-106.

PIEMONTESE referenziato cerca [illegible]mera o cucina barriera Milano. Telefonare 236-097. 2001

PITTORE affitterebbe soffitta mansarda luminosa zona Vittoria Madonna Campagna. Tel. 250-287.

REFERENZIATA abbisogna minuscolo alloggio. Telef. 555-640.

SOCIETA' Italo francese [illegible] piccolo stabilimento mq. 800 circa in Torino o cintura. Scrivere «Pubblicità [illegible] Stampa 9570 — Torino».

SPOSI cercano [illegible] tinello massime referenze [illegible] fuori. Telefonare 215-871. A116609

TRE adulti cercano per febbraio due camere tinello servizi possibilmente Barriera Francia. Telefonare dopo ore 20, 339-294.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGETTO 25.000; due [illegible]ere tinello 35.000. Telefonare 688-755. A119580

A. [illegible] alloggi 20.000, 30 mila, 40.000, Secchi 14. Telefonare 538-539. O414

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Boglino 10. O123

A. AFFITTASI subito, tre camere, cucina, 40.000-45.000. Telefonare 745-720. O760

A. AFFITTASI ufficio centrale, piano rialzato, corso Francia 48, [illegible] mere servizi, ingresso indipendente, stabile signorile, esigenti referenze. Telefonare Bellramo 52,59,12.

A. BA[illegible] Milano affittasi locale seminterrato centonatri 25.000 [illegible]sili. Telefonare 272-571.

A. LOCALE Barriera Milano, mq 500 (due piani) ampia vetrina, adatto diverse attività. Affitto: 350 mila. Tel. 694-670. O370

A. REFERENZIATO ampovabilato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, [illegible] Umberto 28, tel. 538-594.

A. VICINANZA corso Dante affitto unici o separati grandioso negozio o magazzino mq. 100 circa adatti anche deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 543.549 ore pasti.

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI, [illegible] Brescia, saloni industria leggera silenziosa mq 700 disposti tre piani, oltre eventuale passaggio carraio, cortile, telefoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». 2001

AFFITTANSI [illegible] mq. 90 circa [illegible] piassivi con soppalco [illegible] laboratorio silenzioso, ufficio rappresentanza, magazzini. Zona Aurora comoda [illegible] [illegible] st autostrada. Telefonare 282-067 [illegible] 20. A118718

AFFITTANSI Pozzo Strada 2-3 camere tinello servizi. Tel. 339-838.

AFFITTANSI zona Grugliasco alloggetti nuovi 20.000 e 25.000. Telefonare [illegible] 644-423. 2001

[illegible] palazzo signorile alloggi 4-5-6 [illegible] servizi cantina soffitta, Visibili ore ufficio [illegible] 31.

AFFITTASI autorimessa privata (box) precollinare. Informazioni telefonare 472-205. O480

AFFITTASI alloggio signorile G. Ferraris 164 salone 2 camere servizi. Telefono 599-327.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello servizi. Telefono 366-995. 2001

AFFITTASI camera tinello 22.000 prossimi sposi, [illegible] nuova. Telefonare 215-971. A119329

AFFITTASI centrale locale riscaldato illuminato mq. 20 uso deposito [illegible] ratorio garage. Telefonare 536-522.

AFFITTASI alloggetto zona Lucento. Telefonare 731-106 esigono referenze

AFFITTASI a referenziati appartamento signorile zona centrale 4 camere bagno cucina, [illegible]intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A119118

AFFITTASI alloggio casa signorile camera tinello, via Onorato Vigliani 29. Telefonare 610-359.

AFFITTASI Ciberario 87 negozio vetrine semiinte[illegible] [illegible]. 200. Telefonare 757-270. A116808

AFFITTASI centro Sestrino Torinese tettoia mq 350 annessa cortile mq 100. Telefonare 560-167.

AFFITTASI grandioso magazzino corso Moncalieri: [illegible] luminosissimo, passo carraio, uffici et servizi. Telefonare 633.722. 118431

AFFITTASI locale sgombrato [illegible] deposito officina m 400, già autoricessa, 115.000, Telef. 701-186, 380-471. A119058

AFFITTASI laboratorio mq. 125 barriera Milano. Telefonare 858-650.

AFFITTASI locale industriale 350 metri quadrati eventualmente uffici-alloggi zona Lingotto. Tel. 392-505.

AFFITTASI locale adatto ufficio negozio. Telefonare 871-237.

AFFITTASI locale mq. 85 periferia Torino Lucento. Telef. 352-579.

AFFITTASI magazzino [illegible] mq. Lauro, con servizi. [illegible] 746.040.

AFFITTASI negozio adatto torrefazione o pizzeria zona popolatissima. Telefonare 384-013. A119087

AFFITTASI negozi [illegible] via Spalato 75, via Monginevro 178. Telefonare 383-753. 2001

AFFITTASI a vendesi alloggio garage Pianezza vicinanze Fiat. Telefono 950-087.

AFFITTASI palazzina [illegible] Bernini. Adatta uffici rappresentanza, annesso alloggio 5 camere, giardino, garage indipendente. Telefonare 511-090.

AFFITTASI Pozzo Strada locale [illegible] dustriale 40[illegible] mq. Tel. 339-839.

AFFITTASI via Reni alloggio nuovo 5 vani doppi servizi garage cantina cantina. Telefonare 545-990.

AFFITTASI 80.000 locale luminosissimo riscaldato 170 mq. servizi. Castelgno 885-962. O727

AFFITTO [illegible] 3 camere tinello 50.000 borgata Vittoria. Telefonare 211-595. A117332

AFFITTO camera cucina servizi zona Mirafiori. Telef. ore pasti 722-353.

AFFITTO genna[illegible] Vanchiglia uffici [illegible] mq. 250. Telef. 884-417, 871-084. A119278

AFFITTO signorile corso Montecucco salone due camere cucina doppi servizi volendo garage. Tel. 931-903.

AFFITTO vendo libera qualtro camere cucinotta via Galluppi. Telefono 583-159. A119114

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.000, 50.000. Agenzia «Ella» 650-503.

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi referenziato. Telefonare 517-503.

AMMOBILIATO signorile camere soggiorno servizi comodità moderna zona Crocetta referenze. Telefonare 596-973. A118493

APPARTAMENTO sontuosamente arredato due camere cucina cameretta servizio grande soggiorno tre bagni affittasi S. Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite [illegible] loco 15-19. Società Generale [illegible]

[illegible] graziosamente ammobiliato camera salotto affittiamo pied-à-terre persona distinta. Tel. 583-505.

AUTOTRASLOCHI accurati garantiti prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzie 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Montalto. A116105

caffè trentatrè
il vero buon caffè

AUTOTRASLOCHI accurati [illegible] ranzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Belline).

AUTOTRASLOCHI Doria 4000 camera operai specializzati, garanzie, fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi [illegible] camera autoturgone garanzie accuratissimi. Telef. [illegible]483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino e tutte località garanzie prezzi, Telefonare 485-868, Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 [illegible] camera garanzia operai specializzati furgoni imbottiti. Telef. 616-024.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 [illegible] Torino tutta Italia estero. Telefonare 667-183, Corbo.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855, Leonardi.

BORINGHIERI affittasi magazzino sotterraneo mq. 1600 doppi ingressi carri, aerazione meccanica, riscaldamento. Telefonare 510-616.

CARLO Alberto 32 cortile affittasi magazzino deposito mq. 140 pianterreno mq. 140 primo piano frattasi anche intermediari. Telef. 530-502.

CASETTA nuova, 4 camere più servizi, autorimessa, termosifone, dimo in affitto in Nole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino».

CENTRALE [illegible] mq. [illegible] vetrine carrale [illegible] negozio laboratorio affittasi. Telefonare 386-869.

CONIUGI soli cauzionanti affittansi alloggi nuovi due camere tinello servizi, zona Aurora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

[illegible] Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali [illegible] doppi bagni, [illegible] [illegible], cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Destefanis, 542-808. O398

GRANDIOSO negozio cinque vetrine su strada fianco supermarkets mq. 175 circa oltre seminterrato mq. 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Cuneo 22 angolo via Voli. 2001

IMPIEGATA sola cerca collega max 35enne per compagnia e divisione spese alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9616 — Torino».

[illegible] IN PIENO CENTRO SCOLASTICO MQ. 60 ADATTISSIMO [illegible] AFFITTASI, [illegible] 389-111.

LOCALE nuovo luminoso mq 130 affittasi attività silenziosa, deposito. Collegno, Telefonare 784-218.

LOCALE elettrauto affitto tavoglia auto rapido via della Pronda 52 visibile subito. A116742

[illegible] Industriale Rivalta-Orbassano mq [illegible] coperti, terreno adiacente mq [illegible] vendesi permutasi affittasi. Telefonare 774-356.

LOCALI industriali (piazza Bengasi) mq. 4000 coperti, più uffici, cortile. [illegible] anche frazionati. Telefonare mattino. Gillio 553-975.

[illegible] zona Vanchiglietta vicino Ispettorato Motorizzazione affitta. Telefonare 538-852.

[illegible] [illegible] zona mercato Casalmaiy, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

RISTORANTE completamente attrezzato affittasi zona Fiat Mirafiori mq. 360 circa complessivamente via Cuneo 22 angolo via Voli. 2001

SALONE pianterreno nuovissimo mq. 820 circa quattro vetrine più strada ingresso carraio proprio adatto uffici magazzini esposizioni mostre affittasi corso Traiano 27 angolo via Catania 50. 2001

SEMINTERRATO [illegible] unico mq. [illegible] circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi via Boli 33 ang. corso Traiano.

SERRA tricicli accuratissimi pezzi intrattibili. Telefonare 660-360.

SESTRIERE affittasi ammobiliato cinque letti più servizi. Tel. 530-043 Torino. 2001

SIGNORILE via Saluggia 19 cinque camere salone doppi servizi libero subito affittasi. Telefonare 539-416.

SOCIETA' che trasferisce la propria Sede, affitta direttamente, preferibilmente ad una ufficio, in via S. Tomaso angolo via S. Teresa, locali mq. 400, con negozio a cantine, a locali mq. 200 stesso immobile, completamente rimessi a nuovo ed equipaggiati impianto telefonico ed illuminazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino». A118915

UFFICIO adiacenze Stadio (via Allioni) sei camere doppi servizi due ingressi affittasi. Tel. 534-970.

VIA Vanchiglia affittasi 3° piano scala marmo 4 camere, cucina, bagno 45.000. Telefonare 80-323.

VIA Borgaro affittasi due camere tinello cucinotto, Telef. 545-089.

VIA Lima affittansi alloggi arredati 90.000 mensili vuoti 55.000. Telefonare pomeriggio 393-624.

7 [illegible] VILLEGG. L. 270 per parola

A Borghetto vendiamo minialloggio 2.800.000 camera tinello servizi. 3.700.000. La Borghettina, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

AFFITTASI ammobiliato in ville ogni confort 900 metri. Telef. 546-723.

ALASSIO Hotel Adler, tel. 42-966 confortevolissimo riscaldamento centrale ottima cucina L. 3500 complessive. 28534

ALASSIO, Pensione Laura, telefono 40-514, riscaldata cucina casalinga: 1800 tutto compreso.

ALASSIO, pensione S. Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifone, ottima [illegible] 2300, [illegible] telefono 2500. 28585

ALASSIO, [illegible]ione Colombo, telefono 42-419, centralissima familiare confortevole, 2000 giornaliere.

ALBERGO Bric Gisveno (Sala) pochi km. dall'Aquila. Natale, prenotate camere Tel. 937-073.

ARMA di Taggia (Savarna) Pensione Erika, tranquilla, riscaldamento, televisione, parcheggio, tel. 43-549. L. 2300 tutto compreso: prezzi e convenienti lunghi periodi e bambini.

CERIALE albergo ristorante Cavallino Bianco lungomare nuovo locale caratteristico riscaldatissimo. Telefonare 70-652. 118869

LOANO, Hotel Turistico, tel. 69-201 vicinanze mare, termosifoni. Prezzi particolari. 28435

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, telefono 66-352, cucina accurata, confort, 2000. A111671

[illegible] pensione Roma, tel. 69-628, centralissima, termosifoni, cucina emiliana. Inverno [illegible] complessivo.

PIETRASANTA, Pensione Riviamare, telefono 67-131. Pensione 2000 complessive. Mezza trenta giorni 100.000. Torino telefonare 517-246.

TEL., 20-618 Bordighera, pensione Marina fronte mare vastissimo terrazzo, cucina [illegible] Prenotare.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frosi specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

ESPRESI facile recapito impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Ralmero, corso Matteotti 31, telefono 518-686. 26798

11 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti medi materie letterarie. Telefonare 535-579.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. [illegible]te pied-à-terre ammobiliato [illegible] subito. Telefonare 581-604. O726

AFFITTASI alloggetto ammobiliato c. Racconigi pied-à-terre persona sola professionista. Telef. 530-653.

CONIUGI affittano camera ammobiliata zona Bernini, impiegato stabile. Telefonare 758-873. A119280

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIRIGENTE ventennale competenze direzionale livello professionale offresi piccole medie industrie che attraversino difficile periodo causa disordinata precarie et inesistente organizzazione propria contabilità. Assicurasi massima economia rispetto costo attuale amministrazione. Telefonare 598-982.

A. BELLISSIMA presenza, diciottenne stene-dattilografa, offresi solo mattino, inquadramento, mill prelpe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4187 — Torino».

ASSISTENTE di contezione esperlissima lavorazioni in serie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino». A119403

BABY sitter serie educazione occuperebbesi subito, anche assistenza persone sole, buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino». Referenze ottime.

CAPO officina, con profonda esperienza nelle lavorazioni meccaniche, in genere e di precisione, lavorazioni della lamiera, lavorazioni in serie ecc., progetto stampi, attrezzature. Offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] pa 9641 — Torino».

CASSIERA pratica bordero presenza referenziata libera subito. Telefono 532-501. A119467

CASSIERA pratica referenziata libera subito offresi seria ditta. Telefonare 234-098. A119226

CENTRALINISTA ventenne, esperienza biennale pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso industrie. Telefonare 891-301.

DICIOTTENNE millesenta volenteroso, III geometra cerca impiego. Telef. 521-774.

DICIOTTENNE 2ª tecnica commerciale offresi lavori ufficio o magazzino spedizioni. 2° impiego, libero subito. Telef. 261-073 ore pasti.

DINAMICO dirigente vendite tedesco francese inglese conversazione e corrispondenza, studi ed esperienza lavoro in Italia ed estero, preparazione tecnica-commerciale macchinario pesante semovente offresi a serie organizzazione. Scrivere a: Publimian [illegible] 293, 15100 Alessan[illegible]

DIPLOMANDO geometra offresi [illegible] qualsiasi lavoro. Tel. 654-441.

DIPLOMATO esperienza [illegible] in attrezzature macchine speciali offresi come disegnatore e altre attività scopo miglioramento. Telefonare 362-317. A119142

DIPLOMATO quarantenne provata capacità esperienza offresi capo servizi amministrativi livello direzionale media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino».

DIRETTORE tecnico commerciale media industria spiccate doti comando, energico. Esperto progettazione, metodi, tempi, programmazione. Esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9657 — Torino».

(Continua a pag. 19)

PARMA TIPICO

lo volete veramente tipico di Parma esigete questo marchio
è tanto facile!
e saprete finalmente cos'è il Prosciutto Tipico di Parma

a garanzia

A CURA [illegible] CONSORZIO PRODUTTORI PROSCIUTTO TIPICO DI PARMA - VIA GOLDONI 1

Aperta a Roma la Conferenza nazionale

Bisogna trovare acqua per le città assetate

Il presidente del convegno, sen. Medici, ha detto che sui centri urbani grava una paurosa minaccia per l'enorme squilibrio fra disponibilità di acqua e fabbisogno idrico - Sono in forte aumento i consumi per usi individuali, industriali, agricoli; molte risorse restano inutilizzate

(Nostro servizio particolare)

Roma, dicembre.

Sono cominciati stamane, nel salone dei convegni dell'Eur, i lavori della «Conferenza nazionale delle acque», la quale dovrà, entro due anni, proporre al Parlamento e al governo le linee generali per una politica organica in grado di risolvere i gravi problemi dell'approvvigionamento, della distribuzione e della utilizzazione delle risorse idriche. Alla conferenza, che trae la sua origine da un voto unanime del Parlamento e che è organizzata da un comitato di cui fanno parte i rappresentanti di numerose amministrazioni ed enti pubblici e di alcune grandi società private, parteciperanno più di un centinaio di scienziati e di tecnici di qualificata esperienza.

Essi dovranno esaminare in modo particolare le possibilità che possono offrire un miglior sfruttamento dei sistemi fluviali, l'attingimento delle masse d'acqua sotterranea ora inutilizzate, la dissalazione delle acque marine o salmastre, il reimpiego delle acque prima dello scarico a mare, la eliminazione degli inquinamenti dei corsi d'acqua, la possibilità di influenzare le precipitazioni ed il controllo della evaporazione. In questo quadro molta importanza assumerà anche il problema della difesa del suolo, per il quale saranno proposte adeguate sistemazioni idraulico-forestali.

Si dovranno evitare le piene disastrose, ed al tempo stesso bisognerà raccogliere quanto più acqua possibile per destinarla ai vari usi. Dei trecento miliardi di metri cubi d'acqua che precipitano ogni anno sul nostro paese, solo il 15% viene utilizzato. Non è più tempo di sprechi. L'acqua scarseggia in misura sempre crescente. Si teme che fra pochi anni non basterà più per fronteggiare le necessità industriali, agricole e civili.

Si calcola che fra cinquant'anni il fabbisogno sarà superiore del doppio di quello attuale. Ecco alcune cifre che danno l'idea dell'enorme quantità d'acqua che serve, ad esempio, alla industria. Occorrono dieci litri d'acqua per raffinare un litro di petrolio; 100 litri per produrre un chilo di carta; 600 litri per un chilo di tessuto di lana; 3500 litri per una tonnellata di cemento e 20 mila litri per una tonnellata di acciaio.

Alla seduta inaugurale della conferenza, che è presieduta dal sen. Giuseppe Medici, ha partecipato in rappresentanza del governo il ministro dell'Industria, on.le Tanassi. Erano presenti anche il sottosegretario all'Interno, sen. Romita, numerosi parlamentari ed esponenti del mondo scientifico ed economico.

Il ministro Tanassi ha rilevato nel suo discorso che la forza delle idee rappresenta la spinta fondamentale per risolvere anche i problemi di natura tecnica ed ha affermato che lo sviluppo della economia italiana potrebbe bloccarsi se non verrà risolto il problema dell'acqua in uno spirito inteso a recare al paese una sempre più profonda giustizia sociale. Il ministro ha anche invitato gli studiosi che partecipano alla conferenza a tener conto e a risolvere i conflitti di interesse che inevitabilmente sorgeranno tra i vari settori, tra le diverse aree del paese e tra le stesse comunità nazionali.

Il presidente della conferenza, senatore Medici, ha parlato della preoccupante situazione in cui si trova il nostro paese in fatto di alimentazione e di utilizzazione dell'acqua, delle paurose minacce che gravano sulle nostre città e dello squilibrio, che tende sempre più ad accentuare, tra disponibilità e fabbisogno idrico.

«L'incremento della popolazione, la trasformazione determinata dallo sviluppo industriale ed agricolo, il miglioramento del tenore di vita — ha detto il sen. Medici — *hanno fortemente aumentato i fabbisogni e creando conflitti di interessi che devono trovare la loro pacifica soluzione soltanto in funzione del bene comune. Anche per l'acqua, come per la terra, si è formata nei secoli delle posizioni di monopolio. L'interesse collettivo chiede che vengano demolite per consentire il miglior utilizzazione del nostro patrimonio idrico».*

Gianfranco Franci

Milani visto a Skopje con una bionda

Si temeva che l'ex centravanti dell'Inter fosse misteriosamente scomparso

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 16 dicembre.

(g. m.) Aurelio Milani, l'ex centravanti dell'Inter che sembrava scomparso durante un suo viaggio di affari in Jugoslavia, è vivo ed in perfette condizioni di salute. Ieri è stato visto a Skopje, in compagnia di una bellissima donna, certa Ilona.

La notizia è stata ufficialmente comunicata dalla polizia jugoslava a quella di Milano, che l'ha trasmessa ai familiari del calciatore, la madre Maria Da Pozzo, che abita a Cesano Maderno, e alla moglie, Ida Colombo, che con le figlie Simona e Mariella è trasferita ad Arona presso i suoi genitori.

Ad avvertire la polizia jugoslava che Milani era ancora a Skopje è stato il portiere dell'albergo della città, dove il calciatore aveva alloggiato fino al 22 novembre scorso, giorno in cui pagò il conto dicendo che accingeva a tornare in patria. Da quel momento si erano perse le sue tracce.

Ieri mattina il portiere aveva incontrato il Milani insieme alla misteriosa donna e, sapendo che in Italia la famiglia era in apprensione per lui, aveva avvertito la polizia locale.

Il Milani, partito dal capoluogo lombardo il 1° novembre, aveva raggiunto Belgrado a bordo della Volkswagen che gli aveva messo a disposizione la sua ditta, che ha la sede in via Bligny. I contatti con i titolari della società erano stati continui e normali, fino dal novembre. Di lui non si sono più avute notizie.

Colto da infarto a 47 anni il prof. Tartara, a Voghera

Voghera, 16 dicembre.

(c. gr.) E' morto stanotte per infarto, nella propria abitazione di Casatisma, il prof. Agostino Tartara, primario della divisione medica dell'ospedale di Voghera. Aveva 47 anni.

E' deciso: «Emmanuelle» sullo schermo

L'attrice Erika Blanc col regista Canevari ieri alla Malpensa per l'inizio del film «Emmanuelle». Erano state avanzate molte riserve sulla possibilità di trasferire sullo schermo le scabrose vicende alle quali si ispira l'omonimo romanzo francese: evidentemente gli sceneggiatori sono riusciti a superarle (Telefoto Ansa)

Per abuso di mezzi di correzione

Tre mesi alla suora di Merano che picchiava a sangue i bimbi

La religiosa (37 anni) faceva anche denudare i piccoli per picchiarli con maggior efficacia - La maestra, che presentò la denuncia, ha detto in aula: «Ho avuto troppe noie. Non ne voglio più sapere»

In primo piano: Suor Clara (Rosa Niederwieser di 37 anni) lascia la Pretura dopo la condanna (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Merano, 16 dicembre.

Suor Clara, al secolo Rosa Niederwieser, trentasettenne, di Brunico, è stata condannata in Pretura a Merano a 3 mesi di carcere e alle spese processuali, con il beneficio della condizionale. La religiosa era imputata di «abuso di mezzi di correzione» assieme a tre consorelle, la cui posizione tuttavia era stata rivista in istruttoria. In aula stamane c'era soltanto la Niederwieser, che, interrogata dal pretore, dott. Fontana, ha parzialmente ammesso gli addebiti.

Nel marzo dello scorso anno alcuni bambini dell'istituto «Opera S...», di Merano, dissero ad una loro insegnante, la signora Maria Zagler, di essere stati spesso picchiati dalle suore. La maestra riportò la cosa al rettore dell'istituto, padre Pobitzer. Il 6 aprile successivo, i bimbi dissero alla maestra di essere stati ancora percossi e proprio per avere parlato delle percosse con la maestra. A questo punto i carabinieri di Merano cominciarono le indagini.

Quattro religiose vennero rinviate a giudizio: suor Clara, Adelgund, suor Maria Giuseppina e Suor Natalia. Le accuse erano di avere picchiato a sangue sul collo i bambini, di averli picchiati con verghe e battipanni, di avere loro strappato i capelli, che, gettati poi nella minestra, i piccoli sarebbero stati costretti ad inghiottire. Suor Clara in particolare era accusata di avere costretto i bambini a denudarsi per ricevere direttamente sulla pelle le frustate.

Per suor Adelgund, suor Natalia e suor Maria Giuseppina l'accusa cadde in istruttoria; unica imputata restò suor Clara.

Stamane in aula suor Clara ha ammesso che faceva denudare i bambini, ma che lasciava loro le mutandine: faceva togliere i calzoni perché la punizione fosse meglio «sentita».

«In ogni caso — ha detto — *non li ho mai percossi a sangue».*

Sono state poi sentite le parti lese: Erich Ladstaetter di 10 anni e Martin Pichler di 13. Le loro deposizioni sono incerte, ben diverse da quelle rilasciate un anno fa ai carabinieri.

Vengono quindi interrogati i testi: il padre del Pichler, il maresciallo dei carabinieri, Zanini, il priore del convento dell'Opera Serafica, padre Pobitzer. Ultima teste la maestra Zagler.

Zagler — *Adesso non voglio dire più niente, perché da allora ho passato troppi guai con la scuola. Oggi, poi, i bambini fanno finta di non conoscermi più. Per me, sono stati «lavorati». Ho avuto troppi guai per questa storia. Io non voglio dire più niente.*

Per il P.M. non ci sono dubbi sulla colpevolezza dell'imputata e chiede la condanna a due mesi.

Dopo un quarto d'ora di camera di consiglio, il pretore ha emesso la sentenza, contro la quale la difesa ha subito interposto appello.

v. c.

Smentito le dimissioni dell'on. Giacchino Lauro

Rimane alla Camera e resta la carica di sindaco di Sorrento - Il figlio dell'armatore è sempre ricoverato nella clinica di Losanna

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 16 dicembre.

L'on. Giacchino Lauro, coinvolto nel disastroso dissesto finanziario per sette miliardi di lire, non ha rinunciato ancora al mandato parlamentare, come è nei fermi propositi del padre, l'armatore Achille. Da fonti attendibili si è appreso che nessuna lettera di dimissioni è stata spedita fino a questa ora al presidente della Camera, on. Pertini.

Il quarantanovenne deputato monarchico, figlio primogenito del «comandante», si trova sempre in Svizzera affidato alle cure del noto medico prof. Vannotti, in una clinica di Losanna.

Tutte le voci circa le sue dimissioni da deputato appaiono quindi infondate, né rispondono a verità quelle relative alla sua rinuncia dalla carica di sindaco di Sorrento. L'on. Giacchino Lauro sia per la Camera sia per il Comune di Sorrento — dove è stato momentaneamente sostituito dal suo amico il vice sindaco Gianni Casola — risulta assente per giustificati motivi di salute.

a. l.

Chiamata alle armi per i giovani del 1949

Roma, dicembre.

Il 7 febbraio 1969 avrà inizio la chiamata alle armi dei giovani nati nel primo quadrimestre del 1949, che sono stati dichiarati idonei al servizio di leva.

I giovani prescelti per i corsi allievi comandanti di squadra saranno avvisati alle armi il 16 e 17 gennaio 1969, se destinati al ventiduesimo corso, e il 24 e 25 aprile 1969, per il ventitreesimo. Coloro che dovranno compiere il servizio di leva nell'aeronautica saranno avviati alle armi il 18 e 19 aprile 1969.

Più complete indicazioni sono state riportate sulla cartolina precetto e sul manifesto di chiamata alle armi.

Ruba un tassì e per tredici giorni fa servizio nel centro di Roma

Aveva soltanto cambiato la targa - Il proprietario ha riconosciuto l'auto da un'ammaccatura - Arrestato il ladro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 dicembre.

(r. s.) Per 13 giorni un giovane di 24 anni, Luciano Monti, ha fatto regolarmente il tassista a Roma su un tassì rubato. Si era limitato a cambiare la targa. Non aveva pensato, però, a far riparare una ammaccatura alla carrozzeria e da questo «segno caratteristico» il legittimo proprietario ha riconosciuto l'auto.

La vicenda, che aveva avuto inizio il 2 dicembre scorso, si è conclusa ieri sera con l'inseguimento e la cattura del ladro. Il tassì era stato rubato in piazza Barberini ad Andrea Di Tosto mentre questi era impegnato in una discussione con alcuni colleghi. Ogni ricerca era risultata vana.

Finalmente ieri Di Tosto, mentre al volante di un nuovo tassì, in compagnia della moglie percorreva la zona di ponte Garibaldi, ha notato un'altra vettura di piazza che gli sembrava proprio la sua. C'era anche, sul parafango posteriore, il segno di un recente tamponamento.

Il tassista, quello vero, ha allora cominciato l'inseguimento che attraverso il Lungotevere, ponte Vittorio, via della Conciliazione e San Pietro è concluso a Porta Cavalleggeri. Qui Di Tosto ha «stretto» il tassì bloccandolo. Il giovane che era al volante è fuggito a piedi ma è stato preso dallo stesso Di Tosto, coadiuvato da un vigile urbano e da un agente di polizia. Il ladro, identificato per il Monti, ha 24 anni.

Pilota militare italiano muore in aereo nel Congo

Kinshasa, 16 dicembre.

In un incidente di volo avvenuto venerdì in Congo (e del quale non si conoscono ancora le cause) è morto il capitano pilota Piero Giuseppe Gereschi, dell'Aeronautica militare italiana, che faceva parte della nostra delegazione per l'assistenza tecnica militare al Congo.

Processo a Vienna per Cima Vallona

Anche i testi della difesa smentiscono i tre terroristi

Gli ufficiali della polizia tirolese portano prove contro gli imputati

Vienna, 16 dicembre.

Dopo la chiara ed impressionante esposizione del sottufficiale italiano Marcello Fagnani, unico superstite della strage di Cima Vallona, la difesa degli imputati, nel processo in Assise a Vienna, si ostina a sostenere la sua tesi, basata sui seguenti punti: il fuoco degli imputati verso Cima Vallona (ma senza arrivarvi) sarebbe stato compiuto per trasportare un carico «sudtirolese» (ma col sospetto che si trattasse di un tranello del servizio segreto italiano); la morte dei quattro militari italiani non sarebbe avvenuta a Cima Vallona ma altrove, durante esercitazioni; l'imputato Kufner fu indotto a fare una piena confessione dopo aver ricevuto in una scodella di minestra un falso biglietto di Kienesberger, in realtà preparato dalla polizia, per esortarlo ad assumersi le responsabilità dell'attentato, allo scopo di evitare *«persecuzioni nel Sudtirolo»*.

Ma sinora la difesa ha dovuto subire una serie di insuccessi, persino attraverso le deposizioni dei suoi testi. Il vice-capo della direzione di sicurezza per il Tirolo dott. Obrist ha confermato in pieno la confessione fatta da Kufner (che prima aveva negato tutto) e ha ribadito anche che il tedesco Genck, il quale aveva condotto gli imputati nella sua automobile per l'azione a Cima Vallona, era stato minacciato di morte da Kienesberger.

I difensori hanno fatto citare anche l'ispettore di gendarmeria di Obertilliach, Weller, che oggi è venuto a deporre. Weller salì il 27 giugno 1967 (cioè due giorni dopo l'attentato) a Cima Vallona. Secondo la difesa, egli disse di aver notato le orme di due persone (mentre gli imputati sono tre) in un punto dove la neve che costituisce un passaggio obbligato, e di aver notato, oltre all'abbattimento del traliccio, le conseguenze di altre esplosioni.

Il testimone ha dichiarato: 1) di aver compiuto un percorso che non era coperto di neve, nel salire a Cima Vallona; 2) che il campo di neve poteva essere facilmente aggirato una lieve perdita di tempo, di appena una decina di minuti; 3) che fece una ventina di passi in territorio italiano e non notò alcuna esplosioni, *«perché non si potevano vedere a causa di gobbe del terreno»* (non perché non fossero avvenute, che avrebbe voluto dimostrare la difesa). Ha aggiunto che nel territorio italiano c'era nebbia.

L'ispettore ha poi smentito un altro argomento della difesa: non vide alcun cartello con l'avviso, in tedesco, di fare *«attenzione alle mine»*. L'imputato Kufner aveva asserito, nel corso del dibattimento processuale, di aver visto questo cartello, e ciò per accreditare la versione che la zona fosse minata già prima del 25 giugno. Invece, l'ispettore Weller ha affermato con sicurezza che prima dell'attentato non esisteva alcun cartello del genere e in ogni caso, egli non ne aveva mai visti. Ha quindi smentito tutte le affermazioni della difesa. *(Ansa)*

Johann Weller, della polizia austriaca, mentre depone a Vienna (Tel.)

Il Capo dello Stato riceve 1200 militari in congedo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 dicembre.

(f. s.) Il presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto stamane, nel cortile d'onore del Palazzo Quirinale 1200 militari del 3° scaglione del 1967 che stanno per essere congedati.

Ai militari schierati in formazione, il Capo dello Stato ha rivolto un breve discorso. *«A giorni dimetterete l'uniforme* — ha detto Saragat — *ma, per il cittadino consapevole, militare o no, la Patria vive sempre, la Patria esige sempre l'adempimento dei doveri del proprio stato».*

Dopo aver elogiato i congedandi per le rinunce, i sacrifici, le privazioni e i pericoli ai quali si sono sottoposti per tutto il periodo della leva, il Capo dello Stato ha concluso dicendo che *«tutto questo va visto in funzione della superiore necessità di preparare via via le diverse leve dei giovani alla difesa del paese».*

I francobolli svizzeri saranno fosforescenti

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 16 dicembre.

(l. f.) La direzione delle Poste svizzere ha deciso di stampare, a partire da oggi, tutti i francobolli su carta luminosa. Tale decisione non ha soltanto lo scopo di favorire i collezionisti, ma è soprattutto dettata da motivi pratici. Infatti i tecnici elvetici sostengono che l'uso dei francobolli fosforescenti facilita notevolmente lo smistamento delle lettere che, qualche tempo è affidato, almeno nelle grandi città, a congegni elettronici.

LA COLONNA DELL'INA

Le nuove "polizze familiari" dell'INA

COME PROVVEDERE ALL'AVVENIRE DEI FIGLI

Il più semplice, conveniente e sicuro per provvedere all'avvenire dei figli è di stipulare a loro favore una polizza di assicurazione sulla vita.

L'assicurazione "DOTALE", del gruppo delle nuove "polizze familiari", è stata creata per far sì con certezza una "dote" alla propria figliola per il giorno del matrimonio, o una somma al figlio per consentirgli di completare gli studi o di iniziare una proficua attività lavorativa.

La somma da assicurare (nel massimo di 3 milioni di lire) è versata dallo stesso genitore che s'impegna a versare, per un certo numero di anni, un "premio" annuale pagabile anche a rate semestrali, trimestrali o mensili. La somma assicurata sarà riscossa dal beneficiario (figlio o figlia) in ogni evenienza, anche se il genitore venisse a mancare o divenisse invalido dopo aver completato il versamento delle rate che, in ambedue i casi, non sarebbero più dovute.

È prevista, altresì, la restituzione al genitore di tutte le rate versate, qualora a mancare fosse il beneficiario della polizza.

A queste principali garanzie si aggiunge lo speciale beneficio a favore degli eredi dell'assicurato, caratteristico delle "polizze familiari", che consiste nella liquidazione aggiuntiva di una somma pari al 5% del capitale "dotale" per ogni familiare superstite (coniuge e figli minori), fino ad un massimo del 15%. Tale somma si raddoppia qualora l'assicurato venga a mancare a causa di un infortunio.

Il costo di questa polizza può essere agevolmente sostenuto da ogni famiglia per cui, oggi, è possibile a tutti, con modesto sforzo, provvedere all'avvenire dei figli. Basta pensarci per tempo...

Per maggiori informazioni rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure, senza impegno, spedite l'unito tagliando incollato a cartolina postale.

CHI SI ASSICURA — INA

Nome ..... Cognome ..... Via ..... Cod. e Città ..... Prov. .....

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 00100 Roma

SP/61

BORSE ECONOMIA E FINANZA

L'indice generale passa [redacted] 68,50 a 69,35 (+1,25 per cento)

Vivace rialzo [redacted] azioni

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	16	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	106 50	—
» cont.	106 40	—
Redimibile 3½	101 —	—
cont.	100 90	—
Ricostruz. 3½	86 30	—
» cont.	86 20	—
Ricostruz. 5%	97 40	— 0 20
» cont.	97 30	— 0 20
Dif. Fond. 5%	97 20	—
Pr. B. 5% Tr.	97 —	—
» 58	98 70	—
Pr. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert. C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 05	—
» » '73	100 07	—
» » '74	100 01	— 0 01
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 05	+ 0 10
» » '77	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	98 —	—
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 075	—
» » '66 II	96 15	—
» » '67	98 10	+ 0 80
» » '68 I	98 75	— 0 05
» » '68 II	97 —	—
» Cer 6%	98 70	+ 0 20
I.R.I. Sider 5½	98 —	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 50	—
» '57 G.6 %	99 60	—
» ('60) 6%	99 25	—
» rest. 6%	87 70	—
» ('74) 6%	98 70	—
» '59 5½%	92 70	— 0 20
» '60 5½%	92 40	—
» '61 5½%	91 10	—
» '63 5½%	91 20	+ 0 10
» '64 6%	96 50	+ 0 10
» '63-83 6%	96 40	—
» Stet 6% ept.	99 75	—
» Cl.5½% ept.	95 20	—
Sstep 5,50% '65	88 —	—
» » '67	98 —	—
Elfar (17) 5%	90 40	—
FF.SS. 5½%	87 30	—
» » '53	98 —	—
» » '55	95 —	—
» » '58	93 60	—
» 8% %	90 —	—
» 5% '61	89 45	—
» 6% '65 I	96 30	—
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 30	+ 0 20
» 6% '67	98 30	—
» » 67-87 A	98 10	—
» » 68-88 A	95 70	—
P.S.Agr. 5% I	98 60	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	82 25	—
» » 6% 64 I	96 50	—
» » 6% 64 II	96 60	— 0 30
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	98 10	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 15	—
» » 6% VII	96 55	+ 0 05
OO.PP. 5%	87 20	— 0 10
» 5½%	90 40	+ 0 20
» 6%	95 50	— 0 10
» C. Ag. '58	96 50	—
» » '65	96 30	—
» » '68	98 35	—
» O. 1ª 6%	96 40	—
» O. 2ª 6%	96 35	+ 0 05
» ss. A 6%	95 00	—
» ss. B 6% I	98 —	—
» ss. B 6% II	97 —	—

Titoli	16	Variaz.
OP st. B 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	93 80	—
» ss. C 6% II	95 65	—
» ss. C 6% III	95 90	—
» I. St. 6% 68	96 20	—
» » 6% 66 II	96 15	+ 0 05
» » 6% III	96 —	—
» Anas 5% 66	86 50	—
» Autos. I 6%	97 —	—
Eni Petrolio 6%	95 40	—
» » 6% 57	99 —	—
» » 6% 58	99 —	—
Eni Sp. 6% 58	97 50	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 60	—
Ent Sud 6%	97 35	—
» » 5½%	93 40	— 0 10
» » 5½ '61	93 —	— 0 10
» 5½ '61 4ª	92 25	+ 0 05
» 5½ '62 5ª	92 20	—
E. S. 5½ '62 6ª	92 10	—
» 5½ '63 7ª	[redacted]	—
» 5½ '63 8ª	93 20	—
» 6% '64 9ª	97 50	—
» Gela 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	[redacted]	—
» O. P. 5%	99 50	—
» O. P. 4%	84 —	—
» O. P. 3½%	82 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorum. 5%	89 10	—
» 5% '61	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 3%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	90 65	—
Cr.I.Sar.'62 5½	90 65	—
» » '62 5½%	92 60	—
» » '64 6%		—
» » '63 6%	94 60	—
» » '65 6% II	94 30	—
» » '66 6%	93 80	— 0 40
» » '67 6%	94 —	—
C.T.B. Hpp. 5%	91 —	—
Investimer 6% '56	99 50	—
» [redacted]	[redacted]	—
» 5½ 62 4ª	93 20	—
» 5½ 62 5ª	93 30	—
» 5½ 62 6ª	93 425	—
» 5½ 63 7ª	91 40	—
» 5½ 63 8ª	91 50	—
» 6% 64 9ª	95 20	—
» 6% 64 10ª	95 20	+ 0 20
» 6% 65 11ª	95 —	—
» 6% 66 12ª	[redacted]	—
» 6% 67 13ª	95 15	—
» 6% 67 14ª	95 20	—
Cassa RPL 5%	94 85	—
» O.P. 5%	94 70	—
Iciplo rest. 5½	87 30	+ 0 20
» » 6%	95 85	+ 0 20
» Edisond%51	100 10	—
» » 6%55	98 50	—
» » 6%56	98 —	—
» Calisi 6%	98 —	—
» SI.Mezz.6%	95 80	—
» Op.S.M. » IV	87 90	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » » 6%	98 —	—
» » » 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	96 40	—
» XIX 6%	98 05	—
» XX 6%	97 75	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	91 25	—
» XXIII 5%	89 30	+ 0 05
» XXIV 5%	91 15	—
» XXV 6%	95 50	— 0 30
» XXVI 6%	95 35	—
» Cr.N 6% 1ª	96 50	—
» Cr.N. 6% 2ª	98 —	—
» spec. '64	100 09	—

Titoli	16	Variaz.
IMI Fim 6% '66	98 —	—
» Autost. 6%	98 —	—
Torino 6% '52	98 20	—
» AEM 5½ 60	89 70	—
» AM 5½ 62	89 70	+ 0 50
Genova 6% '53	96 20	—
» 5½% '67	90 30	—
Fiat 6% '49	98 60	—
» 6% '56	98 80	—
» 6% '57	98 80	—
» 5½% '58	92 10	—
RIV 5½%	98 —	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	103 50	—
» '58 7%	103 —	—
» '59 5½%	100 25	—
» '62 5½ 1ª	90 70	—
» '63 5½ 2ª	90 70	—
Gen. El. 5½%	98 80	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 50	—
» 5½ '63	89 15	—
Valerti 7% '52	103 50	—
» 7% '59 I	101 —	—
» 7% '59 II	101 —	—
Cent-Gem. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fina 8%	98 30	—
Cart. It 7% 49	102 60	—
» 5½ 62	97 20	— 0 80
Calini 6%	100 —	—
» 8% 58	98 20	+ 0 15
» 5½% 60	98 80	—
» 5½% 61	89 20	— 0 10
» 5½% 62	89 40	+ 0 25
Meridislett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	99 50	—
» 6% 64	93 60	—
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	98 40	—
Pibigas 6½%	99 50	—
» 6% 66	91 50	—
Mediobanca 7%	101 30	—
Fergal 8%	107 —	+ 1 10
C.Pozzi 5,75 58	97 50	—
» 5,50 62	98 75	—
Rumianca 5½	91 20	—
» 5,50 62	98 60	—
Lancia 5½% 60	98 80	—
» 5½% 62	87 90	—
Liquigas 6% 59	99 50	—
Torino-Sav. 5½	92 50	—
IBM Italia 5½	91 —	+ 0 20
It. Gas 5½ '61	92 —	—
Tr.G.S.Bar. 5½	88 80	— 0 10
[redacted]strade 5½	89 —	—
» 6% '63	98 70	—
» 6% '67	96 15	—
» 8% '68	96 125	—
Motta 6%	98 90	+ 0 10
Sarom 6% 66-84	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 80	—
Ac. Fot. 5½%	130 —	—
Imm. Roma 6%	223 60	—
Rumianca 6%	100 80	—
[redacted] ALIMENTARI		
Motta	5810	—
Eridania	2270	—
Tom. Zucchari	125	—
Talmone	3175	—
Florio	65	—

Titoli	16	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	10000	+ 500
Montepoli	343	+ 7
Talco & Grafite	18000	—
Ferrosi Riun.	13500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7260	—
Torino-Nord	71	+ 3
Mittel (F. Med.)	13700	—
SIP	2713	+ 31
Italcable	3570	+ [redacted]
Alitalia	16590	+ 280
[redacted]ILIARI		
Sinim	5730	—
Gilardini	2160	—
Risan. (Napoli)	8145	+ 85
Sites	3175	—
Beni Stabili	3890	+ 35
Imm. Roma	579	+ 8
Ind. Stura	[redacted]	—
Ferco	217	+ 2
Sacie pr.	875	+ 17
CHIMICI		
Montedison	1045	+ 4
Liquigas	164	+ 2
Pibigas	86 50	—
BAFFA	5025	+ [redacted]
Schiapparelli	5175	—
Farmitalia	1800	+ 40
Mira Lanza	45700	+ 625
S.A.R.O.M.	1081	—
ANIC	1273	+ 23
Rumianca	1346	+ 11
Italgas	1160	+ 15
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74900	+ 925
La Centrale	6330	+ 80
S.M.E.	2300	+ 15
STET	2065	+ 15
Finsider	576	+ 0 50
Ficm. Finanz.	1164	+ 4
Invest	2740	+ 52
Assic. Torino	5240	+ 205
Ass. Tore priv.	5890	+ 115
Ass. Generali	99250	+ 425
S.A.I.	27430	+ 630
Bastogi (Mer.)	1975	+ [redacted]
METALMECCANICI		
Ferrara	426	—
Westinghouse	[redacted]	—
Moncenisio	1810	—
Nebiolo	637	+ 15
Italsider	455	+ 6
Baldaine	1080	+ 7
Olivetti	3280	+ 64
Olivetti priv.	3072	+ 52
FIAT	3000	+ [redacted]
FIAT priv.	3417	+ 34
Terni	240	+ 3
E. Marelli	583	+ 18
M. Marelli priv.	1370	+ 17
TESSILI		
Châtillon	3755	+ 185
Finac	300	—
Borgosesia	7010	+ 20
Viscosa	3080	+ 67
Viscosa priv.	2300	+ 80
DIVERSI		
Rinascente	380	+ 3
Rinascente pr.	229	+ 2
Pirelli	3540	+ 85
Cartiera Ital.	1810	+ 10
Cartiera Burgo	16400	+ 800
Cir	4700	+ 100
Acqua Potabili	875	+ 10
Acqua Roma	605	+ 8
Eternit	3400	—
Ceram. Pozzi	81 75	— 4

Ieri, a Torino, la prima seduta del ciclo operativo per fine gennaio si è conclusa in sensibile rialzo.

Totali della giornata: [redacted] di Stato per 6.000.000 di lire; obbligazioni per 18.000.000 [redacted] lire; azioni n. 263.325.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlsen	2000	Motta	5870
Eridania	2320	R. Zucch.	122
Ep. Mellini	2800	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	98.500	Fond. Vita	24.845
Ass. Mil.	38.720	Ausonia	87.850
Ass.Mil.pr.	21.090	Ras	45.800
Ass. Tir.	8170	S.A.I.	27.800
Ass.Tor.pr.	5702	Abeille	[redacted]
Incendio	10.210		
BANCARI			
Mediobanca	75.400		
CHIMICI			
Anic	1280	Mira L.	46.100
Bracchi	11.480	Orsogrila	5800
Nap. Gas	900	Pibigas	86
Caffaro	278,75	Rumianca	1265
C. Erba	10.500	Sella	5050
Erba pr.	6200	Saiag	1081
Italgas	1178	Montedison	1045
Lepetit	4900	Pierrel	1844
Lepetit pr.	4850	Petrolifera	6250
Liquigas	167,75		
ELETTRICI			
Magneti	1380	Tecnom.	845
Marelli	590	Terni	240
Sip	2720		
FINANZIARI			
Agricola	2255	Invest	[redacted]
Bastogi	1975	Italpi	2420
Breda	3720	Centrale	6330
Fremarc	332,50	Pirelli C.	3875
Finsider	574	Sme	2094
Generalfin	620	Stet	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Sviluppo	2500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[redacted]	[redacted]	Sagi	[redacted]
Beni Stab.	[redacted]	Immobil.	[redacted]
Som. Ferr.	1150	Milano C.	24.090
Cogo	9900	Risan. N.	8150
Bonific.	2302	Sacie	875
Imm. Roma	579	Saiag Gen.	3240
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	940	Olivetti	3283
Fiat	3000	Olivetti pr.	3057
Fiat priv.	2417	Fr. Tosi	1727
Nebiolo	625		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	2495	[redacted]	[redacted]
Falck pr.	2355	Amiata	10.600
Breggi-I.L.	450	Montepoli	342
Dalmine	1105	Ferriunta	1045
Ilssa-Viola	573	Saila	5871
Italsider	455	Trafilerie	[redacted]
Magona	1010		
TESSILI			
Châtillon	3748	Marz. pr.	1580
Cantoni	13.980	Rossari	10.300
Olcese	210	Ralioni	24.100
Cucirini	[redacted]	Tosi	1915
Stabilini	8145	Pacchetti	690
Cascami	6200	Snia Visc.	3074
Fiac	300	Viscosa pr.	2300
Lanerossi	3335	[redacted]	[redacted]
Gavardo	1540	[redacted]	257
Scotti	108	Unione M.	10.350
Lanificio	399,50		
TRASPORTI			
Alitalia	16.577	Ausiliare	[redacted]
N. Milano	5285	Mittel	13.830
DIVERSI			
De Ferrari	1371	Italcement.	22.625
Breda	39.300	C. Acqua	685
Burgo	14.440	Rinasc.	362
Danzelli	2025	Rinasc. pr.	230
Cementir	4450	Mondad.pr.	3200
Cer. Pozzi	80	Pirelli N.	3510
Pozzi priv.	305	Regina E.	950
Ciaghi	365	Smeraldo	[redacted]
Ciga	5170	Sai	[redacted]
Acque pot.	1015	Spea	1723
Eternit	3470	T. Acqui	2230
Italcable	3551		

[redacted] del '69 in [redacted]

Ieri, prima seduta dei riporti a fine gennaio, discreto volume di attività e progressi in tutti i settori

(Nostro servizio particolare) Milano, 16 dicembre.

Buon rialzo nella prima riunione borsistica del 1969 (riporti «a fine gennaio»). Sin dall'inizio, i compratori sono [redacted] in netta prevalenza e molti valori hanno progredito in modo sensibile. Il [redacted] indice de «Il Sole-24 Ore» ha guadagnato l'1,25 per cento, passando da 68,50 a 69,35. L'indice Mediobanca è salito da 64,49 a 65,42 (+1,44%). Vi [redacted] però [redacted] tenere conto del costo del riporto, da valutarsi attorno allo 0,50% circa. Discreta l'attività: sono stati trattati 2 milioni [redacted] titoli, per un valore di [redacted] miliardi.

Dopo le movimentate vicende [redacted] recente passato, una ripresa di questa importanza può lasciare interdetti. Con ogni probabilità, gli interventi a sostegno degli ultimi mesi hanno rastrellato buona parte dei titoli «flottanti» e sono stati sufficienti alcuni acquisti di operatori differenziali in aggiunta alle solite ricoperture di ribassisti, [redacted] spostare considerevolmente [redacted] quotazioni. Sono le conseguenze [redacted] [redacted] mercato troppo rigido e con modeste possibilità [redacted] autocontrollo.

Gli interventi speculativi [redacted] stati in gran parte originati dalla speranza che qualcosa sarà fatto dal nuovo governo per la Borsa. Vedremo nei prossimi giorni la portata dei provvedimenti.

Per la cronaca, i valori-guida sono stati più controllati ed hanno recuperato poco più del riporto. Notevoli i progressi delle Ciga, Châtillon, Italcementi, Gavardo, Lepetit, Pierrel, Sai. **r. c.**

Oro e valute estere

Milano, 16 dicembre

Oro fino 815-835 (820-840) lire al grammo; argento 38.500-42.500 (38.500-43.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro [redacted] chio conio 7050-7450 (7050-7450), [redacted] conio 6800-7100 (6800-7100); marengo svizzero 7600-7850 (7600-7850); marengo italiano [redacted] (7250-7550); marengo francese 7850-[redacted] (7850-8100).

Cambi ufficiali: sterlina 1488,50 (1487,20); dollaro [redacted] 633,97 (623,87); franco francese 126,095 (126,07); franco svizzero 145,225 (145,15); mar[redacted] occ. 156,20 (156,155).

Banconote: sterlina 1487,50 (1487,50); dollaro Usa 623,20 (623,20); franco franc. 120,50 (120,50); franco svizz. 144,90 (144,90); [redacted] occ. 155,90 (156,10).

[redacted] agenti [redacted]

Oggi un [redacted] sciopero [redacted] mentre il governo annuncia misure

[redacted] si impegna per [redacted] «presentazione immediata» del disegno di legge sui fondi d'investimento. [redacted] agevolazioni fiscali per i risparmiatori - Seguirà la riforma generale delle società per azioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 dicembre.

Domani le Borse valori italiane saranno nuovamente [redacted] in sciopero per decisione presa stasera dal Consiglio nazionale dell'ordine degli agenti di cambio. Non vi saranno quindi né contrattazioni né listini per le azioni e le obbligazioni. Lo sciopero ha sempre carattere politico: le categorie degli operatori di Borsa chiedono urgenti misure legislative per il rilancio del mercato finanziario.

Oggi, nella [redacted] relazione programmatica il presidente Rumor ha annunciato due impegni del nuovo governo in materia di riforma [redacted] società per azioni e d'istituzione [redacted] fondi d'investimento.

La riforma delle società commerciali avrà i seguenti obiettivi: «*Stimolare l'adesione crescente dei risparmiatori; garantire metodi di chiarezza e rigore, con particolare riguardo alla formulazione dei bilanci, alla tutela delle minoranze e all'eliminazione del fenomeno delle partecipazioni reciproche; istituire forme valide di informazione e di consultazione, idonee ad accrescere [redacted] grado di partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa*».

Quanto agli «investment trusts», Rumor ha annunciato «*la presentazione immediata*» del disegno di legge relativo, [redacted] in anticipo rispetto alla riforma generale delle società per azioni.

Sul provvedimento egli ha fornito [redacted] seguenti precisazioni. La disciplina [redacted] fondi sarà regolata in modo che essi svolgano essenzialmente funzione d'investimento e di frazionamento del rischio per i risparmiatori, senza arrivare a posizioni [redacted] presenza determinante nei confronti [redacted] società di [redacted] sono partecipi. In particolare si prevede di frazionare la partecipazione [redacted] titoli emessi dalle varie società, di porre [redacted] limite nel possesso di azioni fornite [redacted] voto pieno e di favorire invece il possesso di azioni privilegiate con [redacted] limitato o di altri titoli.

Tenuto anche conto di ciò, si disporrà un trattamento fiscale differenziato rispetto a quello [redacted] diretto investimento azionario. Fornendo al risparmiatore italiano la possibilità in Italia di questo tipo di investimento [redacted] eliminerà [redacted] delle cause alla spinta all'esodo dei capitali [redacted] l'estero. **ar. ba.**

Una fabbrica costruita dall'Italia in Romania

Bucarest, 16 dicembre.

La Romania sta rapidamente sviluppando la sua industria petrolchimica con il concreto apporto della [redacted]nologia italiana, che considera all'avanguardia in questo settore.

Un nuovo complesso petrolchimico per la produzione [redacted] fenolo e acetone, costruito [redacted] Sir (Società italiana resine) di Milano, è entrato in funzione a Ploiesti.

La [redacted] che ha nel petrolio la sua maggiore risorsa [redacted] naturale, guarda alla petrolchimica come al settore [redacted] maggiore sviluppo della sua industria, riservandole un incremento del 18-20%, contro il 13% riservato ad altri rami. *(Ansa)*

[redacted]

La bilancia [redacted] pagamenti in attivo [redacted] 437 miliardi

Nello stesso periodo dell'anno [redacted] saldo positivo [redacted] 275 miliardi

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 dicembre.

Nel mese di ottobre la bilancia dei pagamenti valutaria si è chiusa con un attivo [redacted] 25,6 miliardi contro 51,9 nello stesso mese del 1967. [redacted] risultato è dovuto alla differenza tra un attivo [redacted] 141,8 miliardi delle partite [redacted]ti (105,8 nel precedente ottobre) e un passivo di 116,2 nei movimenti di capitale (53,9 un anno prima).

Rispetto all'ottobre 1967, le partite correnti hanno segnato nello stesso mese di quest'anno solo due importanti variazioni. Lo scambio delle merci si [redacted] chiuso [redacted] sostanziale pareggio (+100 milioni) mentre era stato passivo per 62,5 miliardi un anno prima. I redditi prodotti dagli investimenti all'estero hanno fruttato 12 miliardi [redacted] attivo contro 5,5 di passivo nell'ottobre 1967.

Sempre in ottobre, il movimento dei capitali in uscita ha toccato 273,8 miliardi contro 182,5 di un anno prima [redacted] in entrata 157,6 contro 128,7. Il saldo passivo si è perciò accentuato rispetto al precedente ottobre. Il continuo saldo negativo nei movimento di capitali ha viceversa [redacted] portato in attivo i redditi [redacted] investimento: [redacted] la positività di quest'ultimo fenomeno è del tutto insufficiente ad annullare gli effetti negativi delle ingenti uscite di capitali, sottratti a quegli investimenti interni che farebbero crescere l'occupazione.

Per tutti i primi 10 [redacted] dell'anno la bilancia dei pagamenti si è chiusa con [redacted] saldo positivo di 437,7 miliardi contro 275,2 dell'analogo periodo 1967. Anche qui si tratta della differenza tra 1125 miliardi di attivo delle partite correnti (763,7 nei dieci mesi 1967) e 687,3 miliardi di passivo nei movimenti di capitali (488,5 l'anno scorso).

Prima del 31 dicembre vi [redacted] due mesi [redacted] quali le importazioni tendono sempre a crescere rispetto al livello annuo. Viceversa un aumento delle esportazioni [redacted] più difficile da raggiungere per l'aumento stagionale della domanda interna. Quest'ultimo aumento è legato, anche, alla distribuzione della tredicesi[redacted] Se, per novembre, risulterà che anche i capitali italiani fossero stati interessati dalla speculazione tentata sul marco, [redacted] possibile che [redacted] fine [redacted] la bilancia valutaria si chiuda con un attivo assai meno consistente [redacted] quello registrato a fine ottobre. **g. m.**

Bilancia italiana dei pagamenti
(cif.e in miliardi di lire)

VOCI	Mese di ottobre 1967	Mese di ottobre 1968	Primi dieci mesi 1967	Primi dieci mesi 1968
Merci	—62,5	100,1	—570,5	—124,6
Noli	26,7	24,1	229,7	252,8
Turismo	62,5	62,3	635,7	623,5
Rimesse emigrati	41,4	51,7	356,2	376,0
Redditi investimenti	5,5	12,0	—3,2	17,1
Altri servizi	9,1	—13,6	39,0	—84,5
Diverse	23,1	5,2	76,8	64,7
Totale partite correnti	105,8	141,8	763,7	1125,0
Movimenti capitali:				
— privati	—52,7	—101,2	—454,2	—654,3
— pubblici	—1,2	—15,0	—34,3	—33,0
[redacted] movimento capitali	—53,9	—116,2	—488,5	—687,3
Saldo bilancia pagamenti	51,9	25,6	275,2	437,7

La politica [redacted] austerità [redacted] in Inghilterra

Vivace scontro tra Wilson [redacted] i sindacati

(Nostro servizio particolare) Londra, 16 dicembre

Il governo britannico intende [redacted] anche nel prossimo anno la politica di austerità, limitando i consumi pubblici e privati e le importazioni. Ciò significa che l'aumento del prodotto nazionale non dovrà superare [redacted] il 3 per cento e non [redacted] ranno nei prossimi mesi alleggerimenti nella dura politica attuale sul controllo dei prezzi e [redacted] salari, né sulle tasse.

E' altresì improbabile [redacted] cali [redacted] numero dei disoccupati, ora al disopra [redacted] milione. Quest'anno l'espansione [redacted] dal 4 per cento circa.

Il piano è stato discusso ieri dal Consiglio nazionale [redacted] lo sviluppo economico (National Economic Development Council), un ente [redacted] cui [redacted] rappresentati, [redacted] al governo, sia gli [redacted]dustriali, sia i sindacati operai (Trade Unions).

Le Trade Unions [redacted] tornate però oggi alla carica, in un nuovo incontro del loro «comitato economico» [redacted] «premier» laburista, nella sua residenza di campagna agli «Chequers». Qui avrebbero presentato [redacted] loro piano, che si discosta parecchio da quello [redacted] governo e indica [redacted] 6% le possibilità di espansione. **c. c.**

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street diffusi ribassi

La media dei titoli industriali è scesa ieri da 981,29 a 976,32

New York, [redacted] dicembre.

[redacted] ribassi, [redacted] a Wall Street, nella prima riunione della settimana. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è [redacted] da 981,29 a 976,32, con una perdita dello 0[redacted] per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 976,32 (981,29); ferroviari 276,88 (278,64); pubbl. utilità 138,48 (138,52).

Parigi: da 104,2 a 103,8

La seduta ha ampliato le perdite di venerdì.

Indice 103,8 (prec. 104,2).

Francoforte: 148,17 (149,74)

Sensibili ribassi in tutti i settori, per la quarta riunione consecutiva.

Indice 148,17 (prec. 149,74).

Zurigo: da 323,9 a 324,4

Continua la tendenza sostenuta [redacted] mercato azionario.

Indice 324,4 (prec. 323,9).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Unione Banche svizzere 5410 (5450); Società [redacted] Banca Svizzera [redacted] (3410); Credito Svizzero 3860 (3970); Nestlé 3530 (3505).

Carlo Erba 74,65 (73,25); Rumianca 8,95 (8,75); Fiat 20,50 (20,35); Italcementi 160 (154); Snia Viscosa 21,05 (21,65); Bastogi 14 (13,70).

Londra: [redacted] 694 a 695,3

I titoli industriali hanno chiuso con [redacted] lieve prevalenza di progressi, dopo i [redacted]sibili declini di venerdì.

Indice 695,3 (prec. 694).

Assemblee e dividendi

Montecatini Edison — Il Consiglio di amministrazione della Montecatini-Edison ha esaminato i risultati dei primi [redacted] mesi dell'esercizio in corso: il fatturato della società ha registrato un aumento del 5,7% in confronto al corrispondente periodo [redacted] 1967: a fine ottobre l'incremento [redacted] fatturato era del 7,3%. Per il Gruppo l'aumento [redacted] delle vendite risultava del 9,6% a fine settembre e dell'11% a fine ottobre.

La costruzione di nuovi impianti prosegue [redacted] regolarità: nei [redacted] mesi [redacted] 1968 sono stati investiti in nuovi impianti chimici 53 miliardi e 635 milioni di lire.

Motta — L'assemblea [redacted] ordinaria della Motta [redacted] deliberato l'aumento [redacted] capitale a pagamento da 10 miliardi e [redacted] milioni a 16 miliardi e [redacted] milioni, [redacted] la emissione di 2 milioni di azioni da nominali 3000 lire, da offrirsi in opzione agli azionisti, alla pari e senza spese, in ragione di 4 azioni nuove ogni 7 possedute.

Secondo [redacted] dichiarazioni [redacted] presidente della Motta, il fatturato per l'esercizio corrente — che [redacted] concluderà il 28 febbraio — dovrebbe [redacted] raggiungere 50 miliardi di lire, contro 45 miliardi del precedente.

Prezzi dell'oro
(Dollari per oncia)

MERCATI	13 dicembre	16 dicembre
Londra	41 —	40,985
Zurigo	41 —	41 —
Parigi	43,65	43,58
Francoforte	39,46	39,41
Milano	[redacted]	41,05
New York	41,35	41,35
Hong Kong	40,21	40,16
[redacted]	37,85	37,95

Bruno Visentini confermato [redacted] presidente [redacted]

Roma, 16 dicembre

Il prof. Bruno Visentini è stato confermato vice presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale (Iri), fino al [redacted] marzo 1971. *(Ansa)*

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] CON INCANTO

Esecuzione fallimentare di Fratelli Troglia N. 51/68

Il giorno 14 gennaio 1969 [redacted] ore 11 avanti al dott. Vendittelli Casoli Giovanni si procederà alla vendita con incanto in sei separati lotti dei seguenti immobili di proprietà [redacted] Fratelli Troglia:

LOTTO 1º — In Collegno, via Magenta n. 27 e 29, [redacted] plesso industriale per la costruzione di macchine utensili compresi i macchinari, gli impianti e le attrezzature. Costruito su una superficie di mq. 4453. Prezzo base L. 280 milioni.

LOTTO 2º — In Torino, corso Tassoni n. 45, al terzo piano un alloggio della consistenza di [redacted] camere, cucina, tripli servizi [redacted] accessori [redacted] sottotetto, cantina e autorimessa. Prezzo base L. 21.000.000.

LOTTO 3º — In Alpignano, via Valdellatorre 54, fabbricato a tipo industriale costruito su terreno di mq. 1940 e composto da capannone e da altre costruzioni eterogenee. Prezzo base: L. 20.000.000.

LOTTO 4º — In Alpignano, via Ciriè, terreno costruibile della superficie di mq. 1830. Prezzo base: L. 6.500.000.

LOTTO 5º — In Torino, via Le Chiuse n. 65, quota indivisa pari ai due terzi di palazzina con giardino composta di sei vani sotterranei, sei vani al piano terreno, sette vani [redacted] primo piano e costruita su terreno della superficie di mq. 425. Prezzo base: L. [redacted].

LOTTO 6º — In Torino, via Sassari n. 5, quota di un terzo di casa civile abitazione composta di nove alloggi di varia grandezza e due negozi, con un totale [redacted] vani 33,5. Prezzo base: L. 7.500.000.

AUMENTI MINIMI: 1º lotto L. 500.000; 2º e 3º lotto L. 400 mila; 4º lotto L. 100.000; 5º lotto L. 300.000; 6º lotto L. [redacted].

DEPOSITO CAUZIONE E [redacted] 1º lotto L. 61.600.000; [redacted] lotto L. [redacted]; 3º lotto L. 4.400.000; 4º lotto L. 1 milione 452.000; 5º lotto L. [redacted] milioni 300.000; [redacted] lotto L. 1.650.000.

VERSAMENTO DEL PREZZO entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore [redacted] Fallimento dott. G. Ramenghi, tel. 531.890.

Il Cancelliere Capo Sez. VERCELLI

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA FALLIMENTARE

Magazzino all'ingrosso [redacted]stissima gamma articoli ferramenta, [redacted] utensili[redacted]; scaffalature, arredi ufficio. Vendesi blocco o separatamente; eventualmente cedendo azienda [redacted] avviamento cinquantennale. Curatore Avv. Parisini, telef. 766.190 ore 18-19.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

N.lla esecuzione N. 134/68 Fall.to Brevetti [redacted]

Il giorno 13 gennaio 1969, alle ore 11,45 avanti al dott. Vendittelli Casoli Giovanni, si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà del fallito:

In Torino, strada della Verna n. 56, regione Barca, stabilimento industriale costruito su terreno della superficie [redacted] mq. 2840 composto da: capannone, refettori, servizi, uffici e alloggio di tre camere.

Prezzo base L. 38.400.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Deposito cauzione e spese L. 8.640.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del fallimento dott. Salamano, telef. 571.594.

Il Cancelliere: VERCELLI

ESTRATTO DI SENTENZA

Il Tribunale Civile [redacted] Torino ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile promossa da FRIGERO Piero, rappresentato dall'avv. [redacted] Beschi di Torino, via Beaumont 16, [redacted]

CONTRO

[redacted] Giovanni, rappresentato [redacted]. Attilio Fubini di Torino, via XX Settembre 62, convenuto

OMISSIS

[redacted] Tinto [redacted] commesso [redacted] di concorrenza sleale a danno [redacted] Frigero [redacted] e inibisce al primo [redacted] continuazione [redacted] medesimi.

Rigetta la domanda di con[redacted] generica al risarcimento dei danni ed alla relativa provvisionale proposta dall'attore nei confronti [redacted] convenuto.

Ordina che la sentenza, [redacted] la parte concernente la concorrenza sleale, sia pubblicata per estratto una volta sola sui quotidiani «La Stampa» e «Il Corriere [redacted] Sera» a cura e a spese di Giovanni [redacted] entro un mese.

Così deciso in Camera di Consiglio della 5ª Sezione Civile del Tribunale Civile di Torino il 15 novembre 1967.

PRETURA DI CUORGNE'

[redacted] R.G.

Il Pretore di Cuorgnè in data 18-11-1968 ha [redacted] decreto penale [redacted] condanna contro GIACHINO Ezelino, nato a Bosco Canavese il 10-7-1926, residente in Cuorgnè, Viale dei [redacted] 2, imputato: a) [redacted] contravvenzione di cui all'art. 25 p.p. D.P.R. 12-2-1965, n. 162, per avere posto in vendita vino, in recipienti contenenti meno di 60 litri [redacted] le prescritte chiusure di [redacted] garanzia e [redacted] prescritte indicazioni sulla natura [redacted] prodotto, [redacted] contenuto minimo del recipiente e sul nome di chi ha operato il riempimento [redacted] recipiente o la sede [redacted] la cantina; [redacted] della [redacted] di cui all'art. 25 u.c. D.P.R. 12-2-1965, n. 162, [redacted] avere [redacted] di esporre, nel suo locale ove si vende vino sfuso al consumatore, i prescritti cartelli indicanti il grado alcolico minimo dei vini in vendita.

Acc. in Cuorgnè il 17-7-1968.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 ammenda per sub a), L. 20.000 ammenda per sub b). Ordina la pubblicazione per estratto sui giornali «La Stampa» e «Risveglio», nonché l'affissione alla Camera di Commercio di Torino e Albo Comune [redacted] Cuorgnè.

[redacted] conforme.

Cuorgnè, 5 dicembre [redacted].

Il Cancelliere dirigente Dr. A. PIERRI

[redacted] DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] esecuzione N. 121/68 Fallimento [redacted] MARINO

Il giorno 11 gennaio 1969, alle ore 11 avanti al dott. Graziano Bianciotti si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Chieri, appezzamento di terreno prospiciente la statale Torino-Chieri e posto all'altezza [redacted] Km. 14,707. Superficie di mq. 5750. (F. 21 n. 417; F. 21 n. 416 e 81).

Prezzo base L. 23.760.000.

Aumenti minimi L. [redacted].

Deposito cauzione e [redacted] L. 5.227.000 da versarsi al[redacted] un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed [redacted] Curatore del fallimento dott. Treves, telefono 542.897.

Il Cancelliere: VERCELLI

PRETURA [redacted] CUORGNE'

131/68 R.G.

Il Pretore di Cuorgnè in data 18-11-1968 ha emesso decreto penale di condanna contro PROLA Giovanni, nato a Borgiallo il 21-10-1919 residente in Castellamonte, Via M. D'Azeglio 48, imputato: della contravvenzione di cui all'art. 5 legge 23-12-1956 n. 1526 per avere detenuto pani di burro non destinati al consumo diretto senza essere accompagnato dal documento indicante il nome [redacted] ditta speditrice, quello del vettore e quello della ditta destinataria, nonché la denominazione, il peso netto del prodotto e la data di spedizione.

Acc. in Cuorgnè il 18-7-1968.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di lire 30.000 di ammenda. Ordina la pubblicazione per estratto sui giornali «La Stampa» e «Sentinella del Canavese», nonché l'affissione alla Camera di Commercio [redacted] Torino e Albo Comune [redacted] Castellamonte.

Estratto conforme.

Cuorgnè, 6 dicembre 1968.

Il Cancelliere dirigente Dr. A. PIERRI

PRETURA DI CUORGNE'

135/68 R.G.

Il Pretore di Cuorgnè in data 18-11-1968 ha emesso decreto penale di condanna contro: 1) CERETTO Angelo, nato a Pont C.se l'8-10-1936, residente in Cuorgnè, Piazza Risorgimento 2; 2) TORTELLO Giuseppe, nato a Govone il 27-4-1899, residente in Cuorgnè, Via B. Duzzi 2, imputati della contravvenzione di cui agli artt. 4, 12 e 15 legge 23-12-1956, n. 1526, per avere il primo venduto ed il secondo detenuto per il consumo diretto un pane di burro del peso superiore ad un chilogrammo.

Acc. in Cuorgnè il 17-7-1968.

OMISSIS

Condanna i suddetti alla pena di lire 30.000 di ammenda ciascuno. Ordina la pubblicazione per estratto sui giornali «La Stampa» e «Sentinella del Canavese», nonché l'affissione [redacted] alla Camera di Commercio di Torino e Albo Comune di Cuorgnè.

Estratto conforme.

Cuorgnè, 6 dicembre [redacted].

Il Cancelliere dirigente Dr. A. PIERRI

COMUNICATO

Azionisti rappresentanti oltre il quinto del capitale [redacted]

OFFICINE MONCENISIO s.p.a.

con sede a Torino, piazza [redacted] 7, hanno richiesto al Consiglio di Amministrazione, a norma [redacted] 2367 C.C., di [redacted] l'assemblea proponendo il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame [redacted] eventuali responsabilità penali degli Amministratori e dei Sindaci con riferimento agli art. 2630 e 2632 C.C.
2) Proposta di riduzione del capitale sociale mediante svalutazione delle azioni da L. 1750 a L. 1000.
3) Destinazione della somma di L. 315.000.000 come sopra risultante alla copertura delle perdite indicate nel bilancio al 31 dicembre 1967 in L. 187.924.361 ed alla costituzione di un fondo di L. 127.075.639 per l'anticipata restituzione all'IMI di parte del mutuo accordato.
[redacted] Vendita dell'immobile di piazza Carlo [redacted] e destinazione della [redacted] ricavata ad anticipata restituzione all'IMI di parte [redacted] mutuo accordato.
[redacted]) Trasferimento della [redacted] sociale da piazza Carlo Felice 7, Torino, a Condove.
6) Richiesta di moratoria a fornitori, Istituti [redacted] Credito, e Istituti Previdenziali per il periodo di anni due.
7) Richiesta di conversione dei prestiti a [redacted] prestiti a [redacted] e lungo termine.
8) [redacted] totale del mutuo concesso dall'IMI.
9) [redacted] della posizione del Consigliere Delegato dott. Donato Cattaneo, con particolare riferimento a ragioni di incompatibilità e proposta di sua sostituzione anche [redacted] relazione alla anticipata estinzione [redacted] mutuo IMI.
10) Notizie in merito alla situazione [redacted] della ditta Giorgio [redacted] e C. di Firenze in relazione alle forniture effettuate [redacted].
11) [redacted] sull'andamento dell'Azienda dal 1º gennaio [redacted] alla data della Assemblea.
12) Notizie sul [redacted] dell'ufficio studi e ricerca tecnologica e risultati relativi.
13) Proposta di invio di una lettera mensile [redacted] Azionisti sull'andamento sociale [redacted] parte del Consigliere Delegato, in ossequio ai più moderni criteri [redacted] rapporti fra amministratori ed azionisti.
14) Esame della posizione dei singoli amministratori e dirigenti, [redacted] relazione ai deludenti risultati degli ultimi esercizi, e proposta di affidamento dell'Azienda a tecnici del ramo di provata esperienza.
15) Chiarimenti in merito [redacted] capitolo [redacted] spesa al quale sono [redacted] imputati gli emolumenti di L. 750.000 annue a favore di ogni amministratore (non aventi incarichi speciali) deliberati, per l'anno 1967 nell'assemblea 19 aprile [redacted].
16) Esame degli [redacted] percepiti [redacted] amministratori e aventi incarichi speciali» negli esercizi 1965, 1966 e 1967 e [redacted] del compenso per l'anno 1968.
[redacted] Modifica dell'art. 9 [redacted] Statuto Sociale [redacted] termini seguenti: «Il possesso delle azioni comporta [redacted] all'atto costitutivo».
18) Modifica del secondo capoverso dell'art. 13 dello Statuto Sociale [redacted] segue: «Le [redacted] ordinarie e [redacted] inoltre convocate...».
19) Varie [redacted] eventuali.

Il Consiglio d'Amministrazione [redacted] convocato l'Assemblea per [redacted] 31-12-'68 [redacted] 15 presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, in prima convocazione e per [redacted] ora e luogo in seconda convocazione. Gli avvisi relativi sono apparsi sulla «Gazzetta del Popolo» del 4-12 e su «Stampa Sera» del 5-12.

[redacted]

S.E.F.T.I. - GINEVRA

finanzia, costruisce, amministra e vende appartamenti [redacted] condominio o [redacted] anonima a

LOSANNA - MONTREUX - LA TOUR-DE-PEILZ
LA CHAUX-DE-FONDS - GSTAAD - LEYSIN
VILLARS-SUR-OLLON - [redacted]
CRANS-SUR-SIERRE

Appartamenti da 1, 2, 3, 4 locali [redacted] più

Costruzione [redacted] alta qualità · Prezzi fissi e definitivi
Facilitazioni [redacted] pagamento
Investimenti di interessante reddito garantito dal primo anno
Informazioni e vendita: S.E.F.T.I., S.A. - 12, rue Bellot - 1211 [redacted] 17 (Svizzera) - Tel (022) 46.34.68
Servizio permanente durante il week-end, tel. (021) 62.33.24

Un nostro collaboratore riceverà tutte le persone interessate all'Albergo Ambasciatori, Torino, tel. 57.52 - da mercoledì 18 a venerdì 20 dicembre 1968

Terminata la prima serie di udienze al tribunale dell'Aquila

Anche il P. M. sostiene che lo Stato non può chiedere danni per il Vajont

Il P. M. si è adeguato alla tesi dei difensori - Ha detto: «Potrebbe essere mio interesse avere lo Stato come parte civile; ma l'interesse della giustizia è superiore ad ogni altro» - Il processo è stato rinviato al 20 gennaio per le vacanze di Natale e l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 16 dicembre.

La prima fase introduttiva del processo per la sciagura provocata dalla frana nel bacino del Vajont è conclusa. Anche il pubblico ministero, adeguandosi alla tesi sostenuta dal prof. Giovanni Conso e dall'avv. Luigi Devoto per la difesa, ha escluso che lo Stato possa vantare il diritto di intervenire nel duplice ruolo di accusatore e di accusato, e che il comune di Belluno abbia fornito i titoli giuridici necessari per costituirsi parte civile. Ora manca l'opinione del Tribunale: i giudici decideranno fra un mese quando, dopo l'udienza di oggi, il dibattimento verrà ripreso la mattina del 20 gennaio. I motivi di così lunga interruzione sono numerosi: le vacanze per le feste di Natale e Capodanno, l'apertura del nuovo anno giudiziario, l'inaugurazione del Palazzo di Giustizia. Più — l'assicurazione è stata precisa — il ritmo dei lavori proseguirà più spedito.

Lo Stato ed il comune di Belluno si sono trovati anche oggi al centro della discussione: ed anche oggi in aula hanno trovato molti alleati. Tutti li hanno respinti come eventuali accusatori. «Potrebbe essere mio interesse averli al mio fianco — ha osservato il pubblico ministero dottor Armando Troise — ma l'interesse della giustizia è superiore ad ogni altro». Ed ha concluso che ad entrambi non dovrebbe essere consentito costituirsi parte civile. Per quale motivo?

Il comune di Belluno, che ha avuto un suo quartiere distrutto dalla valanga d'acqua precipitata dal bacino del Vajont ed incanalatasi lungo la valle del Piave dopo avere distrutto Longarone, avrebbe perduto questo diritto per un fatto tecnico. Avrebbe dovuto far ratificare la sua richiesta dalla Giunta provinciale amministrativa: ha ottenuto questa delibera, ma soltanto quando erano ormai scaduti i termini.

Lo Stato, invece, anche per il pubblico ministero come già aveva sostenuto la difesa, non avrebbe diritto ad intervenire in questo processo come parte civile e quindi come accusatore, poiché per i medesimi episodi ha assunto il ruolo di accusato in quanto chiamato in causa come responsabile civile per l'attività svolta dai suoi uffici. Il discorso vale soprattutto per il ministero dei Lavori Pubblici, il quale intende accusare i quattro dipendenti della Sade e dell'Enel, ma difendere nello stesso tempo i quattro propri funzionari. «Per l'accusa — ha osservato il pubblico ministero — tutti gli imputati hanno provocato il danno di cui il ministero chiede il risarcimento. Semmai, questo problema il ministero dei Lavori Pubblici potrà porlo dopo la conclusione del processo, quando sarà stato stabilito con esattezza chi sono da considerarsi i responsabili».

In sostanza, per il pubblico ministero lo Stato non potrebbe costituirsi parte civile, né per il ministero dei Lavori Pubblici né per quegli altri ministeri i quali sostengono di avere subito un danno soltanto per avere affrontato delle spese previste da una serie di leggi approvate dal Parlamento in seguito alla sciagura: quello dell'Agricoltura, quello dell'Interno, quello del Tesoro, quello delle Finanze, quello dell'Industria ed infine la Presidenza del Consiglio, che in realtà si è limitata soltanto a coordinare i vari interventi.

«Lo Stato — ha concluso il dott. Troise — ha soltanto il diritto di costituirsi parte civile per i ministeri che hanno subito un danno diretto: e cioè il ministero della Difesa, per la distruzione della caserma dei carabinieri a Longarone; quello delle Poste per i danni subiti al servizio telegrafico; quello dei Trasporti, per la distruzione della linea ferroviaria e delle strade; quello del Lavoro, per la distruzione dell'ufficio del lavoro a Longarone».

Poi, rinvio del processo alla mattina del 20 gennaio. Il programma con i preliminari è ancora molto folto: l'obiettivo più importante che la difesa intende raggiungere è costituito dalla eventuale dichiarazione di nullità della sentenza istruttoria, con la conseguente necessità di riprendere dall'inizio tutte le indagini per cui il magistrato di Belluno ha impiegato oltre cinque anni.

Guido Guidi

Il p.m. dott. Troise durante l'intervento al processo del Vajont (Telefoto Ansa)

PER GLI ALLUVIONATI

Offerte di ieri lire 1.811.840

Il totale: lire 497.727.660 - La società J. Walter Thompson 200 mila lire

La generosità continua: ieri abbiamo ricevuto per la nostra sottoscrizione a favore degli alluvionati del Piemonte lire 1.811.840. Il totale è ora di lire 497 milioni 727.660; sono state distribuite lire 474.825.000.

Una delle offerte più elevate dell'elenco odierno è quella della Società J. Walter Thompson, di Milano, di lire 200.000.

J. Walter - Thompson (Italia) S.p.A., Via Durini 28, Milano L. 200.000
Comune di Roccavione (Cuneo) 193.000
Personale telefoni di Stato 133.000
Scuola Paola Carrara Lombroso di San Mauro oltre Po 106.800
Presidi, professori, alunni della Scuola Media statale «De Nicola» di Torino 80.000
Somma raccolta presso l'Istituto Tecnico Commerciale statale e per Geometri «Cesare Battisti» - Salò (L. 100.000):
Presidi e professori 62.650; Alunni Sezione Commerciale: Classe I A 6165; Classe II A 2850; Classe III A 5850; Classe V A 2715; Classe IV B 6200; Classe V B 2360; Classe I G 7670; Sezione geometri: Classe I B 4500.
Direzione Didattica di Villar Perosa (L. 227.540):
Scuole di Inverso Pinasca 13.000; Scuole di Pinasca 46.080; Scuole di Porte 17.500; Scuole di Pramollo 6250; Scuole di S. Germano Chisone 47.650; Scuole di Villar Perosa 97.140.
Ente Comunale di Assistenza, Volvera 50.000.
Alunni delle Scuole Elementari di Vinovo 36.000; Muzzanesi di Torino (2° versamento) 30.000; N.N. 30.000; Un pensionato 10.000; Enrico e Luisa 10.000; B. M. e C. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000.
Delegazione Piemontese - Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, Torino 10.000; Dalla Svezia coniugi Piemontesi 10.000; N. N. 10.000; Daniela e Davide 10.000; Un veneto riconoscente dell'aiuto svolto da «La Stampa» in occasione dell'alluvione del novembre 1966 10.000; Simonetta 10.000.
Offerte raccolte dal Comune di Sestriere 41.000; N. N. 10.000; Giordano Lorenzo 10.000; N. N. 10.000; Due amiche in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Marco e Vittorio 10.000; N. N. 5000; In suffragio di Papà Mamma e Piero 5000; Dodo Margherita 5000.
E. B. E. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; In suffragio del caro Gualtiero Palazzoni e in onore di Santa Lucia - N. N. 5000; L. L. G. 5000; N. N. 5000; Lanza 5000; Piero e Margherita 5000; G. S., Casale 5000; La III C della Media Meucci 4.100; Sala Mario e Giovanni in onore di Papa Giovanni XXIII 3000.
N. N. 3000; Augusto 3000; N. N. 2000; Titti 2000; Classe II maschile D Scuola Elementare di Venaria 2000; N. N. 2000; Edvige Ugo in suffragio dei loro cari 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.
B. A. C. 2000; Domenico 1500; Piera 1000; Un pensionato - Mossotti Ettore 1000; Verrecchia Roberto 1000; N. N. 1000; De Pasquale 1000; N. N. 1000.
Imp. Salumificio Franchi - Borgosesia 20.000; Mercalli Carlo - Valenza 20.000; V. Z. 20.000; I coniugi Maria e Mario Gualino - Montauban (Francia) 20.000.
Scuola Elementare di Vische Canavese (To) 11.150; Dal salvadanaio di Massimo e Alessandra 10.000; Sechi Letizia - Rotterdam (Holland) 6000.
M. G. e G. S. in memoria della loro Esterina 5000; Coniugi Canuli 5000; N. N. - Verres 5000; A. M. 5000; N. N. 3000.
Marco e Tiziana 2000; N. M. Piacenza in memoria di mia nonna 2000; B. Ilda 2000; Un pensionato 2000; N. N. 1000; N. N. 1000.
Fam. De Matteis - Alessandria 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII - M. G. S. Maurizio Canse 2000.
Laura Fermi 30.000; Peroni Giulia - Aosta 9000; Scuola Elementare - Carignano Cercito 5000; In memoria dei miei cari defunti - Balossino Luisa - Castelletto Monf. (Al.) 3000.
Luparia Maria - Milano 3000; D. e F. 3000; Offerte spontanee degli alunni della Scuola Elementare Dogliani Valdibà - Insegnante Rovere 2400.
In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. - Fornace Crocicchio 2000.
Raccolte a San Martino Canavese durante il concerto della banda cittadina in occasione della ricorrenza di S. Cecilia 85.000.
Scuola Elementare «M. Isoardo» di Sambuy 12.350; Scuola Elementare di Rivodora 5700; E. V. 5000.
N. N. - Romagnano Sesia ricordando Caterina 5000; Ugo T. 3000.

Totale	L. 1.811.840
Totale prec.	» 495.915.820
Totale gen.	L. 497.727.660

Sanguinosa rapina presso Catanzaro

Tre banditi uccidono un impiegato che non consegna le chiavi della cassa

La vittima, 60 anni, è il direttore dell'ufficio postale di S. Eufemia Lamezia - All'intimazione dei criminali ha risposto: "Andatevene" e si è messo davanti al forziere - Uno dei malviventi gli si è avventato contro, l'altro gli ha sparato al cuore

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 16 dicembre.

Sant'Eufemia Lamezia, tre banditi armati hanno assalito l'ufficio postale ed hanno ucciso con fredda ferocia il direttore, dott. Antonio Urbano, 60 anni, che si era rifiutato di aprire la cassaforte. Compiuto il delitto, si sono impossessati di pochi spiccioli racimolati in un cassetto e hanno fuggiti a bordo di una «Giulia».

Ecco come si è svolto il sanguinoso episodio. Sono le 17,40. Nell'ufficio postale di Sant'Eufemia (piccolo centro a 50 chilometri da Catanzaro) ci sono solo tre impiegati. Sono seduti alle loro scrivanie intenti a fare i conti di chiusura. Improvvisamente si spalanca la porta a vetri e irrompono nel locale tre uomini armati, con il volto coperto da un fazzoletto scuro e un cappello calcato sulla fronte. Uno impugna un mitra, un altro una pistola; il terzo, si mette di guardia davanti alla porta: tiene le mani in tasca, per non destare sospetti nei passanti, ma probabilmente è armato anche lui.

«Mani in alto!» — *grida uno dei fuorilegge avvicinandosi agli impiegati* —, niente scherzi, fuori i soldi e le chiavi della cassaforte».

Mentre gli impiegati alibiti si alzano in piedi con le mani in alto, richiamato dalla voce concitata, esce dal suo ufficio il dott. Urbano, un uomo alto e robusto. Guarda un attimo i banditi poi con grande decisione e coraggio dice «Andatevene, state perdendo il vostro tempo. Non avrete neppure una lira», e si mette davanti alla cassaforte come per proteggerla.

I malviventi, di fronte all'imprevedibile reazione hanno un attimo di incertezza, poi uno scavalca il banco e si avventa sul dott. Urbano, ingaggiando una furibonda colluttazione. A questo punto l'altro bandito perde la testa e comincia a sparare. Un colpo raggiunge in pieno petto lo sventurato direttore, che vacilla un istante, quindi crolla sul pavimento.

I criminali sanno che le detonazioni sono state certamente udite e gente può accorrere da un momento all'altro. Fuggono, ma prima di andarsene il bandito che ha sparato il bancone affonda una mano in un cassetto di una scrivania e intasca un pugno di biglietti da mille. Un attimo dopo sono a bordo della «Giulia» che si allontana in direzione di Paola.

Dato l'allarme sul posto accorrono carabinieri e polizia e per via radio vengono impartite disposizioni per bloccare l'auto dei banditi, di cui qualcuno ha potuto rilevare il numero di targa e che verrà ritrovata in un campo alcune ore dopo. Per lo sventurato dott. Urbano non c'è più nulla da fare: raggiunto al cuore è deceduto sul colpo.

a. l.

In crisi per una votazione il centro-sinistra a Genova

Nella discussione sulla riforma dei servizi portuali - Un ordine del giorno del psi, approvato da pci e psiup

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 dicembre.

(f. d.) Crisi nell'amministrazione comunale a Genova. Stanotte, nella votazione di un ordine del giorno socialista sulla riforma dei servizi di impresa portuale, la maggioranza di centro-sinistra si è spaccata. Il documento è stato infatti approvato da socialisti, comunisti e dall'unico consigliere del psiup (44 voti); il gruppo liberale ha votato contro (16 voti); democristiani e missini si sono astenuti (23 voti).

Nell'ordine del giorno approvato a maggioranza è detto che il Consiglio comunale di Genova *«in vista della prossima riunione del comitato consortile che dovrà decidere sul problema dei servizi di impresa nel porto, ritenuto che la soluzione deve fondarsi sui criteri della unità e pubblicità del servizio, si pronuncia per la gestione diretta, soluzione che dovrà essere realizzata superando le notevoli e indubbie difficoltà di ordine finanziario ed organizzativo che responsabilmente non possono essere ignorate dalle varie forze interessate, in primo luogo le categorie dei lavoratori, e secondo criteri di funzionalità ed efficienza».*

L'Amministrazione comunale è retta da una giunta di centro-sinistra capeggiata dal sindaco dc Ing. Augusto Pedullà e dispone di 41 voti, contro 39 dell'opposizione.

Conclusa la votazione, la seduta del Consiglio comunale è stata aggiornata a dopo le feste natalizie. Non si conosce ancora l'atteggiamento che, in sede politica, assumerà il sindaco dopo la frattura nello schieramento di maggioranza. Secondo alcune voci egli avrebbe minacciato le dimissioni; secondo altre (forse più fondate) è probabile che la crisi venga risolta nell'ambito dei due partiti di centro-sinistra (i repubblicani non sono rappresentati).

Dopo un anno di polemiche

Risolta (dal Prefetto) la vicenda Eca a Ivrea

Ivrea, 16 dicembre.

La crisi dell'Eca a Ivrea è finalmente risolta: oggi infatti, dopo due giorni di consultazioni, il commissario inviato dal prefetto di Torino ha conferito la nomina ai nuovi consiglieri destinati a subentrare ai cinque che avevano lasciato l'incarico nello scorso luglio.

Secondo quanto si è saputo stasera i nominati sarebbero l'ing. Piero Rozzi, l'ing. Sergio Lupo, Mario Calleris, l'ing. Piero Zanino e l'ing. Giuseppe Aiuffi. I primi tre sono dirigenti della Olivetti; gli altri liberi professionisti. Tutti sono impegnati politicamente.

Al Tribunale di Firenze

Il processo al medico che sterilizzò la paziente

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 16 dicembre

(g. c.) Il processo contro il prof. Wladimiro Ingiulla, direttore della prima clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Roma, accusato di avere sterilizzato la signora Ivana Ferri, comincerà domani al Tribunale di Firenze.

La Ferri il 7 marzo 1967 inviò al procuratore della Repubblica di Firenze un esposto nel quale formulava accuse contro il prof. Ingiulla e l'industriale spezzino Albino Buticchi, dal quale aveva convissuto per alcuni anni e dal quale sostenava di aver avuto tre figli. In occasione del terzo parto la donna, senza essere stata interpellata, sarebbe stata resa sterile in una clinica fiorentina; ad autorizzare la «sterilizzazione» sarebbe stato — secondo l'esposto — il Buticchi.

Il giudice istruttore escluse un qualsiasi concorso di volontà fra il Buticchi e l'Ingiulla, e rinviò il professore a giudizio per le «lesioni personali gravi» a titolo colposo in concorso col reato di procurata impotenza alla procreazione». Il magistrato prosciolse invece il Buticchi da ogni accusa.

Il prof. Ingiulla ha sempre sostenuto di aver compiuto la sterilizzazione della signora Ferri per la necessità di porre la paziente al riparo di gravissime complicazioni: una nuova gravidanza, sarebbe stata molto pericolosa.

Nuovo decreto-legge per gli alluvionati?

Si teme che le Camere non possano votare in tempo il decreto del governo Leone

Roma, 16 dicembre.

Il decreto-legge in favore delle zone alluvionate, attualmente all'esame della Commissione speciale del Senato, forse non potrà essere convertito in legge entro i termini stabiliti, e quindi è probabile che si debba rinnovarlo.

Questa eventualità è stata fatta presente oggi dallo stesso presidente della Commissione speciale, sen. Martinelli.

Com'è noto, un decreto deve essere convertito in legge entro 60 giorni: per il decreto Leone questo termine scade il 19 gennaio. *(Ansa)*

Protestano nel Biellese per il ritardo degli aiuti

(p. m.) Le amministrazioni degli 83 comuni del Biellese sono pronte a dimettersi in blocco qualora il decreto legge 1149, emanato dal governo Leone il 18 novembre scorso per consentire una pronta ripresa sociale ed economica nelle zone devastate dall'alluvione non venga convertito tempestivamente in legge o subisca modifiche che ne riducano, come si ha ragione di temere, l'efficacia pratica. Contemporaneamente, tutti i negozi verrebbero chiusi e i lavoratori attuerebbero uno sciopero generale.

La minaccia della clamorosa protesta, derivante da una situazione di vivo malcontento per il ritardo degli aiuti promessi, è contenuta in un ordine del giorno sottoscritto unitariamente dagli 83 sindaci, dalle tre organizzazioni sindacali e dalle associazioni biellesi degli artigiani e dei commercianti.

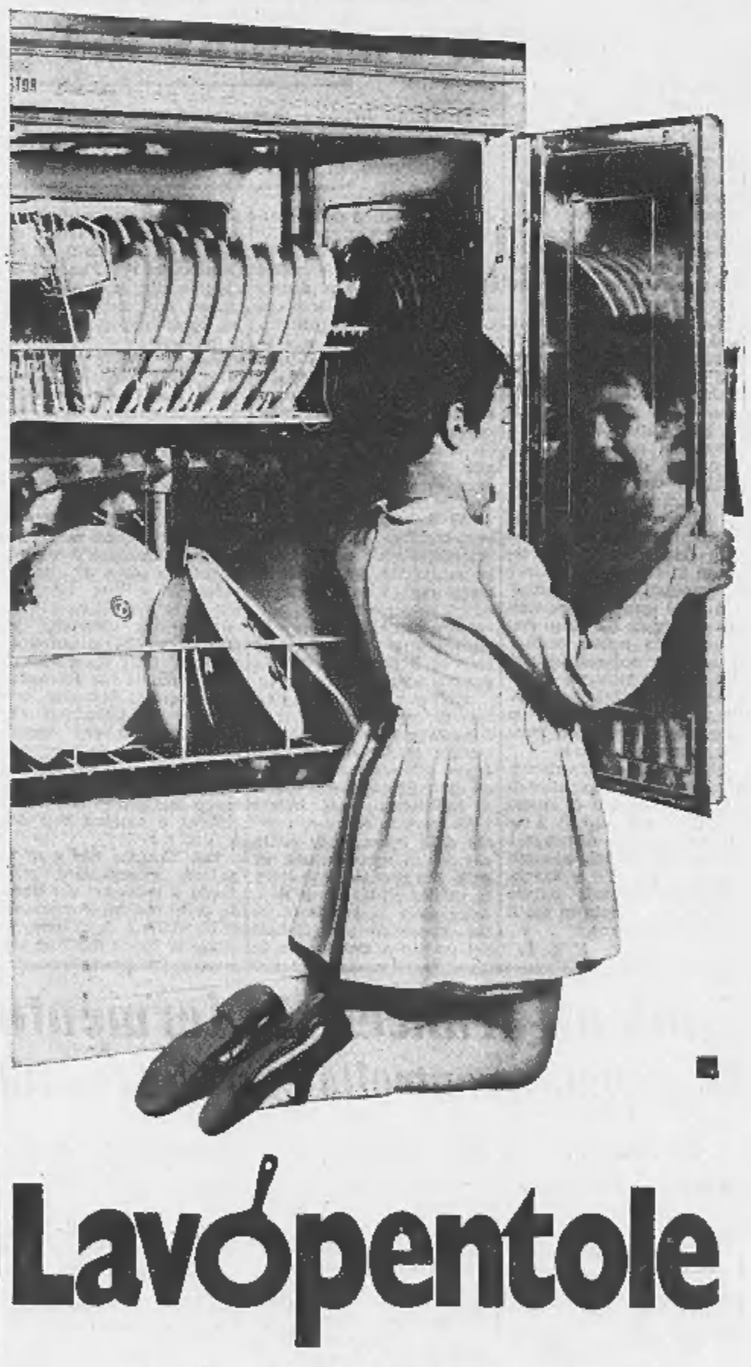
Il documento, inviato a Roma e segnalato al presidente Saragat e all'on. Rumor, ricorda innanzitutto che l'alluvione del 2 novembre scorso ha provocato nelle zone più produttive del Biellese decine di vittime, distruzione di case, opere pubbliche e fabbriche, con la perdita di oltre dodicimila posti di lavoro.

Perchè? Perchè anche il nuovo Lavopentole E 105 è in acciaio inox?

Non perchè abbiamo voluto farlo più bello o più caro!
La cella e le porte sono in acciaio inossidabile perchè abbiamo voluto darvi la garanzia di rigovernature veramente igieniche - perchè abbiamo voluto evitarvi l'incoveniente dei cattivi odori - perchè vogliamo offrirvi un lavastoviglie robusto, da usare senza il timore di logorarlo.
È per questo che abbiamo eliminato le guarnizioni di gomma! È per questo che abbiamo eliminato le superfici plastificate! Nè l'acqua detersivata, nè i grassi e nemmeno la temperatura dell'acqua riusciranno mai ad alterare un **Lavopentole Castor!**

È inoxigienico

Ecco dunque perchè, oltre al modello A 110, anche il modello E 105 ha tutto quello che ci vuole ad un lavastoviglie veramente efficiente. Lava bene tutto a temperatura graduale e ad intensità differenziata. È comodo da caricare e da scaricare perchè si apre come un armadietto. Non ha bisogno di brillantanti per i cristalli. Sterilizza, asciugandoli, fino a 110 pezzi, pentole comprese: vale a dire tutto l'occorrente per 8 persone!
E per chi ha poco spazio in casa, ricordiamo il **Lavopentole T 74** per 5 persone, sempre con cella inoxigienica.



Lavopentole

Modelli da L. 125.000 in su

CASTOR

La Casa che produce la famosa Superdry Lux l'unica lavatrice che asciuga la biancheria con aria calda

ULTIME NOTIZIE

Per il mancato accordo sulle zone salariali

I metalmeccanici da oggi faranno scioperi articolati

Entro il 10 gennaio dieci ore di astensione in ogni azienda - Oggi e domani scioperano anche gli zuccherieri, venerdì e sabato i dipendenti dai grandi magazzini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

Numerosi scioperi si svolgeranno nel corso della settimana. Sono in agitazione gli zuccherieri, i lavoratori delle industrie metalmeccaniche private e a partecipazione statale, gli addetti dei grandi magazzini e dei supermercati.

Nelle aziende saccarifere i dipendenti sospenderanno il lavoro da domani mattina per 48 ore. La protesta è stata determinata dalla «grave situazione del settore verificatasi in seguito ai massicci licenziamenti decisi unilateralmente dai gruppi monopolistici».

I sindacati sostengono la necessità di una diversa politica di ristrutturazione, che abbia come obiettivo l'espansione della produzione in rapporto all'evoluzione del consumo ed il suo sviluppo attraverso una politica dei prezzi progressivamente decrescenti. Le organizzazioni dei lavoratori chiedono inoltre che i problemi riguardanti le ristrutturazioni vadano affrontati in precedenza nel corso di incontri triangolari governo - sindacati - datori di lavoro.

Gli scioperi deliberati nelle industrie metalmeccaniche private saranno affiancati da astensioni dei dipendenti dalle aziende a partecipazioni statali. Le azioni verranno attuate in tutti i settori ed in modo articolato per protestare contro la posizione assunta dall'Intersind e dall'Asap nelle trattative sulle «zone salariali». In ogni azienda vi saranno 10 ore di sciopero, nel periodo compreso dal 18 dicembre al 10 gennaio. Le date e le modalità delle agitazioni vengono decise all'ultimo momento senza preavviso.

«Le resistenze che provengono dalla controparte — afferma un comunicato della Cgil, della Cisl e della Uil — stanno a dimostrare l'importanza della lotta condotta dai lavoratori. Né ha molta importanza la posizione differenziata dell'Intersind e dell'Asap che hanno accettato il principio dell'abolizione delle zone salariali, nei confronti di quella assunta dalla Confindustria, che respinge tale principio, poiché le associazioni imprenditoriali delle aziende a partecipazione statale nel corso delle trattative hanno cercato di svuotare sostanzialmente attraverso le richieste di assorbimenti e riproporzionamenti, la portata reale di un eventuale accordo sulle zone e sul conglobamento».

I dipendenti dei grandi magazzini e dei supermercati non si recheranno al lavoro venerdì 20 e sabato 21. I negozi della grande distribuzione [illegible], quindi, costretti a restare chiusi o a funzionare con personale ridotto proprio in giornate in cui il lavoro è maggiore.

g. f.

Gli avvocati di Roma diserteranno la cerimonia per l'anno giudiziario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma non parteciperà alla cerimonia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1969, prevista per il 9 gennaio prossimo. E' questa la clamorosa decisione presa stamane al termine di un'assemblea dagli avvocati del distretto di Roma, per richiamare l'attenzione degli organi competenti sulla crisi della giustizia e sulla necessità di prendere tempestivamente seri provvedimenti affinché questa crisi, ormai annosa, venga superata e si possa finalmente «lavorare con serenità».

La riunione di stamane, svoltasi nella sala del Palazzo di Giustizia riservata agli avvocati, era stata decisa al fine di discutere «i modi ed i tempi di azione per la soluzione dei problemi della Giustizia».

All'invito hanno risposto numerosissimi professionisti, che già prima dell'inizio dell'assemblea avevano riempito l'ampia sala. Il dibattito, che è scaturito dalle dichiarazioni del presidente dell'Ordine forense, avv. Carlo Fornario, il quale ha ricordato l'assoluta indifferenza degli organi legislativi per i problemi che ormai da anni assillano l'amministrazione della Giustizia, è stato vivacissimo e ricco di interventi.

Si è giunti alla decisione di disertare la cerimonia per la inaugurazione dell'anno giudiziario della Suprema Corte di Cassazione e della Corte di Appello del distretto di Roma, previste la prima per il 9 gennaio prossimo, e l'altra per uno o due giorni dopo.

Non è stata questa l'unica decisione presa; è stato anche stabilito che l'assemblea torni a riunirsi l'8 gennaio prossimo, alla vigilia della cerimonia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, allo scopo di esaminare gli eventuali passi compiuti in sede politica per poter contribuire alla soluzione del problemi in questione. Nel corso di questa assemblea si dovrà anche esaminare la possibilità di preparare l'eventuale astensione degli avvocati dalle udienze. r. s.

Il nuovo presidente del Consiglio di Stato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 dicembre.

(f. f.) Saragat ed il presidente del Consiglio sono intervenuti stamane all'insediamento del nuovo presidente del Consiglio di Stato, professor Antonio Papaldo.

Rumor ha sottolineato l'alto compito che svolge il Consiglio di Stato con la sua indispensabile collaborazione al governo nel temperare i rapporti tra autorità politica e cittadino.

Prolungata di un anno la vita dell'Euratom?

Probabile un accordo di compromesso tra i Sei - Oggi a Bruxelles dimostrazione di solidarietà con i 2850 tecnici minacciati di disoccupazione

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 16 dicembre.

(s. d.) Indiscrezioni trapelate negli ambienti comunitari fanno ritenere che il gruppo di esperti incaricato di studiare il problema dell'Euratom e di trovare una soluzione per evitare la chiusura fallimentare del mercato comune dell'energia atomica e dei centri di ricerca comuni (fra i quali, soprattutto, quello di Ispra), stia per concludere in modo positivo i lavori.

Si ritiene che sia possibile presentare ai ministri dei sei Paesi, che si riuniranno venerdì a Bruxelles, un progetto di compromesso per prolungare di un anno almeno la vita dell'Euratom, affidando ai centri comuni oltre le ricerche nel settore nucleare anche le ricerche in altri settori.

Domani a Bruxelles, i seimila funzionari del Mec organizzeranno una manifestazione di protesta contro le incertezze dei sei governi e di solidarietà con i 2850 tecnici e ricercatori minacciati di disoccupazione.

Partiti per Bruxelles 174 tecnici di Ispra

(Dal nostro corrispondente)
Luino, 16 dicembre.

(c.) Stasera alle 18,15 sono partiti dalla stazione di Luino 174 dipendenti del Centro atomico di Ispra. Si recano a Bruxelles per portare la pressione della loro presenza al Convegno indetto per il 20 e 21 dicembre dai Paesi della Comunità atomica.

Precisazioni del Quirinale su un documento della dc

Roma, 16 dicembre.

Negli ambienti della Presidenza della Repubblica si sono manifestate perplessità in merito all'ordine del giorno approvato il 14 dicembre dal direttivo del gruppo della dc della Camera nella parte in cui si rileva che *«taluni inconvenienti emersi nella Costituzione del Gabinetto possono essere eliminati soltanto a mezzo della elaborazione di una normativa sui criteri di indicazione dei ministri e dei sottosegretari».*

Si osserva in proposito che se con tale espressione si è voluto auspicare l'adozione di una normativa che abbia valore vincolante per il Presidente del Consiglio e quindi, indirettamente, anche per il Capo dello Stato, ciò sarebbe in aperto contrasto con la disposizione dell'articolo 92 della Costituzione, il quale stabilisce che il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri. Contrasterebbe altresì con la disposizione dell'articolo 95, che vuole il Presidente del Consiglio responsabile dell'indirizzo politico generale del governo, attribuendogli conseguentemente il potere-dovere di mantenere l'unità di indirizzo politico e amministrativo e di promuovere e coordinare l'attività dei ministri. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Se Kiesinger chiederà che siano messi al bando

I nazisti minacciano di rivelare il «passato» dei governanti tedeschi

Il «libro bruno» (ammonisce una lettera al Cancelliere) potrebbe essere stampato in milioni di esemplari - Ma i nazisti appaiono divisi: il loro capo Von Thadden accusato da un ex seguace di essere un «morfinomane ubriacone, intrigante ambizioso, dittatore assoluto»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 dicembre.

I neonazisti tedeschi del partito nazionaldemocratico (Npd) minacciano di passare al contrattacco nel caso che i partiti di governo continuino a «calunniare» i suoi dirigenti, rinfacciandogli di essere gli eredi del nazismo, e che presentino alla Corte costituzionale di Karlsruhe la richiesta di metterli al bando. Il direttivo dell'Npd, riunito a Wiesbaden sotto la presidenza di Adolf von Thadden, ha deciso di pubblicare — se necessario — una documentazione dal titolo «I precedenti rossi e bruni delle personalità dei partiti di maggioranza», nella quale, in forma di un «Chi è?», verrebbero raccolte le biografie degli uomini politici più in vista di Bonn che hanno un passato comunista o nazista.

Adolf von Thadden ha rivelato di avere inviato ieri al cancelliere Kiesinger (che fu iscritto al partito nazista e lavorò alla sezione propaganda del ministero degli Esteri di Ribbentrop) una lettera nella quale lo mette in guardia dalle conseguenze politiche che la pubblicazione del «Chi è?» avrebbe. Non è stata ancora presa alcuna decisione circa la pubblicazione del documento. Sarà la base del partito a stabilire se la presidenza «sarà costretta a questo passo» per potersi difendere dinanzi alla Corte costituzionale. Von Thadden ha aggiunto che, se la documentazione sarà data alle stampe, verrà diffusa in milioni di esemplari.

Proprio oggi è comparso nelle librerie della Germania occidentale, sotto il titolo Ho creduto nell'Npd, *il memoriale dell'ex vice-presidente del partito nazionaldemocratico tedesco, Franz Florian Winter, nel quale l'ex numero due vuota il sacco e accusa i camerati di un tempo di essere antidemocratici, nazionalisti e razzisti. Il libro è pieno di attacchi personali a Von Thadden, che viene descritto come un morfinomane ubriacone, intrigante ambizioso, dittatore assoluto. Dalle rivelazioni di Winter risulta che i neonazisti vengono finanziati non soltanto da industriali che vogliono mantenere l'anonimo, ma anche da organizzazioni di emigrati tedeschi nel Sudafrica, i quali si riuniscono salutandosi con «Heil Hitler» e cantano inni delle «SS».*

Von Thadden, che è ricorso alla magistratura, chiedendo il sequestro del libro, ha detto che tra il memoriale di Winter e la richiesta di messa al bando dell'Npd esiste una coincidenza di tempo «non casuale». Secondo von Thadden e il suo portavoce, Schuetz, la pubblicazione sarebbe frutto di una azione concordata in alto loco per «eliminarci con ignominia dalla vita politica». Winter avrebbe pubblicato sotto il proprio nome informazioni fornitegli dalla centrale per la formazione politica e dall'ufficio di protezione della Costituzione, su suggerimento di Bonn. Per questa ragione l'Npd ritiene di dover passare alla controffensiva.

Come prima misura il direttivo del partito ha deciso di revocare la decisione di non tenere più comizi, presa due mesi fa per non turbare l'ordine pubblico, e di darsi invece da fare per essere presente dovunque. Un congresso straordinario del partito si svolgerà verso la metà di febbraio nei pressi di Francoforte. In esso verrà fissato il «piano di marcia» per la prossima campagna elettorale.

Tito Sansa

Nixon ha confermato i direttori Cia e Fbi

Washington, 16 dic.

Il presidente eletto, Richard Nixon, ha annunciato oggi che Edgar Hoover ha accettato di continuare a dirigere l'Fbi. Richard Helms continuerà ad essere il direttore della Central Intelligence Agency. Essi non hanno posto limite di tempo alla loro permanenza a capi delle rispettive organizzazioni.

Pechino sperimenta nel '69 il missile intercontinentale

Avrà una gittata di 5500 Km

Londra, 16 dicembre.

La Cina popolare sperimenterà nel 1969 il suo primo missile balistico intercontinentale. Lo hanno rivelato fonti diplomatiche comuniste, le quali aggiungono che, in seguito a ritardi causati dalla rivoluzione culturale, Pechino ha recentemente intensificato il programma missilistico, per recuperare il tempo perduto.

Sebbene l'attività nucleare e missilistica della Cina sia avvolta nel massimo segreto, risulta che è in corso la costruzione in territorio cinese di rampe per missili a corta e media gittata, mentre si stanno facendo progressi nel settore dei missili intercontinentali. Questi dovranno essere sperimentati per la prima volta nel 1969.

Il primo esperimento riguarderà un missile con gittata di oltre 5500 chilometri, senza testata nucleare. Anche se la prima prova riesce, si vorranno forse ancora due o tre anni prima che questi ordigni possano essere operativi. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

14 Dicembre 1968

NATI — **Cattaneo** Alessandro; **Di Tomaso** Vittorio; **Tenace** Umberto; **Cassotto** Benedetto; **Bartolini** Barbara.

MORTI — **Barchietto** Armando, di anni 66, nato a Novara, pensionato, abitante in v. Napione 51; **Crearzo** Vincenzo; a. 86, S. Eufemia Aspromonte, pensionato, v. S. Massimo 14; **Marra** Agostino Emilio, a. 54, La Morra, pensionato, v. Cialdini 10; **Mundo** Ester ved. Giurato, a. 88, Cerignola, pensionata, v. Borgo Dora 26; **Apostolo** Margherita, a. 78, Biella, pensionata, v. O. Revel 5; **Pasquale** Rosa in Pelazza, a. 67, Busca, pensionata, v. Marco Polo 7; **Apostolo** Catterina ved. Giraudi, a. 65, Torino, pensionata, v. Mantini 38; **Cantalupo** Rosa, a. 79, Torino, pensionata, v. Casteldelfino 5; **Malorni** Lucia in Zufolini, a. 54, Larino, casalinga, v. Gubbio 74; **Boccone** Vincenzo, a. 65, Lavello, pensionato, v. Beinasco 1; **Pinia** Catterina in Panero, a. 60, Salmour, casalinga, c. Siracusa 136; **Rastello** Giuseppe, a. 86, Trino Vercellese, pensionato, v. Trofarello 17; **Bauda** Lucia ved. Pollano, a. 81, Torino, pensionata, v. Filadelfia 215 int. 17 D; **Ferretto** Eugenio, a. 73, Torino, pensionato, c. Vitt. Emanuele 203.

Deceduti in ospedale: **Valretta** Roberto, giorni 1, Avigliana; **Peroni** Pierina Luigia, a. 78, Sarcedo, religiosa; **La Giola** Silvio, giorni 10, Moncalieri; **Racca** Giovanni Battista, a. 76, Sommariva Bosco, pensionato; **Sessa** Antonella, mesi 9, Torino; **Traiolo** Michele, a. 26, Agrigento, operaio; **Tomasello** Giovanni, a. 71, Fontanelle, pensionato; **Polidoro** Giuseppe, a. 21, Cerignola, manovale; **Ghisoni** Paola, giorni 11, Torino; **Gervasio** Giuseppina ved. Zucco, a. 93, Berzano San Pietro, casalinga; **Tricerri** Giovanna, a. 79, Trino, pensionata; **Piazza** Cristina ved. Barbero, a. 61, S. Damiano d'Asti, casalinga; **Zucchi** Angela ved. Bellardo-Gioli, a. 74, Torino, pensionata; **Tricerri** Francesco, a. 64, Trino, pensionato; **Genre** Adelaide ved. Putto, a. 80, Crissolo, pensionata; **Fariano** Maria in Romeo, a. 71, Cuneo, casalinga; **Maccarrone** Anna ved. Agnello, a. 78, Catania, pensionata; **Varettoni** Pierina in Segat, a. 55, Borca di Cadore, casalinga; **Bonavero** Cristina vedova Vialla, a. 75, Torino, casalinga; **Stropiana** Carlo, a. 55, S. Vittoria d'Alba, pensionato; **Ferrero** Bartolomeo, a. 73, Leinì, pensionato; **Bonsembiante** Carolina, a. 83, Pontremoli, pensionata; **Baudino** Teresa ved. Bevilacqua, a. 91, Castell. Torinese, pensionata; **Ghignone** Marianna, a. 87, Torino; **Ruffis** Rosina vedova Feya, a. 66, Torino, pensionata; **Garbarino** Ottavio, a. 44, Terzo d'Acqui, panettiere.

Nati 5 - Morti 40

15 Dicembre 1968

NATI — **Leone** Raffaele; **Marta** Clara; **Granaro** Simonetta; **Granaro** Sabrina; **Vettori** Rosita; **Aprato** Lorenzo Antonio; **Malerago** Marco; **Conlino** Daniela; **Turchia** Luigi; **Santin** Michela; **Miola** Monica.

MORTI — **Ricchiardi** Carlo, di anni 85, nato a Torino, benestante, abitante in via Beinette 6; **Giribone** Elvira ved. Defilippi, a. 78, Torino, casalinga, v. Claviere 12; **Recrosio** Enrico, a. 54, Torino, artigiano, v. Roppolo 13; **Zanasi** Eloisa in Regis, a. 78, Torino, casalinga, v. Fossata 35; **Armenia** Angela ved. Croce, a. 74, Modica, casalinga, v. Francia 180; **Brancaleon** Tina in Cavalieri, a. 97, Massafiscaglia, casalinga, v. Fossata 70/12; **Crosetta** Orsola ved. Cavallero, a. 83, Livorno Ferraris, pensionata, c. Giulio Cesare 148; **Zampa** Pietro, a. 76, Tronzano, pensionato; v. M. Amari 6; **Trucco** Giuseppe, a. 54, Saluzzo, magazziniere, v. Giaveno 35; **Martinotti** Giuseppe, a. 54, Sale Vercellese, commerciante, c. Casale 347; **Desagistri** Giovanna, a. 76, Torino, pensionata, v. della Commenda 3.

Deceduti in ospedale: **Massa** Giuseppa ved. Belletti, a. 88, Berzano S. Pietro, pensionata; **Olivero** Giuseppa ved. Toria, a. 81, Gassino, casalinga; **Franceschetti** Maria in Ottoboni, a. 84, Candia, casalinga; **Ramella** Paolo, a. 67, Torino, pensionato; **Giovenale** Caterina ved. Ruella, a. 89, Castagnito d'Alba, pensionata; **Bracetto** Marianna, a. 73, Avigliana, pensionata; **Cravero** Luigia ved. Fasoglio, a. 84, Tonengo, casalinga; **Ghibaudo** Giacomo, a. 46, Torino, meccanico; **Amidani** Angelo, a. 69, Mantova, pensionato; **Marchetti** Antonia ved. Barra, a. 77, Caselle, pensionata; **Sbarsi** Luigi, a. 65, S. Angelo Lodigiano, pensionato; **Mariocich** Dionisio, a. 55, Cittanova d'Istria; **Trecca** Paolo, a. 72, Civitavecchia, pensionato; **Cornara** Maddalena in Sarfi, a. 68, Torino, pension.; **Traversa** Marcellina ved. Piovano, a. 68, Crescentino, pensionata; **Chiodo** Mario, a. 37, Soveria Mannelli, manovale.

Nati 11 - Morti 27

Studenti francesi in fermento
La polizia «controlla» un'Università

A Nanterre tutti gli ingressi sorvegliati: per entrare gli universitari debbono mostrare la tessera - Pericolosa tensione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 dicembre.

La giornata universitaria è stata relativamente calma, dopo un inizio che sembrava minacciare disordini a causa dei provvedimenti adottati dal ministro della Pubblica Istruzione, Edgar Faure. Dopo il decreto pubblicato sabato sul *Journal Officiel* per dare pieni poteri ai rettori, Faure ha dichiarato oggi di *«non poter ammettere che il nuovo anno accademico sia da perduto».* Egli ha annunciato che per entrare nelle facoltà gli studenti dovranno mostrare, alla porta, la tessera di iscrizione.

Stamani all'Ateneo di Nanterre i sorveglianti erano sui portoni per controllare le tessere e, vicini a loro, si scorgevano gli ispettori di polizia in borghese. Più lontano erano pronti reparti di agenti. L'Università di Nanterre è stata letteralmente circondata stamani dalle compagnie repubblicane di sicurezza. Non sono avvenuti, tuttavia, incidenti gravi. Soltanto proteste e comizi che non hanno impedito il normale svolgersi dei corsi.

La maggioranza degli studenti non si è schierata al fianco degli «arrabbiati» i quali hanno sgomberato verso la metà del pomeriggio alcune aule che avevano occupate stamani, ed hanno indetto un comizio per domani pomeriggio. Il decano dell'Ateneo ha incontrato stasera il ministro Faure: se l'agitazione continuasse non è esclusa la chiusura delle facoltà.

L'Union Nationale des Etudiants de France ha lanciato l'ordine di una «giornata d'azione» per mercoledì, giovedì o venerdì, ma Edgar Faure spera che la minaccia di chiusura indurrà i giovani che non vogliono perdere un anno accademico a non schierarsi con gli agitatori.

Stasera alla televisione, il primo ministro, Maurice Couve de Murville, ha dichiarato che la riforma universitaria verrà realizzata, la contestazione deve finire, la politica nei licei non sarà ammessa, l'occupazione delle facoltà non può più essere tollerata e chi vuole studiare non deve esserne impedito da chi non ne ha voglia. Il primo ministro ha affermato che il governo farà rispettare tale programma. **l. m.**

Davanti al Capo dello Stato

Protesta di studenti nel teatro di Dortmund

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 dicembre.

(t. s.) Scene di violenza sono avvenute oggi nel teatro municipale di Dortmund, nella Ruhr, dinanzi al presidente della Repubblica Luebke.

Una cinquantina di studenti della scuola di pedagogia ha inscenato una manifestazione di protesta, a base di urla, di fischi e di cori natalizi, impedendo agli oratori di parlare. E' intervenuta la polizia e, dopo scontri durati una buona mezz'ora, i dimostranti sono stati allontanati.

Il capo del governo regionale della Renania-Vestfalia, Kuehn, ha detto: *«Ho dimostrato insieme con Melina Mercouri contro i colonnelli greci, ho dimostrato a favore di Israele e a favore dei minatori in sciopero, ma non posso accettare l'azione di disturbo immotivata di questi pseudo-rivoluzionari, che protestano contro l'Università sei mesi prima che essa venga aperta».*

Nominato il successore di re Costantino a capo delle Forze armate greche

Atene, 16 dicembre.

Il generale Odisseas Angelis è stato nominato oggi comandante in capo delle forze armate greche, carica che in passato spettava per tradizione al re.

Costantino, esule a Roma, viene così privato del controllo sulle forze armate di cui in base alla nuova Costituzione resta solo il capo nominale. Angelis, 58 anni, entra in carica subito. *(A.P.)*

Dopo una vita interamente dedicata alla sua famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Finzi

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata moglie **Clara Delvecchio** con i figli **Aldo, Achille, Alberto**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 dicembre alle ore 10,15 partendo da piazza Adriano 6.
— Torino, 16 dicembre 1968.

La Società Carse ha il dolore di annunciare la perdita del suo amato Presidente

Dante Finzi
— Torino, 16 dicembre 1968.

L'Interfer partecipa commossa al dolore dell'ing. Aldo Finzi e famiglia per la scomparsa del padre

Dante Finzi
— Torino, 16 dicembre 1968.

La **SACET Trasporti** partecipa vivamente al lutto dell'ing. Aldo Finzi per la morte del **PAPA'**.

Tino, Ester, Maria Cottini profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dante Finzi
— Torino, 16 dicembre 1968.

Le famiglie **Scavino** e **Scapolla** partecipano vivamente al lutto dell'ing. Aldo Finzi.

Le famiglie **Cadri** e **Robinelli** partecipano al lutto dell'ing. Aldo Finzi e famiglia per la morte del padre signor

Dante Finzi
— Torino, 16 dicembre 1968.

Condomini e inquilini di piazza **Adriano 6** si associano al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Dante Finzi
— Torino, 16 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata

Nina De Paolini in Polchi

Angosciati lo partecipano il marito **Aldo**, le figlie **Alma** e **Luisella** con il marito **Giansandro Pasquino** e l'adorata nipotina **Emanuela**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Dott.ssa **Franca De Gregori** e al Dott. **Ennio Capaldi**. La cara Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano alle ore 8 del 18 corr. per Canelli (Asti) dove alle ore 10,30 seguiranno i funerali e la tumulazione nella Tomba di famiglia.
— Torino, 16 dicembre 1968.

Le Zie **Nilla Oberti** ved. **Prando** e **Giovanna Bonamico** ved. **Oberti**, i cugini **Alberto Oberti, Adriana Mussi** e **Renata Benedetto**, con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Nina Polchi De Paolini
— Torino, 17 dicembre 1968.

Roberto e **Wanda Pasquino** si uniscono al dolore di Luisella per la dipartita della cara **MAMMA**.

La Famiglia **Feriero** si unisce al dolore della Famiglia Polchi per la grave perdita della cara **NINA**.

Maria Villa e famiglia partecipano al dolore della famiglia Polchi.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia **Polchi, Sergio** e **Anna Fulle, Pierugo** e **Sandra Sina**.

Partecipano addolorati gli amici: **Gianni, Piera, Luciana Balestrino, Riccardo, Olga Balestrino, Franco, Nella Ferrero**.

Improvvisamente mancava

Cesare Matteuzzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Annunziatina Martello**, la sorella **Ida Angelini**, fratelli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 17 c.m. alle ore 14,30 al Cimitero generale.
— Torino, 16 dicembre 1968.

Il **Personale militare e civile della Direzione Lavori Genio Militare Torino** partecipa al dolore della famiglia dell'

ARCHIVISTA CAPO

Cesare Matteuzzi

apprezzato collaboratore.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Dopo lunga malattia è mancato

Antanas Mackevicius

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Jova Bichus**, la figlia **Maria** col marito **Franco Buffa** ed il piccolo **Luigi**, i consuoceri **Luigi** e **Claudia Buffa**.
— Alba, 17 dicembre 1968.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sanitari** ed il **Personale** tutto dell'**Ospedale Civico S. Lazzaro di Alba**, partecipano al lutto che ha colpito il Prof. Dott. **Franco Buffa**, Primario Medico e Direttore Sanitario dell'Ente, per la scomparsa del Suocero

Antanas Mackevicius
— Alba, 17 dicembre 1968.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. Amilcare Cucco

di anni 76

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Gabriele** con la moglie **Fulvia Lugeri** e bimbi **Giambattista** e **Daniele, Giancarlo**, la cognata **Ada Uberti** ved. **Cucco, Assunta** e **Jole Gazziola** che lo assistettero con dedizione, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella martedì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Rossi 2 angolo via Torino. Dopo la Santa Messa a S. Paolo, la cara Salma proseguirà per Campiglia Cervo ove alle ore 15,45 seguiranno le esequie in Chiesa.
— Biella, 16 dicembre 1968.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Aimone

di anni 66

(dell'Assoc. Canavesana Agricoltori)

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr., alle ore 14,30, partendo da corso Massimo d'Azeglio 52.
— Ivrea, 17 dicembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Quatela

Lo piangono moglie, figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Pianfei 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Nel triste anniversario della scomparsa

Giuseppe Ciacheri

la famiglia e Matalda ne rievocano il ricordo con affetto ed immenso rimpianto. Messa 23 dicembre Parrocchia Lingotto, ore 18,30.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Nel decimo anniversario della dolorosa scomparsa dell'

Avv. Carlo Baravalle

i familiari Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 15 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della morte dell'

Avv. Ettore Carpignano

i famigliari lo ricordano con immutato affetto agli amici tutti.
— Torino, 16 dicembre 1968.

Nel decimo anniversario della scomparsa dell'

Ing. Benedetto Algranati

la figlia lo ricorda con profondo immutato affetto e vivo rimpianto.
— Torino, 17 dicembre 1968.

17-12-1967 — 17-12-1968

Comm. Giuseppe Maggiora

Nel primo doloroso anniversario la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

Comm. Bernardo Ferreri

(anni 76)

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Gabriella Anna Bassino**, fratelli e cognate: **Francesco** e **Angela, Carlo** e **Lina, Antonio** e **Pina, Felicita** ved. **Ferreri**, i cognati: **Angelica** e **Fortunato Dianese, Angelo** e **Rina Bassino**, i nipoti: **Dina** e **Ezio, Giovanni** e **Albertina, Annamaria** e **Claudio, Marisa** e **Pierangelo, Mariuccia** e **Lino, Aldo** e **Mariella, Vittoria** e **Antonio, Maria Rosa** e **Paolo, Pier Renzo, Dino** e **Carla, Carlo** e **Rosita, Lino, Giovanna, Marco**. Pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'alleatate Maria Lepore, e al Prof. Aldo Andreone per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 17: a Torino ore 14,30, via Malta 15; in Montanaro ore 16 da via Cesare Battisti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1968.

La famiglia **Vincenzo Ferreri** fu Bernardo partecipa al dolore dei cugini per la scomparsa del

Comm. Bernardo Ferreri
— Torino, 16 dicembre 1968.

Il Cav. **Vincenzo** e **Marianna Ferrei** unitamente ai figli, figlie, nuore, generi e nipoti partecipa al dolore della cara Anna per la scomparsa del cugino

Comm. Bernardo Ferreri
— Torino, 16 dicembre 1968.

Partecipano al dolore della famiglia:
Francesco e **Giovanna Conte**
Vincenzo e **Piera Fassiano**
Guglielmina Civardi
Giuseppe e **Teresa Milanesio**.

Dino Moccia e famiglia partecipano al grande dolore.

La **Bocciofila Montegnolo** prende parte al dolore dei famigliari per la dipartita del Socio

Comm. Bernardo Ferreri
— Torino, 17 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Campi n. Colombatto

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Andrea**, la mamma e parenti. I funerali oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi. Torino, c.so Vittorio Emanuele 64.
— 17 dicembre 1968.

Gli amici del prof. Andrea Campi prendono parte al suo dolore per la morte dell'adorata consorte **RITA**:
Famiglia **Nozzo**
Famiglia **Clerico**
Giuseppe e **Placido Versolo**
Silvano Rosazza
Pierluno Adorno
Andrea Dessebio.

Le famiglie **Dolderi, Savio, Pachetta** partecipano al dolore dell'amico Campi per la perdita dell'amata **CONSORTE**.

Gli amici del **Cenacolo** prendono viva parte al dolore dell'amico prof. Andrea Campi:
Rosa, Nunzio Barresa
Fede, Sandro Bellone
Favorita, Angelo Corli
Gina, Nicola Lebruno
Irene, Felice Lacis
Maria, Giacomo Negri
Maria Luisa, Sandro Olildani
Maria, Aldo Otelli
Liliana, Giuseppe Patria
Elsa, Piero Tortone
Anna, Ugo Trevisan
Rita, Renzo Migliore.

Gli amici:
Tilde Giuseppe Pigino
Rita Felice Germano
Lucia Giuseppe Bianco
Reni e **Franco Bellomonte**
si accomunano al dolore dell'amico Comm. Prof. Andrea Campi per l'immatura morte della Sua adorata **RITA**.

Improvvisamente ha lasciato i Suoi cari, dopo una lunga vita dedicata alla famiglia,

Caterina Maccario nata Masoero

La piangono il marito **Giacomo**, i figli: **Margherita** con il marito **Dino Bertinaria** e figli, **Lisa** con il marito **Guido Galetto** e figli, **Alessandro** con la moglie **Silvia Zich** e figli, il cognato Generale **Alessandro Maccario**, nipoti. La Famiglia porge un vivo ringraziamento al Dott. **Sergio Fecia** per le amorevoli cure prestate. I funerali stamane 17, ore 10,15 da via Michele Lessona 13. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Moncalieri.
— Torino, 15 dicembre 1968.

Nino e **Mina Rosso** con affetto fraterno si uniscono al dolore di Sandro, Silvia, Enrico, Guido per la scomparsa della cara **Mamma** e Nonna Signora

Caterina Maccario
— Torino, 15 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Felice Cagnasso

negoziante vini

Lo piangono la moglie **Rina Gallo**, la figlia **Ada** col marito **Roberto Canale**, parenti tutti. Funerali martedì ore 15.
— Roddino, 15 dicembre 1968.

Luigi Rina Canale
Francesco Emiliana Canale
Giuseppe Clelia Bighi
Luigi Elvira Stella
ricordano con affetto il caro **FELICE**.

Condomini e inquilini di corso **Vittorio Emanuele 168** si associano al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Angelo Amidani
— Torino, 16 dicembre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **S.p.A. Confezioni Caesar** prendono viva parte al lutto del Rag. Sergio Amidani per la morte del **PADRE**.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Borca

Sellaio

L'annunciano i fratelli **Giuseppe, Sebastiano, Stefano** e rispettive famiglie, la sorella **Lina** ved. **Gallino**, zio, zia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 15 da via Torino 64.
— Chivasso, 16 dicembre 1968.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Pastore

Addolorati l'annunciano la figlia **Vittorina** col marito e piccolo **Osvaldo**, parenti tutti. Funerali oggi 17 alle ore 15,30 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ventimiglia, 15 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata

Carmela Cay ved. Faletti

Per volontà dell'Estinta ne danno annuncio, a funerali avvenuti, le figlie **Rosanna** e **Carla**, il genero, i fratelli **Concetta** e **Beniamino**, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 15 dicembre 1968.

E' mancata

Caterina Pugliaro

L'annunciano con dolore: sorelle, cognato, nipoti. Funerali oggi 17 ore 9 Ospedale Molinette. La salma sarà tumulata a Livorno Ferraris.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Serenamente è spirata

Lucia Bauda ved. Pollano

Danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, le figlie **Maria** e **Anna** con le rispettive famiglie.
— Torino, 13 dicembre 1968.

I gruppi **Aosta, Aymavilles, Arvier, St-André, Brusson, Challant St-Anselme, Challant St-Victor, Chambave, Châtillon, Charvensod, Cogne, Courmayeur, Derby, Douès, Gressan, Gressoney St-Jean, Introd, Issime, La Thuile, Nus, Pian Felinaz, Pollein, Pontey, Pont St-Martin, St-Denis, St-Barthelemy, St-Vincent, Sarre, Torgnon, Valpelline, Val di Rhêmes, Valsavarenche, Valtournanche, Verrayes, Verrès, L'Alliance des Penne Nere valdostane** partecipano il decesso del loro Presidente

Ten. Col. Giuseppe Ferrein

avvenuto il 15 corr. in Pré St-Didier.
— Pré St-Didier, 16 dicembre '68.

1962 — 1968

Ettore Cerutti

La famiglia lo ricorda. Messa oggi ore 17 Parrocchia Bertolla.
— Torino, 17 dicembre 1968.

1960 — 1968

Lorenzo Prioli

vive sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancata

Carolina Valpreda nata Toso

Ne danno il triste annuncio il marito **Pio**, i figli **Giuseppe** e **Giovanni** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 9,30.
— Marisengo, 16 dicembre 1968.

Ida Bertinetty, Fedelangela Farinetti, Grazia Tosi e **Collaboratori** partecipano al grave lutto delle famiglie **Morano, De Pace, Arrigoni**, per la dipartita del

Comm. Giovanni Morano
— Torino, 16 dicembre 1968.

1964 — 1968

Gioachino Serniotti

Nel quarto anniversario, vivo indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 18 dicembre ore 9, Parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 17 dicembre 1968.

La famiglia **Aghelto** con immutato rimpianto ricorda il collaboratore

Gioachino Serniotti
— Torino, 17 dicembre 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

CONTE

Pietro Radicati di Primeglio

moglie e figli innalzano preghiere a Dio. S. Messa mercoledì 18 ore 16,30 G. Madre di Dio.
— Torino, 17 dicembre 1968.

1955 — AVV. COMM. — 1968

Costante Ciraud

Tenente Colonnello arma aeronautica

La moglie **Lia Ercoli** affettuosamente lo ricorda e con infinito rimpianto ne rievoca la cara memoria.
— Milano, 17 dicembre 1968.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Adolfo Lume

Industriale

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella **Mariuccia** con il marito **Adolfo Rosina**; il fratello **Valentino**, le cognate, i nipoti, la cugina **Gioconda** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa Parrocchiale Nostra Signora del Suffragio (Pista).
— Alessandria, 17 dicembre 1968.

La **Ditta Lume Paolo e Figli** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

Cav. Adolfo Lume

già contitolare della Ditta.
— Alessandria, 17 dicembre 1968.

Si uniscono al lutto gli amici:
Umberto Albini
Luigi Arzani
Giovanni Bertoletti
Giuseppe Bolognini
Dante Cazzulo
Paolo Ciarli
Giovanni Cretti
Enrico Dogliotti
Giorgio Fontana
Enzio Giordano
Teresio Goria Salsanecchi
Edoardo Melchionni
Piero Merchionni
Pietro Mignone
Ferdinando Pertuseti
Mario Quaglia
Riccardo Rasorti
Pietro Rossi
Amedeo Ruggiero
Giuseppe Saltio
Carlo Scarsi
Guido Tortonese
Filippo Zaio.

I **Soci** e gli **Amici** tutti della **Società Tiro a Volo Alessandria** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro ex Presidente

Adolfo Lume
— Alessandria, 17 dicembre 1968.

Confortato dalla Fede, il 14 dicembre è spirato il

Dott. Teresio Carbone

Colonnello Medico a riposo
Invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, come da espressa volontà, i figli: **Marisa** con il marito **Aldo Polinetti, Pier Luigi, Adalberto** con la moglie **Liliana Bonvecchio**, i nipotini **Mauro, Carlo, Silvia** e **Andrea**; i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I figli ringraziano sentitamente il Primario Prof. Penati, il Dott. Donati, gli Assistenti, le Suore, gli Infermieri dell'Ospedale Mauriziano, nonché il Cappellano Don Amedeo; esprimono un grazie particolare e riconoscente al Dottor Toja per le amorevoli e costanti cure prodigate; inoltre ringraziano le Infermiere Danila Lucon e Mariuccia Gadda per l'assistenza affettuosa e infaticabile.
— Torino, 17 dicembre 1968.

Il **Direttore Centrale Affari Legali** e del **Personale della SIP 1ª Zona, Collaboratori, Colleghi** e **Amici**, partecipano commossi al gravissimo lutto del Capo del Servizio Legale Avv. Pier Luigi Carbone per la morte del Padre

Col. Dott. Teresio Carbone
— Torino, 16 dicembre 1968.

Condomini, Inquilini e **Custode** di via **Vigone 10 e 12** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Teresio Carbone
— Torino, 16 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Teresio Mosso

Con dolore ne danno l'annuncio: la mamma, il papà, fratelli: **Luigi, Renzo** con la moglie e figlia **Graziella**; **Mario** con la moglie e piccola **Susi**; zia **Rosina**, parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. ore 14,30 (Ospedale Molinette via Santena 5). Anticipatamente si ringrazia quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— Torino, 15 dicembre 1968.

Le cugine **Maria** e **Piera Stella** piangono il caro **TERESIO**.

Partecipano al dolore della famiglia Mosso, le famiglie: **Turci, Gorini, Longo, Merlone, Rotellio, Castellano, Merlone, Casarotti, Cottini, Miglietta, Sinchetto, Gorini, Parri**.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** partecipa vivamente al dolore della famiglia per la morte del signor

Teresio Mosso

Dipendente G. F. T.
— Torino, 16 dicembre 1968.

La **Direzione Merus** prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura perdita del signor

Teresio Mosso
— Torino, 16 dicembre 1968.

Dopo lunghe e dolorose sofferenze, munita dei carismi religiosi, è mancata oggi ai suoi cari

Clementina Eguzzone nata Marchesa-Rossi

Danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe Eguzzone**; le figlie **Anna Maria** col marito geom. **Antonio Ramaderi, Elsa** ved. prof. **Di Giorgio**; il nipote dott. **Alessandro Ramaderi** con la consorte **Anna Re** e bimbo a Lei tanto caro; la sorella **Giovanna**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Fossano mercoledì 18, ore 14,30, partendo dalla Clinica Avagnina.
— Fossano, 16 dicembre 1968.

La **Tipografia Commerciale** già **Eguzzone** partecipa al lutto della Famiglia.

Alessandro Bertolino e familiari si uniscono nel dolore alla famiglia Eguzzone.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Valeriano Coccolo

ex Capo Stazione F. S.

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Aclis**, il figlio **Aldo** con la moglie **Letizia Frezzi** e figlia **Maria Cristina**, i nipoti. I funerali avverranno in Pinerolo mercoledì 18 corrente alle ore 14,45 partendo da via Santorre Santarosa 9.
— Pinerolo, 16 dicembre 1968.

Il 15 dicembre 1968 serenamente è mancata l'anima buona di

Giovanna Casassa Mont

anni 77

Addolorati lo annunciano il marito **Marco**, sorella, fratello, cognati, nipoti, figliocci, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,45 da corso Racconigi 123 indi la cara salma proseguirà per Mezzenile. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 17 dicembre 1968.

E' serenamente spirata

Sabina Sabbione

Con dolore lo annunciano i nipoti con **Maria Giorgia** e tutti i parenti. Un sentito ringraziamento al dott. Francesco Boglione per la lunga affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 18 alle ore 9 nella Chiesa del Sacro Cuore di Maria, indi la cara salma proseguirà per Revigliasco d'Asti.
— Torino, 16 dicembre 1968.

Venerdì 20 dicembre ore 11 nella Parrocchia della Crocetta verrà celebrata la S. Messa di Trigesima per l'anima benedetta e cara di

Angela Riccadonna

I famigliari saranno riconoscenti a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 16 dicembre 1968.

Il giorno 20 dicembre alle ore 12 nella Chiesa di Santa Cristina sarà celebrata una Messa in suffragio di

Paolo Cisa Asinari di Gresy e Casasco

La famiglia sarà grata a quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— Torino, 17 dicembre 1968.

DOTT.

Maria Felicita Stellino

Con accorato rimpianto ed immutato affetto nel primo anniversario la ricordano i Suoi cari. S. Messa 2 gennaio 1969, ore 8,30, Parrocchia S. Pellegrino c.so Racconigi.
— Torino, 16 dicembre 1968.

1964 — NOTAIO — 1968

Umberto Manacorda

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Messa mercoledì 18 ore 11 chiesa Santa Cristina.
— Torino, 17 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

DIRETTORE Filiale trentottenne, con lunga esperienza vendite, esaminerebbe proposte adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4188 — Torino».

DISEGNATORE lunga esperienza campo arredamento negozi occuperebbesi scopo miglioramento, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». A119401

DISEGNATORE meccanico offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino».

DISTINTA signora torinese cinquantenne ottima educazione presenza sistemerebbesi presso distinta famiglia a Roma come direttrice casa vice madre dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9623 — Torino». A119119

ESPERIENZA decennale uffici contenzioso, organizzazione commerciale, rapporti agenti, ragioniere 48enne esaminerebbe concrete proposte grande media industria Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino». 2001

[illegible] amministrazione personale con pratica ventennale, abile rapporti clienti e pubbliche relazioni esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A111683

FRANCESE 27enne licenza liceale materie matematica, sposata con italiano, conoscenza parlato e scritto francese, italiano, inglese cerca impiego in Italia. Scrivere: Mme Esposito Danièle, 41 rue Jean Zay «Les Oliveaux» 59, Loos (Francia)

GEOMETRA impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9632 — Torino».

GEOMETRA, pratica ventennale, cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telefonare 551-347.

GEOMETRA pratico transazioni lavori ufficio, corrispondente, dattilografia, occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9664 — Torino». A119573

GEOMETRA 21enne offresi per ufficio tecnico. Telef. 986-538.

IBM operatore macchine tradizionali, 360, diplomato, esperienza quinquennale, impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

IMPIEGATA trentenne pluriennale esperienza ufficio mansioni fiducia occuperebbesi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino»

INGEGNERE con lunga pratica di impianti elettrici e prevenzione infortuni sul lavoro cerca sistemazione adeguata. Scrivere Pubblicità Stampa 118, Torino. 2001

ISTRUTTORE scuola guide diplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino». 2001

ITALIANO 33enne [illegible] licenza liceale, diploma Camera di Commercio e Industria Parigi, corrispondente traduttore commerciale franco-italiano, cerca impiego in Italia. Scrivere: A. Esposito, 41 rue Jean Zay «Les Oliveaux» 59 - Loos (Francia).

MARESCIALLO maggiore in congedo esperto materia tributaria profonda conoscenza Torino e provincia auto propria accetta incarichi fiducia. Telefonare 352-871.

PEDICURE, estetista pratica vendita cosmetici esperienza biennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino». A119274

PERITO meccanico 22enne milite assolto offresi impiego serio ditta. Tel. 678-032. 0467

PERITO chimico militesente pratica laboratorio offresi subito. Telefonare 744-873. A119337

PERITO chimico 24enne 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A119158

PERITO elettronico militesente esperienza biennale grande industria circuiti logici digitali e telegrafia offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A119466

PERITO elettrotecnico venticinquenne militesente dinamico, conduzione personale, responsabile produzione, esperienza tecnica occuperebbesi seria ditta per definitiva sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A119450

PERITO elettrotecnico 23enne militesente, impiego, qualsiasi occupazione, offresi. Telefonare 853-428.

PERITO industriale mecc. milite assolto libero subito offresi qualsiasi impiego. Telef. 291-161.

PERITO quinto anno telecomunicazioni 23enne impiegherebbesi presso società anche come disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9642 — Torino». A119163

PRATICA lavori ufficio [illegible] cooperative edilizie autoscuola offresi. Telefonare 212-250.

PROPAGANDISTA medico, massima introduzione in campo pediatrico, generico, dietetico, offresi: Scrivere: «Pubblicità Stampa 9645 — Torino». A119168

RAGIONIERE lunga pratica azienda industriale referenziato libero offresi. Telefonare 677-123. 1001

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale magazzino clienti fornitori patentauto, referenze, miti pretese, offresi. Tel. 80-848.

RAGIONIERE 37enne, attualmente capocontabile media azienda, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4192 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda 17enne 1° impiego offresi a seria ditta. Telefonare 491-058. 2001

SEGRETARIA lunga esperienza lavori ufficio commerciale produzione stenodattilografa offresi. Tel. 352-871.

SIGNORA offresi lavori contabilità e vari d'ufficio a seria Ditta. Telefono 722-598. A119569

SIGNORA operatrice Audit-National, pratica contabilità fatturazione, paghe steno-dattilo, occuperebbesi presso industria. Tel. 570-639.

SIGNORA 30enne bella presenza occuperebbesi come commessa cassiera o presso studio medico anche mezza giornata preferibilmente zona S. Rita. Telefonare 350-224.

SIGNORINA lunga pratica parte amministrative ramo assicurazioni cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9659 — Torino».

SIGNORINA ventiduenne offresi pomeriggio, in uno studio medico dentistico o generico. Telefonare mattino 623-864. A119141

SINISTRI auto liquidatore esperto, diplomato, occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9564 — Torino».

STENO-dattilo 16enne offresi seria ditta. Telefonare 344-563.

TECNICO ramo metallo duro widia, cerca per miglioramento, sistemazione, case estere, nazionali, applicazioni varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino».

VENTICINQUENNE cassiera presenza pratica referenze controllabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9621 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per [illegible] commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

A.A.A. CANTANTI voci nuove cercansi per spettacoli teatrali. Telefonare 537-286. A116751

A. CONSULENTE cerca aiuto ufficio pomeriggio signora dattilografa giovanile. Telef. 531-782.

CERCANSI propagandiste 200.000 mensili. Presentarsi Benedetto Brin 14, Ime, Torino. 1001

A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche; 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

ASSUMIAMO pratica export inglese francese. Telefonare 215-601.

AZIENDA industriale cerca ottima provetta impiegata spiccate attitudini commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino».

CERCASI ambosessi anche liberi mezza giornata per nuova forma propaganda editoriale, offresi 40.000 mensili più premi. Ruga, Vittorio Emanuele 96. 2001

[illegible] diplomato avente cognizioni trasformazione P.V.C. e/o altre resine, ricerca importante ditta (non produttrice) per visite tecnico-commerciali e propria clientela Torino-Piemonte. Manoscrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A118540

COMPAGNIA Petrolifera zona Michelino cerca una impiegata e una apprendista. Telefonare 344-286 - 341-063 ore ufficio.

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca due provetti magazzinieri banconisti per proprio magazzino ricambi. Manoscrivere curriculum specificando posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 89 — Torino».

CONTABILE giovane pratica Audit lavori ufficio cercasi. Tel. 257-225.

DISEGNATORE progettista impianti industriali decapaggio, laminatoi, conoscenza materiali, cerca primaria industria tubi. Richiedesi esperienza decennale. Offresi ottima retribuzione per documentata capacità. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicuriamo riservatezza, colloquio. 0403

GEOMETRA cercasi, livello direzionale esperto direzione cantieri edili, pratica costi, inviare curriculum e pretese a Pubblimen casella 564/B, 37100 Verona. 28639

GEOMETRA possibilmente introdotto edilizia Piemonte, automezzo proprio, interessa importante Società produttrice materiali isolanti. Possibilità carriera, stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino».

GRUPPO AUTOMOBILISTICO INTERNAZIONALE CERCA GIOVANE STENODATTILOGRAFA CONOSCENZA FRANCESE PARLATO E SCRITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 127 — TORINO».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca piccola industria zona Madonna Campagna. Telefonare 293-705.

IMPIEGATA SERVIZIO COMMERCIALE STENODATTILO ITALIANO FRANCESE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4160 — TORINO».

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca giovane abile perito elettrotecnico pratico progettazione costruzione quadri elettrici bassa tensione. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino».

INDUSTRIA assume diplomata esperta contabilità, clienti, contenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». 2001

INDUSTRIA assume per ufficio [illegible] Torino capace segretaria. Richiedesi esperienza commerciale e dattilografia. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino».

INDUSTRIA confezioni assume diplomata, esperienza decennale, responsabile ufficio contabilità generale, bilanci, manodopera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici produttrice apparecchi industriali e semindustriali per alberghi ristoranti ospedali comunità pubbliche e private, industrie cerca agente di vendita, automezzo proprio, libero subito. Inizialmente la retribuzione sarà provvigionale con inquadramento previdenziale e mutualistico. A persona qualificata verrà prospettata in seguito una interessante retribuzione con ottimi guadagni e possibilità di carriera. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 111 — Torino».

INDUSTRIA torinese cerca interprete corrispondente francese, tedesco perfetta conoscenza, cultura. Retribuzione consona. Scrivere: Società Organizzazioni Rorimondial S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino. 0403

INGEGNERE forte personalità comunicativa, quinquennale esperienza impianti industriali elettrici, pneumatici cerca primaria industria metalmeccanica quale responsabile servizio progettazione e manutenzione. [illegible] retribuzione. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicuriamo riservatezza, colloquio.

MEDIA industria cerca capo reparto, esperto saldatrici multiple, stampaggio, manutenzione macchine per filo, zona Valle Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9656 — Torino».

PARTICOLARMENTE per Borgomanero, Borgosesia, Casale Monferrato, Chivasso, Novi Ligure e località vicine: Signore e Signorine, Casalinghe e Impiegate. «Siete soddisfatte delle Vostre entrate?». Perché non usufruite «dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla Avon Cosmetics», la più grande Società di Cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle Vostre vicine? Per informazioni rivolgeteVi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando alla: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, Olgiate Comasco (Como), [illegible] 940-661. 28661

PRIMARIA ditta spedizioni cerca praticissimo fatturazione imbarchi con adeguata conoscenza lingue indispensabile. Dettagliare curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 3541 — Torino»

PUBBLICITA' industrie prestigiose cerca signorina esperta caratteri, impaginazione, esecutivi, ottima disegnatrice ogni tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino».

SEGRETARIA indipendente, presenza, patentauto, conoscenza francese, contabilità, cercasi. Manoscrivere età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9562 — Torino».

SETTORE giardinaggio cercasi venditore-venditrice pratico piante, attrezzi concimi anche per dimostrazioni clientela. Ottima retribuzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino».

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Laumann, assume stenodattilografa anche primo impiego. Manoscrivere: Casella Post. 206, Torino.

STABILIMENTO in Grugliasco cerca perito meccanico volonteroso 1° impiego da adibire collaudi, laboratorio. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 9451 — Torino».

STUDIO architettura cerca ingegnere o geometra con almeno 10 anni di esperienza per assistenza lavori per conto del committente per costruzione complesso uffici officine vicinanza Torino, autostrada Torino-Ivrea, periodo gennaio 1969 - settembre 1970. E' richiesto inglese scritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — 20100 Milano».

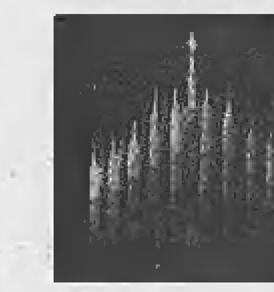
12.000 specialisti per centri elettronici aziendali occorre addestrare entro il 1970. Test attitudinale, assolutamente gratuito, stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a Computex, Torino, via Vespucci 14 tel. [illegible], 599-162; Novara, Baluardo Lamarmora 19 telef. 21-142.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. GIOVANE mezzo proprio onestà ineccepibile disposto recapitare pacchi periodo 21-31 dicembre presso ditta. Tel. 633-098. A119401

A. FATTORINO 28enne piemontese patentino pratico consegne offresi. Tel. 856-708.

ATTREZZATO per consegne natalizie offresi ditta. Telefonare 538-618 mercoledì 3-12. A119225



Quando è Natale... Cassette Natalizie

confezioni ricche ed originali
in una scelta vastissima,
per far assaporare con dolcezza
il vostro messaggio augurale

A. ABILE verniciatore offresi presso ditte esegue ogni tipo verniciature cottimo contratto industriale. Telefonare 323-017. A119237

AUTISTA C-E [illegible] preferibilmente in privato, referenziato, libero subito. Telefonare 734-955.

AUTISTA esperto città provincia Leoncino proprio coperto, conoscenza trasporti traslochi consegne patente D assicurata offresi presso ditta. Telefonare 355-946 Chillemi ore pasti.

AUTISTA patente C pratico Torino e Piemonte offresi tutta giornata sabato. Tel. 562-430 ore 18-22.

AUTISTA fattorino patente C offresi mezza giornata anche privato. Telefono 242-059. A119132

AUTISTA veneto patente C lunga esperienza offresi. Scrivere: Dal Bello, piazza Vittorio 11, Torino.

CINQUANTENNE sola fidata, libera subito, offresi pulizie ufficio o famiglie mezza giornata. Telef. 883-872.

AUTISTA 28enne referenziato pratico città e dintorni occuperebbesi mezza giornata massimo 6 ore. Telefonare ore pasti 355-407.

BRAVO battilastra offresi. Telefonare 323-211. A119113

CAMERIERA et cuoca, pratica libera subito offresi. Telef. 592-688.

CONIUGI con bimbo 8 anni cercano portineria oppure pulizie scale. Telefonare ore pasti 681-852.

COPPIA, domestici, anni tre e mezzo prestato servizio, referenze dettagliate controllabili, offresi famiglia signorile, massimo tre persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino». A119283

DECORATORE piemontese 33enne esperienza lavori industriali privati offresi presso serie Ditte in qualità decoratore assistente, disposto anche trasferte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9661 — Torino» o telefonare 310-181 dopo ore 20.

CINQUANTASETTENNE esperto saldatore ossigeno tutti metalli eventualmente anche discreto fabbro aggiustatore generico offresi mezza giornata. Tel. 735-298 Nocerino.

CONIUGI emiliani senza figli, patentati, offresi custodia stabilimento o villa collinare. Telef. 634-305.

CONIUGI torinesi referenziatissimi 2 bambine cercano custodia villa o portineria. Tel. 379-416.

COPPIA, offresi presso alberghi, oppure famiglia, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8646 — Torino».

DIPLOMATA distinta referenziata mediaetà offresi compagnia a signora in cambio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A119275

ELETTRICISTA libero subito offresi primo turno mezza giornata. Telefonare 264-572. 1001

EX finanziere radiofonista offresi, esperienza triennale, anche incarichi fiducia. Telefonare 286-670 ore pasti

ESPERTO campo lavorazioni varie metallo duro, cerca sistemazione presso casa produttrice oppure filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

ESPERTO montaggi industriali aggiustatore carpentiere specializzato offresi capo squadra officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9563 — Torino». A119567

EX guardia giurata P.S. offresi guardiano notturno, controllo personale fattorino proprio mezzo. Telefonare 298-718. A119456

GIOVANE garzone di cucina cerca lavoro fisso con vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9637 — Torino». A119153

GIOVANE verniciatore mobili metallici parti meccaniche offresi subito. Telefonare 299-830.

MAESTRA scuola materna diciannovenne piemontese occuperebbesi custodia bambini o altro lavoro decoroso a giornata. Telefonare 657-510.

GIOVANE operaio generico esperienza officina addetto macchine, e presse stampaggio lamiera lavori vari, presso seria ditta offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

GIOVANE 24enne militesente cerca lavoro bella presenza con patente C-E. Telefonare 368-871.

MARITO-moglie, sorella, marchigiani, offresi, domestici praticissimi presso famiglia Torino. Telef. 503-182.

NEOPENSIONATO, serio, attivo, occuperebbesi, custode albergo, villa, autorimessa, patente B, qualsiasi località riviera, miti pretese. Telefonare 791-927.

OFFRESI autista 30enne con 124 propria Ditta o famiglia privata. Tel. 735-117.

OFFRESI fattorino patente B. Telefonare 338-504.

OFFRESI signora pratica referenziata pulizia uffici laboratorio. Telefonare 234-616. A119152

OFFRESI tuttofare, referenziata, a giornata, libera fine mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9648 — Torino»

OFFRONSI custodi in una fabbrica referenziati classe 1910 senza figli. Telefonare 538-382.

PARRUCCHIERE per signora abilissimo esperienza presenza offresi subito. Tel. 779-696.

PIEMONTESE con giardinetta offresi commissioni trasporti leggeri. Telefonare 686-227. A119259

PIEMONTESI 30enni energici, offresi custodi [illegible] stabile, referenziati. Telefonare [illegible].

PORTINAIA 27enne piemontese esperienza serietà presenza marito libero mezza giornata offresi scopo miglioramento. Scrivere Casella postale 37. Cascine Vica. 119064

PRATICO città offresi ore libere fattorino o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 263-105.

PULMINO disponendo autista offresi ditte trasporto personale, consegne. Tel. 360-208.

SIGNORA occuperebbesi presso famiglia solo mattino paraggi Bengasi. Telefonare 621-686. A119257

SIGNORA offresi custodia bambino. Telefonare 379-659 ore 8 mattino.

SIGNORA ventiquattrenne occuperebbesi commessa anche mezza giornata. Tel. 345-359. A119143

STUDENTE serale cerca impiego mezza giornata pratico campo elettrotecnico elettronico affini patente. Telefonare 489-817. A119251

STUDENTE universitario, auto propria, offresi consegne domicilio. Telefonare 589-097 ore pasti.

TORINESE 36enne volonteroso patente B, foglio rosa patente C, offresi. Telefono 212-718.

TORNITORE specializzato offresi mezza giornata. Telef. 793-440.

TRATTORISTA, trebbiatore pratico manutenzione e conduzione aziende agricole cerca occupazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». 1001

TRENTENNE media cultura amante bambini, offresi per custodia, fissa a ore. Telefono 892-173.

[illegible] barista cameriere qualificato offresi. Telefonare [illegible].

TUTTOFARE giornata ore offresi. Snaid, via Sacchi 54, tel. 503-182, Torino. A119428

TUTTOFARE fissa giornata ore offresi, massima serietà, buona paga. Telefonare 503-182.

TUTTOFARE fissa offresi presso coniugi soli. Tel. 870-283.

VOLENTEROSO con patente B libero 4 ore turniste offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 769-311.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. BRITEX assume personale femminile lavoro esterno 150.000 mensili, Corso Casale 128 P.

A.A. FALEGNAMI provetti cercansi lavoro assicurato. Telef. 785-784, 386-273. 1001

A. APPRENDISTI quindicenni per elettrotecnica cercansi zone Lingotto. Telefonare 687-029.

A. CUSTODIA bambino cinquenne, cercasi quindicenne fissa, oppure orario ufficio. Tel. 753-559 dalle 20-21

A FAMIGLIA BERGAMINO DIAMO CASA CON TUTTE LE COMODITA', BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI PUBBLICITA' STAMPA 115, TORINO.

A FAMIGLIE CONTADINE SALARIATI E FAMIGLIA TRATTORISTA DIAMO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO, SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI PUBBLICITA' STAMPA 116, TORINO. 0673

ABILE lavorante pettinatrice per stagione invernale cercasi. Telefonare 539-933. 2001

ABILISSIMO cuoco iniziativa cerca ristorante lavoro fisso e cameriere abilissimo. Telefonare 353-790.

ACCONCIATURE cerca apprendista pettinatrice. Telef. 644-651.

AFFILATORE utensileria ore libere cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001

AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria cercasi, seria Ditta. Via Andorno 31, Torino.

AGGIUSTATORE tracciatore cerca officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino».

AGGIUSTATORI tornitori cerca Arischiappa corso Vercelli 501.

ALESARE verticale fresatori tornitori specializzati cerca officina precisione. Telefonare 793-245.

ALESUARISTA abilissimo alesatrice verticale cercasi. OMV, Sansovino 257/18, telefono 296-206.

AMBOSESSI presenza cultura cercansi lavoro organizzato. Presentarsi piazza San Carlo 196, Lloyd.

APPRENDISTA barista 14-15 anni. Presentarsi Bar Sportivo, via S. F. d'Assisi 18. A118900

APPRENDISTA [illegible]. Presentarsi Idealplastica, via Cibrario 49. A118616

APPRENDISTA aggiustatore attrezzista già pratico e apprendista 15-16enne cercasi. Omv, Sansovino 257/18. Tel. 296-206.

APPRENDISTI fresatori aggiustatori tornitori assume industria meccanica regione Berca. Telefonare 241-031.

APPRENDISTI tornitori cercansi. Presentarsi ditta Sicco, via Thermignon 6. 2001

ASSUMESI addetto ricevimento materiale, pratico. Telef. 329-932.

ASSUMESI militesente elettromeccanico addetto funzionamento macchine automatiche Venaria. Tel. 490-765.

ASSUMIAMO operai qualificati per macchine utensili lavorazione legno e manovali. Presentarsi: Sterm, strada Settimo 388. 1001

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato, Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova).

ASSUMO [illegible] 130.000 più premio. Ceravolo, corso Principe Oddone 82.

ASSUMO operai manutenzione e riparazione ascensori e montacarichi. Telefonare 797-001. 2001

ASSUMONSI carpentieri I - II categoria. Scrivere specificando pretese e posti occupati massima riservatezza. Casella Postale N. 586, Torino. A119016

AZIENDA meccanica cerca [illegible] e rettificatori profili scanalati seconda categoria. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ed elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica. 0345

AZIENDA tessile dintorni Torino cerca giovane perito tessile promettente carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

BABY-sitter referenziata buona educazione cercasi per saltuaria custodia bambini. Telefonare 585-398 dalle ore 12 alle 20.

ASSUMONSI operai addetti macchina ottima retribuzione. Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco.

AUTISTA [illegible] meccanico ricerca officina in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino»

BATTILASTRA abile apprendisti battilastra pratici assume Carrozzeria Frejus. Telefonare 334-251.

BATTILASTRA referenziato cercasi disposto trasferirsi. Scrivere: Carrozzeria Daval, Fiat Servizio, Arnaz (Aosta). 1001

CAMERIERI baristi venditori ai treni cercasi. Presentarsi Buffet Stazione Porta Nuova.

CAMICERIA assume apprendiste, abili macchiniste camiciaie, massima retribuzione. Telefonare 284-696.

CARTOTECNICA assume addetto preparazione incollatrice Ultravega e disegnatore montatore fustelle. Telefonare 669-792/3. A118847

CERCANSI ebanista e apprendista falegname. Telefonare 660-698.

CERCANSI coniugi sessantenni pensionati senza conviventi per cura giardino orto in paese agricolo stop. Offresi quattrocento mila annue alloggio due camere cucina bagno riscaldamento mezzo stufa. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 9613 — Torino». A118923

CERCANSI elettricisti patente, possibilmente auto. Telefonare 386-634.

CERCANSI giovani carpentieri legno pratici falegnamerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino».

CERCANSI tubisti e carpentieri metallici impiego definitivo saltuario. Telefonare 393-273. A119348

CERCASI aggiustatore stampista 1° 2° categoria. Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco. A118836

CERCASI apprendista commessa panetteria quindicenne. Tel. [illegible].

CERCASI apprendista panettiere. Via Casalborgone 9. A119268

CERCASI apprendisti palchettisti. Lande, tel. 543-282.

CERCASI abilissima lavorante sarta uomo. Telefonare 555-495.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17 anni zona piazza Bengasi. Telefonare [illegible]. 2001

CERCASI barista qualificato. Telefonare 772-843. A119319

CERCASI cameriera ai piani. Presentarsi dalle 14 alle 19 o telefonare Hotel Principe Tommaso, via Principe Tommaso 8, tel. 651-612.

CERCASI camerieri per elegante sala ballo prefestivi festivi. Telefonare 764-683. 1001

CERCASI commessa pratica negozio tintoria età 30-40 anni. Telefonare 984-912. A118631

CERCASI donna sola 35-50enne fissa assistenza ammalata esclusi lavori pesanti. Telefonare 351-314.

CERCASI giovane cameriera pratica sala. Presentarsi Monte di Pietà 23.

CERCASI giovane commessa cassiera bella presenza per supermarket. Presentarsi via Bergera 116.

CERCASI lattonieri idraulici e tubisti provetti. Telefonare 259-392.

CERCASI operai per carrozzeria battilastra e verniciatori specializzati. Autocentauro, corso G. Cesare 304.

CERCASI persona fidata custodia bimba cinque giorni settimanali. Telefonare 750-340.

CERCASI provetti operai falegnami, via Kerbaker 11, Torino.

CERCASI provetto falegname ebanista continuare attività avviatissima. Tel. 733-779.

CERCASI ragazza addetta macchine per officina meccanica. Officine Milone, telefono 797-073.

CERCASI ragazzo 15-16enne pratico drogheria [illegible] Presentarsi corso Gobetti 11. 2001

CERCASI ragazza amante cinofilo da Mario, corso Mediterraneo 70, tel. 502-703. 1001

CERCASI saldatori e carpentieri specializzati e qualificati ottimo trattamento. Tel. 666-560. A119410

CERCASI saldatori elettrici lavorazione in serie produzione controllata. Scrivere specificando pretese e posti occupati, massima riservatezza: Casella Postale 586, Torino.

CERCASI servizio tuttofare a giornata. Telef. 883-705.

CERCASI signora o signorina mezza età per compagnia e piccoli lavori. Telefonare 540-844.

CERCASI subito aiuto manicure stagione invernale, Cervinia. Telefonare Breil 0166-94516.

CERCASI tecnico radio tv. Rivolgersi via V. Veneto 2, Bassino Torinese.

CERCASI tornitore 2ª per tornio revolver Mingenti. Telef. 793-024.

CERCO autista domestico 38enne seriamente capace alta Italia referenze controllabili. Telefonare 503-181.

CINQUANTA-sessantenne referenziata tuttofare fissa per anziana sola. Telefonare 875-392.

COMMESSA panetteria cercasi 17-20enne. Tel. 664-913.

COOPERATIVA [illegible] Vale di Susa cerca nucleo familiare per conduzione spaccio alimentari e bar. Telefonare 553-260. A119298

COPPIA, marito domestico autista provetto, moglie abile, tuttofare pratica cucina. Esigonsi referenze, lunga esperienza. Escluso primo servizio, cercasi. Telefonare 635-573.

DITTA assume produttore ambosessi ottima sistemazione. Presentarsi piazza Carlina 15, telefono 687-538.

DITTA avio meccanica cerca tornitori e fresatori 1° e 2° categoria. Telefonare 904-167 o presentarsi in via Aleardi 45, Piossasco.

ELETTRAUTO apprendisti cercansi. Presentarsi via Perini 12.

ELETTRAUTO importante servizio cerca provetto mansioni direttive, ottime prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9566 — Torino».

ELETTRICISTA esperto macchine, linee impianti elettrici genere, esecuzione e controllo lavori, elettricista costruzione linee elettriche necessitano Società Valdostana per Aosta, oltre 24 anni, serietà, buona volontà, esperienze. Scrivere: Musumeci (444) Aosta.

ELETTRICISTA impianti industriali cercasi. Telefonare 753-527.

ELETTRICISTI abili impianti industriali et apprendisti assumonsi. Paghe massime. Telefonare 369-168.

ESPERTI fresatori aggiustatori trattamento adeguato [illegible] officina stampi gomme. Tel. 297-049.

ESTETISTA massaggiatrice bella presenza cercasi per studio. Telefonare 80.421. A118283

FALEGNAMI giovani pratici banco macchine urgentemente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino». A118103

FONDERIA getti pesanti Cascine Vica cerca gruista e elettromeccanico veramente capace. Telefonare per appuntamento. Telefonare 956-558.

FRESATORE attrezzista specializzato quale caposquadra fisso assume industria meccanica. Telef. 241-031.

FRESATORI aggiustatori ottima preparazione stampi gomma retribuzione adeguata assumiamo. Telefonare 297-049. A118771

FRESATORI provetti e apprendisti stampi pressofusione materie plastiche cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001

FRESATORI II CATEGORIA CERCANSI ZONA BORGARO. TELEFONO [illegible]. A119448

IMPORTANTE fotolito cerca trasportatore litografo abile montaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino». A119434

IMPORTANTE industria assume fresatori attrezzisti 1° e 2° categoria. Telefonare ore ufficio 261-346.

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONE STAMPI [illegible] AGGIUSTATORI STAMPISTI OTTIME RETRIBUZIONI. SCRIVERE: CARDINAL MASSAIA 124, TORINO.

INDUSTRIA assume conduttore caldaie fuochista patentato 2° grado. Rivolgersi Sipab, Ceresole d'Alba (10 Km. da Carmagnola) tel. 0172-5947.

INDUSTRIA decentrata 30 km. da Torino ricerca provetto aggiustatore attrezzista cui affidare revisione manutenzione macchinari stabilimento, trattamento adeguato alle reali capacità, possibilità di alloggio nello stabile dell'azienda. Tel. 664-927

INDUSTRIA farmaceutica cerca per assunzione immediata meccanico pratico macchine confezionatrici. Telefono 890-632. 2001

INDUSTRIA grafica cerca compositore esperto lavori commerciali-fantasia, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: Tipografia Marguerettaz Aosta tel. 21-89.

INDUSTRIA meccanica Settimo Torinese cerca operatore presse stampaggio minuterie metalliche. Telefonare 562.338. A118589

INDUSTRIA metallurgica assume militesente pratico manutenzione motori Diesel. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9653 — Torino».

INDUSTRIA zona Beinasco cerca operai aggiustatori I-II cat. per montaggio macchine di fonderia con perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino». A118991

LABORATORIO dentistico cerca apprendista 15-16 anni. Tel. 683-673.

MAGAZZINIERE buona costituzione scuola media anni 17-20 cerca magazzino carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 1001

MAGLIERISTA e apprendista cercasi. Buona retribuzione. Telefonare 773-887. A118357

MAGLIERISTE, rimagliatrici e [illegible], apprendiste assume subito maglificio Arianna. Telef. 546-926.

MAGLIFICIO assume orario ridotto serale meccanico pratico manutenzione macchine e attrezzature elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». 2001

MECCANICO-elettricista per manutenzione generale assume media industria Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9325 — Torino».

NEGOZIO giocattoli cerca apprendista commessa. Presentarsi corso Sommeiller 28. A116185

ODONTOTECNICO cerca apprendista 15enne. Telefonare 753-405.

OFFICINA meccanica assume aggiustatore attrezzista. Presentarsi corso Brescia 10 bis.

OFFICINA meccanica assume volonteroso ragazzo 15-16 anni. Telefonare 630-655. A117588

OFFICINA meccanica cerca due operai e due operaie addetti macchine possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 342-082. 2001

OFFICINA meccanica cerca saldatore carpentiere un operaio piallatore un fresatore. Telef. 676-105.

OFFICINA meccanica zona Borgo Nuovo Rivoli cerca provetti aggiustatori tamponatori stampi buona esperienza retribuzione ottima. Telefonare 959-457. 2001

OPERATORE litografo rotaprint cercasi. Tel. 793-733 dopo 19.

ORE preserali azienda centro città cerca dattilografa veloce corrispondente autonoma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 34 — Torino».

PER stabilimento Rivoli cercasi aggiustatore attrezzista meccanico seconda categoria militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino»

PERSONA sola assume governante fissa buon stipendio. Telefonare Torino 80-245 ore ufficio.

PERSONALE femminile reparto presse turni assumesi. Presentarsi: Vit Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 2001

PERSONALE femminile 17-22 anni assumesi per turni reparto presse. Presentarsi ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco.

PETTINATRICE assume aiutante [illegible] dicimila settimanali, via Sesia 16, telefono 287-065.

PIALLATORE attrezzista piccoli particolari cercasi. Omv, Sansovino 257/18. Tel. 296-206.

RISTORANTE Muraglia di Varigotti assume cuoca referenziata capace, posto annuale. Telef. 60-036.

SERIA ditta assumerebbe montatore elettricista se veramente pratico impianti elettrici industriali. Interessante retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino».

SIGNORA sola casa signorile cerca fissa tuttofare referenziata. Telefonare 583-498. 2001

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Laumann, assume operai massimo 25anni, militesenti, da addestrare per lavorazioni altamente specializzate con ottime possibilità di carriera per elementi validi. Scrivere: Casella Postale 206, Torino.

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Laumann, assume esperti macchinisti sacchetti fondoquadro, stampatori rotocalco, litografi I - II categoria. Scrivere: Casella Postale 206, Torino. A119789

STABILIMENTO assume esperto guardiano notturno cauzionante, referenze. Tel. 655-981.

STAMPISTA materie plastiche referenziato, disposto trasferirsi Savona cerca avviata azienda. Scrivere: Pubblicità Lestond, 5 M, Savona. 28143

SUPERCOPTAL macchina maglieria supereddizia per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. 0310

TAGLIATORE ossiacetilene cercasi. Telefonare 794-986 ore ufficio.

TINTORIA cerca abilissima stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 773-497. 1001

TIPOGRAFIA cerca impressore e legatrice 3ª categoria. Telef. 793-072.

TORNITORI aggiustatori cerca Arischiappa corso Vercelli 501.

TRATTORIA cerca apprendista o cameriera sala et apprendista cuoca. Telefonare 683-236 ore 15-18.

TUBISTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI 1° 2° 3° 4° CATEGORIA PER LAVORI IN TORINO, RETRIBUZIONE MASSIMA, INCENTIVO, ETA' SUPERIORE ANNI 18. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4186 — TORINO».

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, cercasi da famiglia 4 adulti, per casa signorile, comodità, ottima sistemazione, 80.000 mensili. Telefonare 502-644. 0710

TUTTOFARE pratica cucina, referenze controllabili, cercasi fissa o giornata. Telefonare 531-094.

VERNICIATORE [illegible] cercasi. Telefonare 644-584. 2001

ZONA Laumann cerca apprendisti pratici licenza avviamento. Telefonare 785-388. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A Padova Società disponendo di terreno, capannoni, uffici, automezzi e capitali esamina offerte concessioni, depositi o altra combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 44 — Torino».

AGENZIA esclusiva beni durevoli per trattative alto e medio livello cerca funzionari vendita introdotti ramo industria. Presentarsi mattino Arpo, Petrarca 15. A119013

AZIENDA alimentare parmigiano-reggiano prosciutti, cerca 2 abili agenti anche provenienti tentata vendita, introdotti alimentari-salumerie Torino città e Piemonte. Offresi fisso iniziale, rimborso spese, premi vendita. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 634 — Torino». 28141

CARROZZERIA veicoli industriali cerca elemento residente in zona [illegible] alla vendita e all'assistenza clienti. Offresi stipendio fisso e premi. Indirizzare a: S.p.A. F.lli Macchi, 21100 Varese, via Sanvito Silvestro 82.

CONFEZIONI signora cercasi rappresentante veramente introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino». A118606

(Continua a pag. [illegible])

ANNUNCI ECONOMICI

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

(Continua [redacted] pag. 19)

AZIENDA gastronomica cerca giovani venditori, mezzo proprio, anche abbinamento, altissime provvigioni, rimborso spese. Presentarsi ore 14-16 via Telesa 11.

CERCASI elemento già introdotto stufe kerosene per vendita ricambi. Telefonare 287-619.

CONCESSIONARIO casa importanza mondiale settore plastici cerca agenti procacciatori per Torino e Piemonte. Curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9570 — Torino»

IMPORTANTE Ditta commercio legnami resinosi ben introdotta Piemonte cerca personale residente in zona da adibire alle vendite età 25-30 stipendio e rimborso spese auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — 20100 Milano».

IMPORTANTE industria tessuti a maglia cerca rappresentanti bene introdotti per vendita tessuti uniti, greggi e stampati zona Piemonte. Scrivere: Magliatex, via Emilia Levante n. 144/5, Bologna.

INDUSTRIA cinquantenaria produzione [redacted] larghissimo consumo fortemente reclamizzati assume abili attivi venditori Torino città. Trattamento: inquadramento sindacale stipendio provvigioni premi rimborso spese auto. Tel. 593-610 ore 9-11.

INDUSTRIA confezioni maschili pregiate, ampliando quadro vendita, cerca: rappresentante, purché introdottissimo qualificati dettaglianti, zona Piemonte. Esigonsi: curriculum dettagliato, assicurando riservatezza. Scrivere: Malem, Stalingrado 59/2ª 40128 Bologna. 28561

INDUSTRIA PORTOGHESE cerca rappresentante dinamico, attivo, capace, introdotto settore enologico, per vendita prodotto largo consumo. Scrivere: Pubblimen 310, 42100 Reggio Emilia. 28302

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori-collaboratrici per vendita libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo [redacted] dagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3 - 20122 Milano. 28077

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 121-1, Biella. 28402

RAPPRESENTANTI introdotti elettrodomestici, ferramenta termoinstallatori cercansi per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — 20100 Milano». 28402

UFFICIO rappresentanze abbigliamento cerca giovane militesente con patente per lavori di aiuto rappresentante con possibilità di futura rappresentanza. Tel. 331-738 ore di ufficio. A118692

SMARRIMENTI L. 270 per parola

TROVATO cane foxterrier piccolo nero femmina. Telefonare 540-905 ore ufficio. A119590

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla [redacted] documentando, informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, [redacted] Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROPER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati, [redacted] mente indagini separazioni [redacted], prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni, Nizza 102, telefoni 630-716, 633-145.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI, accertamenti, servizi speciali Italia estero, consulenza, assistenza investigative, Brunello, [redacted] Ottavio 47, tel. [redacted].

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-205. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

RORIMONDIAL investigative infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGI generali curativi dimagranti pedicure. Tel. 512-344

A.A. ABILE massaggiatrice generali distensivi relax, callista. Telefonare 80-421. A119248

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo seno bagni dimagranti. Telefonare 512-344. A118188

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 677-576.

ADILISSIMA [redacted] dimagranti anticellulite rassodanti sportivi distensivi sauna. Telef. 587-693.

ARIANNA massaggi generali anticellulite rassodanti sportivi [redacted] pedicure. Telefonare 597-693.

ESTETISTA massaggiatrice callista bagni [redacted]. Via Piercarlo Boggio 83, 1° piano.

MASSAGGI sauna cellulite viso abbronzature callista apparecchi moderni. Telefonare 278-881.

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali ambosessi. Tel. 724-737.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa, Covolo, tel. 851-135.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabona, corso Svizzera 63, telefono 749-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, famigliare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Ci-[illegible] nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' [redacted] Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare continaia [redacted] tomobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A.A. [redacted] vendiamo [redacted] tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O154

A.A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, senza ipoteca, pagamento fino a 24 mesi, voltura, assicurazione compresa, permutiamo decine di autovetture Fiat-Lancia-Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O567

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione [redacted] Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi)

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] za anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al Nuovo Supermercato di c.so Agnelli 22 (fronte Stadio), troverete Simca GLS Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin, A40S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618

A.A. ARCIOCCASIONI, [redacted] Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni-camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. SENZA anticipo, [redacted] privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus [redacted] Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13: niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A chi prenota una Simca 1100 entro il 1968 la Concessionaria Simca Locauto dà in omaggio un'autoradio. Corso Peschiera 342. O420

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, Squalo 1300, Fulvia coupé rally, Mini Cooper, 850 spring, Gamine, Volta 8. Tel. 546-881. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovetture, furgoni e camioncini, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

AFFARONE vendesi Simca GLS mesi 14 nuovissima. Via Torricelli 4.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 X J6, 2-8, 4-2 prove e dimostrazioni e nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionato e seminuovo. Jaguar Mk 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2.5 automatica '66, Daimler sovrana 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord Coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300S Coupé. Via Rosmini 5. Tel. 655-181. 22638

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé special, 1100, 1500, 2300, 124 spider; Alfa Romeo: Giulia GTA, GT sprint, Giulietta; Innocenti, Mini Minor, Austin A40S combinata; Ford 20 MTS, Opel, Kadett berline e coupé, Olimpia, Rekord berline e coupé; Maserati: Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO [redacted] rateazmente da 3000 mensili. Assilido, Vinzaglio 2, Torino. A113612

AUDI [redacted] come nuova vendesi. Frescar, corso Vittorio Emanuele [redacted].

AUTO Grandi Marche, nuova sede Rosolino Pilo 51. prenota macchine nuove, vasto assortimento usato 500, 600, 850, 1100 R, Simca 1000, Fulvia coupé, Flavia berlina e coupé, GT 1600, R 16, Mercedes, Giaguar.

AUTOBIANCHI [redacted] Ruspo pronta [redacted] vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano [redacted]. stazione Dora. O357

AUTOBIANCHI Primula triporte, BMW coupé 700 motore nuovo, Saluzzo 118. 2001

AUTOCARRI Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Leoncino. Rateazioni, permute, Commissionaria Fiat Cavalleri, corso Turati 37. O512

AUTONOLEGGI [redacted] da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32 telefono 773-985. O529

AUTONOLEGGI [redacted] Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57, Telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesta limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA, Cavour 42: 615 N1, 1100TN, 600T finestrati, 850 Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Brescia 18 ang. via Aosta troverete bellissime occasioni seminuove Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. Visitateci.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. GTA elaborata [redacted] spider, Giulia, [redacted] e spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spider, Flavia coupé 1/8, [redacted] coupé MG-B, Triumph TR4, Cortina Lotus, [redacted] Cooper, assortimento 500, 600, Permute, rateazioni.

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 Tilux 1967, perfettissima accessoriata 30.000 chilometri, garanzia 1 anno, vendesi-permutasi-rateizzando senza anticipo, Torauto, corso Belgio 108. 1001

BOGGETTI vende compra cambio automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819. A104464

Dategli prima di tutto il suo nome, chiedete "cognac" vogliatelo francese.
Perché non è cognac se non è francese.
La sua preziosità d'aroma nasce da particolari uve maturate nel sole e nell'aria asciutta della Charente, si sviluppa nel tempo paziente, nel legno di rovere del Limousin ben stagionato.
Così, da secoli.

Salut Cognac: non conoscerete mai nulla così ricco di tanto profondo aroma

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, [redacted] vetture usate. Aperto mattinate festive, Corso Turati 37. O512

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66. Tel. 659-819. O945

CAMIONCINI 1100 T 615, furgoni 600 T rimessi nuovo completa garanzia. Via Lionetto 38.

CEDO nuovo Volkswagen con giro di panetterie garantito guadagno lire 300.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino».

CERCO occasione Triumph Spitfire 1100. Tel. 672-740 ore pasti.

CITROEN DS 19 anno 1963 più prenotazione nuova cedesi occasione. Telefonare 538-261 ore pasti.

[redacted] autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

[redacted] autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo vend.a mo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141, telefono 393-127.

[redacted] contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 156, telefono 351-496. O182

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione, Via Cravero 54, vicino piazza Sofia.

[redacted] contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti [redacted] massimo via Nizza 50.

CONCESSIONARIA SIMCA GRUPPO MARELLO CONSEGNE IMMEDIATE VETTURE NUOVE E OCCASIONE. CORSO DANTE 42/46. TELEFONI 694-713, 694-714.

[redacted] Simca Locauto, omaggi speciali prenatalizi a chi acquista vetture nuove ed usate entro fine anno. Corso Racconigi 5.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10 Tel. 519-682 [redacted] sogno immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

[redacted] Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera, Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FACILISS[redacted] assicurare l'aut[redacted]le: [redacted] da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FIAT-SAVA Commissionaria Saicar Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni, Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA Coupé 1800, Giulia Sprint, Fiat 1500, 124, 850 Coupé, Berline, 1100 B, 500, Daf, Simca 1000, Maserati, Via Madama Cristina 93.

FULVIA coupé Rallye [redacted] dipendente vende. Telefonare ore pasti 795-506. 2001

FLAVIA berlina [redacted] iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, vende commissionaria [redacted] Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. O560

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.

FULVIA GT blu cloche 6 mesi dipendente vende. Telefonare 880-046.

FULVIA coupé Rallye, km 15.000 documentabili, tessera di garanzia. [redacted] corso P.pe Oddone 68.

FULVIA rally 1300 blu 6 mesi km 5300 vende dipendente. Telefonare 725-811. 2001

FULVIE coupé Rallye, 2 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Anastasio, [redacted] Duca degli Abruzzi 10.

GIULIA GT junior, bellissima vendo, cambio. Visibile corso Grosseto 55. O678

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O868

GIULIA GT [redacted] 1967 ruote larghe privato rateizza presso Contralcar, Carlo Alberto 36.

GIULIA Super '66 unipropietario vende Osart, Cialdini 9, telefono 773-716. A116269

INNOCENTI, VIA CARLO [redacted] **TO 36:** [redacted] **MINOR, COOPER, I 4, VENDITA, ASSISTENZA.**

KADETT lusso novembre 67, Caravan 66 perfette occasioni visibili Contralcar, Carlo Alberto 36.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MANCINI: Ferrari, Porsche, Mustang, BMW CS, Jaguar, 2300 S, 2600 S, Duetto. Corso Marconi 5, 683-295. 2001

MERCEDES [redacted] 250 SL come nuova visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O389

MERCEDES 250 SE 1967 metallizzata seminuova. Conti, Saluzzo 118. Telefonare 690-621. 2001

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38 tel. 580-089 - 595-060 prova dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegna immediata. O411

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1 - telefono 383-772 Concessionario Volk[redacted], Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C., 912, 911T, 911S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia [redacted] e sprint, 850 famigliare. O454

[redacted] NSU Prinz NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE vendo 1100 R familiare mesi 10 e 1100 familiare anno '63. Telef. 289-156. 2001

OCCASIONE 500 giardiniera targa 67. Telef. 798-259 ore pasti.

OPEL, Corso Traiano, 14 - Telefono 616-622 senza anticipo, [redacted] ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

OPEL Rekord 1700 fine 1964 perfette condizioni, unico proprietario, vendesi. Qualsiasi prova, vero affare, richiesta 450.000. Tel. 889-960 orario ufficio. O465

OPEL Rekord 1964 impianto gas perfetta vendesi 370.000, Tel. [redacted].

OPEL, via Susa 25, vende Kadett 8 coupé berlina, Kadett 1000 coupé berlina lusso, Caravan 1700 1964, 124 '66, 1500 '62, BMW 180.000.

PEUGEOT 404 unico proprietario ottime condizioni accessoriata vendesi permutasi rateizzando, Torauto, corso Belgio 108. 1001

PORSCHE 911 S 1968 bianca perfetta, giranastri stereo, vendo contanti 3.800.000. Tel. 970-220 pasti.

PORSCHE bianca come nuova privato vende. Rivolgersi via Sanfermo 3. A118778

PORSCHE, Mercedes, Ferrari, Jaguar, acquisto subito pagando contanti Telefonare 485-274.

PRIVATAMENTE vendo 500 F mesi 8 causa partenza [redacted] Tele[redacted] 785-976. A119576

PRIVATO causa trasferimento vende G.T. Junior perfette condizioni 12 mesi. Tel. 772-917 ore pasti.

PRIVATO vende a privato camioncino Pasino, occasionissimo. Telefonare 297-676. A116601

PRIVATO vende Alfa 2000 sprint accessoriatissima, via Susa 60, Torino. 2001

PRIVATO vende bellissima 500 semestrale sedile ribaltabile. Telefonare 731-330. 1001

PRIVATO vendo bellissima 500 1962 perfette condizioni 170.000, Telefonare 762-443. A118685

PRIVATO vende Fiat 500 mesi 6 colore grigio. Telef. 653-479.

PRIVATO vende Giulietta TI '64 cloche. Tel. 778-448.

PRIVATO vende 124 special, 1 mese, km 835, causa trasferimento. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 850 coupé 1966 seminuova eventuale rateizzo. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende 850 di sei mesi. Telefonare 765-837 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 R 8 mesi. [redacted] 277-747. A118628

PRIVATO vende 1100 D anno 1964. Telefonare 967-857. 1001

PRIVATO vende 124 coupé, [redacted] originali. Corso P.pe Oddone 68.

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine. Fiat 500, 600, 124, Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74 Tel. 594-675. O364

ROULOTTES nuove occasione direttamente in fabbrica. Motto via Bardonecchia 93. A118603

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO - Commissionaria Fiat - Sava. Mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berline, 2300 coupé e berline, 1600 coupé, 1500 spider e berline, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni, Corso [redacted] conigi 141. Tel. 332-727. O548

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Monfalcone 141, [redacted] 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133 corso Siracusa 156. O525

SIMCA eccezionali occasioni Simca 1000 da 250.000 in poi facilitazioni pagamenti cambi. Telefonare 324-547

SIMCA 1000 GLS 1965 motore rodaggio vendesi. Telefonare ore pasti 616-628. 2001

SVAT, Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazzi 52. Tel. 594-794. O560

TRIUMPH Spitfire, TR 4, MGB, 1500, IM3 S 18 mesi. Rateazioni, permute. Cavalleri, corso Turati 37.

UNICO proprietario vende Giulia 1600 TI '65 seminuova. Telefonare 694-366. 1001

VENDESI [redacted] 850 semestrale 2° tagliando Km. 4900, Telefonare 383-507. A118780

VENDO Appia 3ª unico proprietario a privato facilitando. Tel. 396-165.

VENDO Bianchina 4 posti semestrale blu notte 470.000. Telefo[redacted] 235-565. 2001

VENDO coupé Simca 1000. Telefonare 302-967 ore pasti.

VENDO Opel Rekord 1965 o cambio per [redacted] più recente. Tel. 258-511.

[redacted] mesi 9. Telefonare 765-862. 1001

124 familiare grigio medio privato vende Telefonare 701-168 ore pasti.

[redacted] blu semestrale perfetto 7500 Km. vendo 1.150.000. Tel. 902-818.

500 F blu Fiat semestrale [redacted] nuova, Rateazioni, Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O389

850 special semestrale beige antifurto elettrico bellissima vendesi. Telefonare 611-543. 2001

[redacted] special [redacted] vende, Telefonare 364-619. A118632

850 special semestrale bleu medio vendo. Telef. 614-993 ore pasti.

850 special bianca mesi sei interno rosso antifurto sedili ribaltabili vendesi. Telefonare 614-065.

[redacted] Special semestrale [redacted]. Telefonare 377-722.

1100 70.000, 1800 gas 130.000, Appia 1960 140.000, camioncino Coriasco 410.000. Via Pirla 4, Schileo. A119418

1100 D familiare '63-'64-'65 impianto gas, 1100 R familiare semestrale, Primula 3 porte '65-'66, 124 '66-'67-'68, 124 coupé, 125. Comodissime rateazioni, permute. Commissionaria Fiat Cavalleri, corso Turati 37. O512

1100 R blu pavone semestrale dipendente vende. Telefonare 842-238.

1300 ottime condizioni vendo permuto 600 - 500 facilitazione. Telefonare 396-165. 1001

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169

FINO al 31 dicembre il ciclomotore Guzzi Trotter a L. 49.500. Dolzo, Palestrina 2.

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni. Vespa ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61 2001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

CONSEGNE domicilio pacchi natalizi con automezzi personale proprio. Telefonare 377-480. A118736

GRUPPO geometri disegnatori specializzati edilizia strade eseguirebbero disegni domicilio. Tel. 731-150.

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Olvisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-284. 1001

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abitazione Alfieno 7 p. 1°, tel. 396-503

AFFARONE, mancato matrimonio svendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 893-545.

ALIENIAMO mobili oggetti antichi, scrivanie, porte, cancelli ricupero. Telefono 518-770.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O564

AMPLIFICATORI strumentali vocali elettrorgani batterie chitarre noleggiamo rateizziamo, Cipriani, Lagrange 47. A113281

ANTIQUARIATO, [redacted], letti, quadri orologi e soprammobili plurisecolari famiglia vende. Telefonare 502-417. A119109

APPROFITTATE liquidazione sottocosto per chiusura oggetti arredamento, regalo, abbigliamento. Telefonare 555-347. A118562

[redacted] Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati panno pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDAMENTI Mobilificio San Giovanni camere soggiorni imbanditi tovagliato. Bassetti, 720-048, Francia 280. A118971

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente [redacted] ogni stile, Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, cambiate ora i vostri vecchi mobili [redacted] ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime, E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-709. O387

ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. P.pe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. [redacted]. O387

AUDIT 502 Olivetti, perfetta, completa lavoro, schedari, liquidiamo chiusura azienda. Telef. 532-315.

CAMERE soggiorni 65.000, mobili [redacted] 25.000. Bianco, corso Peschiera 171. 1001

CANE giovane guardiano buono compagnia offresi a padrone buono. Telefonare 586-076. 2001

COMPERO contanti pianoforte verticale oppure coda buone [redacted]. Telefonare 393-559. 2001

CUCCIOLI lassies maschio anni tre bellissimi alta genealogia vendo. Telefonare 260-017. 1001

[redacted] pastore tedesco mesi tre, pedigree, vendonsi. Telefonare pomeriggio 881.129. A118511

FERRI battuti, letti, entrate, lampadari, copritermo, mobili terrazze, giardino. Telefonare 880-031.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 25341

MOBILI guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni, via Garibaldi 9 nel cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, scrivanie. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraviolelli. Rota 541-256

OCCASIONE privata vende rimegliatrice piatto 16 come nuova. Telefonare 745-484. 2001

OCCASIONE privato vende sala stile inglese seminuova. Telef. 776-874 ore pasti.

PELLICCE visoni canadesi originali, modelli trasversali orizzontali, persiani Bukara, lontre Alaska, giaguari, ocelotti, leopardi somali, breitschwanz neri biondi, castori, castorini, giacchini visone modelli. Tel. 363-111.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PELLICCERIA svende assortimento visoni 500.000, persiani breitschwanz 250.000, ritira pelliccia usata in cambio nuova pagando massimo, Telefonare 471-419 pomeriggio.

PELLICCIA leopardo nuova bellissima, visone canadese modello, persiano Bukara, [redacted] visone selvaggio occasione vendesi. Tel. 363-111.

PELLICCIA visone, persiano, giacca visone, colli, cappelli; trasformazioni, pulitura. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A116368

PIANOFORTI, nuovi, d'occasione, compra-vendo, accordature riparazioni. Chenna, v. Piave 3, tel. 542-405

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, [redacted] 498-500.

SALOTTO con divano poltrone tavolino privato vende. Tel. 587-748.

SVENDO prezzi realizzo bellissimi modelli gran sera originali francesi, cappelli eleganti, sportivi, primarie sartorie. Telefonare 305-252.

SVENDO campionario abiti eleganti provenienti sfilate alta moda 2500 5000 caduno. Telefonare 631-521.

SVENDO [redacted] Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

VENDESI barboncina cucciolo. Telefonare 320-627. A119455

VENDO 3 termosifoni e caldaia in ghisa. Telefonare 307-514.

VENDO Collie 50.000 trattabile 45 giorni. Telefonare 686-049.

VENDO soggiorno semi nuovo [redacted]sionissima. Telef. 293-415 ore pasti.

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello. Vasto assortimento, Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. [redacted]

INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE

[redacted] PRODOTTI CHIMICI

cerca per l'ulteriore ampliamento dell'organizzazione di vendita in Italia

1 PERITO CHIMICO

da adibire al servizio di assistenza tecnico-commerciale, con particolar riguardo alle materie prime per vernici, lacche, inchiostri

RICHIEDE: ottima presenza, età [redacted], attitudine ai [redacted], preferibilmente con esperienza nel settore e [redacted] della lingua tedesca. Altri [redacted] indispensabili: residenza in Torino o provincia, patente [redacted], obblighi militari assolti o [redacted] dal [redacted].

OFFRE: retribuzione in funzione del grado di [redacted] della preparazione ed esperienza; [redacted] spese e rimborsi macchina; inserimento in un ambiente di lavoro moderno e dinamico.

Le domande manoscritte e recanti dati anagrafici, nota biografica, richieste economiche, referenze e [redacted] non restituibile sono da inviare a **CASELLA 327/M SIP - MILANO.**

LAMBORAUTO CONCESSIONARIA AUTOMOBILI

VIA C. COLOMBO, 43 - 10129 TORINO - TELEFONO 59.53.84

850 RACER BERTONE

LAMBORGHINI, [redacted] ISLERO, ESPADA

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massime valutazioni della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata. **Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 8800, Fulvia a L. 20.830, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 18.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900** e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirvi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.